

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C.C. Postale 115398: ITALIA con «Complemento Illustrato» annuo L. 50.000, sem. 37.500, trim. 21.300 (col. Piccolo del lunedì L. 65.300, 45.300, 25.200) - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.600 (col. Piccolo del lunedì L. 132.000, 88.500, 35.750) - Copie arretrate L. 800
INSEZIONI: P.K. tel. 65065-97 - Prezzi mod. Commerciali L. 48.000 (festivi post. e data prestabilita L. 57.000) - Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) - Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali 1900 al mm. alt. (F. L. 2.160) - Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2900 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 14%)

DOPO DICHIOTTO ORE DI TRATTATIVA L'INTESA FRA GOVERNO E SINDACATI

Accordo sul raddoppio degli assegni familiari

L'aumento in due fasi: dal 1.º luglio e dal 1.º ottobre - Avallo del direttivo sindacale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Si è conclusa con un accordo la lunga maratona dell'incontro governo-sindacati. Diciotto ore ininterrotte di colloqui in cui non sono mancati colpi di scena tanto da temere che il primo confronto tra l'esecutivo e la federazione unitaria si risolvesse con una clamorosa rottura. Invece nonostante la difficoltà e l'eccezionale durata della riunione che si è conclusa appena alle 5 di ieri mattina, si è trovata l'intesa sugli assegni familiari. La richiesta complessiva del movimento sindacale, quella del raddoppio degli assegni familiari (per quanto riguarda il coniuge e i figli) è stata accettata nella sostanza. Infatti a partire dal 1º luglio vi sarà un aumento del 50 per cento mentre il raddoppio vero e proprio decorrerà dal 1º ottobre di quest'anno.

Nel documento redatto congiuntamente al termine della riunione si rileva la possibilità di un ulteriore adeguamento a partire dal 1º gennaio del 1981. In questo caso, però, sarebbero gli stessi lavoratori con un proprio fondo di solidarietà a far fronte ai maggiori oneri derivanti dall'aumento.

L'accordo ha soddisfatto i sindacati che infatti nella riunione del direttivo unitario di ieri mattina hanno approvato quanto concordato con la segreteria. Del resto, lo ha ricordato il segretario del metalmeccanici Lettieri, questa trattativa andava chiusa per impostare con il governo un discorso più ampio. Di questo discorso nel comunicato redatto al termine dei lavori vengono anticipate alcune tappe fondamentali.

Si delinea l'ipotesi di un progetto di programmazione che dovrebbe interessare anche nella fase di stesura le parti sociali. Lo stesso Lama ha riconosciuto che si tratta di un elemento di novità che va valutato positivamente in quanto non mette il sindacato di fronte al fatto compiuto ma lo impegna preventivamente in un'analisi e in una ricerca di soluzioni. Certamente nessuno si nasconde le difficoltà che un tanto comporta, infatti una trattativa simile dovranno essere sempre presenti le compatibilità generali e il problema dell'inflazione. Senza un'efficace lotta contro l'inflazione non potranno essere garantiti la continuità allo sviluppo economico e dell'occupazione.

La stessa richiesta sindacale di un adeguamento delle aliquote fiscali dovrà essere vista in questo quadro. Su questo tema governo e sindacati hanno assunto l'impegno di incontrarsi entro il mese di giugno per un esame della situazione. Entro un mese di giugno dovrebbe essere così completo il quadro economico generale per dar vita poi al piano a medio termine. Da qui dovrebbe scaturire, infine, la legge finanziaria per il 1981.

In questo modo, a giudizio del governo, dovrebbe essere evitato il ritardo con cui quest'anno è stato varato il bilancio dello Stato evitando così anche colpi di mano che snaturino i propositi dell'esecutivo, un discorso complesso, certamente ambizioso, ma specialmente il ministro del bilancio La Malfa è intenzionato a proseguire lungo questa strada, l'unica a suo giudizio che, evitando inadempienze parziali e a volte contraddittorie, possa assicurare un'efficace lotta contro l'inflazione evitando nello stesso tempo un'accesa conflittualità.

Certo i punti da concordare non sono pochi. Alcuni di questi sono stati trattati soltanto in modo superficiale e si possono riassumere essenzialmente in due grandi temi, le grandi industrie in crisi e il problema del Meridione, con particolare riferimento alla situazione calabrese e napoletana. Se per l'81 tutti gli interventi dovrebbero essere guidati valutati in un piano generale resta il problema per il 1980.

Nella nota di ieri mattina il governo ha ribadito la necessità di mantenere il disavanzo del settore pubblico entro il limite di 40.500 miliardi. Dal momento in cui fu fissato questo tetto sono però accaduti alcuni fatti che hanno messo fortemente in dubbio la consistenza reale di questo obiettivo. Secondo alcuni, in conseguenza del contratto e della triserializzazione della scala mobile ai dipendenti pubblici, per il raddoppio delle detrazioni fiscali e per altri interventi, il tetto sarebbe molto più vicino ai 50 che ai 40 mila miliardi. Il problema è sapere come il governo inten-

provato ieri. Il segretario confederale della Uil Giorgio Liverani ha infatti affermato «che l'accordo raggiunto rappresenta una svolta importante che chiude la fase negativa dei rapporti tra esecutivo e federazione unitaria, che erano arrivati al punto di totale deterioramento con gli ultimi governi».

Per il momento, quindi, tutti i soddisfatti i sindacati hanno strappato dopo mesi il raddoppio degli assegni familiari, il governo è riuscito per il momento a non inimicarsi il movimento sindacale. Un nuovo e più impegnativo confronto, però, è alle porte e riguarderà non un singolo aspetto ma tutta la politica economica per i prossimi tre anni. Sarà questa la prova vera per sperimentare se real-

mente il rapporto esecutivo-sindacati è cambiato in modo radicale.

Giuseppe Sanzotta
Hua e Ceausescu per la non ingerenza
BUCAREST — Preoccupazione per la situazione mondiale e appello a tutti gli stati coinvolti in conflitti a seguire la via della soluzione politica: questi i temi dominanti del comunicato sui colloqui avuti a Bucarest dal primo ministro cinese Hua Guofeng con il Presidente Ceausescu e altri dirigenti romeni.

I due statisti, riferisce il comunicato della «Agerpress», hanno sottolineato che i rapporti fra stati dovrebbero essere governati in base ai principi della piena egualanza.

DURISSIMA REPLICA DELLA «TASS» AL DISCORSO DI FILADELFIA

Mosca è infuriata con Carter Sarà vano l'incontro di Vienna?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA — Con un lungo commento non firmato di ieri della «Tass», l'Unione Sovietica ha reagito in maniera furiosa alla condanna della politica del Cremlino pronunciata venerdì da Carter nel suo discorso di Filadelfia, giudicato dagli osservatori internazionali il più duro della sua presidenza.

La reazione di Mosca è stata, però, di una durezza e di una pesantezza ancor maggiori di conseguenza, nella capitale sovietica si vede già vanificata la possibilità di qualsiasi risultato, anche parzialmente positivo, dei colloqui che venerdì prossimo, avranno a Vienna i ministri degli Esteri delle due superpotenze, Muskie e Gromyko. «Nonostante quest'ultimo abbia telegrafato a Muskie, due giorni or sono, i propri auguri per la nomina a segretario di stato, con l'auspicio che egli possa fare un buon lavoro per la pace e per lo sviluppo costruttivo delle relazioni tra Usa e Urss».

Nel suo articolo di ieri, la «Tass» ha riportato con virulenza su Carter — procedura ormai classica delle fonti ufficiali sovietiche — tutte le accuse da lui mosse all'Urss; essa ha definito «calunniosa» la coincidenza del discorso di Filadelfia con la data del 9 maggio (giorno della vittoria sovietica contro il nazismo) e ha giudicato l'intervento del Presidente Usa «un insulto alla memoria dei 20 milioni di cittadini sovietici che morirono per liberare l'umanità dalla piaga fascista». Carter è un calunniatore da cima a fondo, ha sostenuto la «Tass», e la sua analisi si basa «su una versione falsa e diffamatoria

Linea dura con l'Urss ribadisce la Thatcher

LONDRA — La Gran Bretagna deve continuare a dimostrare all'Unione Sovietica che, con l'invasione dell'Afghanistan, il Cremlino si è guadagnato il disprezzo e la collera di tutto il mondo: lo ha detto ieri a Perth, in Scozia, il primo ministro britannico Margaret Thatcher, aggiungendo che in Afghanistan «vi sono i limiti che non possono essere superati impunemente».

I paesi occidentali dovranno ora impegnarsi a dimostrare chiaramente l'esistenza di una «ferma determinazione internazionale a far giustizia dei torti commessi dall'Urss». «Non possiamo mandar via le truppe sovietiche dall'Afghanistan» — ha detto il premier britannico — «ma possiamo boicottare le Olimpiadi e possiamo rifiutarci di fornire al governo sovietico crediti, viveri e tecnologia a buon mercato».

Affrontando poi la crisi iraniana, la Thatcher ha insistito sul rispetto degli «obblighi internazionali e morali», e si è detta contraria a «ogni azione militare da parte degli Usa, poiché — ha affermato — non credo che un intervento militare raggiungerebbe lo scopo. Peggio invece che i suoi effetti collaterali sarebbero disastrosi».

degli eventi in Afghanistan».

«Partendo dall'assunto che si deve incolpare gli altri delle proprie cattive azioni — prosegue la «Tass» — il Presidente americano ha cercato di attribuire all'Unione Sovietica l'intenzione di stabilire un protettorato politico-militare sulle regioni del Medio Oriente, del Golfo Persico e del Sud-Est asiatico, mentre questa è un'intenzione chiaramente americana».

«L'esistenza di simili progetti è dimostrata in maniera convincente — secondo la «Tass» — dal febbrile prepararsi militari Usa nelle predette regioni, dalla concentrazione di grandi forze navali al largo dell'Iran e dagli atti aggressivi

deve tutelare gli interessi strategici americani dovunque siano minacciati, e chiede agli alleati di partecipare attivamente all'espansione militare globale dell'America».

Dopo aver accusato Carter di «rabbioso antisovietismo», di aver elevato a livelli «astro-nomici» le spese militari e gli arsenali delle forze convenzionali e strategiche e di aver già portato il mondo «sull'orlo della guerra», l'operazione Afghanistan — la «Tass» lo denuncia come il solo responsabile della decisione della Nato di dislocare in Europa i nuovi missili nucleari. Egli — conclude l'agenzia di Mosca — ha creato una grave minaccia alla pace e alla sicurezza dei popoli».

La posizione del Cremlino nei confronti della Casa Bianca pare ferma, dunque, su posizioni inoppugnabili. Perciò l'imminente «contatto» che i capi delle diplomazie sovietica e americana avranno a Vienna, il primo dall'inizio della crisi afgana, è chiaramente destinato, secondo tutti gli analisti (e salvo imprevedibili sorprese), a un esito di pura forma e di nessuna sostanza.

Carlo Scarsini

Turista in Sicilia il capo del Pentagono

PALERMO — Il ministro della difesa statunitense, Harold Brown, è da ieri a Palermo, insieme con la moglie, per trascorrervi un fine settimana turistico. Domani, egli si incontrerà a Roma con il presidente del Consiglio, Cossiga, e con il ministro della difesa, Lagorio.

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto, insieme con il Presidente Benjedid Chadli. Pertini avrà incontri con i lavoratori italiani. Servizio in XVI pagina

Algeri — Il Presidente Pertini è giunto ieri in Algeria per una visita ufficiale di due giorni. Lo vediamo al suo arrivo all'aeroporto

DIFENDONO IL VICESEGREARIO DC I QUOTIDIANI SOCIALISTA E DEMOCRISTIANO

Strumentamento di lotta elettorale il caso di Marco Donat Cattin

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Una cosa ormai sembra certa, da qualsiasi parte si si osservi: se qui non si arriva subito ad un chiarimento, il «caso Donat Cattin», esplosivo violentemente alcuni giorni fa, rischia di diventare un micidiale strumento di lotta elettorale. Di conseguenza, tutto il significato della rievocazione in palio l'8 giugno, il rinnovo cioè delle amministrazioni locali, rischia di subire un profondo mutamento e di trasformarsi in scontro per una revisione degli attuali equilibri politici del Paese.

Ed in questo caso, a trarne vantaggio non sarebbe certo il vertice democristiano paritico dal congresso (il preambolo), né di conseguenza, i nuovi rapporti governativi da esso stabiliti con socialisti e repubblicani. Questi i socialisti lo hanno capito perfettamente e così hanno deciso di «prendere le armi», contro

che intervengano — dice la nota — qui mai, venite mortificatrici, forse non stupirà il tentativo di linciaggio che si sta facendo nei confronti del vice segretario Dc Carlo Donat Cattin.

«La manovra oscura e subdola — dice sempre l'Avanti, — nella sua genesi è chiara per i fini che si propone, va comunque fermamente denunciata. Sulla base delle solite insidie e sulla testimonianza di un terrorista neo confessò, si montano sui giornali titoli di scorta: è la campagna ideologica di preparazione. Successivamente mossi da burattinai, che come al solito stanno dietro le quinte, entrano in scena i direttori dei giornali con gli autorevoli editoriali di prima».

Al «Avanti» fa prontamente eco un'analoga nota del giornale democristiano Il Popolo. Meno aspra nei toni di quella socialista, la nota democristiana dice però le stesse cose, rivolta, anche se non li chiama in causa per nome, agli stessi interlocutori dei socialisti.

«Esaurita la fase della solidarietà umana e politica verso il vice segretario della Dc per la vicenda in cui sarebbe coinvolto il figlio Marco, non possiamo non rilevare i tentativi di strumentalizzazione in atto da parte di alcuni organi di stampa. Indubbiamente la vicenda giudiziaria esiste, considerato che lo stesso vice segretario della Dc, nel rassegnare le sue dimissioni, comunicò alla segreteria del partito la possibilità di una incriminazione del figlio, latitante da due anni».

«Si impone, dunque — prosegue il quotidiano della Dc — una valutazione più attenta dei fatti anche a causa di alcune capziose ricostruzioni apparse in questi giorni, cioè, in primo luogo, perché il caso del figlio del leader non diventi il caso del vice segretario della Dc, con evidenti fini di speculazione politica elettorale, ci sembra, una puntualizzazione, soprattutto in merito alle «abili» ricostruzioni delle telefonate che, secondo alcuni giornali, sarebbero partite dall'abitazione torinese o da quella di Pinalte Ligure del vice segretario democristiano in occasione di alcuni episodi terroristici».

«Si tratta — aggiunge il quotidiano — di voci o di insinuazioni che non meriterebbero neppure smentita se non servissero ad alimentare una subdola campagna di discredito».

Intanto, da «ambienti vicini» al vice segretario democristiano arrivavano smentite a nuove voci di dimissioni di Carlo Donat Cattin.

Alberto Castagna

Seconda casa: «si» all'imposta dei sindacati

ROMA — Il proprio appoggio all'imposizione fiscale sul secondo caso casa è stato espresso dal comitato direttivo della federazione Cgil-Cisl-Uil, con un ordine del giorno approvato ieri con due sole astensioni.

In base alle testimonianze del cameriere Bruno Di Stefano, 26 anni, e del portiere dell'hotel Torino, Eginio Di Bartolomeo, 56 anni, gli inquirenti sono riusciti a ricostruire la dinamica dell'omicidio e a stabilire che l'omicida aveva un complesso.

Il Di Stefano, infatti, ha dichiarato che la vittima era giunta all'hotel Torino alle 11.15 perché aveva un appuntamento. Più tardi sono arrivati due nordafricani ed è iniziata la discussione. A questo punto Bruno Di Stefano si è allontanato per andare in uno sgabuzzino dietro il bar. All'improvviso due colpi di pistola. I due uomini sono usciti a distanza di tempo, il portiere che aveva sentito le detonazioni ha tentato di bloccare il secondo uomo, che era armato, bloccando la porta con

Berlinguer: «Tripartito verso destra»

MADRID — Giunto in visita nella capitale spagnola, per un «contatto» con il Pce, il partito comunista più vicino alle posizioni italiane, il segretario del Pci Enrico Berlinguer ha tenuto ieri sera un comizio insieme al segretario comunista spagnolo Carrillo.

Dopo aver ricordato i rapporti fra i due partiti, il segretario comunista si è soffermato sulla situazione interna del nostro paese affermando che la situazione politica in Italia è tesa non soltanto perché si è alla vigilia di una «difficile consultazione elettorale, ma perché si aggrava la situazione sociale ed economica. All'origine di tutto ciò — ha aggiunto — vi è l'incertezza del quadro politico».

Parlando del governo tripartito Berlinguer ha detto che si tratta di una soluzione del tutto inadeguata «alla gravità dei problemi italiani e che può aprire la strada a un'involuzione, a uno spostamento netto verso destra, quale è, del resto, perseguita dai gruppi che dirigono la Dc».

Berlinguer si è quindi soffermato sulle tensioni e sui contrasti tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, affermando che proprio nel deterioramento di questi rapporti fra

queste due nazioni consiste la causa principale della crisi della distensione.

«Nel recente viaggio — ha detto Berlinguer — che una nostra delegazione ha compiuto in Cina, noi abbiamo sostenuto presso i nostri compagni cinesi che la terza guerra mondiale non è inevitabile. Essa però, oggi, è divenuta possibile».

A questo punto il segretario del Pci si è domandato con quali forze e con quali iniziative si può sfornare questo pericolo. Secondo Berlinguer la strada c'è: soltanto occorre volontà, decisione e coraggio. «Tra queste forze vi è, deve esservi — ha detto — l'Europa occidentale. Per questo noi ci battiamo, per un'Europa unita, trasformata nelle sue strutture economiche e sociali, rinnovata nella sua classe dirigente e nel suo personale politico e di governo, un'Europa che, senza mettere in discussione l'appartenenza al Patto atlantico dei paesi che l'hanno sottoscritto — operi attivamente per la distensione e per il disarmo».

«C'è dunque — ha concluso Berlinguer — bisogno di una coraggiosa iniziativa politica di parte dell'Europa occidentale, ma in particolare del suo movimento operaio».

Seconda voce: «Si. I Digos. A unimete a unimete... (cioè senza tanti permessi). E perché la, dall'altra parte, non si può più, capisci?».

Prima voce: «Ho capito. Ma scusa che ci rimangono a fare...» constatando queste cose?».

Il dialogo tra i due continua, e un interlocutore esprime all'altro la sua assoluta convinzione che la telefonata non sia stata fatta materialmente da Marco Donat Cattin, ma allo stesso tempo esprime le sue riserve sulla risposta della Sip, che avalla l'ipotesi di un disguido tecnico. Le ultime parole della telefonata sono: «Purtroppo l'hanno agiustata così».

In relazione ai nuovi arresti di «Prima linea» i giornali romani riportano ieri sera la presunta dichiarazione di uno studente arrestato: «Marco Donat Cattin è uno dei killer di «Prima linea». Avrebbe sparato al giudice insieme a un complice già catturato. Della rivelazione con esistenza ancora non conferme, né smentite. I funzionari della Digos

«Voci» sempre più pesanti

Dalla prima pagina

che ieri a Torino hanno convocato una breve conferenza stampa, dicono per ora soltanto di aver bisogno ancora di alcuni giorni prima di parlare.

Molte anche le «voci» che circolano a Torino sull'entità degli elementi in mano agli inquirenti, non vi sono però conferme né smentite. Continua così la ridda di ipotesi: nessuno ammette l'esistenza di un mandato di cattura nei riguardi del ventiseienne Marco Donat Cattin, ma i magistrati torinesi non hanno escluso che si indaghi sul suo conto e da alcune indiscrezioni risulta che gli investigatori abbiano contro di lui gravi elementi. In particolare — si sottolinea a Torino — sembrerebbe implicato in almeno due delitti compiuti da «Prima linea».

Ieri sera è venuta dalla magistratura torinese la conferma, seppure formulata indirettamente, che nei confronti del giovane esiste un provvedimento giudiziario. I giudici, infatti, confermando la notizia secondo la quale la madre del giovane, convocata, si è avvalsa della facoltà di non rispondere durante un interrogatorio avvenuto nei giorni scorsi, hanno precisato che tale facoltà è prevista dal codice di procedura penale per i parenti degli imputati e degli indiziati. Da ciò si può presumere che nei confronti del figlio del vice segretario della Dc sia stata emessa per lo meno una comunicazione giudiziaria.

M. R. P.

Decimate

previsto quattro omicidi. «Vennero vi avevamo detto che il covo di via Staffarda era importante — ha confidato ieri ai giornalisti il capo della Digos di Torino, dott. Fiolella — ma ora, dopo aver esaminato gran parte dei documenti, vi possiamo dire che è importantissimo».

Gli inquirenti continuano a mantenere una fitta cortina di riserbo attorno all'operazione, affermando che qualsiasi fuga di notizie potrebbe compromettere ulteriori risultati, si sono lasciati sfuggire soltanto un nome, inedito quello della torinese Flaminia Bertani, di cui è stato confermato l'arresto, avvenuto due giorni fa a Milano. Non sono stati invece resi noti i nomi delle altre persone arrestate nel capoluogo lombardo, né quelli di gran parte dei 15 presunti «primaristi» finiti in carcere a Torino.

«Ci sono tante cose che si stanno sviluppando, appena potremo dirvi qualcosa lo faremo» è stato il ritornello ripetuto ieri ai giornalisti dagli investigatori di Torino e Milano. Sembra comunque che il covo localizzato in quest'ultima città fosse legato, esso pure, all'omicidio di Alessandrini, sarebbe servito da punto d'appoggio temporaneo al commando partito da Torino per l'esecuzione, nel gennaio del 1979.

C. R.

I figli

il sociologo Ferrarotti. C'è la sensazione, diceva, che fra i settecentomila giovani che non hanno mai conosciuto il lavoro e le istituzioni, i partiti e i sindacati stiano andando perduti ogni contatto. Dal 1977, aggiunge, nelle liste speciali dei giovani disoccupati ne permangono più di settecentomila e il numero non va certamente diminuendo.

Di loro pochissimi sono stati ammessi in varie forme ad attività lavorative e sotto questo profilo il fallimento non poteva essere più completo. L'istruzione frustra e non può mantenere ciò che promette. Ecco quindi da quale deposito gli allibratori delle nostre sorti sociali attingono la mano d'opera eversiva. Gente che ama più il potere

che l'autorità e che ha un'unica ideologia che è quella di non averne alcuna. Di qui la rabbia contro lo Stato come contro un padre con autorità, ma senza potere.

Concludiamo provvisoriamente questo intervento lasciando ad Alberto Ronchey di lanciare la provocazione. In questa società, egli scriveva più di due anni or sono, nessuno ha l'obbligo di identificarsi con lo Stato, anche se lo Stato di diritto. Ma quando la non-identificazione si traduce in rifiuto, e il rifiuto in ribellione terroristica, è necessario il più attento esame delle teorie conflittuali che alimentano il fenomeno. Vieni da chiedersi: anche se il terrorismo come banda armata verrà eliminato, sarà un capitolo chiuso della nostra storia sociale o se ne aprirà un altro? In altre parole, come sciogliere l'inquietudine, lo scontento, la disperazione e il disprezzo?

L. T.

Jugoslavi

quinta dal Presidente scomparso.

Non che si metta in discussione la politica del non allineamento, delle vie nazionali al socialismo, dell'indipendenza dai blocchi: questi sono principi acquisiti e che rappresentano i pilastri della «continuità» dell'opera di Tito. Ma si avrà un periodo di riflessione e l'impegno sarà, prevalentemente, concentrato sulla realtà economica del paese e sulle sue conseguenze di ordine internazionale: e non già perché non c'è più Tito, ma perché la realtà è quella che è, e dovrà essere risolta — per l'appunto — senza Tito.

G. M.

Br, scarcerata Marina Petrella

CAMPORASSO — Marina Petrella, una giovane romana di 26 anni arrestata lo scorso anno per «banda armata» perché ritenuta aderente alla colonna romana delle Brigate rosse, coinvolta ma solo marginalmente nell'inchiesta sul caso Moro, è stata scarcerata in serata a Campobasso dove era detenuta. Il provvedimento è stato preso dalla magistratura per decadenza dei termini di carcerazione preventiva.

Marina Petrella — che è stata ora inviata al soggiorno obbligato nel comune di Monteleone (L'Aquila) — era stata arrestata il 4 gennaio del 1979 in seguito alle analisi fatte sul materiale trovato nell'appartamento di via Gradoli, il «covo» delle Br scoperto a causa di una perdita d'acqua nei 55 giorni del sequestro di Moro. Secondo la magistratura, tra gli scritti trovati in via Gradoli vi erano foglietti contenenti indicazioni di intestatori di patenti di guida che erano stati in rapporti di lavoro con la scuola «Bruno Buozzi» dove la Petrella aveva lavorato come impiegata nella segreteria.

Nel corso della perquisizione del suo appartamento, dove abitava con il marito — anch'egli arrestato — vennero trovati una eulogia per la pistola automatica da guerra cal. 45 e un opuscolo delle Br privo di frontespizio.

Colonna «Enalotto»

1 X 1 12 X 2 X X 11 X

ROMA — Il servizio Enalotto, gestione del Coni, comunica i dati provvisori del concorso h. 19 del 10 maggio ai dodici e 134 dieci. A Trieste un undici e 15 dieci; a Udine 20 dieci; a Pordenone un undici e 6 dieci; a Gorizia 2 dieci.

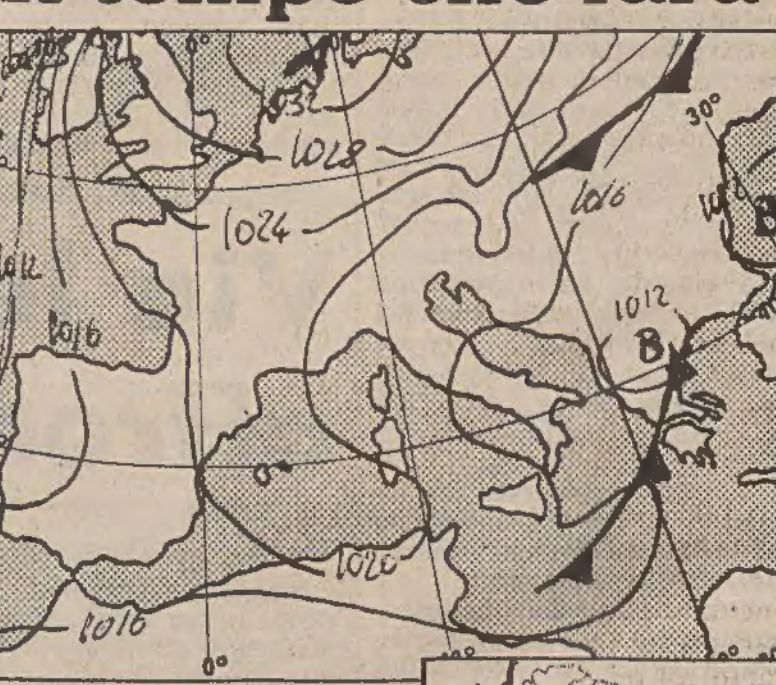
ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	4	26	75	33	72
CAGLIARI	51	53	41	55	34
FIRENZE	2	24	42	12	89
GENOVA	28	16	62	5	48
MILANO	76	47	11	64	38
NAPOLI	53	23	65	19	7
PALERMO	90	30	36	54	86
ROMA	49	55	61	17	85
TORINO	55	10	87	38	30
VENEZIA	10	55	83	49	57

ROMA — Il servizio Enalotto, gestione del Coni, comunica i dati provvisori del concorso h. 19 del 10 maggio ai dodici e 134 dieci. A Trieste un undici e 15 dieci; a Udine 20 dieci; a Pordenone un undici e 6 dieci; a Gorizia 2 dieci.

Nella zona sono stati realizzati un dieci, 12 undici e 134 dieci. A Trieste un undici e 15 dieci; a Udine 20 dieci; a Pordenone un undici e 6 dieci; a Gorizia 2 dieci.

Il tempo che farà



Situazione: una vasta area di alte pressioni con massimo sui Paesi Bassi si muove lentamente verso Levante determinando sull'Italia un moderato afflusso di aria fresca ed instabile proveniente dall'Europa Nord-orientale che si presenta più attivo sul versante adriatico e tende progressivamente a intensificarsi.

Tempe: previsti: sulle regioni Nord-occidentali, su quelle centrali e tirreniche, sulla Campania e sulle isole maggiori poco nuvoloso salvo locale attività di nubi temporalesche ad evoluzione diurna sulle zone interne, sulle altre regioni nuvolosità variabile con precipitazioni sparse anche temporalesche in graduale attenuazione ad iniziare dalle Venetie e dal versante meridionale tirrenico.

Temperature: in lieve aumento sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna; senza variazioni sulle altre regioni. Venti: al Nord deboli o moderati da Nord-Est. Sulle altre regioni moderati intorno Nord con locali rinforzi da Nord-Ovest al Sud.

Mari: poco mossi tutti i bacini lungo le coste sottovento: mossi o localmente molto mossi i settori sopravvento.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 14, 16; Venezia 12, 21; Bolzano 7, 23; Verona 11, 21; Milano 9, 22; Torino 7, 22; Cuneo 8, 18; Genova 13, 21; Bologna 12, 21; Firenze 8, 20; Pisa 9, 21; Ancona 11, 16; Perugia 9, 13; Pescara 11, 17; L'Aquila 10, 15; Roma Urbe 7, 21; Roma Flaminio 16, 20; Campobasso 7, 21; Bari 10, 17; Napoli 10, 18; Potenza 7, 13; Santa Maria di Leuca 14, 18; Reggio Calabria 19, 21; Messina 14, 21; Palermo 15, 17; Catania 8, 22; Alghero 11, 17; Cagliari 9, 20.

Deficit commerciale di 1400 miliardi

ROMA — Nel marzo scorso la bilancia commerciale italiana ha segnato un deficit di 1384 miliardi di lire. Lo ha reso noto l'Istat sulle basi di dati provvisori.

Il dato di marzo conferma il peggioramento dei conti commerciali italiani con l'estero che sono pesantemente in rosso da novembre 1979. In quel mese, infatti, dopo un andamento sostanzialmente equilibrato durante la maggior parte del 1979, la bilancia commerciale si chiuse con un passivo di 1448 miliardi di lire. Ancora maggiore il deficit commerciale di dicembre (1718 miliardi); nel gennaio 1980 il passivo è stato di 1133 miliardi e in febbraio di 1256 miliardi.

Nel marzo scorso le importazioni italiane hanno raggiunto il livello di 7001 miliardi di lire mentre, le esportazioni sono arrivate solo a 5617 miliardi di lire. Il deficit di marzo è dovuto alle importazioni petrolifere: il disavanzo petrolifero è infatti ammontato nel mese a 1411 miliardi di lire, a questo disavanzo si è contrapposto solo un modestissimo attivo (27 miliardi) per le altre voci della bilancia.

chunque, sollecitando «chiarezza» per il caso Donat Cattin, possa minimamente far vacillare il palazzo.

L'incarico di scendere sul sentiero di guerra è stato affidato ieri alle colonne dell'Avanti, organo di stampa del partito di Bettino Craxi. E' una nota molto dura, quella socialista, che, senza mistero, chiama in causa i direttori di due quotidiani (La Repubblica e il Giornale d'Italia), colpevoli di aver sollecitato ad una decisione il vice segretario democristiano. «In un paese in cui da anni assistiamo ad aggressioni politiche fondate sullo scialismo, senza

GUIDA ALLA DIFESA DEL RISPARMIO Cos'è il «prime rate»

Concludiamo con questa settimana il discorso sul deposito bancario, primo componente dell'indice finanziario del risparmio. Abbiamo già parlato delle caratteristiche tecniche principali sia del conto corrente sia del libretto di deposito, un'ultima avvertenza pratica: il tasso d'interesse — sempre al lordo della ritenuta fiscale del 20% sugli interessi — per ottenere il tasso netto — sufficiente moltiplicare quello lordo per 0,80.

Abbiamo parlato finora del tasso di sconto e del tasso d'interesse, ma in effetti esiste ancora un terzo punto di riferimento: il prime rate.

Il prime rate è il contrario del tasso d'interesse: è cioè il tasso di «costo» del credito in conto corrente, senza particolari garanzie, per i clienti principali (primari, da cui appunto il nome di prime rate). In linea di massima il prime rate non è un tasso fisso, ma piuttosto un tasso di riferimento bancario, variabile entro certi limiti da banca a banca.

Anche il prime rate viene fissato dall'Asso (Associazione bancaria italiana): attualmente esso è fissato al 19,50% e viene variato riportando, sul valore in atto, le stesse variazioni del tasso di sconto.

Abbiamo citato il prime rate perché, assieme a questo, il comitato esecutivo fissa anche il livello dei tassi sui depositi bancari, cioè dei tassi massimi che dovrebbero essere corrisposti come interesse sui depositi dei clienti: la differenza tra i due limiti costituisce la cosiddetta «forbice».

Riportiamo ora gli indici del risparmio finanziario (fonte: ufficio Studi Fideuram).

INDICI FINANZIARI (base 1.1.1980 = 100)

Deposito bancario	103,36	103,56	+0,20
B.O.T.	105,03	105,32	+0,29
C.C.T.	105,00	105,31	+0,31
Azioni	121,90	120,06	-1,84
Fondi Comuni mob.	109,04	108,93	-0,11
Indici generali	108,87	108,64	-0,23

La ricerca dei Cct nei confronti del Bot è ormai quasi completata. In un momento in cui i tassi d'interesse a breve termine sono in leggera discesa, le quotazioni dei titoli a medio termine sono in recupero. Si spiega così l'andamento dell'indice dei Cct che è pronto a superare quello del Bot. Si amplia nel frattempo il distacco con il deposito bancario, il cui tasso d'interesse è sempre fermo al 12,50% (10% al netto d'imposta).

L'indice azionario ha perso terreno per il forte ribasso subito dalle Bastogi e per l'andamento negativo delle Fiat. E invece più stabile l'indice dei fondi comuni mobiliari sostenuto dalla ripresa di Wall Street e dai positivi risultati dei titoli assicurativi italiani.

FOSCO DELITTO CONSUMATO IN UN ALBERGO DELLA ZONA TERMINI

Continua la strage dei ribici Un altro assassinato a Roma

Non è chiaro se si tratta di uno dei «nemici del popolo» liquidati da Gheddafi

ROMA — Un facoltoso cittadino libico, Abdallah Mahamoud El Khazmi, da tempo residente a Roma (forse uno dei «traditori espatriati» minacciati di morte da Gheddafi) è stato ucciso l'altra notte nel bar dell'albergo Torino, a quanto risulta da un connazionale. I posti di blocco predisposti nella zona (quella della stazione Termini) dalla polizia sono risultati vani: il controllo di centinaia di «ospiti» africani non ha portato ad alcun risultato.

Abdallah Mahamoud El Khazmi aveva 33 anni e abitava a Tripoli in via Imheme Mehari 28. Il libico era venuto in Italia la prima volta nel '78 e in quell'occasione prese alloggio all'hotel Torino. Attualmente, dal 12 dicembre, alloggiava al residence «Le Ginestre» di via Tito Livio. Quando arrivò in Italia dichiarò di essere in possesso di duecentomila dollari Usa.

Secondo un connazionale, proprietario di una macelleria in via Calafatti 10, la vittima si occupava di costruzioni edili, mentre secondo le dichiarazioni di altri suoi conoscenti commerciava in preziosi. Da circa due mesi aveva chiesto la cittadinanza italiana.

In base alle testimonianze del cameriere Bruno Di Stefano, 26 anni, e del portiere dell'hotel Torino, Eginio Di Bartolomeo, 56 anni, gli inquirenti sono riusciti a ricostruire la dinamica dell'omicidio e a stabilire che l'omicida aveva un complesso.

Il Di Stefano, infatti, ha dichiarato che la vittima era giunta all'hotel Torino alle 11.15 perché aveva un appuntamento. Più tardi sono arrivati due nordafricani ed è iniziata la discussione. A questo punto Bruno Di Stefano si è allontanato per andare in uno sgabuzzino dietro il bar. All'improvviso due colpi di pistola. I due uomini sono usciti a distanza di tempo, il portiere che aveva sentito le detonazioni ha tentato di bloccare il secondo uomo, che era armato, bloccando la porta con

il meccanismo automatico. Il milite si è accorto delle sue intenzioni e con la pistola lo ha minacciato mentre si allontanava.

Abdallah Mohamed El Kazmi è il terzo cittadino libico ucciso a Roma negli ultimi due mesi. Il primo è stato Mohamed Salem Rtimi, un facoltoso commerciante che da parecchi mesi aveva trasferito nella capitale il suo giro d'affari. Il cadavere dell'uomo venne trovato il 21 marzo nel portabagagli di una BMW. Si trattò di una scoperta casuale, fatta da un vigile urbano il quale da qualche giorno aveva notato l'auto ferma in quel punto. Si scoprì ben presto che la macchina era di proprietà del commerciante. Le successive indagini, tuttavia, non valsero a chiarire il mistero di quel delitto.

La seconda vittima è stata un altro ricco commerciante, Arif Abdul Gelle, ferito mortalmente con due colpi di pistola mentre si trovava nel

«Cafe de Paris», in Via Veneto, il 19 aprile, il responsabile del delitto fu catturato subito dopo la sparatoria da agenti di polizia: è Youssef Msallata Vidha, anch'egli libico.

Appena arrestato, disse di aver sparato al connazionale perché era «un nemico del popolo e di Gheddafi, che sono un'unica cosa». Le successive indagini della «mobile» proposero una fondala ipotesi per l'uccisione di Salem Tremi: forse anche il commerciante era stato «giustiziato» perché «nemico» del popolo libico.

I delitti ebbero un'appendice macabra per il clamoroso rifiuto del governo di Gheddafi di accettare in patria le salme delle due vittime, spedite in Libia per ordine della magistratura italiana. Le spedizioni avvennero il 23 marzo e il 26 aprile. Misteriosamente, i corpi dei due libici uccisi fecero ritorno a Fiumicino, sbarcate da un aereo delle linee libiche, pochi giorni dopo, ossia il 29 aprile.

Ma nacque un piccolo «giatlo» perché sembrava che l'involo di zinco delle bare fosse stato manomesso. Il caso è stato poi chiarito quando i sostituti procuratori Sica e Sciascia, fatti aprire i feretri, hanno accertato che contenevano i resti dei due libici. Le salme sono state quindi inumate nel cimitero di Prima Porta.

Subito dopo il secondo omicidio, l'addetto stampa dell'ambasciata libica in una conferenza affermò che i comitati rivoluzionari libici avevano deciso di «eliminare tutti i traditori» che non fossero rientrati in patria entro il 10 giugno. Aggiunse che la «lista dei traditori» ricercata dal governo libico era stata consegnata a tutti i paesi nei quali si trovavano.

Adesso sono in corso indagini per accertare se nella «lista dei traditori» che sarebbe stata consegnata al governo italiano ci sia anche il nome di El Kazmi.

VARATA LA PIATTAFORMA SINDACALE IN UN MOMENTO DI GRAVE CRISI PER L'AZIENDA

Sotto la minaccia della cassa integrazione incomincia la battaglia per il contratto della Fiat

TORINO — E' stata definita e varata ufficialmente la piattaforma per l'integrativo aziendale Fiat. Dopo due giorni di serrata discussione, in un clima sereno particolarmente teso dall'annuncio improvviso di un massiccio ricorso alla cassa integrazione per le prossime settimane, gli oltre 400 delegati del coordinamento nazionale hanno dato il via ieri alla battaglia per il rinnovo contrattuale.

Punto centrale della vertenza, alla luce specialmente degli ultimi avvenimenti, sarà la politica industriale: si chiederà con urgenza un confronto sulla situazione complessiva del gruppo.

Sul salario si cercherà di ottenere un aumento medio di 47 mila lire a testa di cui 18 mila uguali per tutti ed il resto suddiviso a seconda della categoria professionale di appartenenza. Circa l'orario, la piattaforma sindacale prevede lo scaglionamento delle ferie e la possibilità di lavoro a tempo parziale.

Sul problema dell'organiza-

zione del lavoro si punterà ad un graduale superamento della linea di montaggio con la creazione di gruppi in cui ciascun operaio abbia la possibilità di compiere più d'una mansione.

Al lavoro del coordinamento erano presenti oggi alcuni dirigenti nazionali delle organizzazioni sindacali: il segretario generale della Fim, Mattina, i tre segretari Morese, Veronesi e Sabatini, i segretari confederali Cisl e Cgil, Del Piano e Trentin.

Trentin, dopo aver sottolineato come il provvedimento che manda in cassa integrazione 78 mila operai non sia assolutamente proporzionato alle difficoltà annunciate dall'azienda, ha detto che la Fiat tenta di boicottare la discussione con il governo sul «piano auto», per trattare della vertenza: si cercherebbe insomma di costringere il governo, con il ricatto della crisi, a fare da arbitro tra sindacati ed azienda.

Trentin ha inoltre precisato che per far sì che questo non

avenga occorre richiamarsi all'accordo sindacale del 1975 (poi divenuto accordo confederale ed in parte accolto anche nella legge sulla cassa integrazione guadagni) in cui si prevede che quando un'azienda è in difficoltà e chiede riduzioni di orario di lavoro si faccia un esame generale della situazione del gruppo. «Per questo noi — ha aggiunto il leader sindacale — utilizziamo questo strumento, dovremmo chiamare la Fiat ad un confronto globale e schietto».

«Un chiaro segnale di allarme dei profondi problemi che travagliano il settore automobilistico — ha commentato il ministro del lavoro Foschi alla domanda di cassa integrazione per 78.000 operai avanzata dalla Fiat. Non ritengo — ha però aggiunto il ministro — che l'aver avanzato domanda di cassa integrazione voglia dire che questa sia automaticamente accolta: dovranno, infatti, comunque essere espletate tutte le procedure del caso». Nella settimana prossima, ha ricordato Fos-

chi, il governo incontrerà gli imprenditori, come era già in calendario da tempo: l'incontro è stato spostato per il cambio al vertice della confindustria.

Treni: accordo per i confederali

ROMA — È stato raggiunto la notte scorsa un accordo tra il sottosegretario ai trasporti, on. Caldoro, l'azienda Fgs e i sindacati dei ferrovieri Cgil-Cisl-Uil, sui miglioramenti normativi per il personale di macchina e viaggiante delle ferrovie. In base all'accordo sarà considerato lavoro tutto il periodo in cui il lavoratore è a disposizione dell'azienda Fgs, tranne i riposi fuori residenza, la durata, in linea di massima, della prestazione giornaliera è di 7-8 ore (prima era di 9-11); inoltre, i servizi notturni non potranno essere superiori a 10 in 30 giorni, mai per due notti di seguito, salvo contrattazione sociale. L'assenza dalla residenza non de-

ve superare le 24 ore consecutive.

Il «tetto» mensile massimo di impegno è fissato in 180 ore per il viaggiante; 180 ore e 5 riposi fuori residenza, e 200 ore e 7 riposi fuori residenza sono fissati per il personale di macchina.

La Federazione unitaria dei sindacati dei ferrovieri si è dichiarata «soddisfatta» dell'accordo raggiunto, ma si riserva un giudizio complessivo sugli accordi di dopo il prossimo confronto di domani e dopodomani, quando saranno definiti anche i miglioramenti economici. Il sindacato autonomo dei ferrovieri Fisafs, da parte sua, prosegue l'agitazione del personale viaggiante, anch'esso in attesa degli incontri di domani e dopodomani.

■ ANNEGA — Un uomo è morto annegato nelle acque del lago di Bolsena in seguito al rovesciamento della imbarcazione a bordo della quale era uscito in compagnia di un suo amico.

GIORNALE DI TRIESTE

IL RINNOVO DEI CONSIGLI

Nuove candidature a Muggia e Duino

Le liste della Dc e del Pci

Nessuna nuova lista di candidati per il rinnovo del consiglio provinciale è stata presentata ieri all'ufficio della Corte di Appello, dove venerdì sono stati depositati i contrasti e gli elenchi nominali del Pci, dell'Usl e del Pri. In quest'ordine i tre partiti appariranno sulla scheda di voto. Nell'edizione di ieri, oltre alle liste già depositate, abbiamo pubblicato anche l'elenco delle candidature della Dc per le provinciali, elenco che tuttavia non è stato ancora presentato ufficialmente. Altre liste saranno depositate fin da domani.

Per quanto riguarda i Comuni minori, è stata presentata la lista dei candidati del Pci per il rinnovo del consiglio comunale di Duino-Aurisina. L'elenco è aperto da due capitani, che sono rispettivamente il sindaco uscente Albin Sker e l'attuale assessore al bilancio, prof. Giorgio Depan. Gli altri nomi seguono in ordine alfabetico e sono: dott. Paolo Fonda, psichiatra; Mario Fragiaco, assessore uscente; Tatjana Gergic Iskra, insegnante; Nivea Gratton Brissi, casalinga; Zora Leghissa Mervic, assessore uscente; Livio Lesizza, assessore uscente; Marcella Longan Giaccone, indipendente; Luigi Markovic, consigliere provinciale uscente; Leone Mokole, pensionato; Alfonso Okretic, cuoco; dott. Franco Perco, ecologo; Bernard Peric, operaio; Maurizio Sigoni, operaio; Ivan Sirca, impiegato; Majda Tercion Puglia, assessore uscente; Giorgio Veggan, ferroviere; Giovanni Viscovich, marittimo; Marino Vocci, indipendente, militante del Pdup.

È stata anche resa nota la lista dei candidati democristiani in vista delle elezioni per il nuovo consiglio comunale di Muggia. La lista, che è aperta dal segretario regionale e consigliere comunale uscente, Rizzi, appare rinnovata per oltre il 50 per cento ed è caratterizzata dalla presenza di 13 indipendenti.

Questi i nomi dei candidati: Giuseppe Rizzi, impiegato; Luciano Birs, perito edile; Armando Borri, tecnico navale; Giuseppe Curri, indipendente membro del consiglio di fabbrica del cantiere Alto Adriatico; prof. Giuseppe Cusito, indipendente, docente universitario; Franco Degrassi, indipendente, impiegato; Italo Derossi, indipendente, analista chimico; Giancarlo Domeneghetti, impiegato; Eugenio Dragan, insegnante; Guido Giovannini, coltivatore diretto; Leonilda Hubner, indipendente, pensionato; Marino Lonzar, operaio; Lorena Mase, impiegata; Franco Millo, capitano; Dino Onor, operaio; rag. Fabio Opari; Paolo Paoli, impiegato; dott. Ferdinando Parlati, indipendente, impiegato; Roberto Patruno, impiegato; Fausta Pelco, casalinga; geom. Paolo Petronio, indipendente; Roberto Plunti, indipendente, studente universitario; Amelia Postogna, insegnante; Roberto Rosa, indipendente, impiegato; Angiolino Servoli, indipendente, impiegato; Silvio Stolfich, indipendente; Adolfo Tanghetti, indipendente, funzionario patronato Cisl; Mario Ubaldini, capitano; geom. Germano Zidarich, indipendente; Bruna Visintini in Zorzet, assistente sociale.

Si è intanto appreso che il Psdi aprirà la campagna elettorale sabato prossimo con l'on. Orlandi, deputato europeo e membro della direzione

CALENDARIETTO

Oggi: San Paolo. Il sole sorge alle 5.38 e tramonta alle 20.24. La luna si leva alle 4.13 e cala alle 16.36. Ieri: temperatura massima gradi 16,4, minima 13,6; pressione millibar 1018,4 in leggero aumento; umidità 74 per cento; vento km 4 da N-E; mare calmo con temperatura di gradi 14,2; pioggia caduta millimetri 0,21. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Mare oggi: alta alle 8.31 con cm 26 e alle 20.34 con cm 55 sopra il livello medio; bassa alle 2.34 con cm 41 e alle 14.30 con cm 36 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: largo Sonno 4, tel. 790665; piazza Libertà 6, tel. 421125; erta S. Anna 10 (Colconcevi), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 853596; corso Italia 14, tel. 31661; via Giulia 14, tel. 572015.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: largo Sonno 4, tel. 790665; piazza Libertà 6, tel. 421125; erta S. Anna 10 (Colconcevi), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 853596.

Servizio di guardia medica. Notturno (ore 21-8): tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20): tel. 69441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Promozione CRI: telefono 85888.

Carabinieri: telefono 212121.

Soccorso pubblico: telefono 112.

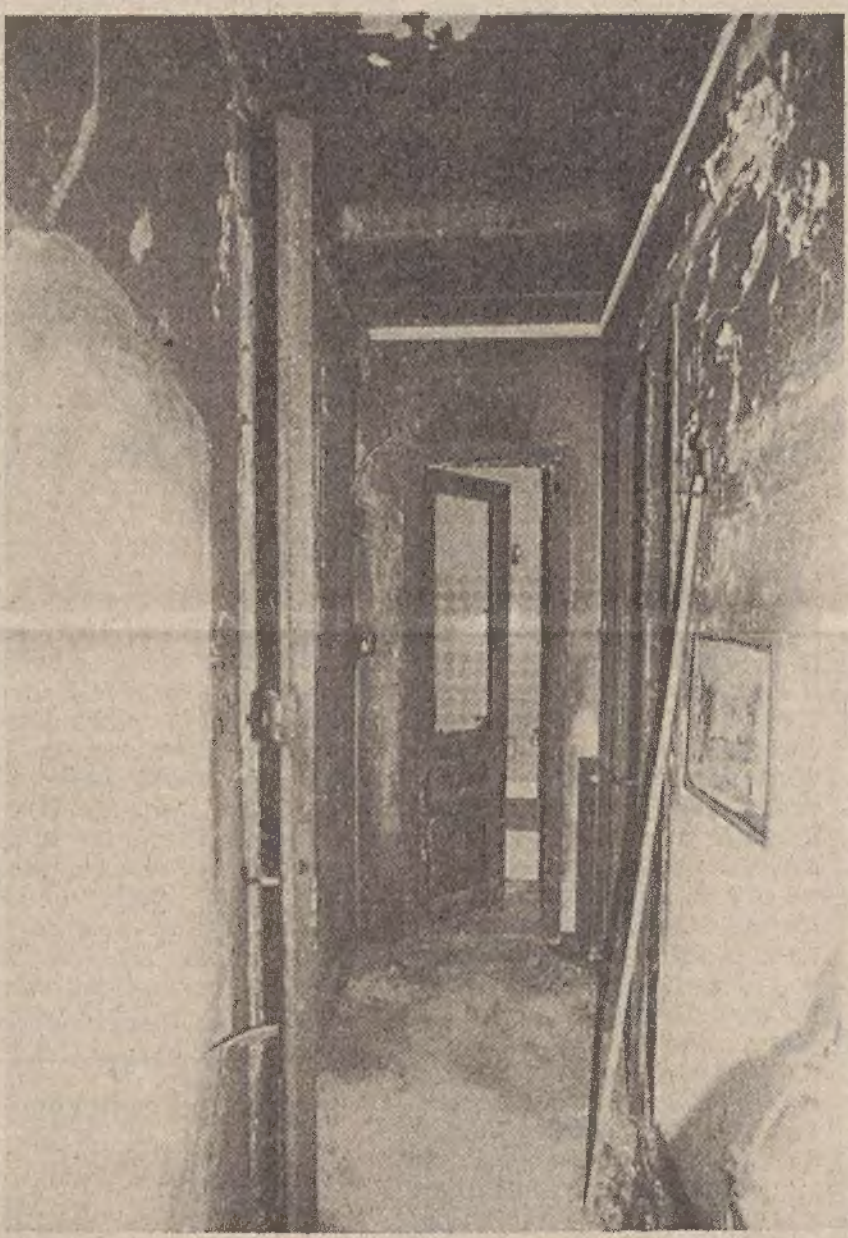
Telefono amico: numero 766666-766667.

Firmata la convenzione fra porto e comune per la superstrada

Un importante passo avanti è stato compiuto ieri mattina, per la realizzazione del racconto Trieste-Padriciano, con la firma della convenzione tra il Comune di Trieste, nella persona del Sindaco Cecovini, e l'ente autonomo del porto, rappresentato dal dott. Michele Zanetti.

L'OBIETTIVO NON ERA L'APPARTAMENTO DEL SEN. VIDALI

Contro un giovane del Pci l'attentato con la benzina



L'interno dell'alloggio devastato dalle fiamme (Italfoto)

Sarebbero stati due — secondo quanto hanno riferito alcuni testimoni alla Digos — gli attentatori che la notte scorsa hanno lanciato una bottiglia incendiaria contro la porta dell'abitazione della famiglia del signor Alfio Movio, 58 anni, il cui figlio Ermanno milita nelle file della sinistra.

Analizzando con più attenzione l'operato degli attentatori, la Digos ha escluso per il momento che l'attentato fosse rivolto contro l'abitazione del senatore comunista Vittorio Vidali. Sullo stesso piano abita anche la figlia del senatore del Pci Silvano Bacicchi, che ha dato l'allarme e si è prodigata per spegnere le fiamme, ma sembra da escludere l'ipotesi che la bomba molotov fosse diretta contro le abitazioni dei due esponenti comunisti (il sen. Vidali è tuttora membro del comitato centrale del partito). La bottiglia, infatti, è stata lanciata con precisione contro la porta della famiglia Movio.

Gli uomini della Digos, che hanno avviato indagini sull'ennesimo episodio di violenza politica in città, hanno riferito di non aver trovato per ora tracce utili all'identificazione degli attentatori.

Nella sala maggiore di via Madonnina c'è stata ieri un'assemblea pubblica di protesta contro gli attentatori. Hanno preso la parola il segretario della federazione comunista Tanel e la sen. Gherbez. Alla federazione del Pci sono pervenute numerose attestazioni di solidarietà.

Gli incontri triestini del ministro De Michelis

Si terrà questo pomeriggio, alle 18, nella sede del Lloyd Triestino, l'annunciato incontro con il ministro delle partecipazioni statali, on. Gianni De Michelis, che sarà nella nostra città dopo aver presenziato in mattinata al convegno di Grado sui problemi economici e sociali del Friuli-Venezia Giulia.

Alla riunione, che avrà luogo nella sala del consiglio di

L'ATTEGGIAMENTO DELLA DC DOPO IL «NO» AL BILANCIO COMUNALE

«Non si può governare da soli»

Coslovich: «Anche per il dopo-elezioni rimane valida la proposta di un confronto per garantire la governabilità di città e Provincia»

La Dc triestina di fronte a tre importanti e delicati momenti della vita politica locale: il dopo-bilancio, le elezioni e il dopo-elezioni. Momenti strettamente collegati l'uno all'altro, peraltro in un così ristretto margine di tempo: solo un mese, infatti, intercorre fra la situazione conseguente al voto sui bilanci preventivi delle due principali amministrazioni cittadine e quella che si determinerà all'indomani del test elettorale dell'8 giugno.

Un commento del segretario provinciale della Dc, Antonio Coslovich, sul dopo-bilancio.

Intanto è da sottolineare il voto contrario al bilancio comunale: anche se la Dc ha dato la massima dimostrazione di prudenza, il suo «no» non doveva rappresentare una sorpresa. L'atteggiamento della Dc è stato ineccepito: un atteggiamento di apertura verso tutte le forze politiche, dalla LpT a quelle d'opposizione. Ma non è stato realizzato nessun segno concreto di adesione alla proposta della Dc, che non era furbesca ma mirava, sollecitando le dimissioni della Giunta Cecovini, alla possibilità che dopo le elezioni provinciali si creasse una situazione tale da rimettere in discussione il problema della governabilità di tutti gli enti locali.

Ma il «no» della Dc è stato comunque sofferto. «In effetti vi sono state discussioni in seno al gruppo consiliare, e ciò per due motivi: in primo luogo non tutti i consiglieri ritenevano che alle proposte della Dc non dovesse manifestarsi neanche un segno d'apertura, e in secondo luogo per la particolare

situazione psicologica venuta a crearsi negli ultimi tempi in seno al gruppo stesso, che spesso ha avuto la sensazione di sentirsi come una sentinella avanzata del partito e di dover decidere anche a nome del partito».

«Per la nostra proposta — aggiunge Coslovich — rimane valida per il dopo-elezioni senza essere legata, almeno da parte nostra, a condizionamenti che derivino dalla valutazione dei prossimi risultati elettorali».

Dal dopo-bilancio alle elezioni dell'8 giugno per il rinnovo del Consiglio provinciale e di quelli dei comuni minori, quale posizione assumerà la Dc in questa campagna elettorale?

«Da parte della Dc si terrà di non drammatizzare il confronto con le altre forze politiche, e ciò per riprendere un dialogo diretto con tutta la città e per operare in concreto quello sforzo di buona volontà senza il quale non sarà possibile, poi, evitare regimi commissariati. Il momento internazionale e nazionale è difficile e Trieste non ne è fuori. La città non può essere lasciata allo sbando. Nell'interesse di Trieste occorre perseguire, in unità d'intenti, una garanzia di governi locali che siano espressione della più ampia possibilità di tutte le realtà cittadine. Il nostro slogan elettorale? Eccolo: nessuno può governare da solo».

Le prossime elezioni provinciali costituiranno un test soprattutto per il Comune? «No, esse avranno un autonomo, valido interesse. L'ente provinciale, quale che sia il suo futuro istituzionale, dovrà esercitare più ampie e precise competenze per delega della Regione, in maniera da poter ricostituire un importante ruolo equilibratore nella realtà territoriale regionale. E questo obiettivo è anche la nostra risposta all'autonomia separatistica perseguita dalla LpT».

— E per il dopo-elezioni, infine, come potrà mutare la situazione di stallo verificata di fatto dopo la bocciatura del bilancio comunale?

«C'è stata una sottovalutazione, in effetti, della nostra proposta per la futura governabilità sia del Comune sia degli altri locali anche da parte degli altri partiti, come

Aperta da Almirante la campagna del Msi

Il segretario nazionale del Msi-Dn, on. Giorgio Almirante, ha aperto ieri sera la campagna elettorale con un comizio in piazza Sant'Antonio. A proposito del «dopo Tito», l'on. Almirante, nella sua qualità di parlamentare europeo, ha dichiarato che il consiglio dei ministri d'Europa, ivi compreso il rappresentante del governo italiano, ha rifiutato di fare conoscere preventivamente al Parlamento di Strasburgo il testo del recente trattato economico fra la Cee e la Jugoslavia.

In tal guisa, ha detto Almirante, il Parlamento europeo è stato espropriato della possibilità di esprimere il proprio parere in merito e soprattutto la delegazione italiana nel parlamento d'Europa non è stata nella condizione di valutare la compatibilità tra il nuovo accordo e il trattato di Osimo.

C'è dunque da temere — ha concluso — che la Cee possa far pagare soltanto al popolo italiano, in termini economici e sociali, e non solo in termini politici e nazionali, il costo della nostra problematica operazione di inserimento nella Jugoslavia, dopo Tito, nello spazio economico europeo.

Affossatori — Nell'attesa che siano espletati i relativi concorsi interni e pubblici il Comune intende assumere immediatamente nel cimitero comunale di S. Anna. Gli interessati sono invitati a presentarsi in Municipio, ripartizione II personale, al piano stanza 93, di piazza Unità d'Italia 4.

TRAGICO GESTO DI UN GIOVANE IN PREDALLO SCONFORTO

Muore lanciandosi nel cortile diciannovenne deluso in amore



Un giovane di 19 anni, Fabiano Piazza, si è tolto la vita la notte scorsa gettandosi dalla finestra del pianerottolo al quarto piano della sua casa, in via dei Giacinti 20. È stato il padre, Antonio Piazza, un ex dipendente delle ferrovie, originario di San Michele al Tagliamento, ora in pensione, a trovare il corpo ormai privo di vita del figlio, precipitato

nel cortile interno del caseggiato.

Erano le 5.20 del mattino: come ogni giorno, il signor Piazza si era alzato di buon'ora e si era subito recato nella camera del figlio Fabiano, per vedere se il ragazzo dormiva tranquillamente. Negli ultimi giorni, infatti, come ha raccontato il povero padre alla polizia, suo figlio era in preda a una grave crisi depressiva, dovuta in parte all'insoddisfazione che provava nell'attuale lavoro (era apprendista pasticcere in cerca di altra occupazione), ma soprattutto a causa di un innamoramento non corrisposto nei confronti di una coetanea.

Due giorni fa, Fabiano Piazza era rimasto tutto il tempo a letto, fortemente angosciato: per superare la crisi depressiva, aveva anche fatto ricorso ai farmaci, inghiottendo alcune compresse di Dalmador. Poi, il giorno successivo, verso le due del mattino, co-

me ha accertato il dott. Carlo Giansante, della CRI, Fabiano si è alzato e, in preda a un momento di profonda prostrazione psichica, ha deciso di farla finita.

Salito al quarto piano dello stabile (l'appartamento si trova al pianterreno) senza svegliare nessuno, è uscito su un balcone e si è gettato a capofitto nel cortile sottostante. La morte è stata istantanea e nemmeno un gemito ha avvertito gli inquilini di quanto era accaduto.

Il referto medico stilato alle 5.30 parla infatti di lesioni traumatiche multiple e, constatata la rigidità cadaverica, fa risalire il decesso tra le due e le quattro ore precedenti.

Sul posto, chiamati dal padre stesso, sono accorsi i sanitari della CRI, che hanno provveduto alla rimozione della salma, e una pattuglia della Volante composta dall'appuntato Giuseppe Bordon e dal maresciallo Mario Maier.

presenti comunisti, i quali hanno mostrato poca fiducia in tale iniziativa, forse ritenendola, a torto, preventivamente concordata con la LpT. Ma è il Pci, in particolare, a insistere nel considerare ogni alleanza in termini tradizionali anziché entrare nell'ordine d'idee che oggi sono possibili alleanze alternative soltanto all'ingovernabilità, al commissariamento degli enti eletti.

La stessa LpT va rivelando al proprio interno movimenti costruttivi, al di là della compattezza sui famosi «tre punti» ed a prescindere da certe spinte che si sono evidenziate anche nella recente votazione dei candidati in assemblea.

In ogni caso, se il Pci rifiuta alleanze che non comportino l'ingresso in giunta di propri esponenti e se la Dc rigetta

Amici del cuore Biagi martedì parla al Rossetti

Martedì alle 18.30, al politteam Rossetti, avrà luogo un incontro con Enzo Biagi che terrà una conversazione sul tema: «Vi parlo con il cuore».

La manifestazione, promossa dall'Associazione amici del cuore, si propone di sviluppare l'attività dell'organizzazione, che ha già raggiunto risultati concreti (ultimo dei quali un prezioso poligrafo a otto canali donato alla divisione cardiologica del nostro ospedale, per una spesa globale di 30 milioni, attraverso la sensibilità di tutti i cittadini. L'ingresso è libero.

l'ipotesi di una propria partecipazione a giunte con il Pci, la governabilità sembra possa essere assicurata solo da un'intesa con la LpT. Quale obiettivo persegue esattamente la Dc per il dopo-elezioni, quando si porranno problemi di governabilità non solo per il Comune ma anche per la Provincia e forse per i Comuni minori?

Se il nostro slogan è «Nessuno può governare da solo», è in particolare vero che non si può governare senza la Dc. E' un dato di fatto. E

Vuoti nei negozi

Negli ultimi giorni il centro cittadino ha assunto connotati insoliti rispetto a quelli abituali di ogni fine settimana. Le strade trasformate in un grande «megaparcheggio» di fronte al mare, le lunghe code di traffico, la ressa nelle strade del borgo Teresiano, le file dei clienti nei negozi in attesa di essere serviti: tutti elementi, questi, che in massima parte sono venuti a mancare.

Il lutto nazionale della Repubblica federativa jugoslava, dichiarato in seguito alla morte del Presidente Tito, ha infatti indotto le migliaia di acquirenti d'oltre confine che affollano abitualmente le strade e i negozi del centro cittadino a trattenersi a casa. In particolare il mancato afflusso è emerso in tutta la sua evidenza negli ultimi due giorni (il sabato è notoria-

mente una giornata di punta sia per quanto concerne i movimenti individuali sia i viaggi collettivi).

Si calcola che la diminuzione dell'afflusso abbia toccato l'80 per cento rispetto alla media degli ultimi tempi. Sulle rive la situazione del traffico ieri mattina era normale, tant'è vero che il comando dei vigili urbani ha deciso di sospendere il servizio aggiuntivo che viene svolto nella giornata per regolamento il movimento dei pullman e delle automobili private provenienti dalla Jugoslavia.

Ma al di là dell'aspetto esteriore, l'assenza delle migliaia di clienti stranieri ha provocato una semiparalisi del commercio cittadino al dettaglio, fornendo così un'ulteriore prova della dipendenza frontiera di quest'ultimo. Il settore più colpito è stato quello del commercio ambulante (rivolto quasi esclusivamente a tale fascia di acquirenti), ma anche nel settore dell'abbigliamento, in alcune degustazioni del centro e nei grandi magazzini (venerdì in uno di essi si è registrato l'incasso più basso degli ultimi tre anni); la quasi totale assenza dei clienti stranieri si è fatta sentire.

Da martedì prossimo, comunque, trascorsa la settimana di lutto, l'afflusso della clientela da oltre confine dovrebbe riprendere progressivamente.

Conferenza Fanfani per l'Isa all'Ateneo

Proseguono alla facoltà di economia e commercio della nostra Università, nella consueta sede dell'aula F, le conversazioni del ciclo «Aspetti e problemi assicurativi nel campo dei trasporti e dell'aviazione», promosso dall'Istituto per gli studi assicurativi. E in calendario per domani, alle 18, il terzo incontro, relatore il presidente dell'Italcanti ing. Vittorio Fanfani, che intratterrà l'uditório sul tema «Evoluzione dei mezzi marittimi di trasporto in relazione allo sviluppo dei traffici».

Il successivo appuntamento è per venerdì 16, oratore il dott. Pagnanelli, delle «Generali», che introdurrà un argomento riguardante l'assicurazione aviazione.

la Dc persegue, per il dopo-elezioni, un autentico confronto fra tutte le forze politiche cittadine perché da esso scaturisca una coalizione tra le forze più omogenee, la quale possa avere il consenso anche delle altre attraverso soluzioni «bilanciate». E ciò al fine di una «governabilità» che comunque non equivalga a una forma di qualunquismo ma che passi attraverso intese nel cui ambito siano fatti salvi l'identità e i valori democratici di ciascuna componente politica».

G. P.

Agostini riconfermato presidente dell'Eca

Alla fine di quest'anno, anche nel Friuli - Venezia Giulia saranno scelti gli enti comunali di assistenza e le loro funzioni, nonché il patrimonio e il personale, saranno trasferiti ai rispettivi Comuni: è l'impegno che hanno assunto gli organi regionali per l'adeguamento all'indirizzo già attuato in campo nazionale.

Per l'ultima volta, quindi, il consiglio comunale di Trieste ha rinnovato il comitato amministratore dell'Eca. Sono stati eletti: prof. Laura Abrami, Pietro Agostini, Sonia Bacicchi, Silvano Braida, Bruno Cesanelli, Sergio Covi, Aldo Debelli, Maria Antonietta Gemellaro, Vittorio Lovero, Giorgio Marchesich, Mario Martini, Amneris Romano, Sidonia Social.

Nella prima seduta, il comitato ha confermato alla presidenza dell'Ente Pietro Agostini, che già ricopriva tale carica dal 10 aprile 1975. Il comitato ha voluto così assicurare alla guida dell'Istituzione la presenza di una persona esperta nella fase delicata del trasferimento dell'attività assistenziale, quando è necessario evitare che si verifichino disservizi a danno dei destinatari.

Puerici, itrici — Il Comune intende assumere — in posizione di ruolo puericistico — da adibire agli asili nido comunali.

ESTATE



IN AUTOPULLMAN

RIMINI-SAN MARINO-URBINO	28/6 - 30/8
TOUR DELLA SARDEGNA partenze individuali ogni settimana	
TOUR DELLA SICILIA partenze individuali ogni lunedì e mercoledì	
VIENNA	27/6 - 13/8 - 30/8
BUDAPEST	5/7 - 13/8
BUDAPEST E VIENNA	20/7 - 17/8
TOUR DELL'UNGHERIA	14/9
JUGOSLAVIA: Grande Tour 10/8 - 14/9 Piccolo Tour 26/6 - 14/8 - 13/9	
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA	9/8 - 13/9

IN AEREO

PARIGI	15/8 - 12/9
AMSTERDAM E BRUXELLES	11/8
TOUR DELL'IRLANDA	13/8 - 24/9
TOUR DELLA GRECIA	7/9
LENINGRADO E MOSCA	8/9
RUSSIA ASIATICA	8/9
MADRID E ANDALUSIA	7/9
MADRID E TOLEDO	11/9
STATI UNITI: tour organizzati e vacanze speciali in camper	

CROCIERE

La Perla: Jugoslavia e Grecia partenze ogni sabato da Venezia

SOGGIORNI

Al mare o in montagna in alberghi, residence e villaggi

Prenotatevi per tempo, otterrete le sistemazioni migliori

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 — Telefono 62621

IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

MATERASSI A MOLLE DI QUALITÀ

MOLLETO
GARANTITI 20 ANNI

MOBILI LB
Via Madonnina 44
angolo fra le due gallerie

SORDITÀ

Nulla nell'orecchio. BOSCH, apparecchi acustici tedeschi che non disturbano nel rumore. Novità intralucida. Prove gratuite in TRIESTE: Hotel CORSO, via S. Spiridione 2, giovedì 15 maggio. Assistenza e riparazioni ogni marca garantite dalla LETRICO di Milano.

STUDIO SPECIALISTICO PER PROTESI DENTARIA MOBILE TOTALE PARZIALE

Preventivi gratuiti ore 18-20 tutti i giorni

VIA PALESTRINA, 3 - TELEFONO 767077

CORVAT SPA

concessionaria **Alfa Romeo**
via caboto 22 trieste tel 820484

comunicato

cash & carry

betagros

il magazzino di....scorta

via del cerreto 4/a - ts barcola

siamo costretti al trasferimento

pertanto fino ad esaurimento delle scorte e dei nuovi arrivi pratichiamo i seguenti SCONTI SUGLI ACQUISTI:

da L. 100.000 a L. 200.000
al netto di IVA

3%

da L. 201.000 a L. 400.000
al netto di IVA

5%

da L. 401.000 e oltre
al netto di IVA

7%

ORARIO D'APERTURA:

lunedì e mercoledì 8-12 — 14.30-18.30
martedì giovedì e venerdì ininterrotto 8-18.30

GIORNALE DI TRIESTE

UN'ANTOLOGIA VEDRÀ LA LUCE NEL 1981 PER INIZIATIVA DELLA CASSA DI RISPARMIO

Con i fiori della sua poesia
omaggio a Marin novantenne

Nel volume oltre a tutti i versi pubblicati dopo il 1970 anche un centinaio di inediti

C'è un «grande vecchio» anche nell'ambito della poesia italiana. Un «vate» ancora tutto da scoprire, nonostante se ne conosca già da tempo nome e cognome. Si chiama Biagio Marin. Circondato da seguaci fedeli, egli continua a cogliere di sorpresa il pubblico e la critica (sempre più numerosi) facendo sbocciare ad ogni stagione (e le sue «primavere» son già quasi ottantenne) un nuovo volume di versi. Fresco di stampa è «Nel silenzio più teso», presentato giovedì scorso al Circolo della cultura e delle arti. In quell'occasione è trapelata la notizia di una nuova iniziativa di cui si è fatta promotrice la Cassa di Risparmio di Trieste: la pubblicazione di un volume antologico delle poesie mariniane entro l'estate del 1981.

Al poeta la lieta novella era stata comunicata qualche giorno prima nella sua casa di Grado dal presidente della Cassa di Risparmio, avv. Aldo Terpin, che era accompagnato dal segretario generale dott. Luigi Milazzo, dal presidente dell'Azienda di cura e soggiorno di Grado, dott. Giovanni Geronzi, e dal direttore della filiale triestina della CRT, dott. Saccin.

Marin ha un debole per le visite, ma questa gli è stata particolarmente gradita perché si sono poste le basi per un'altra importante pubblicazione, di cui si è fatta appunto promotrice la CRT, che nel '70 aveva già stampato un volume antologico comprendente tutte le poesie editte da Marin dal 1912 in poi. «Tutti quei piccoli volumetti vanno facilmente dispersi — ha detto Marin — mentre un grande volume, come quello che si vuol pubblicare, ha un grande valore di conservazione, magari come soprammobile... lo ho scritto migliaia di liriche (oltre mille negli ultimi dieci anni). Adesso si tratta di conservarle e non è senza significato che di quest'opera di conservazione si faccia promotrice ancora una volta la Cassa di Risparmio».

«Per me questo sarebbe il coronamento della mia vita e sono grato al grande ente triestino per questo omaggio, che mi consente di prepararmi al congedo con animo tranquillo...».

«Allora sarebbe meglio rinviare di qualche anno», ha interloquito l'avv. Terpin, confermando quindi la deliberazione del consiglio d'amministrazione della Cassa di pubblicare entro l'estate dell'anno prossimo un volume (praticamente la continuazione di quello edito nel '70) che, oltre ai versi finora stampati, dovrebbe contenere anche un centinaio di poesie inedite.

A questo punto sarebbe auspicabile un abbinamento dei due volumi antologici, sempre che sia possibile la ristampa del primo che andò letteralmente a ruba in poco tempo e del quale continuano a pervenire alla CRT (ma ne sanno qualcosa anche gli antiquari e persino i rigattieri di Cittavecchia) molte richieste anche dall'estero. Il colloquio tra Biagio Marin e i rappresentanti della Cassa di Risparmio di Trieste è stato interrotto, ad un certo punto, da una telefonata. Era il presidente della Cassa di Venezia, il dott. Pilla, che, sollecitato anche dal prof. Mazzarini, docente di storia dell'arte nell'ateneo della città lagunare e ammiratore entusiasta di Marin, voleva raccomandare all'avv. Terpin, guarda caso, la pubblicazione di un altro volume del poeta gradese.

Così, grazie alla lungimiranza dell'istituto di credito triestino, il novantesimo compleanno di «Bisaseto» sarà festeggiato anche con un bel volume. Un anniversario, tra l'altro, al quale il poeta tiene moltissimo soprattutto per coronare degnamente, con una data «ro-



Il poeta brinda all'antologia con il presidente della CRT, avv. Aldo Terpin (Foto Morocco)

tonda» e un'opera degna dell'occasione, i sette decenni del suo impegno poetico. Un impegno tutto particolare e a prima vista poco ortodosso rispetto alle attuali mode letterarie, ma tale per diritto acquisito non fosse

altro che per la coerenza e la caparbiità di uno slancio creativo che ha rari esempi nella storia della produzione letteraria in lingua italiana: «Amor y poesia, cada día», Biagio Marin, intanto, afferma: «L'esperienza più

viva che sto facendo è la conquista della positività della morte». E suo medico, l'altro giorno, ha ripetuto: «La ritengo esperienza di tenermi in vita fino al 29 giugno 1981».

R. S.

SEGNALAZIONI

Risposte del Comune
a rilievi dei lettori

Con riferimento alla segnalazione «Città fiorita» pubblicata sul «Piccolo» del 17 aprile, l'amministrazione comunale fa presente che le cabine semaforiche non utilizzate ubicate agli incroci delle vie Carducci-Coroneo e Battisti-Rossetti sono state rimosse il 22 aprile.

Con riferimento alla segnalazione dell'11 aprile, il senso unico non rispettato — riguardante la via Pendice Scoglietto, il Comune informa che sin dall'adozione del provvedimento, il comando del corpo dei vigili urbani ha disposto servizi di sorveglianza. Sono state rilevate sporadiche violazioni del divieto in atto, scopiottoristi.

Il comando dei vigili urbani assicura che attualmente la situazione sembra sensibilmente migliorata, mentre i servizi di controllo continuano.

IL CALENDARIO DEI PAGAMENTI ALL'INPS

Pensioni in ritardo

In riferimento alla segnalazione pubblicata il 7 maggio, con il titolo «Conseguenze del pagamento a bimestri alternati — Il pari e dispari di certe pensioni», l'incaricato stampa della sede provinciale dell'Inps cortesemente scrive:

Se il lettore R.R., considera più sfortunati i pensionati che riscuotono il bimestre nei mesi pari perché «la pensione arriva con un mese di ritardo», deve far osservare che in realtà non esiste sproporzione, in quanto in ogni caso i cosiddetti «ratei» sono sempre anticipati: cioè, chi ad esempio riscuote la pensione in maggio, luglio, ecc., riceve rispettivamente le mensilità di maggio e giugno, poi di luglio e agosto, e così via; chi invece riscuote in giugno, agosto, ecc., incassa i bimestri di giugno-luglio, agosto-settembre, e così via.

Se viceversa il lettore intende dire che, dagli incresciosi ritardi di questi primi mesi dell'anno, le più colpite sono state le pensioni in scadenza nei mesi pari, deve ugualmente contraddirli in quanto, purtroppo, tali ritardi si sono ripercossi allo stesso modo su tutti i trattamenti pensionistici, salvo la maggiore crudeltà e disinformazione che ha colpito alcune particolari categorie, come ad esempio quella dei pensionati marittimi.

La realtà è che il disagio, e non certo di lieve entità, c'è stato per tutti, e poiché, come è stato detto, ciò è stato dovuto per la gran parte alla intemperanza con cui vengono emanate le norme di legge che impongono il rinnovo periodico di tanti milioni (tredici) di ordinativi di pagamento, per evitare che la cosa debba ripetersi anche in occasione dell'applicazione del miglioramento stabilito dalla legge n. 33 del 1980 (semestralizzazione della scala mobile, aumento fisso delle pensioni minime e delle sociali) l'Istituto nazionale della previdenza sociale sta predisponendo un piano di pagamenti integrativi che consenta di non dover procedere un'altra volta alla

TRIESTE NON SIA SECONDA A MILANO NEL RICORDARE LA SOVRANA ASBURGICA

L'eredità di Maria Teresa

Caro direttore, la città di Milano sta ricordando assai degnamente il secondo centenario della morte di Maria Teresa d'Austria e organizza per l'occasione un ciclo di sei mostre che dureranno fino agli inizi del 1981. Le mostre, con l'apporto principale dell'archivio di Stato, comprenderanno i seguenti temi: lo Stato di Milano e la famiglia imperiale; agricoltura e riforme censuarie; riforme politico-amministrative; finanze e commercio; Stato, Chiesa, istituzioni ecclesiastiche; la vita culturale.

Milano e la Lombardia sanno che gran parte della loro civiltà moderna ebbe inizio con Maria Teresa e con la saggezza amministrativa degli Asburgo, i quali crearono

in quella regione le premesse solide per la crescita morale e civile di una terra che poi sempre sarebbe stata all'avanguardia in Italia, esempio di vitalità, di fervore di iniziative, di slancio culturale: ogni storico, serio, non solo italiano, sottolinea che proprio da quel momento ha inizio l'ascesa di Milano e della Lombardia, e lo stacco moderno rispetto alle altre regioni della penisola, sia pure ricche di intensa storia cittadina, di alta civiltà secolare.

Se Milano vuole così degnamente ricordare quell'imperatrice, perché Trieste non pensa di fare qualcosa di simile, con mostre documentarie che nella nostra città potrebbero spaziarne non soltanto nei tempi di Maria Teresa, ma cogliere tutti i fermenti moderni e diversi che caratterizzano queste terre nei lunghi secoli asburgici?

Sarebbe un modo assai dignitoso per creare nella città e nei territori che la circondano, al di qua e al di là del nuovo confine, alcuni punti fermi della sua storia ascendente, quando popolazioni di diversa radice etnica e culturale qui si amalgamarono e crearono insieme un tono civile, sociale e amministrativo, che certamente non era inferiore a quello di Milano e della Lombardia, prima che questi ultimi cento anni di storia adriatica avvelenassero i nostri costumi, e mettessero le componenti etniche dei nostri territori le une contro le altre, a causa dei nazionalismi e degli sciovinismi, che tante sciagure portarono alla nostra gente, ancora prima dell'esodo dall'Istria.

Con una degna illustrazione

Fisco e buonuscita

Mi rivolgo alla cortesia del direttore dell'Intendenza di Finanza per chiedere un'urgente informazione. Premesso che l'indennità di buonuscita degli statali è tassabile, ma non al pari degli altri redditi, è tuttora ammesso segnalarla «in rosso»? E in quale parte del Mod. 740? Occorre documentarla, oppure è sufficiente la semplice dichiarazione? Ringrazio sentitamente A.S.

La legge della vita

Parapioggia gigante

Colpo da megalomani. Una notte di settembre, uno sconosciuto telefonò ai carabinieri per segnalare che due giovanotti stavano armeggiando nella cabina di un autocarro in sosta nei pressi di un villino della periferia. Una pattuglia accorse nella località indicata, e i militari giunsero proprio nel momento in cui un meccanico trentino e un fabbro baltico stavano per avviare il massiccio veicolo.

Gli indiziati furono invitati a scendere, finsero di obbedire ma, appena messi i piedi sulla strada, si diedero alla fuga attraverso le vicine campagne. Furono rincorsi, acciuffati e arrestati. Interrogati, spiegarono che non era stata loro intenzione impadronirsi del veicolo: erano rimasti con l'auto in panne, era notte fonda, stava piovenendo a dirotto ed erano senza ombrello: così avevano pensato di usare il camion per raggiungere le rispettive abitazioni e poi abbandonarlo al suo destino. Se non era zuppa, era certo pan bagnato.

Imputati di concorso in tentato furto piumaggiovato, furono giudicati dal Tribunale penale, che inflisse al meccanico quattro mesi di reclusione e 40 mila lire di multa senza alcun beneficio, e al «socio» due mesi e 30 mila lire di multa con la condizionale. Soltanto il primo impugnò la sentenza, e del megafono si pure fallito si riparlò alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Ursio e formata dai consiglieri dott. D'Amato e dott. Salerno, p.g. dott. de Franco, cancelliere Milcovich, e la sua difesa venne assunta dall'avv. Pacor.

I giudici di secondo grado gli riducono la pena a tre mesi di reclusione e 30 mila lire di multa. Nonostante la «sconto» finirà in carcere dove, per un paio di mesi, non avrà il problema di rincasare a piedi e, per di più, sotto la pioggia. Rimarrà in cella anche se fuori splenderà il sole, e potrà, forse, meditare sul fatto che talvolta il destino può celarsi anche tra le stecche di un ombrello. mir.

Museo teatrale

E' in programma per le 11 di questa mattina nella sede di piazza Verdi 1 del museo teatrale una visita guidata alla mostra «Strumenti musicali europei ed extraeuropei».

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantini, mercoledì prossimo alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, il pneumologo, prof. Lucio Ercolani, parlerà sul tema: «Broncopatia cronica: problema sociale e sanitario». Verranno proiettate diapositive.

Gare di tiro Unuci

Il 24 e 25 prossimi si svolgerà a Imola, organizzato da quella sezione Unuci, un campionato interregionale di carabina ad aria compressa per figli di ufficiali. Gli interessati si rivolgano entro il 15 alla sezione Unuci di via Roma 25.

Riti in altre lingue

Funzioni in lingua tedesca vengono celebrate ogni domenica con inizio alle 10 nella chiesa evangelica di largo Panfil. Nella sede di via Ruggero Manni 6 da domenica prossima 18 saranno officiati riti anglicani in lingua inglese.

Parentini a Gorizia

La «Famiglia parentina» aderente all'unione degli Istriani organizza una gita-incontro a Gorizia di comitali residenti a Trieste e nelle province vicine, per domenica 18. E' prevista una visita alle Suore parentine di Cornons. Sarà reso omaggio alla memoria del cittadino di Ponzio De Zotti, caduto sul monte Calvario nella guerra di redenzione. Le prenotazioni saranno accettate sino al 14. Telefonare dalle 10 alle 12.30 al numero 765293.

Assemblea dei Gars

Per domani alle 20.30 s'convoca nella sede sociale di piazza dell'Unità d'Italia 3, l'annuale assemblea ordinaria dei Gars. Gruppo alpini rocciatori e sciatori.

R. S.

ORE DELLA CITTA'

Lunedì della Sal

Profanista dell'incontro del lunedì nelle sale del «Tommaso» e stavolta Annamaria Tiberi, la scrittrice triestina nota per l'attività sagittica, alcune raccolte di liriche pubblicate a Milano e per i suoi interessi per la pittura. Dopo una presentazione del dott. Ennio Emili, l'autrice leggerà due suoi racconti di prossima pubblicazione.

Buiesi a Nervesa

La «Famegia buiese» festeggerà il 25 prossimo il proprio patrono San Servolo con una gita a Nervesa della Battaglia, dove sarà celebrata la messa. La partenza avverrà alle 7.15 in piazza San Giovanni, il ritorno è previsto per le 21. Le prenotazioni si ricevono dalle 10.30 alle 12.30 dei giorni feriali nella sede di via Silvio Pellico 3 dell'Unione degli Istriani (tel. 55327).

Denuncia dei redditi

Nella sede della Cisl di via S. Spiridione 7, funziona un servizio di consulenza per la dichiarazione del reddito (Modello 740) che viene effettuato gratuitamente e solo per gli iscritti nell'orario di ufficio e fino a sabato 31 maggio. Da lunedì a venerdì feriali nella sede di via Silvio Pellico 3 dell'Unione degli Istriani (tel. 55327).

Gita dei narcisi

L'Escal XXX Ottobre organizza per domenica 18 con partenza alle 7.30 da Piazza Oberdan, una gita a Gemona (m. 272) con facile salita al monte Quarnan (m. 1521) i cui prati sono tutti fioriti di narcisi e di ranuncoli. Una visione eccezionale, che si rinnova in maggio. Per le iscrizioni rivolgersi alla sede di via Silvio Pellico 3 (tel. 55327).

«Adige - Panorama»

Dante Pisani in copertina con la riproduzione di un pregevole olio su tela, un servizio su «Poesia in piazza» a Muggia firmato da Mariuccia Corsetti e da Graziano Comite con la lirica di Maria Di Gloria Silvotti, vincitrice della scorsa edizione, e l'annuncio di un'asta di quadri a favore della rivista saranno il numero 39 di «Adige-Panorama». Guido Tamara si sofferma su una lettera inedita di Italo Svevo e sulla silloge «Pensando a te» di Anela Colombini. Antonella Gandolfi viene presentata criticamente da Mariuccia Corsetti che recensisce, altresì, Rina Pandolfi nelle pagine nazionali di «L'Espresso». Diverse altre recensioni, notizie e liriche, anche dal Friuli, completano il fascicolo della rivista culturale.

Comunioni Seiko

Cronometro al centesimo di secondo con suoneria, ad un prezzo eccezionale. Assistenza Seiko con certificato di garanzia. Laurenti Stilgiani, largo Santorio 4.

Tennis

Al Tennis C.A. tel. 200246 si può prenotare il campo telefonando ogni giorno dalle ore 8 alle 9 con la possibilità di prendere lezioni con l'istruttore.

Abbonatissime

Da Edizet «Elle», piazza della Borsa n. 2, III piano. Per informazioni telefonate al n. 85559.

Jeunesse

I costumi più belli per tutti i tuoi problemi. V. San Francesco 18/B.

2p Profumeria

Via Settefontane 41, tel. 793478. La bigiotteria per la vostra estate.

Taglie forti

Vasto assortimento abiti camici, camicie coordinate. Abbigliamento V.D., via Parini 10, tel. 764029.

Il bus gratuito

Non mi meraviglio che l'Atc abbia quasi 20 miliardi di passivo: in autobus, senza biglietto e senza che si veda mai un controllore, viaggia gratis chi vuole. G.O.

Magia postale

E' giunta regolarmente a destinazione una cartolina spedita dalla Corsica con questo indirizzo: «Per la nonna Tina Costi si vede non è indicato il nome della nostra città e non c'è nemmeno scritto «Italia». Che le poste abbiano dato a noi ignote? Lettera firmata.

Piccolo albo

Una busta con il nome Crevalin, contenente un importo di denaro che rappresenta l'unica entrata d'una famiglia è stata smarrita tra la piazza Vittorio Veneto e la via Battisti. L'onesto rinventore voglia telefonare al numero 569313.

Un orologio di metallo giallo

Un orologio di metallo giallo, con cinturino marrone è stato smarrito il 4 maggio al Luna Park di Chiarbola. Si tratta di un oggetto di scarso valore ma assai caro alla proprietaria. Il rinventore che vorrà telefonare al 762968 sarà compensato.

Il proprietario dell'autovettura

Il proprietario dell'autovettura che ha urtato la Fiat 131 verde targata TS 178738 po- steggiata in via Crispi nella sede di domenica 27 aprile è pregato di telefonare nelle ore pastali al 41868.

Combattenti e reduci

Stamane si terrà all'albergo Savola il decimo congresso provinciale dell'Associazione combattenti e reduci per rinnovare le cariche sociali. Interverranno il presidente nazionale e i rappresentanti di Roma e delle federazioni consorelle. Prima dell'inizio dei lavori, alle 8, sarà reso omaggio al monumento ai Caduti sul colle di San Giusto.

Fameia portolana

Alle 17.45 di stasera in occasione della festa patronale si riuniranno nella sede di via Silvio Pellico 3 del centro culturale «G. R. Carli» coloro che sono originari delle località istriane di Portole, Stridone e vicinanza. Sono in programma un concerto e una mostra di vedute della Valle del Queto. In precedenza, con inizio alle 16.30 nella chiesa di via Vasari 5 sarà celebrata la messa in onore di San Giorgio.

Circolo «Ragosa»

Con gli auspici del Circolo «Donato Ragosa» i buiesi onoreranno sabato 24 il loro patrono San Servolo. Una messa sarà celebrata con inizio alle 9 nella cattedrale di San Giusto. Per domenica 1 giugno è annunciata una gita sociale della comunità alla volta di Pieve di Soligo.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresdola» e il circolo museo di Storia naturale hanno in programma per il incontro di questo lunedì il tema «Le biomitiche: epatiche e muschi». Due documentari saranno presentati con inizio alle 19 nella sala delle conferenze di via Clamian 2, dal prof. Renato Mezzana.

Estate V. D.

Per tutte le vostre esigenze di eleganza e di prezzo Abbigliamento V. D., via Parini 10, tel. 764029.

Montanelli

Prima di decidere l'acquisto di un capo visitate l'atelier Montanelli, via Imbriani 2, piano, dove troverete modelli pronti e la possibilità di farli su misura.

Comunioni, cresime...

L'assortimento più vasto e completo di bomboniere, partecipazioni e regali da Nodi d'Amore. Nodi d'Amore Viale XX Settembre, 21.

Tutti abbronzati

Il nuovo solarium per un'abbronzatura integrale all'Istituto Alida Rigonat, via S. Francesco 4, tel. 732944.

Novità al Market

della parrucca di via S. Lazzaro 17: le nuove linee per la primavera estate 80: il favoloso frontino per uomo a prova d'acqua — e il nuovo reparto di profumeria.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Giornalmente senza aste

in piazza Goldoni 1 e Vittorio Veneto da Felice 2: mobili nuovi, abiti, quadri, lampadari, tappeti orientali, quadri ed oggetti di artigianato per arredamento e regalo a prezzi più convenienti.

Sabato alle ore 11 asta

in via Moncalan 5 presso la carrozzeria Triestina: forno per verniciatura autoveicoli lire 100.000.

Sabato alle ore 16 asta

in via Annan 2: televisore Kenndy e mobili vari a qualsiasi offerta e venti lotti macchine ed attrezzature per bar e gelateria in vendita fallimentare come dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1.

VIAGGI UTAT ALL'ESTERO

ALBANIA in aereo, 8 giorni, partenze 18/6, 9/7, 13/8, 27/8, 17/9;
AMBURGO - BERLINO - COPENAGHEN in aereo, 5 giorni, partenze 21/6, 12/7, 1/8, 9/8, 6/9;
BULGARIA in aereo, 5 giorni, partenze 15/8, 5/9, 31/10;
CAPPADOCIA in aereo, 9 giorni, partenze 16/8, 12/9, 12/10;
CINA in aereo, 22 partenze della durata di 17-21 giorni;
EGITTO in aereo, 8 giorni, partenze 20/9, 1/11, 1/12;
INGHILTERRA - SCOZIA in aereo, 13 giorni, partenze 21/6, 12/7, 2/8, 9/8, 6/9;
ISRAELE in aereo, 8 giorni, partenze 14/8, 30/10, 23/12;
Helsinki - LAPONIA - CAPO NORD in aereo, partenze 17/8, 2/9, 9/9;
LENINGRADO - MOSCA in aereo, 8 giorni, partenze 17/7, 24/7, 14/8, 4/9, 11/9, 30/10;
MADRID - TOLEDO in aereo, 5 giorni, partenze 19/7, 4/9, 30/10;
PARIGI in aereo, 7 giorni, partenze settimanali: 12/7, 3/8, 18/8, 24/8, 7/9;
SCANDINAVIA in aereo, 10 giorni, partenze 20/7, 11/7, 25/7, 3/8, 10/8, 22/8;
SPAGNA in aereo, 11 giorni, partenze 12/8, 2/9, 12/9, 1/10, 12/8, 2/9, 12/9, 1/10;
VIENNA in aereo, 4 giorni, partenze 12/6, 17/7, 7/8, 14/8, 28/8, 4/9, 11/9;
ALBANIA in pullman, 8 giorni, partenze 17/6, 8/7, 2/8, 16/9;
BUDAPEST 4 o 5 giorni, in pullman, partenze 28/5, 9/7, 30/7, 13/8, 14/8, 27/8, 3/9, 18/9, 1/11;

JUGOSLAVIA circuito della Jugoslavia in pullman, 9 giorni, partenze 26/7, 9/8, 30/8, 30/8, 13/8, 20/8, 27/8, 3/9, 10/9, 29/10, 29/12;
CORSICA in pullman, 7 giorni, partenze 16/6, 14/7, 25/8, 8/9, 15/9, 22/9;
AUSTRIA circuito dell'Austria in pullman, 8 giorni, partenze 20/7, 10/8, 24/8, 7/9;
UNGHERIA circuito dell'Ungheria in pullman, 9 giorni, partenze 19/7, 9/8, 6/9;
GERMANIA ROMANTICA con navigazione sul Reno, in pullman, 7 giorni, partenze 20/7, 10/8, 31/8;
GRECIA circuito della Grecia in pullman, 12 giorni, partenze 9/8, 30/8;
MONACO E CASTELLI DELLA BAVIERA in pullman, 5 giorni, partenze 13/8, 20/9, 24/9;
SPAGNA circuito della Spagna in pullman, 15 giorni, partenze 9/8, 30/8;
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA in pullman, 9 giorni, partenze 12/7, 9/8, 30/8;
PRAGA - VIENNA - BUDAPEST in pullman, 11 giorni, partenze 31/7, 14/8, 4/9;
PRAGA la città d'oro, in pullman, 6 giorni, partenze 24/6, 10/8, 12/8, 2/9, 28/10;
POLONIA circuito della Polonia in pullman, 12 giorni, partenze 16/7, 6/8, 20/8, 3/9;
ROMANIA - BULGARIA - TURCHIA in pullman, 12 giorni, partenze 12/7, 9/8, 30/8;
VIENNA la capitale del sorriso, in pullman, 4 o 5 giorni, partenze bi-settimanali.

VIAGGI UTAT IN ITALIA

NAPOLI, CAPRI E COSTA AMALFATANA in pullman, 6 giorni, partenze 10/6, 8/7, 22/7, 19/8, 2/9, 16/9, 28/10, 23/12.

IL VACANZIERE

Soggiorni estivi in Italia, al mare, sui Laghi, in montagna. È un'offerta di 130 alberghi, ville, residence, nelle più belle località del nostro Paese.

...e l'UTAT prenota VIAGGI, CROCIERE, SOGGIORNI dei principali TOUR OPERATOR ITALIANI e STRANIERI. Presso gli Uffici UTAT troverete tutti i migliori programmi di viaggio e soprattutto competenza e professionalità nei consigli del personale U.T.A.T.

UTAT - TRIESTE - Via Imbriani 11, tel. 767831 - Galleria Protti 2, tel. 68311

CASIO
quartzCONCESSIONARIO
PER TRIESTE

Gioielleria
MARCUZZI
Viale XX Settembre, 7
Telefono 793360



CASIO

COMPUTER WATCH-DIGITAL QUARTZ

Fratelli Cosulich

AGENZIA VIAGGI spa

VIAGGI AEREI IN TUTTO IL MONDO

Individuali - Gruppi - Inclusive tours - Charter - Crociere

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi:

PIAZZA S. ANTONIO 1 - TRIESTE - TEL. (040) 68017-30143

ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI

VIA S. CATERINA, 5 (angolo Via Mazzini)

VIA ROMA 17 (angolo Via Milano)

settimana della pelle

GIACCHE DA DONNA GIUBBOTTI

UOMO-DONNA-BAMBINO

a sole lire

65.000

nuovi arrivi modelli primavera 80

in pelle e camoscio a

PREZZI FAVOLOSI!!!

con l'UTAT nel mondo

GIORNALE DI TRIESTE

L'ELENCO NOMINATIVO PER LE 448 SEZIONI DI TRIESTE E DEI COMUNI MINORI

Ecco i presidenti di seggio

Pubblichiamo l'elenco dei presidenti di seggio nominati per tutti i comuni della provincia di Trieste per la consultazione elettorale del prossimo giugno.

Trieste

Sezione n. 1: Degantini dott. Albano; 2. Ariosi Renato; 3. Bianchi Renzi Liliana; 4. Zucchi Dario; 5. Amintano Emilia; 6. Blocca Maria Pia; 7. Milli Paiman m. Laura; 8. Barberato Daniela; 9. Battistella Fabio; 10. Palermo Giorgio; 11. Curjel Furio; 12. Baroni Ernesto; 13. Boldrini Marino; 14. Benci Buranello Rita; 15. Annovi Ermanno; 16. Fabbri Diego; 17. Blasco Babich Gabriella; 18. Sassonia Bruno; 19. Zaccal Daniele; 20. Veneziani Pietro.

Sezione n. 21: Bassa Giuseppe; 22. Belardi Mario; 23. Baccovich Sergio; 24. D'Adamo Matteo; 25. de Petris Stefano; 26. Asta Vincenzo; 27. Bisia Grisonich Anna; 28. Benvenuti Bacherotti Luisa; 29. Aleffi Pasian Silvana; 30. Andreassich Roberto; 31. Pontano Giuseppe; 32. Amadi Salvatore; 33. Banel Ferruccio; 34. Barbieri Elvio; 35. Bonanni Rimondini Milena; 36. Benetti Giulio Flavia; 37. Gostissa Giuseppe; 38. Tommasini Cesarato Carmine; 39. Aizza Giovanni; 40. Albertini Giulio.

Sezione n. 41: Gostissa Franco; 42. Minelli Doria Alessandra; 43. D'Orto Donato; 44. Gostissa Francesco; 45. Ivanich Bernardo; 46. Alessio Dario; 47. Massa Isabella; 48. Mansi Francesca Paola; 49. Amicucci Antonino; 50. Agela; 50. Albano Anna; 51. Alegrandi Ida; 52. Balestra Adriano; 53. Bellingacci Francesco; 54. Berger Paolo; 55. Benussi Giorgio; 56/bis. Friso dott. Guido; 56. Arochi Buda Marisa; 57. Arena Luigi; 58. Messineo dott. Attilio; 59. Barison Rota Marisa; 60. Accardo Agostino.

Sezione n. 61: Bastiani Stavagnia Licia; 62. Milani Gianfranco; 63. Franceschini Paolo; 64. De Crescenzo Guido; 65. Matzen Leschutta Sonia; 66. Almonti Franco; 67. De Ferra Fabio; 68. Barsi Antonella; 69. Bologna Crisa Grazia; 70. Fusilli Fulvio; 71. Ieremario; 72. Pipolo Livio; 73. Marino Renzo; 74. Bednarz Furio; 75. Andreoni Antonio; 76. Bessarione Estella; 77. Ascani Anna; 78. Balbi Franco; 79. Adami Chierlini Gianina; 80. Galto ins. Alberto.

Sezione n. 81: Burin Vianelli Maria; 82. Barnobi Tarabochia Franca; 83. Baldini megnazzi Daria; 84. Bartoli Aldo; 85. Sherwood Gianfranco; 86. Angiolini Giuliano; 87. Ferrara Gaetano; 88. Scelma Piero; 89. Cavini Martinoli Loredana; 90. Martinoli Giuseppe; 91. Antonini Tiziana; 92. Mosetti Enzo; 93. Bazzara Flaminio Rita; 94. Ianieri dott. Nicola; 95. Minasi Tommaso; 96. Orciuolo Nicola; 97. Baracchin Burigana Marinella; 98. Ambrosi Flora; 99. Battigelli Doriano; 100. Bernich Spomza Miriam.

Sezione n. 101: Berti Brenzan Evelina; 102. Boli Mauro; 103. Benci Lucio; 104. Kucich Bruno; 105. D'Onofrio Tommaso; 106. Bartolomei Dario; 107. Ardessi Luciano; 108. Bagatin Giuliano; 109. Basso Marussi Adriana; 110. Baldini Macchiuzzi Dullia; 111. Briganti Giorgio; 112. Antonini Mauro; 113. Alabanda Ivo; 114. Drassich Mauro; 115. Agnelli Umberto; 116. Fornasaro Bruno; 117. Bonini Palmiro; 118. Ligori dott. Salvatore; 119. Fichera Maria Rita; 120. Benussi Franco.

Sezione n. 121: Salvi Mascia Marinella; 122. Valentini Patrizia; 123. Fonda Alberto; 124. Belle Maria; 125. Giusti Mauro; 126. Biagi Riccardo; 127. Zazzera Tullio; 128. Uman Superina Daria; 129. Amodeo Guido; 130. Fabi Lucio; 131. Furlan Sergio; 132. Brani Giovanni; 133. Fraga come Maurizio; 134. Almerighi Schuh Anna Maria; 135. Lavarone Ivaldo; 136. Baldracchin Franca; 137. Flaminio Roberto; 138. Bastiani Enrico; 139. Ardesi Fabio; 140. Barbo Dario.

Sezione n. 141: Albertini Claudio; 142. Abate Galmonte Loredana; 143. Benedetti Sergio; 144. Derio; 145. Apollonio Giampiero; 146. Arduelli Gropala Carla; 147. Leonarduzzi Cernuta Maria; 148. Bartolini Franco; 149. Baisseiro Giuliano; 150. Caputo Giovanni; 151. Berkova Santini Anna Maria; 152. Benelli Glauco; 153. Franza Giovanni; 154. Bertoni Rossi Loredana; 155. Treiber Riccardo; 156. Mancini Sodomaco Maria Luisa; 157. Bianchi Livio; 158. Amadei Lodi Anna; 159. Penzino Nicolò; 160. Badalotti Guido.

Sezione n. 161: Abbona Michela; 162. Morici Fabrizio; 163. Bertaso Taccheo Ornella; 164. Bartolotta Trevisani Rosalba; 165. Bellotti Galli Gabriella; 166. Baccara Guido; 167. Antonini Aldo; 168. Urti Sergio; 169. Mastrorillo Giovanni; 170. Battiston Edgardo; 171. Gregoretto Paolo; 172. Balsemin Franco; 173. Asselli Giuseppe; 174. Antonello Luciano; 175. Antonelli Romanzin Flavia; 176. Luz-

zatto Bruno; 177. Belletti Livio; 178. Grahor Claudio; 179. Bellemo Giampaolo; 180. Faccio Paolo.

Sezione n. 181: Fedel Bruno; 182. Parovel Miriam; 183. De Giosa Pietro; 184. Possa Fulvio; 185. Denich Lino; 186. Leopardi Fulvio; 187. Filippini Bruno; 188. Di Giorgio Vittorio; 189. Bencio Renelli Nadia; 190. Arman Fulvio; 191. Biasiol Roberto; 192. Baldassi Giorgio; 193. Bartole Bruno; 194. Babichio Paolo; 195. Adami Adriano; 196. Balzano Vincenzo; 197. Smilovich Armando; 198. Pipitone Maria; 199. Beltrami Gianfranco; 200. D'Erice Paolo.

Sezione n. 201: Balestrieri Edoardo; 202. Batic Bacc Emilia; 203. Badina Gianfranco; 204. Ardessi Franco; 205. Krsjak Alessandro; 206. Cosmetico Alfredo; 207. Pellarini Alfredo; 208. Battini Edoardo; 209. Bartoli Stocovaz Adriana; 210. Gherin Patti Marisa; 211. Blesch Zanoli Omero; 212. Di Natale Manlio; 213. Abram Lucia; 214. Milano Flavio; 215. Bartolini Maria Luisa; 216. Bolle Francesco; 217. Alfonsi Sabrina; 218. Andrichetti Stringaro Grazia; 219. D'Alessandro Enzo; 220. Albano Sergio.

Sezione n. 221: Olivo Brumatti Franco; 222. Facchini Marcello; 223. Munda Miriam; 224. Anzola Vito; 225. Baldo Renzo; 226. Ferluga Donatella; 227. Angelini Alana; 228. Benedetti Roberto; 229. Partenio Rossi Diana; 230. Bruni Gianfranco; 231. Callipo Sebastiano; 232. Caraffi Giovanni; 233. Candelieri Riccardo; 234. Camera Francesco; 235. Altamozogon Bradascia Anastasia; 236. Brandoni Giuliano; 237. Cocopani Gianni; 238. Cattaruzza Mario; 239. Amodeo Invernizzi Alessandra; 240. Berlich Annamaria.

Sezione n. 241: Arena Tiziana; 242. Belli Mauro; 243. Arseni Vitale; 244. Battello Adriano; 245. Antignano Saida Matilde; 246. Bassi Marino; 247. Allegretto Tamara Luciana; 248. Codella Milvia; 249. Brovedani Duilio; 250. Cociancich Graziella; 251. Baldassi Franco; 252. Ducapa Elena; 253. Tommasini Bruno; 254. Arbanassi Rodolfo; 255. Balicchia Irene; 256. Ambrosi Severino; 257. Kenda Fulvio; 258. Bebert Magaraglia Brigitta; 259. Amoruso Suter-Sardo Rosa; 260. Arban Giuliano.

Sezione n. 261: Bearzi Fabio; 262. Banco Giuliana; 263. Depolo Benito; 264. Affatati Roberto; 265. Catalano Giulio; 266. Araneo Amorosi M. Giuseppina; 267. Andreini Ferluga Marina; 268. Baiati Tullio; 269. Mattei Nereo; 270. Baroncini Franco; 271. Ferluga Dino; 272. Barbieri Luisa; 273. Beneduce Giovanni; 274. Asaro Nobile Italia; 275. De Simone Cesare; 276. Fonda Franco; 277. Donda Edoardo; 278. Amato Francesco; 279. Centrone Giampaolo; 280. Bernes Catanzaro Laura.

Sezione n. 281: Alberti Blasina Silvia; 282. Antonia Antonina; 283. Tazuzzi Maria; 284. Almerigogna Maria; 285. Pila Salvatore; 286. Verza Roberto; 287. Martinuzzi Paolo;

288. Bisin Zdravko; 289. Giona Flavia; 290. Alessio Rino; 291. Carli Gilberto; 292. Bonifacio Fulvio; 293. Ciachini Adriano; 294. Salvi Ugo; 295. De Scordilli Tullio; 296. Cris Milena; 298. Furlani Flori Luisa; 299. Pernaric Vincenzo; 300. Prucar Maria.

Sezione n. 301: Barbot Claudio; 302. Bressan Lanzavechia Maura; 303. Adorno Franco; 304. Babini Carobene Mariacarla; 305. Bernardi dott. Orlando; 306/bis. Bontempo Tullio; 307. Cezic de Halburg Fabio; 307. Bernardi Giorgio; 308. Bibuli Mauro; 309. Marin Maria Luisa; 310. Habian Nadia; 311. Bernardi Iuretti Paolassunta; 312. Corazza Sergio; 313. Gruden Maria Luisa; 314. Bison Claudio; 315. Ressani Sergio; 316. Balestrieri Antonio; 317. Arseni Marinella; 318. Barbieri Sonia; 319. Dolenc Igor; 320. Padovini Fabio.

Sezione n. 321: Agapito Rossana; 322. Bandera Vittorio; 323. Pratos Toppan Laura; 324. Coslovich Aurelio; 325. Bellei Enrico; 326/bis. Cara Maria Chiara; 326. Ferro Fulvio; 326/bis. Bruschii Faciuto Farida; 327. Brindici Giuseppe; 327/bis. Casavacca Diego; 328. Di Drusco Morena; 328/bis. Bruscini Lomuscio; 329. Giuliana; 329/bis. Oppassi Nives; 329/bis. Oppassi Nives; 330. Rovina Vittorio; 331. Blasco Dario; 331/bis. Cernelli Giulio; 332. Alagni dott. Giuseppe; 332/bis. Clementi Fulvio; 333. Bergodaz Sluga Clara; 334. Moro Edoardo; 335. Ambrosi Vinicio; 336. Battaglia Giorgiani Elena; 337. Iuliano Brendici Nicoletta; 338. Borzuso Vincenzo; 339. Gottardi Maria Pia; 340. Bratkovic Stavar Veronica.

Sezione n. 341: Belen Doris; 342. Baldini Talocchi Elena; 343. Agnoletto Zavarri Lucia; 344. Bianchi Ettore; 345. Bogoni Paolo; 346. Ferin Orciuolo Serena; 347. Gentile Daniela; 348. Bene Gisella; 349. Baccota Paolo; 350. Gherlini Liliana; 351. Gallinotti Pierangelo; 352. Balzoun Walter; 353. Androni Leone; 354. Alberti Bruno; 355. Bergamo Gianpaolo; 356. Bardelli Gianfranco; 357. Basso Walter; 358. Boccasin Alessandro; 359. Furlani Vilma; 360. Alba Marisa.

Sezione n. 361: Bettoso Fulvio; 362. Giona Aurora; 363. Mazzini Pierpaolo; 364. Giordano Grazia; 364/bis. Capuzzo Darrigo Laura; 365. Capucci Antonio; 365/bis. Bolle Andrea; 366. Biecheri Nereo; 366/bis. Bieker Lucio; 367. Boschini Libero; 367/bis. Contento Giorgio; 368. Cok Fulvio; 368/bis. Cascio Ferrara Lucia; 369. Cavarzan Luciana; 369/bis. Cirilli Carboni Atizia; 370. Bonetti Junisovich Gabriella; 370/bis. Boscarol Andreina; 371. Borghesi Tonini Daniela; 371/bis. Boria Paola; 372. Cocciani Loredana; 372/bis. Carlevaris Scailia Tullio; 373. Bernardini Pietro; 374. Babudri Nora; 375. Ali Ferri Maria Concetta; 376. Baldassi Silvano; 377. Bertaglia Gianfranco; 378. Matiz Mario; 379. Bacci Vesnaver Francesca; 380. Benci Bruno; 381. Aloisio Giampaolo.

Duino-Aurisina

Sezione n. 1: Gruden Bortolotti Ida; 2. Pissa Adele; 2 bis. Zaccaria Hadrian; 3. Renzi dott. Tullio; 4. Beltramini Bruno; 5. Gersetti Sergio; 6. Legisa Zvonko; 7. Hvalic Domenico; 8. Franceschini Alenka; 9. Hvalic Silvana; 10. Cordasco Sgubbi Maria Grazia; 11. Colomban Gianni; 12. Novacco Nicolò; 13. Griden Anastasia; 14. Bagata Renzo.

Monrupino

Sezione n. 1: Gustin Egon.

Muggia

Sezione n. 1: Frausin Antonio; 2. Domeneghetti Carlo; 3. Chudina Piazzini Renato; 4. Pobega Mario; 5. Cicogna Sfezz Lucia; 6. Tarlao Licio; Carboni Livio; 8. Apostoli Giorgio; 9. Dragan Gianfranco; 10. Tonus Edmondo; 11. Foti Diego; 12. Franchin Giovanni; 13. Basso Ennio; 14. Marengo Claudio; 15. Mariani Talo; 16. Ostromann Pilato Ivonne; 17. Giorgini Furio; 18. Pilato Nice; 19. Polviri Postogna Giulia.

San Dorligo della Valle

Sezione n. 1: Geri Silvano; 2. Gombac Marialuisa; 3. Petaros Emilio; 4. Kosmae Stevo; 5. Romano Walter; 6. Sternad Egidio; 7. Petaros Silvana; 8. Kozlovic Paolo; 9. Sanceri Tatiana; 10. Pelozo Sergio; 11. Bevk Giorgio.

Sgonico

Sezione n. 1: Godniti dott. Giovanni; 2. Maggi dott. Rosario; 3. Magliacca dott. Ottavio.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Alcide Fragiaco nel 12° anniversario (12-5) dalla moglie Bruna e cognata Lidia 20.000 pro Scuola Dante Alighieri (Fondazione Franca Geyer).

In memoria di Giacomina Giabbi per la festa della mamma dalla figlia Milvia 10.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Ludmilla Penich ved. Ranchi da Massimo e Nino Marassi 10.000 pro Lions Club - fondo beneficenza.

In memoria di Rosario Santagati dai colleghi del figlio Guido dipendenti del deposito locomotive Trieste 80.000 pro Centro educazione speciale Trieste - Cest.

In memoria di Paola Bianchini in Savadori dalla banda cittadina "G. Verdi" 20.000 pro Assoc. donatori sangue.

In memoria di Alice Solazzi da Anita, Maria, Lidia Clements 50.000, da Pina Caris 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Giustina Salvina nata Salvati dalle famiglie Ravagnan e Bisani 60.000 pro Centro tumori.

In memoria di Graziella Sbrulati dalla famiglia Manfreda 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Volk da Liana e Giuliano Chittori 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Otelio Zorutti da Stelio, Lidia e Isana 10.000 pro Uldio - Unione it. lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Francesco Zupan da Rodolfo Carlini 10.000 pro Centro tumori M. Lovenci, dalle famiglie Zaranonello, Ferri, Ravasini e Salvo 80.000 pro Anffas.

In memoria di Elena Zuliani dagli amici della A.C. Duke 60.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Suppani ved. de Zadro dai fratelli Aldo con la moglie Nives e Renato con la moglie Maria 40.000 pro Lega Nazionale dalla cognata Anita 20.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

In memoria di Luci Sforza ora da Celia Pollicci 10.000, da Rosella Piccoli 5000 pro Croce rossa italiana - sezione femminile.

In memoria di Giordano Domo da Guglielmo Tessoro 10.000, dalla fam. Visco 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Depollo da Franca e Maria Accolla 10.000, da Iolanda Tartaglia 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del n.n. Adriano Creati da Virgilio Tomasi 10.000 pro "Pro Senectute".

In memoria di Luigi Bos dalle fam. Benussi-Mazzolini 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giorgia Berlot da Romano e Maria Pia Cappelli, Ruggero e Luisa Ferraiolo, Edo e Gianna Loser, Ruggero e Maria Luisa Ruggeri 80.000 pro Uldim: da Novella Comuzzi e famiglia 10.000 pro Centro cardiovascolare - Osp. Maggiore.

In memoria di Luigi Dick da Mariucci Caporali, Ede e Walter Devald 15.000 pro Eca; da Claretta Codematz 10.000 pro Cst; da Rita de Marco 10.000 da Alda Zepi 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli - Roiano; da Maria Girardelli 10.000 pro il circolo didattico biblioteca Eleonora Loser; dalle famiglie Carlo e Nino Baldi 10.000, dalla famiglia Maldeira-Monica 5000 pro parrocchia SS. Ermacora e Fortunato; da Elsa Neuvy Schoinz 5000 pro Croce rossa - sezione femminile; da Laura Lussi 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Enrico Ercolani dalla segreteria particolare del sindaco e sezione contratti 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Gemma Angeli Grignaschi da Derna Baldini 5000, dalla fam. De Toma 5000 pro Eca.

In memoria di Livio Giugovaz da Licia Cuccagna e famiglia 10.000 pro Centro riabilitazione; dalla fam. Maddalena; dalla fam. Cavazon 5000 pro Centro cardiovascolare - Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Ugo Giorgini dalla famiglia Borri 10.000, da Maria ved. Chenti 10.000, da Maria e Rino Chenti 10.000 pro chiesa Madonna della Provvidenza.

In memoria di Riccardo Nicolini dalla famiglia Landi 20.000 pro Enpa.

In memoria di Renata Oselladore dalla fam. Tamos 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Bruno Piselli dai cugini Barbi e Buffolo 10.000, da Aurelia Cocevar 10.000, dalle famiglie Hlavaty 15.000, da Lidia Savina e Aldo Grebiovio 10.000, da Dina e Giulio Simonis 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Renato Piemontese dalle cognate Famos 100.000 pro Comunità Valdesse; da Maria, Anita, Flora 80.000 pro Unione Italiana ciechi; da Rita e Guido Fradeloni 10.000 pro Sag - Gars.

In memoria del dott. Antonello Missaglia dai cugini Carlo e Anna Berdon 20.000 pro Rifugio animali Astad; da Sergio e Nella Serbo 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dalla famiglia Paolo Sevieri 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Attilio Listuzzi dalla moglie Emilia Listuzzi 20.000 pro Ospedale lungodegenti "Gegoretto"; dai cognati e nipoti dall'Australia 15.000 pro Associazione italiana assistenza spastici, 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 15.000 pro Enpa.

In memoria di Luigi Dick da Ada e Giuseppe Polak "Ditta Skerli" 5000 pro Ente comunale assistenza e 5000 pro "Pro Senectute"; da Graziella e Lionello Durissini 30.000 pro Escal XXX Ottobre; dalla famiglia Accerboni 10.000 pro Associazione italiana assistenza spastici; da Luciano, Elena, Gianni, Loredana Robba, Milano 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Luigi ed Enrico Macovevi da Marina e Roberto Curi 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Silvio Centa da Lisetta e Rico Bresciani 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dalla famiglia Ferro 10.000 pro Associazione Amici del cuore.

Da N. N. 90.000 pro Ente comunale assistenza.

Da parte della rag. Berti Benzan Evelina 100.000 pro "Pro Senectute".

Da parte di Fernanda Micheli 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria del dott. Gino Dapas da Graziella Bisiani-Lupieri 10.000 pro Centro contro le neoplasie; da Sisto Elide, Depase Flavia 10.000, dalla famiglia Valenti 10.000, da Maria Riosa Uster 20.000 pro Centro tumori; da Luigi e Nora Schromek 30.000 pro Domus Lucis; da Valeria e Claudia Lusari 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Alice Solazzi e di Antonia Del Monte da Anita e Giuliano Stibelli 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Silvio Centa dalla famiglia Centa 150.000, dai coniugi Pavoni e dalle famiglie Vittorio Zanon e Angelo Zanon 30.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Natalia ved. Kathrein dalle figlie Erna e Speranza 50.000 pro Pro Senectute, 20.000 pro Chiesa B.V. delle Grazie e 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Eliseo De Rosa dalle famiglie Domenico Del Col, Pietro Pessotto, Sergio Rigo, Amadio Pessotto e Rosario Pessotto 94.000 pro Centro tumori.

Da parte degli amici che lavorano alle Assicurazioni 124.000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

In memoria di Francesco Zupan da Lilli, Toni, Donata e Luisa 13.000 pro Centro tumori.

In memoria di Renato Viviani dagli zii Bruna e Mario 50.000 pro Lega contro i tumori G. Manni.

In memoria di Ottavio Vecchio da Luciano Pellegri, Luciano Ostich ed Elio Palmieri 80.000 pro Istituto rifugio Cuor di Gesù.

In memoria di Cristina Strizzel ved. Tutta dalla figlia Anita 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Lucy Ara Sforza da Gianni e Nelly Mann 10.000 pro Croce rossa italiana (Comitato sgmon).

In memoria di Amabile Gregori da Iolanda e famiglia Bruno Gregori 20.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore.

In memoria di Ester Rizzetto Di Franco dal personale dell'Ufficio delle Imposte dirette di Trieste 80.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Guido Caratti da Salvatore Ferraro e famiglia 10.000 pro Associazione italiana spastici.

In memoria di Silvio Centa da Gabriella Melillo e mamma 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Cirello dai cugini Scochi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Vittorio Buttollo da Ivana e Claudio Gregori 10.000 pro Centro tumori; dalla famiglia Bruno Gregori 5000 pro Villaggio del Fanciullo; da Anna e Silvio Jernich 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Giorgia Berlot da Edda e Ciki Parrini 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Tullio De Zuccoli da Renzo e Maria Teresa 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Qualitero Taueri da Cossetto-Borri 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Irma Urzan in Tomadesso da C. Magris, E. Boleri e P. Tossi 15.000 pro Parrocchia San Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Anna e Luigi Sinigoi dalle figlie 10.000 pro Uil distrofia muscolare.

In memoria di Rosetta Stabile da Pia Pucci 5000 pro Comitato ex allievi ricreatori Giglio Padovan.



TARIFE SPECIALI AEREE per
AUSTRALIA
ARGENTINA... ecc.

Gli Uffici UTAT sono a disposizione per fornire le più ampie informazioni.

DESPAR

Vent'anni spesi insieme.
Vent'anni spesi bene.

nei **SUPERMERCATI DESPAR**

ZAZZERON - Via dell'Acqua
SVE - Via Piccardi
CONCA D'ORO - Via Capodistria
JEZ - Domio
GUSTIN BRANCO - Rupingrande

Supermercato **DESPAR** - St. Vecchia dell'Istria 4

BOSCO

»

»

MULTIMARKET

NAO e BRAIDOT

Supermercato **DESPAR** - Via Carpineto 6 VALMAURA

- Via Coroneo

- Piazza Goldoni

- Via Costalunga

- Via Grimani

- Via dei Papaveri 3/17

OPICINA

trovi questi prezzi fino al 17 maggio 1980

OLIO DI OLIVA BERTOLLI lt 1	L. 2.280	LAST E/2	L. 480
PUMMARÒ STAR	L. 290	ASSORBENTI MINI c/adesevo	L. 350
CAFFÈ HAUSBRANDT grani g 1000	L. 5.950	MARGARINA DESPAR g 200	L. 250
TONNO DESPAR g 180	L. 1.080	POMIDORO VERDE per insalata al kg	L. 480
AMARO DOM BAIRO cl 75	L. 2.680	FRAGOLE al kg	L. 1.580
CIAPPI CARNE g 400	L. 550	INSALATA TROCADERO al kg	L. 580
KITEKAT BOCCONI g 410	L. 590	MORTADELLA P.S. al kg	L. 2.950
IGIENICA SCOTTEX 4 rot.	L. 880	EMMENTHAL BAVARESE al kg	L. 3.950
BIO PRESTO fustino	L. 6.390	CARNE MACINATA AL KG	L. 2.980
		PETTI DI POLLO al kg	L. 5.280

GIORNALE DI TRIESTE

IL SIMPOSIO HA SUSCITATO UN VIVO INTERESSE

Analizzato il melanoma da un'assise di studiosi

(P.B.B.) Vivo interesse di studiosi e pubblico ha suscitato il simposio su un argomento di grande attualità: il melanoma, che si è svolto nella sala delle conferenze dell'ospedale Maggiore, nell'ambito delle manifestazioni scientifiche curate dall'associazione medica triestina, patrocinata dalla Società italiana di dermatologia, al quale hanno partecipato noti clinici concittadini. Pungeva da moderatore il prof. Scarpa, clinico.

I melanomi maligni oculari si localizzano prevalentemente a livello della coroida (membrana vascolare dell'occhio) e sono relativamente rari, nello stesso tempo, però, sono quelli che vengono osservati più frequentemente dall'oculista. E questo quanto hanno sostenuto il prof. Brancato e il dott. Spetic, della clinica oculistica dell'Università di Trieste, osservando inoltre che questi melanomi possono essere nella fase iniziale asintomatici e che generalmente insorgono con disturbi visivi spesso associati ad un distacco di retina secondario. La prognosi piuttosto severa di questa malattia è legata soprattutto alle metastasi in altri organi.

Gli aspetti istopatologici e stati d'angoscia trattati dal prof. Giarelli, ordinario di anatomia e istologia patologica dell'Università di Trieste, il quale ha ricordato che i melanomi, tumori di difficile inquadramento nosologico, hanno recentemente trovato una buona definizione delle caratteristiche biologiche, con notevoli implicazioni prognostiche e terapeutiche. Il prof. Giarelli ha sostenuto quindi, che in questo caso il contributo del patologo si presenta fondamentale, in quanto atto a fornire gli elementi morfologici necessari per una corretta valutazione della malignità della lesione.

Il prof. Leggeri, direttore della patologia chirurgica, nel corso della sua esposizione sul tema terapia chirurgica ha puntualizzato che nell'ambito del trattamento del melanoma la terapia chirurgica ricopre un ruolo di indiscussa preminenza, anche se, per le forme a prognosi più grave di melanoma invasivo, è auspicabile un approccio combinato multidisciplinare, associando alla terapia chirurgica un trattamento chemioimmunoterapico. La diagnosi

precoce è condizione indispensabile, per ottenere risultati positivi nel trattamento chirurgico di neoplasie iniziali non ancora allo stato invasivo, per le quali la sopravvivenza dopo l'intervento, raggiunge un indice assai elevato.

La relazione conclusiva è stata tenuta dal dott. Mustacchi direttore del Centro tumorale, il quale ha illustrato varie forme in uso di terapia medica nel melanoma maligno.

co dermatologo del nostro Ateneo, che è inoltre intervenuto sul tema «Inquadramento nosologico». All'inizio dei lavori il prof. Elio Belisario, presidente dell'Associazione medica triestina, ha illustrato le finalità di questi incontri e ha portato il saluto ai convenuti.

IL CONCORSO BANDITO DAL «PICCOLO», DAL WWF E DALL'ORSA

Ha preso il via «Naturamica»

Questi i temi			
I gruppi partecipanti potranno scegliere tra i seguenti frammenti di natura da adottare:			
siepe	albero	boschetto	macchia
stagno	ruscello	fiume (tratto)	aiuola
viale	giardino	laghetto	filare
torre	chiesetta	rudere	casale
baita	picciolo	piccolo museo	roccia
prato	uccelli		

Naturamica

Concorso «Il Piccolo» - Wwf - L'Orsa

Scheda di partecipazione

Scuola.....

Classi partecipanti.....

N.º allievi.....

Indirizzo.....

Località..... Tel.

Stato civile

NATY: Piombo Barbara, Franchini Leonardo, Stabile Maria, Gellierio Alan, Krnac Samanta.

MORTY: Carboni Giuseppe, di anni 77; Castellani Danilo, 71; Fiedt Giusto, 68; Giacomini, 71; Cluch in Spunton Nella, 67; Serio Francesco, 53; Gericio ved. Rolfe Emilia, 81; Desovich in Santonico Andrea, 84; Cirillo Lucia Maria, 48; Bonassin ved. Salvadori Maria, 82; Felcher ved. Gratton Anna Maria, 78; Atzori Luigi, 64; Gessi in Torti Maria, 65; Buda Mario, 85; Bressan in Bacci Anna, 56; Troian Giovanni, 77; Valente Pietro, 92; Del Bianco Riccardo, 80; Bevilacqua Mario, 56; Fori ved. Dann Nella, 87; Mauri Bruno, 60.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: De Giorgio Alvaro, infer-

miere, con Brezin Eleonora, impiegata; Hausse Dario, ingegnere, con De Nicola Giuseppina, ricercatrice universitaria; Zanzi Daniele, commerciante, con Olucchi Daria, casalinga; Jeronela Valetre, capoparto cooperative operante, con Rozman Rossana, impiegata; Di Liberto Claudio, elettromeccanico, con Carmeli Chiara, commessa; Codiglia Sergio, autista, con Favonik Vera, casalinga; Valentini Elvio, ingegnere, con Primo Donatella, insegnante scuola materna; Toro Brandino, brigadiere G.F., con Ribari Branka, esteticista; Dian Giovanni, tipografo, con Fermo Matrella, commessa; Razz Livio, operaio, con Destro Donatella, parrucchiere; Esposito Adamo, impiegato, con Ciclonia Angela, impiegata; Crenini Silvio, capitano lungo corso, con Bortolan Vanna, impiegata; Fiume Ro-

sario, impiegato, con Lambert Angelamaria, insegnante; Zivoli Livio, perito tecnico, con Orel Bianca, impiegata; Bergami Marco Francesco, Teresio, medico, con Cadum Rina, impiegata; Zaro Angelo, installatore, con Medica Romilda, operaia; Cecolin Mario, impiegato tecnico, con Benesch Doriana, commessa; Abagnale Pasquale, ferroviere, con Carpani Daniela, casalinga; Benetollo Renzo, operaio telefonico, con Di Bert Rossana, commessa; Idine Tullio, commerciante, con Popovic nata Milojevic Olga, casalinga; Florio Salvatore, impiegato, con Bojkovic Patrizia, insegnante; Degrossi Elvino, ferroviere, con Mosenghini Loana, insegnante scuola elementare; Tuccio Giuseppe, guardia P.S., con Damiani Franca, impiegata; Zocchi Claudio, impiegato, con Vitali Elisabetta, insegnante scuola elementare; Umari Drago, impiegato, con Costanzo Maria, impiegata; Zoi Massimo, impiegato, con Santolini Paola, studentessa universitaria; Dragan Paolo, commerciante, con Gorella Marina, insegnante scuola materna; Deboni Fabio, tecnico telefonico, con Nofri Giuliana, contabile; Scarcia Riccardo, arredatore, con Pincin Franca, impiegata; Chiappini Antonio, banconiere, con Seculin Sonia, casalinga; Zori Bruno, elettricista, con Siligoi Lorella, maestra d'asilo; Di Camillo Ettore Sandro, con Firpo Anna Maria, commerciante.

PROMOSSO DALLA PROVINCIA E DALL'ASSINDUSTRIALI

Uno studio sul credito alle imprese della Zfic

La ricerca sarà presentata domani alla Camera di Commercio

Verrà presentato domani alle 18 nella sala maggiore della Camera di commercio lo studio promosso dall'amministrazione provinciale in collaborazione con l'Associazione industriali di Trieste sugli obiettivi economici e sugli strumenti d'intervento creditizi e finanziari per la zona franca prevista dal trattato di

Osimo: lo studio - che è stato elaborato dai professori Roberto Artoni, Clara Busana Banterle e Valeria Termini dell'Università di Trieste - verrà presentato dal presidente della Provincia, Ghersi, e dal presidente dell'Associazione industriali, Tassi. Seguirà infine un dibattito.

Obiettivo di tale ricerca è quello d'individuare un sistema di strumenti creditizi e finanziari a sostegno delle imprese che si insedieranno nella zona franca industriale prevista dagli accordi di Osimo, e in tal modo lo studio completa pertanto l'analisi già condotta in un precedente rapporto, relativo ai vantaggi fiscali e doganali connessi con l'istituzione della stessa zona franca, già presentato dalla Provincia. L'attuale ricerca dedica un esame particolare agli strumenti già operanti a livello nazionale e locale, proponendo una loro articolazione in consonanza con le dupli finalità della zona franca, che sono quelle di favorire la collocazione delle produzioni sui mercati terzi e di stimolare l'integrazione economica delle aree confinanti.

In assenza d'informazioni sulla natura e sulle dimensioni delle imprese che si insedieranno in tale zona, lo studio esamina una tipologia differenziata di interventi. In particolare esso considera le misure creditizie assicurative per le esportazioni quali appaiono nella recente articolazione della legge Ossola, nonché le agevolazioni creditizie nella forma adottata nella Provincia di Trieste con il Fondo di rotazione e infine i consorzi per l'esportazione secondo le modalità adottate in altri Paesi europei.

All'analisi delle potenzialità operative di tali strumenti, la ricerca fa seguire uno studio sui rapporti commerciali at-

tualmente intercorrenti fra l'Italia e la Jugoslavia e sul loro prevedibile sviluppo alla luce del recentissimo accordo Cee-Jugoslavia, e ciò allo scopo di verificare la compatibilità degli strumenti e degli obiettivi individuati con l'evoluzione commerciale delle due aree.

Dall'analisi complessiva emergono una serie di proposte operative: in primo luogo l'auspicata tutela formale delle attività di esportazione delle imprese operanti in zona franca nell'ambito dei criteri di razionamento dei fondi nazionali di agevolazione; in secondo luogo vengono considerati gli aspetti favorevoli che avrebbe un coinvolgimento della struttura creditizia locale nella politica di sostegno alle esportazioni dalla zona; e da ultimo viene considerato il ruolo di un intervento regionale inteso ad orientare l'esportazione attraverso la formazione di consorzi.

Cure balneo-termali Domande entro giovedì

Le strutture di base, ossia le Saub, che si identificano con le sezioni territoriali del disolto Inam, si occuperanno anche delle cure balneo-termali, idroterapiche e psammoterapiche.

Per il rilascio della indispensabile «autorizzazione impegnativa», gli interessati inoltreranno entro il giovedì prossimo apposita domanda, da compilarsi sul formulario messo a disposizione dalla Saub di rispettiva appartenenza: alla domanda sarà allegarsi idonea certificazione sanitaria.

FIESTA 1000 LUSO L 4.960.000

CHIAVI IN MANO NUOVA CONCESSIONARIA

Via Caboto 24 via S. Francesco 11

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA PELLE E VENEREE

ore 12-13.30 e 18-20

VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740 (angolo via G. Carducci)

In via Gambini 4/1 angolo via Manzoni 9-11, tel. 728237 troverete il MOBILIFICIO

S. MARCO

RATEAZIONI - RITIRO USATO

Avete una sola possibilità per fare una crociera con partenza e arrivo da Trieste

7-14 giugno PREZZI DA 325.000

Trieste - Itea (Delfi) - Canale di Corinto - Pireo (Atene) - Idra - Rodi - Creta - Trieste con la m/n Corinto

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'UFFICIO VIAGGI TURISMO

ITALIANA S.R.L.

34074 MONFALCONE Piazza Unità d'Italia, 2 Tel. (0431) 72435-40064

Assistenti di Ps - Il commissariato del governo avverte le candidate al concorso a dodici posti di assistente di polizia che il diario delle prove scritte verrà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 30 giugno 1980.

Sento parlare ma non capisco quello che dicono

A TRIESTE

nella Sede MERCURY ACOUSTICON
Via Palestrina, 3 - Telefono 732879

dal 12 al 17 maggio
dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19

La nostra equipe di specialisti Audioprotesici sarà a sua disposizione per un:

- CONTROLLO ACCURATO DELL'UDITO
- IMPEDENZOMETRIA
- TARATURA DELLA PROTESI CON ORECCHIO ARTIFICIALE
- VERIFICA DEL GUADAGNO ACUSTICO RAGGIUNTO CON LA PROTESI
- PROVA DEI NOSTRI APPARECCHI ACUSTICI IN AMBIENTE MOLTO RUMOROSO
- PREVENTIVI DI SPESA

Tutti questi servizi sono completamente **gratuiti** e se Lei è già possessore di un apparecchio acustico, i nostri consigli ed esperienza Le permetteranno di trarre enormi benefici da questo incontro.

Se interverrà alla manifestazione ricorderà questi tre giorni come la fine di tutti i suoi problemi uditivi e l'inizio di una nuova esistenza... dipende solo da Lei.

Arriverdoci a presto.

Concessionario E. COZZI
Agente per Trieste PAOLO DE BEDEN
Via Palestrina 3 - Tel. 732879

International Yacht Paints

Invita tutti gli appassionati della nautica ad assistere al programma:

Regate veliche:
l'importanza di «far carena»

che verrà trasmesso da TELEQUATTRO

Lunedì 12 maggio alle ore 22.10
Martedì 13 maggio alle ore 18.40

International Yacht Paints - Trieste - Via del Ghirlandaio, 22

È ANCORA PIÙ FACILE
COMPRARE UN

Johnson

Nel nostro negozio ti aspetta la gamma completa dei motori marini JOHNSON.

Puoi scegliere il motore per le tue vacanze tra i modelli da 2 a 235 HP; in ognuno di essi ritrovi tutte le caratteristiche che hanno reso famosi i JOHNSON nel mondo, e puoi acquistarlo ad un prezzo altamente competitivo. c'è molto di più in un

Johnson

Concessionario esclusivo

AUTOMOTONAUTICA PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - Trieste - Tel. 65381 - 60903

A proposito di cucine:

Se volete la Salvarani su misura servitevi di un esperto Salvarani.

SALVARANI

In via Rossetti 8 - tel. 795449

GIORNALE DI TRIESTE

NEL 56.º ANNIVERSARIO DEL SODALIZIO

Salam socio onorario del Rotary di Trieste



Il Premio Nobel prof. Abdus Salam riceve il distintivo del Rotary dal presidente del Club prof. Moffa (Ita/foto)

(R.E.K.) Conviviale d'eccezione al Rotary Club di Trieste, che ha celebrato il cinquantaseiesimo anniversario della sua costituzione ed ha festeggiato anche la nomina a socio onorario del sodalizio del prof. Abdus Salam, insignito recentemente del premio Nobel per la fisica.

Il Rotary Club di Trieste così oltre ad avere il privilegio di essere il secondogenito sodalizio rotariano d'Italia, diventa, dopo il Club di Milano, l'unico Rotary del nostro Paese ad avere come socio onorario un premio Nobel. Lo ha detto all'illustre ospite il presidente del sodalizio, dott. Mario Moffa, consegnando al prof. Salam, che è anche cittadino onorario della nostra città,

le rituali insegne e augurandogli sempre più importanti realizzazioni scientifiche.

Nel rispondere in inglese, lo scienziato ha voluto esprimere un fervido ringraziamento per l'onore ricevuto, sottolineando come la «comunità di Trieste» goda nel mondo scientifico internazionale di un tributo di stima e gratitudine unanime per aver aiutato e potenziato la crescita del primo centro di fisica teorica.

Passando alla celebrazione del cinquantaseiesimo anniversario del Rotary di Trieste, il dott. Moffa ha tra l'altro sottolineato come l'occasione sia propizia per una riflessione sul futuro il più possibile lucida e costruttiva. Il Rotary — ha detto — deve vivere nella società, non deve restare emarginato. Oggi che la società appare ormai indolente e indifferente al processo di distruzione che ne corrode il tessuto connettivo, mentre la violenza comprime il più ambito diritto dell'uomo, la libertà, si deve far assegnamento soprattutto sui giovani e sulla loro energia.

Parte di essi reagisce in modo violento al pessimo esempio che spesso ha dato loro la generazione che li ha preceduti, non certo immune dalla corruzione, dalla mala fede e da smisurato egoismo. Altri giovani conservano però valori ideali e morali più solidi e sono forse più ricettivi ad un discorso costruttivo, scevro da prese di posizione preconcette. Su di essi occorre pun-

Si cerca un preside per scuola slovena

La Gazzetta Ufficiale n. 93 del 3 aprile 1980 pubblica l'avviso del concorso, per titoli ed esami, ad un posto di preside nelle scuole medie con lingua d'insegnamento slovena delle province di Trieste e di Gorizia. Le domande d'ammissione al concorso devono pervenire all'Ufficio scolastico regionale per il Friuli-Venezia Giulia entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il bando è in visione all'albo dell'ufficio scolastico regionale per il Friuli-Venezia Giulia di Trieste e dei provveditorati agli studi di Trieste e di Gorizia.

tare perché possano instaurare un dialogo con gli altri.

A questo proposito le organizzazioni giovanili patrocinate dal Rotary, il Rotaract e l'Interact, potranno svolgere un ruolo sempre più importante ed incisivo in una funzione di dialogo e di comprensione tra giovani di diverse matrici, e, per questo, ha concluso il dott. Moffa, vanno particolarmente potenziate ed aiutate.

IN COMUNE Approvato il bilancio a Duino Aurisina

Nella sua ultima seduta, prima della scadenza del mandato, il Consiglio comunale di Duino Aurisina ha approvato il bilancio preventivo per il 1980. Hanno espresso voto favorevole 11 consiglieri (Pci, Psi, Usl); hanno votato contro i consiglieri della Dc, del Psdi e Msi.

Il bilancio 1980 aumenta a lire 3.320.042.370. Le spese di investimento sono di lire 703.687.000. Sono tra l'altro previsti un nuovo piano di strade per lire 100 milioni.

GLI AUMENTI PER LE MINIME

Pensioni: all'Inps mandati aggiuntivi

L'Istituto nazionale della previdenza sociale comunica che è stato predisposto il pagamento, ai pensionati sociali ed ai lavoratori dipendenti titolari di pensione integrata al trattamento minimo, degli aumenti previsti dalla legge 29 febbraio 1980 n. 33, che consistono, per le pensioni sociali, in 20 mila lire mensili a decorrere dal 1° gennaio 1980 e, per le pensioni al minimo dei lavoratori dipendenti, in 10 mila lire mensili dal 1° maggio 1980.

L'Inps, che aveva già stampato gli ordinativi di pagamento delle pensioni per l'intero anno 1980, ha provveduto ad inviare agli uffici postali e alle banche dei mandati aggiuntivi, che verranno pagati con diverse modalità.

Pensioni sociali: è disponibile presso gli uffici pagatori un importo di 160 mila lire a copertura dell'aumento per l'intero periodo 1 gennaio-31 agosto 1980. Per le pensioni sociali che — stante la coesistenza di altri redditi dei beneficiari — vengono erogate in misura ridotta, l'importo aggiuntivo è limitato a 120 mila lire.

Pensioni minime di vecchiaia: insieme alla rata di pensione in pagamento aggiuntivo di 40 mila lire, corrisponente agli aumenti spettanti dal maggio all'agosto 1980.

Pensioni minime di invalidità e reversibilità: per queste pensioni, la cui rata bimestrale è in scadenza nel prossimo mese, verrà corrisposto a giugno un importo aggiuntivo di 50 mila lire a copertura degli aumenti spettanti per il periodo maggio-settembre 1980.

Messaggio di Colli per l'anniversario dell'uccisione di Moro

Nel secondo anniversario del barbaro assassinio dell'on. Moro, il presidente del Consiglio regionale Colli ha inviato al segretario regionale della Democrazia cristiana Braida un telegramma in cui riconferma, unitamente ad espressioni di cordoglio e di solidarietà, l'impegno dell'Assemblea del Friuli-Venezia Giulia in difesa della democrazia e contro il terrorismo.

L'ECCEZIONALE SCOPERTA ARCHEOLOGICA NEL MUGGESANO

Si scava a Santa Barbara



Gli scavi archeologici sono lavori lenti, delicati e difficili: alla pala e al piccone o, peggio, alle ruspe, i ricercatori preferiscono un'infinita pazienza e minuscoli attrezzi. Si scava e si raschia con cucchiaini, cazzuoline e spazzole: un gesto avventato può mandare in briciole i delica-

tissimi reperti che la terra ha conservato per millenni. I due archeologi al lavoro che si vedono nella foto stanno scavando nella necropoli di Santa Barbara, vicino al Castelliere di Muggia: essi setacciano il fondo di una tomba dove erano raccolte le ceneri di un defunto, una cop-

pa di coccio e la lama di un coltello. Nemmeno il più piccolo frammento va perduto: la terra di riporto, infatti, chiusa in sacchetti numerati, verrà poi setacciata con molta attenzione nei laboratori della Sovrintendenza alle antichità.

AVVIATO A REALIZZAZIONE UN PROGETTO FERMO DA DUE ANNI

Muggia: l'area dell'ex cinema un giardino del centro storico



La lunga vicenda dei giardini pubblici di Muggia è avviata finalmente a conclusione: da alcuni giorni, infatti, nell'area dell'ex cinema «Europa» sono ricomparsi camion e ruspe per realizzare finalmente il «polmone verde» del centro storico.

La storia, alquanto tormentata, dei giardini pubblici muggesani risale a circa due anni fa, quando il sindaco Bordon chiamò a raccolta i cittadini per ripulire l'area dell'ex cinema, passata in proprietà al Comune attraverso una serie di espropri. Fu una presa di possesso dello spazio verde che, secondo quanto si riprometteva di fare l'amministrazione, in breve sarebbe stato trasformato in un giardino attrezzato e confortevole.

Ed effettivamente, benché ostacolati da un tempo inclemente, i lavori iniziarono: poi però, dopo alcuni mesi, furono sospesi. Il motivo: la Cassa di Risparmio di Trieste aveva fatto sapere al Comune di voler donare a Muggia il giardino di sua proprietà che si trova dietro la sede della filiale e che, se collegato con l'area dell'ex «Europa», avrebbe permesso di realizzare un giardino unico di maggiori proporzioni. Inoltre, il giardino della Cassa di Risparmio si trovava già in ottimo stato di manutenzione, con piante d'alto fusto ed aiuole.

Rimaneva dunque il problema di collegare i due giardini, separati da un'area centrale che si trova dietro l'ex caserma dei carabinieri. Ora il Comune è entrato in possesso anche di questa area centrale



e del fabbricato (che si sta restaurando per ospitarvi alcuni uffici comunali): di qui però la necessità di rivedere il progetto originario per studiare una soluzione molto più ampia. Dopo una serie di consultazioni popolari, il progetto è stato redatto tenendo conto anche delle proposte ed esigenze avanzate dalla popolazione (il progetto è stato poi approvato all'unanimità dal consiglio circoscrizionale di Muggia centro).

Fra le proposte recepite dai progettisti, la creazione di un

angolo verde più appartato e tranquillo, ad uso delle persone anziane che non gradiscono lo schiamazzo dei piccoli (e sarà appunto l'area del giardino della banca); la completa visibilità tra le vie Roma, d'Annunzio, S. Giovanni e Mazzini, che circondano l'area verde; una serie di strade interne lastricate in porfido; uno spazio riservato ai ragazzi ed un grande campo per attività sportive (basket, pattinaggio ed altro). Inoltre, il progetto prevede la costruzione di una grande vasca con

giocchi d'acqua a caduta. I lavori, salvo contrattempi che ormai non dovrebbero più insorgere (i 145 milioni per il primo lotto dei lavori sono già stati stanziati) si concluderanno fra quattro mesi: uno scampolo d'estate, insomma, si potrà godere già quest'anno all'ombra dei vecchi ipocastani che giustamente sono stati lasciati. Il secondo lotto dei lavori prevede, in una fase successiva, anche un intervento edilizio per ristrutturare una casetta all'interno dei 4.000 metri quadrati del giardino, che sarà adibita a deposito per i giardinieri del Comune ed ospiterà anche i servizi igienici.

Concluso il congresso dei periti industriali

Il secondo congresso dei Periti industriali professionisti si è svolto nei giorni scorsi a Sorrento. Articolato in cinque commissioni il congresso ha esaminato dettagliatamente i problemi della categoria.

La commissione «A» ha trattato le garanzie sociali; la «B» si è occupata della riforma scolastica; la «C» ha esaminato la questione delle specializzazioni e delle attività professionali e la «D» ha trattato il problema dei rapporti fra collegi, Consiglio nazionale, Federazione e sindacato dei periti industriali. La commissione «E» infine, ha svolto il tema della elaborazione della tariffa professionale.

Alla commissione «A» ha preso parte il consigliere Carlo Simoni; alla commissione «B» ha dato la sua attività il presidente Marcello Maglietta, mentre è stata assai apprezzata, nella commissione «E», l'opera del segretario Silverio Lucev.

La chiusura del congresso è stata onorata dalla presenza di molti parlamentari interessati ai problemi della categoria e ai rappresentanti dei ministri di Grazia e Giustizia e della Pubblica Istruzione. Il congresso ha rivolto, infine, un plauso al «collegio» di Napoli per la puntuale organizzazione e per la calorosa ed efficace partecipazione di tutte le delegazioni al congresso.

Malattie contagiose

L'ufficio sanitario del Comune ha comunicato il movimento delle malattie contagiose dal periodo 28.4 al 4.5.1980: scarlattina casi 6; congiuntivite virale casi 1; varicella casi 36; parotite ep. casi 4; febbre miltense casi 8 (di cui 1 da fuori Comune); epatite infettiva casi 1; mononucleosi infettiva casi 2.

tecnici specializzati Grundig
presentano la nuova serie HI-FI 80
e i TV color nuova serie «Sicur Modul»

dal 13 al 17 maggio

presso i Magazzini

GERBINI

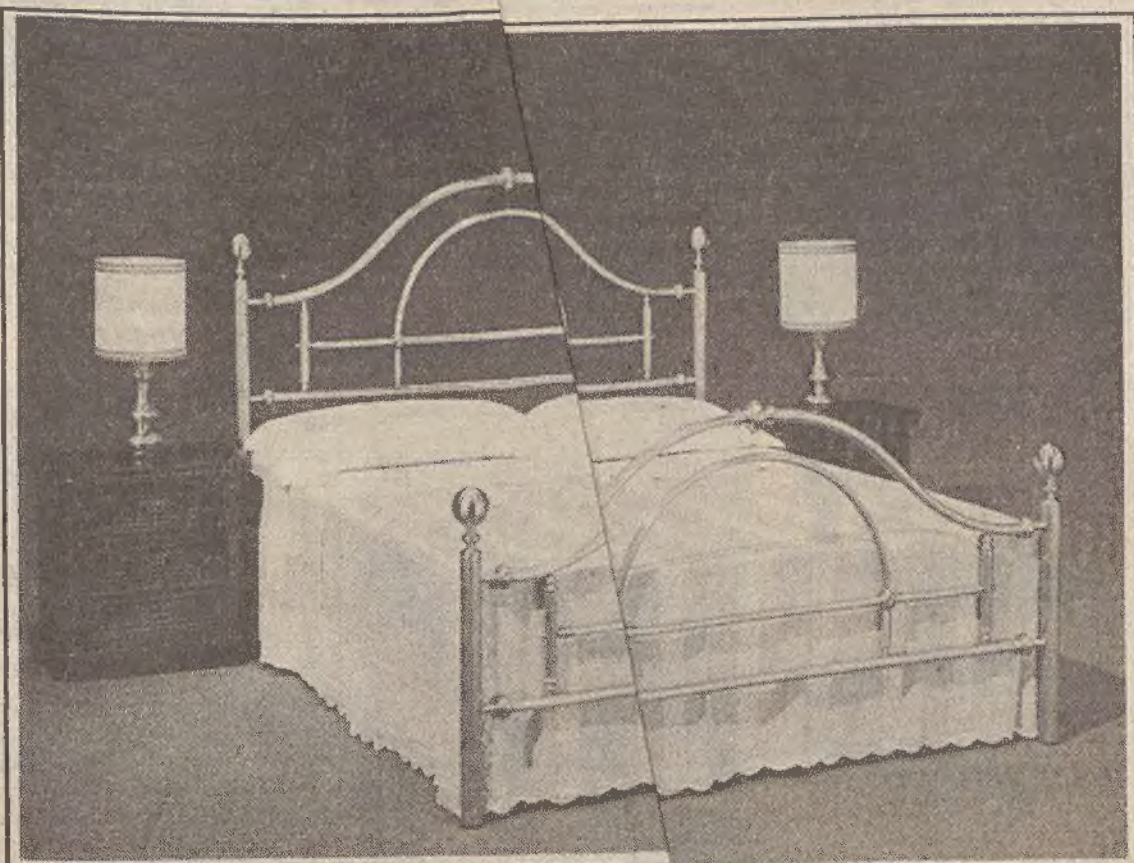
TRIESTE - Via Giotto, 8 • Via Rossetti, 6

**High Fidelity
GRUNDIG**

PER UNA CASA PIU' BELLA!

consigli e proposte
per i Vostri problemi
d'arredamento

a cura della **PK**



il letto in ctone...

non è un capriccio, ma un oggetto di valore... un investimento sicuro! Nel nostro negozio uno scelto assortimento di modelli classici e moderni.

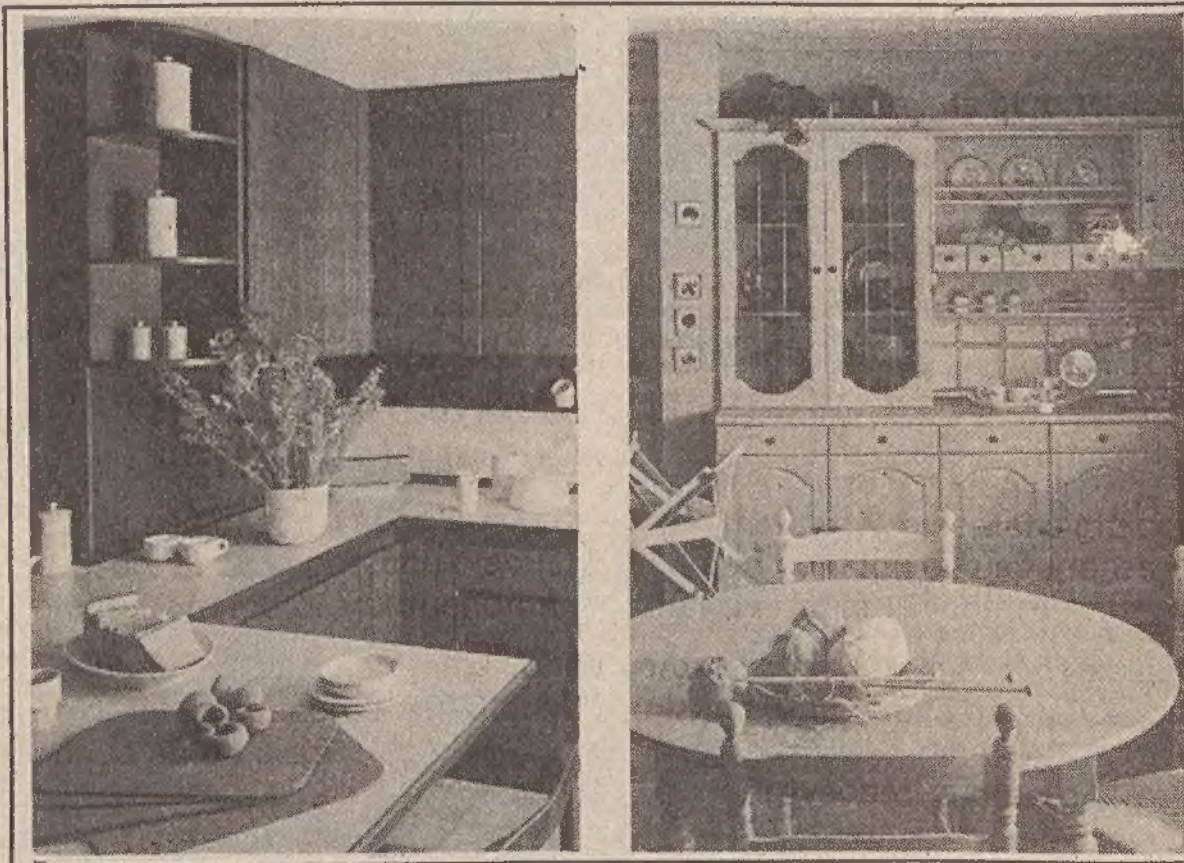
casa del
DI OSMO TRIESTE
malosso

VIA ITALO SVEVO 6 (di fronte ai Cantieri San Marco) Parcheggio riservato



PIRELLA

miro minelli di a tasca & c. snc
illuminazione oggettistica
trieste
piazza Goldoni 8/9
Tel. 040/793605



CASA MIA

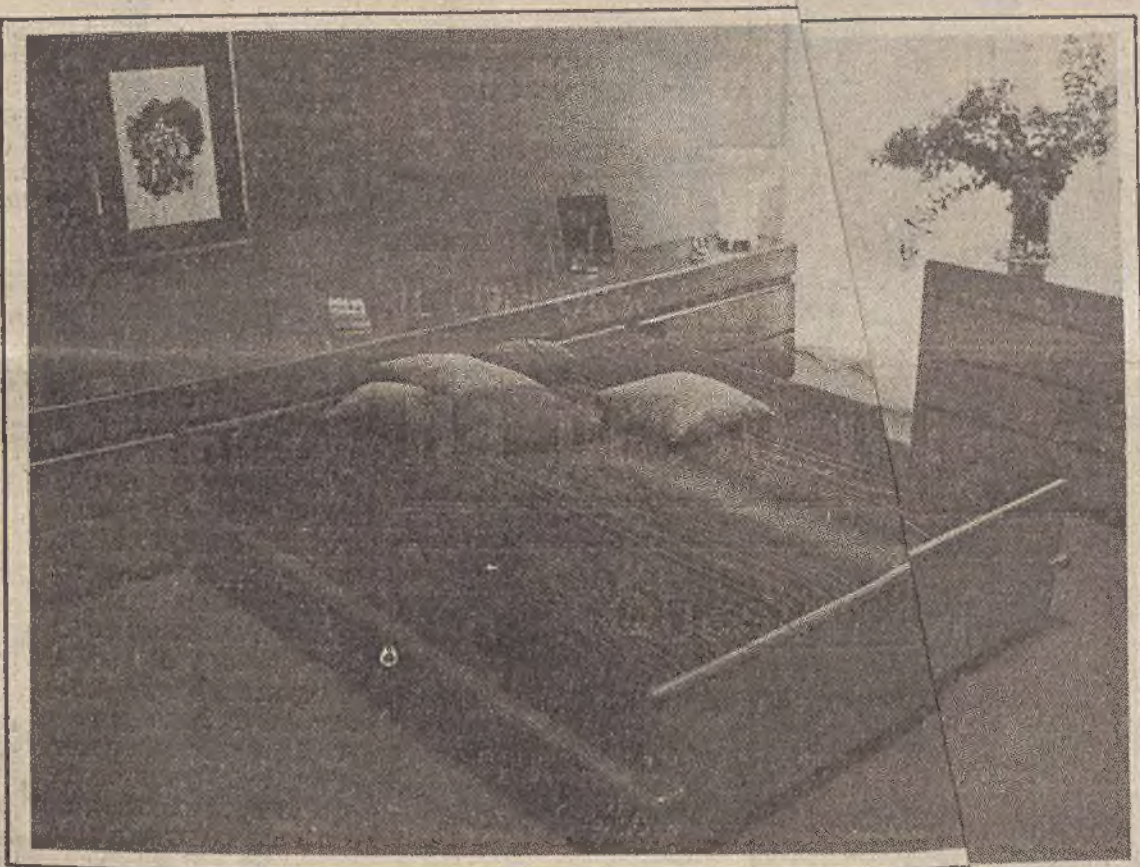
centro cucine

snaidero

Per una cucina piacevolmente arredata e dotata di tutti i comfort, CASA MIA presenta le linee NADIA e OLD RIVER della SNAIDERO.

PARTICOLARE IMPORTANTE:
si possono utilizzare tutti gli elettrodomestici in possesso, perché esiste la soluzione - già programmata - di inserirli comunque, rivestiti, nella parte più conveniente della cucina.

VIA BATTISTI 6



COLLEZIONE
Tristano e Isotta
attuale oggi e nel tempo

ARREDAMENTI

LIARI
LBORGHE

Via della Tesa 12 - Tel. 0257

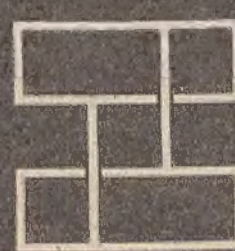
Sleeping System - Italia

47100 Forlì
Via Balzetta 56 - Tel. 0543/721270
Telex 35247

pillo



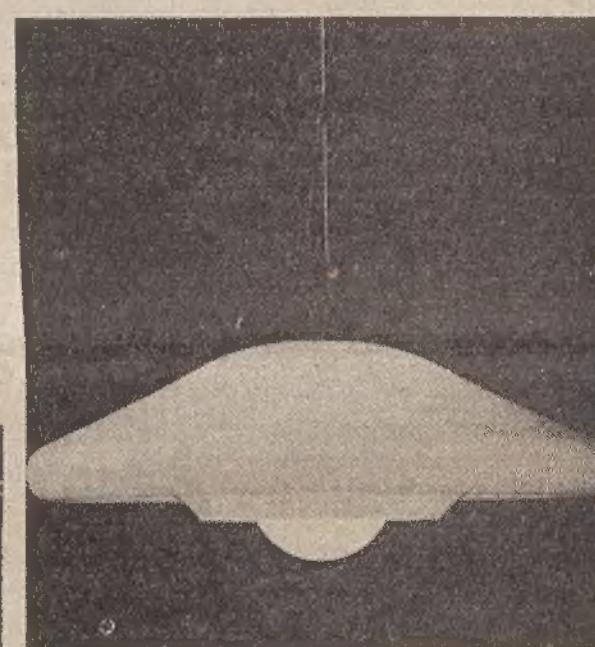
A Trieste da:



INTERFORM

VIA ROSSETTI 22
VIA STUPARICH 18
Telefono (040) 755130

CASALINGHI
CRISTALLERIE
PORCELLANE

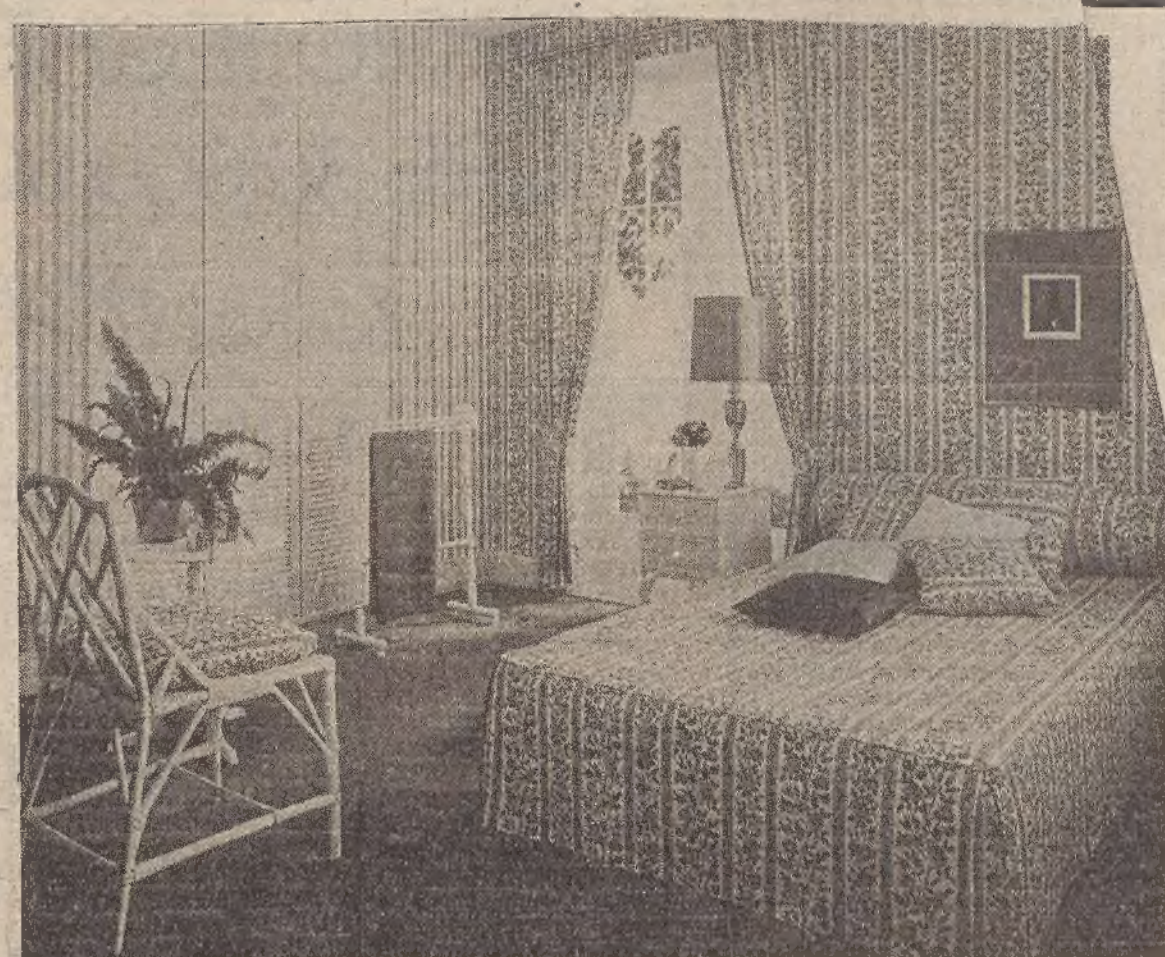


ARTICOLI
DA REGALO
LAMPADARI

KRISTALL SIRCA

Liste matrimoniali

STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA 2 (di fronte allo stadio) - TEL. 820762

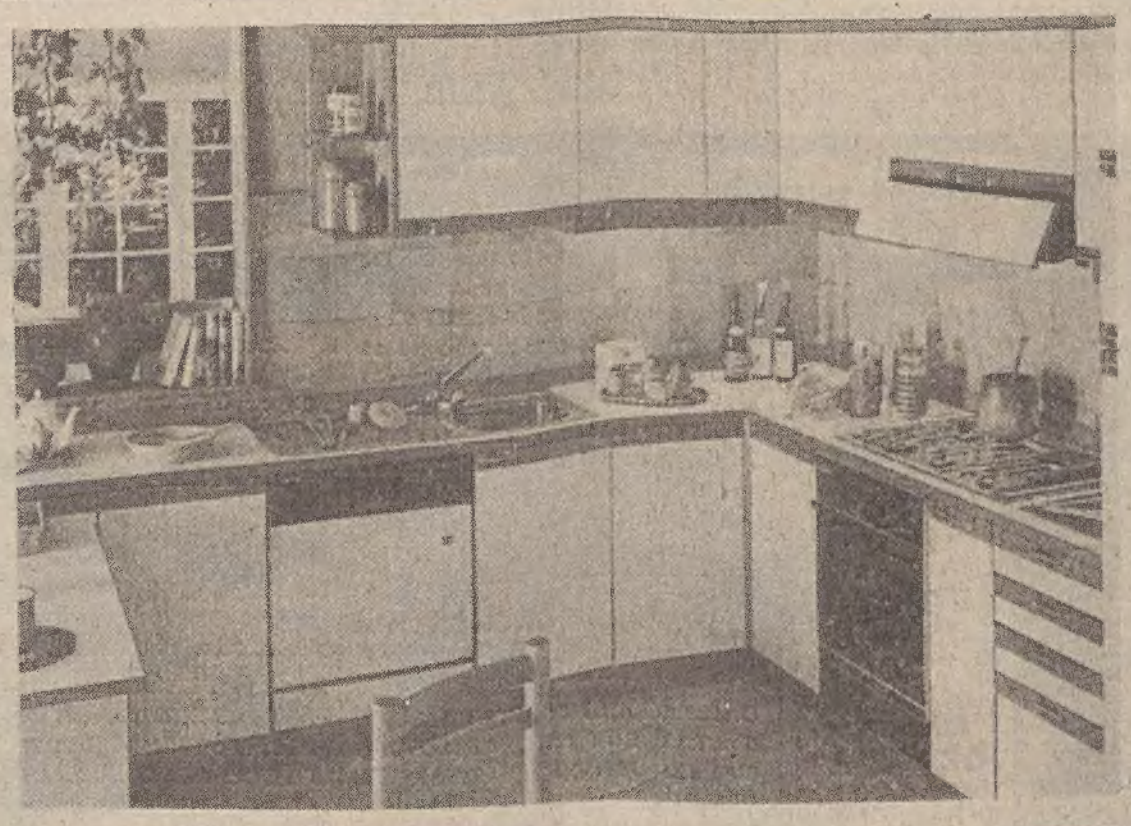


colori ... carta da parati ... moquette ... pavimenti ... vinilici
tappezzeria in stoffa ... articoli per la decorazione e belle arti

CONCESSIONARIA MAX MEYER

ciancicolori s.r.l.

34125 TRIESTE - Viale XX Settembre 38 - Telefono 790308
Filiale MUGGIA - Piazzale Foschiatti 4/D - Telefono 274184



per coloro che ancora non ci conoscono
vogliamo presentarci così:

selezione «ottima»
qualità «la migliore»
prezzi «i più convenienti di tutta la regione»
facilitazioni di pagamento vantaggiose
assistenza assicurata sempre

e tanta tanta serietà

MOBILI PAOLO

DOMIO 137 - TEL. 820862



tende verticali

Porte a soffietto, tende alla veneziana
tende a pannelli
cappottine per negozi e poggiali.

APPLICAZIONI
FORNITURE
RIPARAZIONI

malossi
TRIESTE - VIA NORDIO, 9 - TELEFONO 732833

Col prezzo compresa ogni assistenza

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

«MORTE DI UNA PRINCIPESSA» NELL'OCCHIO DEL CICLONE

Documentario inglese ha indignato i sauditi

BEIRUT — È un documentario di due ore, girato in vari paesi arabi con attori presi dalla strada, il film per cui il regista inglese Anthony Thomas, 34 anni, è stato accusato di aver scatenato un'ondata di odio contro i sauditi. Il titolo, «Morte di una principessa», allude alla tragedia della principessa di Galles, la principessa Diana, nipote preferita di Re Khalid, condannata per aver tradito il marito e messa a morte insieme con il suo amante sotto gli occhi della folla in un parcheggio di Geddah nel luglio 1977.

«Volevo fare un film che mostrasse la mia grande simpatia per gli arabi», ha dichiarato qualche giorno fa a una rivista specializzata il regista inglese Anthony Thomas.

Anche prima di girare «Morte di una principessa», egli aveva infatti lavorato per anni in Medio Oriente, dove una sua serie televisiva intitolata «Trilogia araba» ha ottenuto un certo successo.

Nel film che lo ha reso improvvisamente famoso, il caso della principessa Michael viene preso come pretesto per raccontare i contrasti di un mondo arabo in convulso e tumultuoso sviluppo.

I piccoli e grandi drammi quotidiani di una società in cui convivono il cammello e il jet, le consuetudini millenarie della morale islamica con uno sviluppo vorticoso dei consumi.

«Un uomo di affari saudita molto in vista», ha raccontato Anthony Thomas — mi ha spiegato che Re Khalid aveva cercato di salvare la principessa. Ma lei, portata davanti al tribunale, confessò l'adulterio per tre volte e in questo modo rese la pena di morte inevitabile. Questa particolare, mi ha sconvolto.

Sulla «Storia d'amore» della principessa, infatti, il film si sofferma appena, riprendendo soltanto una parte dei particolari rivelati dalla stampa internazionale subito dopo l'esecuzione. Vengono invece mostrati numerosi esempi di vita quotidiana in famiglie arabe di diverso ceto sociale, dall'aristocrazia al sottoproletariato. Alcune scene sono girate dal vero, altre ricostruite con attori improvvisati che parlano in arabo... senza sottotitoli.

Il regista interroga per esempio una famiglia di palestinesi in un campo profughi presso Beirut. «La nostra storia — dice una donna del campo — è come quella della principessa Michael. Lei era chiusa nel suo palazzo come noi lo siamo nelle nostre baracche. Lei era ricca, ma non aveva nulla da perdere, proprio come noi che siamo poverissimi. Dichiarsi colpevole e affrontare la morte è stato il suo modo di dire che in certe condizioni la vita non vale la pena di essere vissuta».

Altre sequenze mostrano il centro commerciale di Beirut distrutto dalla guerra, dove Anthony Thomas conduce alcune interviste tra il fragore delle sparatorie ed esplosioni. A un certo punto si vede un elemento della troupe, in un paese arabo non precisato, che dopo diversi tentativi inutili di telefonare al ministero dell'informazione si siede all'operatore: «Prendete un taxi e andateci. Farete prima».

La maggior parte delle scene ambientate in Arabia Saudita sono state in realtà girate in Egitto. La tecnica è di contrapporre la ricostruzione di consuetudini millenarie alla

ripresa diretta di momenti particolarmente caotici o brutali della vita di oggi.

Il regista è riuscito a dare anche a ciò che è simulato un tono di realismo «documentaristico» che è probabilmente la causa principale dell'irritazione delle autorità saudite.

La polemica non sembra comunque destinata a finire presto. Mentre diverse reti televisive private, in Occidente, annunciano la prossima programmazione del film, a Riad, il ministro dell'Interno principe Nayef ha affermato che, per non contaminare la «società islamica», sarà ridotto al minimo l'impiego di mano d'opera straniera nella realizzazione del piano quinquennale appena proclamato, che comporta investimenti per 250 miliardi di dollari.

Serata futurista in scena a L'Aquila
L'AQUILA — Il 3 giugno, andrà in scena al teatro «Comunale» dell'Aquila la «Gran

serata futurista». Storia arbitraria del futurismo 1909-1930, una performance organizzata dall'Accademia di belle arti con la collaborazione dello «Stabile» dell'Aquila, del comune e della locale azienda di soggiorno.

Il testo della performance è di Fabio Mauri, che ha inteso rileggere la storia del movimento futurista nelle sue molteplici dimensioni: non soltanto, quindi, la pittura e la scultura, ma anche la musica, la letteratura e il teatro, in un confronto con i due movimenti che, negli stessi anni di futurismo, hanno invaso a diversi livelli la scena europea: il cubo-futurismo russo e l'avanguardia dadaista.

Le musiche, a cura di Antonio Neri del Conservatorio dell'Aquila, sono affidate all'esecuzione di sei orchestre e di una banda comunale. Scene, costumi, manifesti e interventi sulle opere figurative e plastiche futuriste sono a cura delle scuole e dei corsi speciali dell'Accademia di belle arti dell'Aquila.

A FINE MESE A ISCHIA

Centottanta i giudici del premio «Rizzoli»

NAPOLI — Molte novità per il premio per il cinema italiano «Angelo Rizzoli», che si svolgerà a Ischia il 29, 30 e 31 maggio prossimi, organizzato, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, dall'assessorato al turismo della regione Campania e dall'Ente provinciale per il turismo di Napoli. Saranno assegnati due premi: uno per il cinema italiano d'autore, e uno per il giovane cinema. Il premio per il cinema d'autore sarà attribuito a un film, a un attore, a un'attrice e a un regista, scelti da una «grande giuria», composta da giurati di questa e delle passate edizioni del premio, da attori, registi e vincitori del premio Rizzoli degli anni scorsi, per un totale di 180 persone. Il film e i vincitori saranno scelti tra le pellicole e tra gli interpreti delle opere realizzate e proiettate in Italia, dalla televisione o nelle sale cinematografiche, nel periodo compreso tra il primo giugno 1979 e il 30 aprile 1980. La scelta del film e dei vincitori sarà fatta dalla «Grande giuria» entro il 25 maggio 1980.

Prime visioni

Allarme a Hollywood (1941)

Regia: Steven Spielberg. Sceneggiatura: Robert Zemeckis e Bob Gale. Fotografia: William A. Fraker. Musica: John Williams. Interpreti: Dan Aykroyd, John Belushi, Christopher Lee, Warren Oates, Toshirō Mifune, Ned Beatty, Nancy Allen, Louise Gary, Bobby Di Cicco, Wendie Jo Sperber. Stati Uniti 1979.

L'inizio sembra «La squallida»: una giovane ragazza nuda si immerge nelle acque della baia californiana. Di colpo, l'acqua si fa turbolenta intorno a lei. Ma non è una pinna a spuntare, bensì un sommergibile giapponese. Già dalla prima sequenza, quindi, l'evidente autocitazione fa capire che Spielberg, questa volta, ha voluto diversificare, nel senso più «clamoroso» della parola.

Ci troviamo in California, a Los Angeles, nel dicembre 1941. Sei giorni sono passati dal disastro di Pearl Harbor, e la psicosi di un attacco giapponese è onnipervadente, tanto più che un sommergibile nipponico viene avvistato in acque americane. Ecco allora scatenarsi una specie di helzapoppin militare, teso a difendere l'America dall'invasione.

Raccontare la «trama» di «1941» è impresa sicuramente inutile, anche per il fatto che una trama vera e propria non esiste: il film è soltanto un susseguirsi di episodi, che poi si ricollegano tra loro alla «Archeologia industriale».

Un documentario su Venezia

VENEZIA — Tre mesi di proiezioni in numerosissime scuole e centri civici del territorio veneziano, sono il bilancio più che lusinghiero del primo film documentario interamente prodotto dall'Amministrazione comunale, «Itinerari di Archeologia Industriale a Venezia» per la regia di Hans Wiesner.

L'altro premio sarà assegnato a un film inedito del giovane cinema italiano. Una giuria, presieduta da Leone Piccioni, scelerà entro il 20 maggio, una terna di film dalla quale poi, con votazione al termine di un dibattito che si svolgerà in pubblico, sarà scelto il film «giovane» migliore. La giuria della quale, insieme con critici e cineasti, fanno parte gli attori Giancarlo Giannini, Catherine Spaak e Carlo Verdone, sta lavorando in questi giorni per visionare 45 film inediti dai quali appunto dovrà uscire la «terza» da portare a Ischia.

■ BRANDO — Marlon Brando, George C. Scott e Marthe Keller sono i protagonisti del film «The formula», che si sta girando attualmente in esterni in Germania ed in Svizzera, dopo varie settimane di lavorazione in America. Regista del film è John G. Avildsen vincitore di un premio Oscar per «Rocky» e produttore è Steve Shagan, che è anche l'autore del romanzo da cui è tratto e della sceneggiatura. Si tratta di un thriller mozzafiato.

rinfusa, quale più esilarante quale meno, tutti volti a illustrare una situazione che non ha niente di drammatico e molto di comico. Difatti la farsa del film deriva direttamente da quella delle vecchie commedie del mito, delle frotte in faccia, per carità, anche se qui a far la parte del leone non sono tanto le tinte quanto gli aerei, le automobili, i carri armati e via dicendo.

C'è il pilota-cuoco che sul suo monopiano va a caccia di aerei giapponesi, c'è la segretaria del generale che solo in volo si eccita, c'è la festa organizzata per le truppe che si trasforma in una colossale risata, c'è il colonnello appostato in attesa dei bombardieri nemici nei pressi di Malibu, ci sono innumerevoli personaggi e gags, e c'è il sommergibile giapponese, il cui ammiraglio è severamente deciso a sparare su Hollywood, anche se non riesce a capire bene dove si trovi. Un caleidoscopio di figure e immagini che Spielberg non sempre riesce a tenere perfettamente in pugno, lasciandosi andare ogni tanto a parodie fin troppo facili e banali, ma riuscendo in ogni modo a creare dei momenti irresistibili nella loro comicità, tali da strappare risate di buona lega.

Certo, è ben strana la carriera del giovane regista americano: dopo due film estremamente calibrati e aggressivi come «Duel» e «Superan Express», è passato allo «Squalo», poi a «Incontri ravvicinati», e infine a questo «1941», che rappresenta uno sfogo militarista che pochi possono permettersi, ma anche, tutto sommato, un'opera un po' più inutile e inconsistente: le battute e le trovate sono per lo più fini a se stesse e, se in qualche passaggio si può intravedere l'ombra della critica antimilitarista (che per qualche attimo fa pensare, ad esempio, a «Stranamore»), nel suo complesso il film non va al di là di una goliardata, sia pure assai costosa (un'intera città, in pratica,

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE - G. VERDI. Stagione lirica 1979-80. Oggi alle ore 16 ultima (turno G) del Balletto di Sofia. Biglietti presso la biglietteria del Teatro.

TEATRO COMUNALE - G. VERDI. Teatro Auditorium di via Torbandena. I Concerti della Domenica. Oggi alle ore 11 ultimo concerto. Complesso da Camera del Teatro Verdi. Biglietteria Centrale Galleria Protti.

TEATRO AUDITORIUM. Oggi ore 20.30 concerto di Angelo Baiguera e il suo gruppo.

LA BARCACCIA: presenta il sesto ed ultimo spettacolo della stagione - «Arsenico e vecchi merletti». Commedia giallo comica di Kesselring. Regia di Dino Castellani. Scene di Susy Furlani. Oggi alle 18 al Teatro di via dell'Isola 53 (Sale-sani).

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Francia 17, tel. 764327, per soli). Da giovedì «Woody Allen» - ALDEBARAN. 16.30, 18.20, 20.10, 22. Dagli U.S.A. la più pazza opera «rock» mai realizzata: «The Rocky Horror Picture Show», di Jim Sharman con Tim Curry, Susan Sarandon, Barry Bostwick. Il film che da anni è oggetto di «culto» della gioventù americana. Prima visione. Colore. V.m. 14.

ARISTON-L.N.C. 16, 18, 20, 22. Il «Mago di Lublino» con Alan Arkin, Valerie Perrine, Louise Fletcher, Shelley Winters. Magia, erotismo, mistero nel capolavoro «fantastico» dell'anno, tratto dal romanzo di Isaac Singer premio Nobel 1978, realizzato da 8 premi Oscar, presentato al Festival di Cannes e di Venezia. I visioni. Colore. V.m. 14.

EDEN. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. «Mangiati vivi». Un film ai confini del cannibalismo con Ivan Rastimov, Paola Senatore, Mel Ferrer. Severamente vietato minori 18 anni.

EXCELSIOR. 17, 19.30, 21, 22. Steven Spielberg il famoso regista di «Squalo» e «Incontri ravvicinati del terzo tipo» presenta il film più divertente dell'anno - «Blow Job» con D. Aykroyd e N. Beatty. E' veramente per tutti.

FENICE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. Alberto Lattuada presenta: Anthony Franciosa e Virna Lisi nel suo ultimo successo. «La cicala». Vietato ai minori di 18 anni.

FILODRAMMATICO. «Luce rossa» film porno. 15.30, 17, 22. Porno-grafica a go-go con «Blow Job» (Dolce lingua). Severam. V.m. 18.

GRATTACIELO. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. «Fog» (Dietro la nebbia... la paura). Un film di J. Carpenter. Gran premio della critica al «Festival dell'orrore» e del fantastico di Avoriaz 1980. Una nebbia spessa, apocalittica, terrificante!

MIGNON. 15, 17, 19.30, 21.55. «Donne in amore». Il capolavoro di Ken Russell con Oliver Reed, Glenda Jackson (premio Oscar) e Alan Bates. V.m. 14.

NAZIONALE. 15.30, 17, 22.15. «Porno superlati» con Leslie Bovee. Un vero capolavoro hard-core. E' tutto da godere! Pomotilizzatevi anche voi!!! Severam. V.m. 18.

RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15. III settimana di successo: «Qua la mano», technicolor con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Philippe Leroy, Lilli Carrat, Renzo Montagnani.

AURORA. 16.30. Straordinario successo! Il malato immaginario con A. Sordi e L. Antonelli. Technicolor.

CAPITOL. 16. Il commercio del piacere è la professione di una simpatica canaglia, re dei bordelli di Singapore - «Saint Jack» di P. Bogdanovich con B. Gazzara. Uno spettacolo tutto azione colore e divertimento. Vietato 14.

CRISTALLO. 15.30. Il film che ha entusiasmato l'America e che a tutt'oggi è campione d'incassi. L'ultimo capolavoro della fantascienza «Star Trek» con William Shatne e Leonard Nimoy. Per tutti.

MODERNO (adiacente Hotel San Giusto). 14.30, 17.45, 21 (precise). Il gradito ritorno di uno dei più colossali e spettacolari film della storia del cinema - «Lawrence d'Arabia» con P. O'Toole.

VITTORIO VENETO. 14.30, 16.50, 19.10, 21.30. Technicolor. Una madre, un figlio - «La luna» - un film di Bernardo Bertolucci con Jill Clayburgh, Matthew Barry, Veronica Lazar, R. Salvatori e Tomas Milian. V.m. 14.

ALCIONE (tel. 796162). 15.30: «Preparate i fazzoletti» non tanto per piangere quanto per ridere, bisogna prepararsi. Ha conquistato il premio «Oscar» per il miglior film straniero confermando il giudizio della commissione critica americana che lo hanno designato il miglior film dell'anno. Gerard Depardieu, Michel Serrault e Carole Laure. V.m. 14.

LUMIERE. 14.30 (chiusura cassa ore 11). «Goldrake all'attacco». I favolosi cartoni animati della serie Atlas Ufo Robot. Ai bambini in omaggio l'adesivo.

RADIO. 16. «Excitation-Star». Il trionfo della pornografia con Brigitte Lahaye. Severam. V.m. 18.

SAN GIOVANNI. 15, 17, 20. «Il cesso del cavallo senza testa». Prod. Walt Disney. Domani ore 20.45 cinema d'essai. Alce - «Il settimo sigillo» di J. Bergman.

UDINE. ARISTON. 16. «Un uomo da marciapiede». V.m. 18 anni.

CAPITOL. 16. «Cacciatori della morte». V.m. 14 anni.

CENTRALE. 16. «Kramer contro Kramer».

CRISTALLO. 16. «Super tilt». V.m. 18 anni.

DIANA. 18. «Bruce Lee il campione». V.m. 14 anni.

ROMA. 16. «L'insegnante va al mare con tutta la classe». V.m. 14 anni.

ITALIA. «Tesoro» con J. Dorelli e Zeddi Araya.

GARIBOLDI. «La porno detenuta». V.m. 18 anni.

TARCENTO. MARGHERITA. «Mani di velluto» con A. Celentano e E. Giorgi.

RONCHI. RIO. «Sexy mania di una moglie». V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. «Marcellino pane e vino».

CASARSA. ROMA. «Amor mio» con M. Vitti, J. Dorelli, Salerno ed E. Fenech.

RISTORANTI E RITROVI

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA. Domenica e festivi dalle 15 alle 19. Ingresso compresa consumazione: ragazze L. 2000, ragazzi L. 3000.

RISTORANTE MARGUTTA - DONOTA 4. Serenamente vi attende con le sue specialità con buona musica. Sabato e domenica favolosa orchestra «Lo Scigno». Cene fino alle ore 02.

LA TRATTORIA LEBAN - Via Gruden 53. E' riaperta. Tel. 226129.

DISCOTECA TROPICAL - MONFALCONE. Dal 9 al 15 maggio chiuso per restauri.

DA LIDIA - MONFALCONE. Tutti i giorni servizio ristorante. Prenotazioni cene e banchetti. Tel. 41861. Via Bagni 107.

LA LAMPARA - SANTA CROCE. Nuovo locale con giardino. Tutto pesce, crostacei, molluschi. Tel. 220352. Giovedì chiuso.

DANCING PARADISO. Bus 20-48. Pomeriggio soltanto discoteca. Dalle 20 orchestra «Devils» - discoteca. Programma misto.

ARGENE E LIVIO. Da venerdì 16 c.m. ore 18 vi attendono ai «Vini istriani» via Foschiatti 9 con le loro specialità e vini scelti.

COSTA CROCIERE 1980

ENRICO C. 7 GIORNI DA VENEZIA GRECIA. Dal 10 Maggio al 11 Ottobre. CON SOGGIORNO.

ANDREA C. 11 GIORNI DA VENEZIA GRECIA TURCHIA JUGOSLAVIA. Dal 17 Maggio al 7 Ottobre. CON SOGGIORNO.

DANAE 14 GIORNI DA VENEZIA GRECIA EGITTO ISRAELE TURCHIA JUGOSLAVIA. Dal 17 Maggio al 4 Ottobre.

FEDERICO C. 10 GIORNI DA GENOVA SPAGNA-MADRID-CANARIE-MARCOCCO. Dal 1 Luglio al 19 Settembre. CON SOGGIORNO.

ITALIA GRANDE CROCIERA AL MAR NERO. 20 GIORNI - DA GENOVA Dal 2 al 23 Agosto.

EUGENIO C. DA GENOVA. GRANDE CROCIERA AI CARAIBI. 29 GIORNI - Dal 10 Agosto al 8 Settembre. GRANDE CROCIERA AL MEDIO ORIENTE. 12 GIORNI - Dal 9 al 21 Settembre.

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA. Rivolgetevi al vostro Ufficio Viaggi «Lucia».

GORIZIA. CORSO. 15.15, 22. «Qua la mano» con A. Celentano, E. Montesano, Colori.

VERDI. 15.30, 22. «Un uomo da marciapiede» con D. Hoffman, J. Volch. Colori. V.m. 18 anni.

VITTORIA. 15.30, 22. «La porno teen-ager». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE. EXCELSIOR. 14. «Inferno» di Dario Argento con Eleonora Giorgi.

PRINCIPE. 15. «Un sacco bello» con Carlo Verdone e Veronica Miel.

GRADO. CRISTALLO. 15, 17. «Il signore degli anelli» un film in cartoni animati. In technicolor. Ore 20, 22: «Aragosta a colazione» con Enrico Montesano, Claude Brasseur. In technicolor.

CERVIGNANO. NUOVO. «Un sacco bello» (Ferragosto nelle deserti vie di Roma) interpretato da un bullo romano.

PORDENONE. CAPITOL. Riposo.

CRISTALLO. «Un uomo da marciapiede».

SUPERCINEMA. «Il cacciatore di squali».

VERDI. «Sono fotogenico».

CINEMA ZERO. «I carnivori venuti dalla Savana».

CORDENONS. RITZ. «Kramer contro Kramer».

SACILE. NUOVO. «The Wanderers». V.m. 18 anni.

ZANCANARO. «La porno matrigna».

GRADISCA. EDEN. 19.30, 21. «Blue nude».

MUGGIA. VOLTA. 15. «La mazzetta» con N. Manfredi e U. Tognazzi. Un giallo divertentissimo. Technicolor.

UDINE. ARISTON. 16. «Un uomo da marciapiede». V.m. 18 anni.

CAPITOL. 16. «Cacciatori della morte». V.m. 14 anni.

CENTRALE. 16. «Kramer contro Kramer».

CRISTALLO. 16. «Super tilt». V.m. 18 anni.

DIANA. 18. «Bruce Lee il campione». V.m. 14 anni.

ROMA. 16. «L'insegnante va al mare con tutta la classe». V.m. 14 anni.

ITALIA. «Tesoro» con J. Dorelli e Zeddi Araya.

GARIBOLDI. «La porno detenuta». V.m. 18 anni.

TARCENTO. MARGHERITA. «Mani di velluto» con A. Celentano e E. Giorgi.

RONCHI. RIO. «Sexy mania di una moglie». V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. «Marcellino pane e vino».

CASARSA. ROMA. «Amor mio» con M. Vitti, J. Dorelli, Salerno ed E. Fenech.

RISTORANTI E RITROVI

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA. Domenica e festivi dalle 15 alle 19. Ingresso compresa consumazione: ragazze L. 2000, ragazzi L. 3000.

RISTORANTE MARGUTTA - DONOTA 4. Serenamente vi attende con le sue specialità con buona musica. Sabato e domenica favolosa orchestra «Lo Scigno». Cene fino alle ore 02.

LA TRATTORIA LEBAN - Via Gruden 53. E' riaperta. Tel. 226129.

DISCOTECA TROPICAL - MONFALCONE. Dal 9 al 15 maggio chiuso per restauri.

DA LIDIA - MONFALCONE. Tutti i giorni servizio ristorante. Prenotazioni cene e banchetti. Tel. 41861. Via Bagni 107.

LA LAMPARA - SANTA CROCE. Nuovo locale con giardino. Tutto pesce, crostacei, molluschi. Tel. 220352. Giovedì chiuso.

DANCING PARADISO. Bus 20-48. Pomeriggio soltanto discoteca. Dalle 20 orchestra «Devils» - discoteca. Programma misto.

ARGENE E LIVIO. Da venerdì 16 c.m. ore 18 vi attendono ai «Vini istriani» via Foschiatti 9 con le loro specialità e vini scelti.

COSTA CROCIERE 1980

ENRICO C. 7 GIORNI DA VENEZIA GRECIA. Dal 10 Maggio al 11 Ottobre. CON SOGGIORNO.

ANDREA C. 11 GIORNI DA VENEZIA GRECIA TURCHIA JUGOSLAVIA. Dal 17 Maggio al 7 Ottobre. CON SOGGIORNO.

DANAE 14 GIORNI DA VENEZIA GRECIA EGITTO ISRAELE TURCHIA JUGOSLAVIA. Dal 17 Maggio al 4 Ottobre.

FEDERICO C. 10 GIORNI DA GENOVA SPAGNA-MADRID-CANARIE-MARCOCCO. Dal 1 Luglio al 19 Settembre. CON SOGGIORNO.

ITALIA GRANDE CROCIERA AL MAR NERO. 20 GIORNI - DA GENOVA Dal 2 al 23 Agosto.

EUGENIO C. DA GENOVA. GRANDE CROCIERA AI CARAIBI. 29 GIORNI - Dal 10 Agosto al 8 Settembre. GRANDE CROCIERA AL MEDIO ORIENTE. 12 GIORNI - Dal 9 al 21 Settembre.

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA. Rivolgetevi al vostro Ufficio Viaggi «Lucia».

OGGI al MODERNO. Lawrence d'Arabia con PETER O'TOOLE.

Aldebaran. LA PIÙ PAZZA OPERA ROCK. Da anni lo spettacolo notturno preferito dalla gioventù americana.

GRADO. CRISTALLO. 15, 17. «Il signore degli anelli» un film in cartoni animati. In technicolor. Ore 20, 22: «Aragosta a colazione» con Enrico Montesano, Claude Brasseur. In technicolor.

CERVIGNANO. NUOVO. «Un sacco bello» (Ferragosto nelle deserti vie di Roma) interpretato da un bullo romano.

PORDENONE. CAPITOL. Riposo.

CRISTALLO. «Un uomo da marciapiede».

SUPERCINEMA. «Il cacciatore di squali».

VERDI. «Sono fotogenico».

CINEMA ZERO. «I carnivori venuti dalla Savana».

CORDENONS. RITZ. «Kramer contro Kramer».

SACILE. NUOVO. «The Wanderers». V.m. 18 anni.

ZANCANARO. «La porno matrigna».

GRADISCA. EDEN. 19.30, 21. «Blue nude».

MUGGIA. VOLTA. 15. «La mazzetta» con N. Manfredi e U. Tognazzi. Un giallo divertentissimo. Technicolor.

UDINE. ARISTON. 16. «Un uomo da marciapiede». V.m. 18 anni.

CAPITOL. 16. «Cacciatori della morte». V.m. 14 anni.

CENTRALE. 16. «Kramer contro Kramer».

CRISTALLO. 16. «Super tilt». V.m. 18 anni.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

I programmi RAI-TV

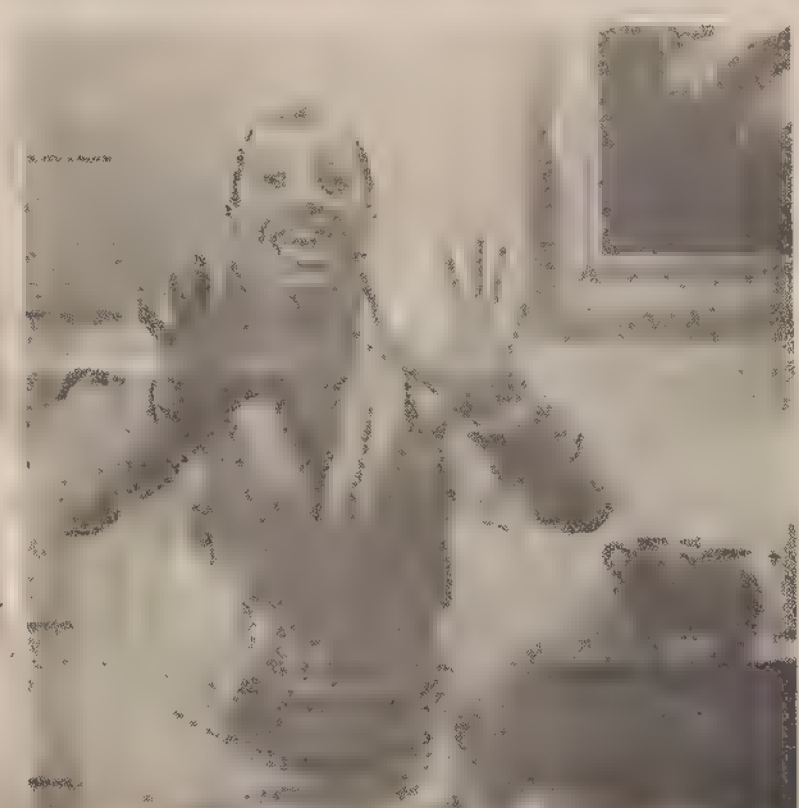
TV RETE 1

11.00 Santa Messa
11.55 Segni del tempo
12.15 Agricoltura domani
13.00 Tg 1 una
13.30 Tg 1 Notizie
14.00 Domenica in...
14.30 Notizie sportive
14.35 Disco Ring
15.35 Atteniti a quei due: «Rapimento a sorpresa». Telefilm.
16.55 «Chiamata urbana urgente per il numero...», VI episodio: «L'infedele».
17.45 Notizie sportive
18.45 90.0 minuto
— Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.40 «I sopravvissuti», II puntata
21.40 La domenica sportiva
22.40 Prossimamente
22.45 Telegiornale (23) - Che tempo fa

TV RETE 2



Ritorna lo show in quattro puntate «Mazzabubù», protagonista Gabriella Ferri



Pippo Franco (qui in una scena dal film «Il marziano») è fra i protagonisti di «Mazzabubù»

12.00 Tg 2 - Alante
12.30 Qui cartoni animati!
13.00 Tg 2 - Ore tredici
13.30 Colombo: «Gioco mortale», telefilm
14.45 Piazza Maggiore 14 agosto 1979. Recital di Dina Sarti
15.35 Simpatie canaglie: «Una strana epidemia», comiche degli anni Trenta
15.55 Prossimamente: Programmi per sette sere
16.10 Diretta sport: in eurovisione da Milano (Italia): Gran premio delle Nazioni di motociclismo; da Roma: ippica; da Perugia: tennis
18.05 Hawaii: Squadra Cinque Zero: «Dentro il cerchio», telefilm
19.00 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A
— Previsioni del tempo
19.50 Tg 2 - Domenica sprint
20.40 «Mazzabubù», spettacolo musicale
21.50 Tg 2 - Dossier
22.45 Tg 2 - Stanotte
23.00 Per due: Concerto di danza

TV RETE 3 (regionale)

14.30 Questa sera parliamo di...
Tg 3 - Diretta preloimica: da Campobasso: Tiro a volo; da Roma: ruolo
18.15 Prossimamente: Programmi per sette sere
18.30 Questa sera parliamo di...
19.00 Quando la regione fa spettacolo
19.00 Tg 3
19.15 Teatrino
19.20 «Pasticcio italiano», di Felice Andreasi e Alberto Gozzi
— Questa sera parliamo di...
20.30 Tg 3 - Lo sport
21.15 Tg 3 - Sport regione
21.30 Cinecittà: La crisi
22.00 Tg 3
22.15 Teatrino

Tv Capodistria

19.30: Telesport - pallavolo da Zagabria: Torneo internazionale
Trofeo Jugoslavia: 20.30: L'angolo del ragazzo: Naica è lo sciatolo, della serie: Le avventure di Naica: 21: Canale 27: 21.15: Punto d'incontro: 21.35: Come uccidere uno zio ricco, film-commedia con C. Coburn
22.50: Open, conduce Luciano Minghetti, ospite Fausto Leali.

Tv Zagabria

10: Tv dei ragazzi: 11.30: Musica popolare: 12: Tv per gli agricoli: 14.30: Film per ragazzi: 16: Pomeriggio festivo: 19.15: Cartoni animati, 19.30: Telegiornale: 20: Serie drammatica: 21.05: Documentario: 21.35: Te-

legiornale; 22.10: Cronaca dell'incontro di calcio: Dinamo - Hajduk; 22.40: Rassegna sportiva.

Tv Montecarlo

17: Telegiornale baby: 17.30: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi - Film - Regia di Mario Mattoli; 19.10: Il ritorno di Gungah; 19.40: Telemontecarlo: 19.50: Notiziario; 20: Telegiornale; 20.55: Bollettino meteorologico; 21: La valle del destino - film con Greer Garson, Gregory Peck - Regia di Tay Garnett; 22.30: Orosco di domani; 22.35: Animata Antidromine - Film con Nigel Davenport, Ken Gampu - Regia di Christopher Rowley; 0.05: Notiziario.

Radiouno

Giornali radio: 7, 8, 11, 13, 16, 17, 19, 21, 23, 6: Segnale orario - Rievoglia musicale; 6.30: Il topo di discolica; 7.03: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa con omelia di papa; 10.00: O.P.F.; 10.10: Homo Ludens: il gioco d'azzardo; 11.03: Barbara Marchand presenta Rally; 11.50: Il motto matto: riflessioni sui moti di spirito; 12.30: Lea pesco: il «Nicoletta Pietrangeli» presenta - «Stadio quiz»; 13.15: D. Plombi in Domenica Safari; 14: Radiouno jazz '80; 14.30: Il bar del magnifico otto - Il giro d'Italia al computer; 15: N. Pietrangeli - «Stadio quiz»; 16.10: Lea Pericoli - «Carta bianca»; 17.50: Il pool sportivo ed il Gr 1 presentano - «Tutto il calcio minuto per minuto»; 19.30: Ascolta la sera: 19.35: Musica Break; 20.20: «La vedova allegra» operetta di F. Lehár direttore L. von Matalack; 22.25: Facile ascolto; 23.05: Buonnotte con la telefonata; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.55, 15.30, 16.55, 18.55, 19.30, 19.50, 22.30, 6 - 6.05 - 6.35 - 7.05 - 7.55: Sabato e domenica: 7: Bollettino del mare; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash; 9.35: Il baraccone presenta Gigi Proietti; 11 - 11.35: Alto gradimento; 12: Gr 2 anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.50: Hit parade (2); 13.35: Sound Track: musica e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30 - 17.50 - 18.32: Domenica con noi; 17: Il pool sportivo ed il Gr 2 presentano - «Domenica sport»; 19.15: Domenica sport (2); 19.50: «Il pescatore di perle»; 20.50 Musical; 21.10: Notetempo; 22.40: Il bollettino del mare; 22.50: Buonnotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 19.20, 20.45, 23.55. Quotidiana radiotre - 6: Preludio; 6.55: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 8.30: Il concerto del mattino (2); 9.45: Domenica tre; 10.30: Il concerto del mattino (3); 12: Il tempo e i giorni; 13: Disco novità; 14: Antologia di radiotre; 16: Il passato da salvare; 16.30: Invito all'opera - «Faust»; (2): Opera di C. Gounod - Direttore R. Bonynghe; 20.05: «Pranzo alle otto»; 21: I concerti di Milano dirigé G. Chianura; 22.35: Libri novità nell'intervallo; 23.05: Edit. Warton Kerol; 23: Da Bologna: 13 momenti dell'opera rock; 24: Chiusura.

Radio Trieste

8.40: Rai Regione - Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Via ai campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: Al bal tumistat; 12.35: Rai Regione - Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.35: Rai Regione - Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Italia

14: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Al bal tumistat (replica); 15: Gironastro (replica)
Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa del SS. E. macora e Fortunato di Roiano; 9.45: Quindici minuti con l'orchestra di Duke Ellington; 10: Settimana radio, a cura di Lida Turk; 10.50: Le campane del Nazion, a cura di Giorgio Banchig; 11: Teatro dei ragazzi - «Gran gala»; Racconto di Tone Seliskar, sceneggiatura di Jozko Lukes. Seconda puntata. Compagnia di prosa del Teatro Stabile Sloveno di Trieste; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli Sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta (1 parte); 13: Segnale orario - Gr 13.20: Musica a richiesta (2 parte); 14: Gr 14.10: Musica a richiesta (3 parte); 15: Domenica pomeriggio: «Il battocchino»; varietà della Ribalta radiofonica, a cura di Marko Oblak e Marjan Kravac - Musica e sport e collegamento in diretta; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7: Apertura - Buongiorno in musica; 7.20: L'oroscopo; 7.30: Radiouno; 7.45: 6-1-7, ed domenica; 8.30: Lettere a Lucia; 9: E con noi...; 9.15: 15 minuti con Miso Kovac; 9.30: Intervento musicale; 9.40: Mosaico; 10: Fatti ed echi; 10.15: L'orchestra Ely Neri; 10.30: Notiziario; 10.32: Kim, il mondo giovane; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.50: Brindiamo con...; 12.30: Telegiornale radio; 12.40: I punti sulle 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.33: Kim, il mondo giovane; 14: Free show - non è solo musica; 14.30: Canta Marianne Faithfull; 14.45: E con noi...; 15: Stretta di mano; 15.15: Canzoni della domenica; 15.30: Concerto in piazza; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Automobile story; 17.30: Disco hits; 18.15: Ritmi con il gruppo Ke and The Sunshine band; 18.30: Piccoli concerti di popolari di grandi maestri; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentrici domani; 20: Chiusura.

Tv Svizzera

14.30: Telegiornale; 14.35: Un'ora per voi; 15.35: Vedere ed essere visti; 15.38: Immagen, imagen - Documentario; 16.20: In Eurovisione da Misano (Italia); Motociclismo: Gran Premio delle Nazioni; 17.10: Le creature dell'Amazzonia - Documentario; 18.40: La tribù degli assassini - Telefilm; 19.30: Settegiorni; 20: Telegiornale; 20.10: La parola del Signore; 20.20: Alle sorgenti musicali: A. Borodin; 21.10: Il regionale; 21.30: Telegiornale; 21.45: Il re che venne dal Sud - Sceneggiatura - Regia di Marcel Camus; 22: La domenica sportiva; 24: Telegiornale.

TRATTERÀ DEI RITARDI NELLA LOTTA CONTRO IL CANCRO

Il «male del secolo» in un film inchiesta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA - Accantonato per qualche tempo il progetto di realizzare un film sul «mistero di Primavalle», a causa dell'intervento dei legali di Lionello Egidi, il regista Franco Lattanzi sta per realizzare un film-inchiesta su quello che si doveva e poteva fare per lottare vittoriosamente contro il cancro.

Per saperne di più sul programma e la tematica del film, ci siamo rivolti al regista che ci ha detto: «Nell'ultimo congresso sul cancro tenutosi a Roma si è stabilito, e il professor Umberto Veronesi lo ha confermato in una intervista rilasciata al «Corriere della Sera», che gran parte dei tumori sono dovuti a «virus» e che quindi bisogna intensificare la ricerca scientifica per creare i vaccini. Il punto che oggi fa l'illustre prof. Veronesi sulle ultime ricerche in oncologia rivela quello che la professoressa Clara Fonti scopriva e affermava nell'anno 1932

«La professoressa Clara Fonti, lei sta parlando della scienza che fu al centro dell'attenzione scientifica negli anni '50».

«Sì, e lo che seguì da vicino la Fonti da moltissimi anni posso dichiarare senza timore di essere smentito che la insigne scienziata è nel giusto quando dichiara che il cancro si può sconfiggere e addirittura prevenire con i vaccini da

lei messi a punto. Ci sono prove, tantissime prove, accumulate in mezzo secolo di duro e diuturno lavoro e tante testimonianze di malati salvati mandati a lei con pochi giorni di vita».

«Da quanto tempo pensava, a questo film inchiesta?»
«Da molto tempo ma solo recentemente l'illustre professoressa mi ha dato il benestare a fare un film sul suo operato. Il film che avrà il titolo: «La battaglia più lunga» sarà un film inchiesta che intende portare a conoscenza della grande platea mondiale l'opera gigantesca compiuta da questa donna sublime, opera che la scienza ufficiale italiana non ha voluto e non vuole riconoscere neppure oggi che le sue tesi sono condivise e convalidate dai più autorevoli oncologi del mondo. Il suo metodo permette di riconoscere la presenza o l'assenza del cancro dall'analisi del sangue mercé la microcolorazione».

«Chi saranno i protagonisti del film? Attori professionisti? E quando comincerà a girare?»

«Ai film, le cui riprese avranno inizio nel giugno di quest'anno, prenderanno parte oltre alla stessa Fonti, che illustrerà dal vivo molte sequenze, personaggi piccoli e grandi diretti testimoni nel tempo di tutta la drammatica e, perché no, affascinante vicenda».

A. T.

RIDOTTO PER LA TV IL CELEBRE ROMANZO DELLA DE CESPEDES CON LEA MASSARI

La libertà è un quaderno

ROMA - «Mamma, mi stiri i pantaloni grigi? Mamma hai lavato la camicetta beige?»

Sono le domande ossessivamente ripetute, che trafiggono la vita quotidiana di Valeria, protagonista del romanzo di Alba De Cespedes, «Quaderno proibito», sceneggiato e ridotto per la televisione da Marco Leto. In onda a partire dal 22 maggio sulla seconda rete televisiva, «quaderno proibito» - La Storia di una donna, Valeria, (Lea Massari) madre di due figli, moglie e lavoratrice esemplare.

Valeria esperimenta il proprio desiderio di conoscersi attraverso la scrittura di un diario, offerto dal piccolo schermo negli stralci più esemplari: i ricordi d'infanzia, un rapporto con la madre, la scrittura di un matrimonio che si svolge nei canali della routine.

Ma la protagonista di «Quaderno proibito» si muove fra le pareti della casa e dell'ufficio cercando di nascondere gli sguardi il magico quaderno.

«Una donna che si colpevolizza se non si dedica completamente alla casa e ai figli e nello stesso tempo desidera realizzarsi nel modo che le appare più semplice e meno in conflitto con i suoi doveri», ha detto di Valeria, Alba De Cespedes, l'autrice di «Quaderno proibito».

Rivendicazione e autoconsapevolezza, le due caratteristiche di certa narrativa femminile prima degli anni '70 sono anche le costanti di «Quaderno



Lea Massari (nella foto) è la splendida protagonista dello sceneggiato Tv tratto dal romanzo della De Cespedes

proibito», noto più ai lettori che non alla critica letteraria e che ha visto un numero non indifferente di edizioni.

Dell'autrice del romanzo, la Tv manderà in onda anche un'intervista girata da Elena Dom e da Giancarlo Tommasi. Accanto a Lea Massari,

tranquillo e apparentemente poco interessato a ciò che accade fra le mura familiari.

Nella seconda puntata entrerà in scena Giancarlo Sbragia, nei panni di Guido, il direttore dell'ufficio di Valeria, con il quale la donna sembra, finalmente, trovare forme di comunicazione e del quale pronuncerà in un soffio e di nascosto il suo nome. Una speranza per la tormentata protagonista delle prime due puntate di questo «Quaderno proibito», ridotto per la Tv da Bruno Di Girolamo e Marco Leto.

«La Gioconda» ad Asolo e al Vittoriale

ROMA - Sta per riunirsi a Roma la prima delle compagnie estive di prosa la quale ha in programma di rappresentare ad Asolo e al Vittoriale, e quindi in tournée le altre località italiane, «La Gioconda» di Gabriele D'Annunzio. Di questo lavoro, dedicato dal suo autore ad Eleonora Duse, che nel 1899 ne fu la prima interprete insieme ad Ermete Zacconi, il regista sarà Beppe Menegatti, e l'interprete principale (nei panni di Silvia, la donna dello scultore Lucio Settemila, che divide i suoi sentimenti con la sua modella e musa, Gioconda Dianti) sarà Lydia Alfonsi, la quale ha già recitato due volte questo testo: nel '68 con la regia di Fantasio Piccoli, e nell'anno successivo con la regia di Piero Faggioni.

APERTO A RAIDING UN MUSEO DEDICATO AL GRANDE MUSICISTA

Nella casa natale di Liszt

RAIDING - Una «memoria» di Franz Liszt, che non trascuri gli elementi fisici del compositore sembra più difficile da inseguirsi, più sfuggiva, più evanescente di alcune sue composizioni nelle quali un virtuosismo esasperato riesce nello stesso tempo a portare gli ascoltatori ad un entusiasmo delirante per poi lasciare in essi un ricordo vaghissimo dopo che la mano del pianista ha toccato l'ultimo tasto.

L'iniziativa di aprire a Raiding, nella casa dove egli nacque il 22 ottobre 1811, un museo lisztiano in modo da materializzare in qualche modo questo singolare personaggio - che peraltro ebbe una vita vivacissima non prima di contrasti (o, se si preferisce, di contraddizioni) - è stata quando mai opportuna ed ha messo a disposizione della regione del Burgenland un altro motivo di richiamo culturale e turistico.

Tuttavia è stato sempre difficile mettere il sale sulla coda di questo compositore, al quale sfugge anche una precisa nazionalità, come del resto al suo paese natio, al limite tra Austria ed Ungheria, indubbiamente più memore della Pannonia che del Norico.

Forse Weimar, Bayreuth, ma soprattutto Roma - dove fu a lungo, da via della Purificazione a via del Babuino, da via Sistina (allora Felice) all'Oratorio della Madonna del Rosario a Monte Mario od al Monastero di Santa Francesca Romana al Foro - conservano ricordi più vivi di Franz Liszt, di quanti non ne abbia Raiding, se si esclude la casa natale. Qui, infatti, visse soltanto i primi anni della sua esistenza. Fu poi a Vienna, allievo di Czerny, ed a Parigi dove divenne, a soli quindici

anni, l'attrazione dei salotti della città.

Lo definirono «maestro dei suoni e dei tasti» e veramente

Nasce a Fiesole

l'orchestra giovanile

FIRENZE - Un'orchestra giovanile italiana sarà costituita dalla Scuola di musica di Fiesole e dall'Ente teatro romano in collaborazione con la Regione Toscana. L'annuncio di questa iniziativa, che è la prima del genere in Italia, è stato dato nel corso di una conferenza stampa, durante la quale è stato presentato anche il programma della trentesima edizione della importante manifestazione artistica di Fiesole.

In Italia, attualmente vi è una carenza notevole, in tutte le orchestre sinfoniche, di giovani elementi validi da inserire nel complesso: da qui l'iniziativa presa a Fiesole dove, come hanno spiegato il maestro Piero Farulli e l'assessore toscano Luigi Tassinari, c'è l'intenzione di favorire l'esperienza positiva di quel ricordo tra lo studio e la professionalità, che né la scuola né le istituzioni musicali - con i quali si intende procedere di concerto - possono oggi adeguatamente garantire. Una esperienza del genere era stata già intrapresa nel 1977 dall'Accademia chigiana di Siena, ma poi venne abbandonata. Ora viene realizzata con il sostegno della Regione Toscana e un contributo (ottantacinque milioni) della Cee.

grande, istintivo, generoso fu il suo magistero. Basterebbe ricordare tra i suoi allievi i nomi di von Bülow (che poi sposò sua figlia Cosima) e di Giovanni Sgambati, per comprendere quale profonda traccia abbia lasciato questo musicista, dalla sonorità simile all'acqua.

Raiding ha la fortuna di conservare la casa ove nacque, nello stesso aspetto che aveva nel lontano 1811. E ciò è già sufficiente a destare molteplici suggestioni. Sono le stanze, tra le quali si è aggirato bambino, il paesaggio che ha conosciuto per primo, l'ambiente dove il suo orecchio ha percepito le prime strane colonne sonore della natura.

A Raiding si può conoscere il pre-Liszt, il primo capitolo di una vita d'artista affascinante e tumultuosa, che nella quiete di Bayreuth avrebbe trovato finalmente la pace tanto a lungo inseguita.

Dino Satolli

«Xanadu»: musical

con John Travolta

ROMA - E' stato dato da poco tempo l'ultimo giro di manovella al musical «Xanadu». Ne sono protagonisti: la bionda Olivia Newton-John partner di John Travolta in «Grease» e Gene Kelly, vincitore di uno speciale «Oscar», per il contributo da lui dato alla danza nel cinema, e la cui carriera è praticamente la storia del musical cinematografico.

Al loro fianco c'è anche il giovane Michael Beck, protagonista de «I Guerrieri della notte». «Xanadu» è prodotto da Lawrence Gordon e diretto da Robert Greenwald.

TOURNEE EUROPEA DELLA CELEBRE OPERA DI PECHINO

«L'anima della Cina» ha volti terrificanti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI - Per la prima volta in Italia l'Opera di Pechino, dopo sedici anni di silenzio anche in patria.

L'antica Opera cinese (contata una tradizione di 700 anni) sarà infatti in Italia (forse non solo a Roma) per una tournée che toccherà anche i palcoscenici austriaci e svizzeri. Montaggio di spettacoli acrobatici combinati con le tecniche dell'arte marziale, l'opera si caratterizza per la presenza anche del mimo, della poesia, della prosa e della musica. Messa fuorilegge con la «Rivoluzione culturale», l'opera sembrava dovesse rimanere un ricordo delle antiche tradizioni.

Riabilitata nel 1976, si ripropone al pubblico europeo, ed in questi giorni a quello parigino, con tutto il fascino e lo splendore dei volti terrificanti dei suoi attori, in grado di entrare in palcoscenico in ventiquattro modi diversi e di interpretare quaranta diversi brani musicali. Non solo uno spettacolo, ma un campionario del loro repertorio, una sintesi che è presentata in francese con titolo «L'anima della Cina», richiama un folto pubblico al Palais del Congres.

«Avevo paura che l'opera non potesse essere mai più rappresentata», afferma il direttore artistico della troupe, Guan Sushang, che ne è anche l'attrice più famosa. «Ho fatto altre cose nel frattempo» - afferma sorridendo nella hall del Palais del Congres di Parigi, dove si rappresenta in questi giorni l'opera - per esempio ho avuto un altro figlio, ho interrotto gli esercizi, e poi abbiamo ricominciato. E ora non voglio fermarmi

più. Completo pantalone, priva di trucco, Guan (cinquantatré anni) non sembrerebbe l'attrice pronta a mostrare cinquantatré di questi stili di camminare e trecento modi di inchinarsi. Definita «la più completa interprete del teatro cinese», Guan è in grado di sostenere la più delicata parte femminile come di entrare in scena nei panni di un guerriero medioevale.

Figlia d'arte, Guan ricorda di essere entrata nell'Opera a otto anni e di essere stata in grado, a sedici, di interpretare i ruoli di un'attrice sperimentata. Nella hall del Gran Palais, gli attori e le attrici dell'opera passeggiano negli splendidi abiti di seta: donne virtuose, terribili ministri, eroi leggendari.

I colori, elemento fondamentale dello spettacolo sono accessi per i personaggi violenti, delicati nei toni di rosa per quelli buoni».

T. K.

Hit parade

dei 45 giri

La classifica dei dischi a 45 giri dal primo al decimo posto è la seguente:
1) «Video killed the radio star» dei Buggles; 2) «Una giornata magica» di Lucio Battisti; 3) «Solo noi» di Toto Cutugno; 4) «L'Apemela» di Katia Svizzer; 5) «Su di noi» di Pupo; 6) «Another brick in the wall» dei Pink Floyd; 7) «La puntura» di Pippo Franco; 8) «Meravigliosamente» dei Cugini di Canapa; 9) «My sharon» dei The Knaks; 10) «Spac» dei Sheila e B. Devotion.

Quando comperi un mobile, guarda se c'è questo marchio.



Così ti dura per sempre.

in una delle Zerial...
500 metri quadrati di novità!
CENTRO HI-FI UNIVERSALTECNICA

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

A CATOLLA-PICCINI IL TORNEO A COPPIE INTERASSICURATIVO

Vinta la «Coppa Italia»
dai bridgisti di Trieste

Gli udinesi di Paolini promossi nel campionato italiano alla serie di eccellenza - Deludono invece a Salsomaggiore le squadre giuliane

I bridgisti della nostra regione hanno colto in questi ultimi giorni due affermazioni di grande rilievo tecnico e agonistico: a Padova, il 1° maggio, la squadra di Trieste (Cesati E. cap., Cesati A., De Sario E., Sticotti, Zenari Fa.) ha battuto la squadra di Bologna nella finale della Coppa Italia ed ha conquistato il prestigioso trofeo; a Salsomaggiore, dal 24 al 27 aprile, nel campionato italiano di serie A, la squadra di Udine (Paolini cap., Marioni, Marsili, Martini, Muricchio, Rolatti) si è guadagnata la promozione alla serie di eccellenza, dove il prossimo anno potrà batterci per il titolo di campione d'Italia.

Le formazioni triestine impegnate nel medesimo campionato hanno invece sostanzialmente deluso: solo l'equipe di Colonna ha giocato all'altezza dell'impegno, piazzandosi al terzo posto nel proprio girone, mentre l'equipe di Pomodoro e Toffoli, nonostante la buona prestazione di alcuni loro componenti (ottimo, ad esempio, la prova di Gino Cennamo e di Oscar Zia), non sono riuscite ad evitare la retrocessione in serie B.

Torneremo nella prossima cronaca con maggiori dettagli sulla finale della Coppa Italia sia sui campionati italiani.

Meritano un sommario ceno alcuni recenti successi minori, successi del bridge triestino in campo nazionale. A Padova, il 23 marzo, nel trofeo «A. Guillet», nobilitato dalla presenza di novanta-quattro coppie, Leda Toffoli e Mario Cosoli si sono classificati al terzo posto, preceduti soltanto da De Felco-Denna e Centoli-Palmieri.

A Chianciano, nel meeting bridgistico di Pasqua, si sono distinte le coppie Mari-Mari, Tosolin-Bragagnolo e Cedolin-Cedolin, che hanno tra l'altro vinto il trofeo in palio per l'associazione con le due coppie meglio classificate nei cinque tornei della manifestazione.

La squadra Colonna, ancora, ha conseguito un onorevole ottavo posto nel XV torneo nazionale «Famiglia Meneghina», disputatosi a Milano dall'11 al 13 aprile.

A Trieste è giunta a conclusione l'eliminazione locale del campionato italiano a squadre di seconda e terza categoria. Ne è uscita vittoriosa la squadra Piazza (Michelazzi, Rizzi A., Strada, Zia e Zonta), che passa direttamente ai quarti di finali.

Le squadre Cividin e Albriolo, classificate al secondo e al terzo posto, dovranno misurarsi con le due prime classificate dell'eliminazione finale per acquisire il diritto di partecipare agli stessi quarti, che è riservato a una sola altra squadra della regione.

Interessante la seguente mano giocata in un incontro del girone eliminatorio ospitato dalla Società Scacchistica Triestina.

In sala aperta, dopo una licitazione elaborata, Sud, impegnato nel contratto di 3 senza atout, riceve l'attacco a quadri e assiste con attenzione a quattro giri nel colore. Scarta due fiori dal morto e una dalla mano e al quinto giro prende in mano col F il rinvio a picche di Ovest. A questo punto, riscossi R di picche e A e R di fiori, li dichiarano non ha difficoltà a comprimere Est fra cuori e picche, mettendo insieme le rimanenti nove prese.

In sala chiusa, la licitazione è più sintetica ma approda allo stesso contratto. Questa volta l'attacco è picchettato dal F del dichiarante. Il quale conta tre prese a picche, tre a cuori e due a fiori: la nona presa può venire sia dalla divisione delle picche o delle cuori, sia dalla caduta della D di fiori. Sud si affida innanzitutto a quest'ultima possibilità e tira subito A e R di fiori sull'A gli avversari rispondono entrambi con una cartina; sul R Sud vede giungere da Est, anziché la D nera, l'A di quadri!

Adesso è chiaro che egli non può cedere la D di fiori a Ovest, perché questi giocherà immediatamente quadri battendo il contratto. Tenta allora la strada delle cuori, trova i resti 4-2, gioca R e piccola picche dalla mano e Ovest non risponde. One down, good bridge.

La smazzata è interessante proprio per quello sblocco dell'A di quadri al quarto giro. In quel momento, Est si è già reso conto del pericolo. Qualsiasi altro scarto segnerebbe la sua condanna: se scarta picche o cuori, li dichiarano non ha più problemi; se scarta la piccola quadri, li dichiarano lo mette in mano al quarto giro di cuori ed egli, dopo essersi malinconicamente fatto le sue tre quadri, deve cadere nella forchetta di A e 10 di picche del morto.

C'è da osservare, per la smazzata giocata in sala aperta, che Est avrebbe potuto difendersi rinviando cuori dopo aver fatto la prima presa a quadri. Anche in questo caso, però, Sud può ancora vincere indovinando il sorpasso a picche rimettendo poi in presa gli avversari a quadri.

Un brillante successo è arreso al torneo a coppie interassicurativo, signorilmente organizzato il 26 aprile dalla Riunione Adriatica di Sicurtà nelle sale di un albergo delle Rive di Trieste. Cinquantasei coppie hanno preso parte al torneo, e, al suo termine, si sono festosamente ritrovate insieme in una riunione conviviale, a conclusione della quale è stata effettuata anche la premiazione.

La gara, dotata di un cospicuo montepremi, è diretta con la consueta autorità dal signor Emilio Baldassi, si è conclusa con la meritata vittoria della coppia Catolla-Piccoli; secondi Bartolini-Orlando; terzi Liello-Novacco; quarti Corsi-Sare, quinti Vivante-Vivante. A Clarici-Rode il premio per la prima coppia signora.

Risultati dei tornei a coppie locali (tra parentesi il numero delle coppie partecipanti a ciascun torneo):

CIRCOLO DEL BRIDGE TRIESTINA
Torneo del 10 aprile (41): 1) Rizzi-Rizzi; 2) Busato-

Vanzini; 3) Mari-Mari; 4) Piazza-Vernier. Esordienti: 1) Di Bin-Maraston. Torneo del 17 aprile (42): 1) Albriolo-Martin; 2) Cozzi P.-Orlando; 3) Simonit-Tavcar; 4) Piazza-Vernier. Esordienti: 1) Grimani-Zanier. Torneo del 24 aprile (32): 1) Albriolo-Martin; 2) Di Bin-Maraston; 3) Toffoli G.-Zerial. Esordienti: 1) Assirelli-Salvagno. Classifica individuale finale dopo il secondo ciclo di tornei sociali: Classificati 1) Colonna; 2) Gallinotti e Gruber. Non classificati 1) Cicconetti R.; 2) Toffoli G. Esordienti 1) Veglia; 2) Pecchia e Talamona.

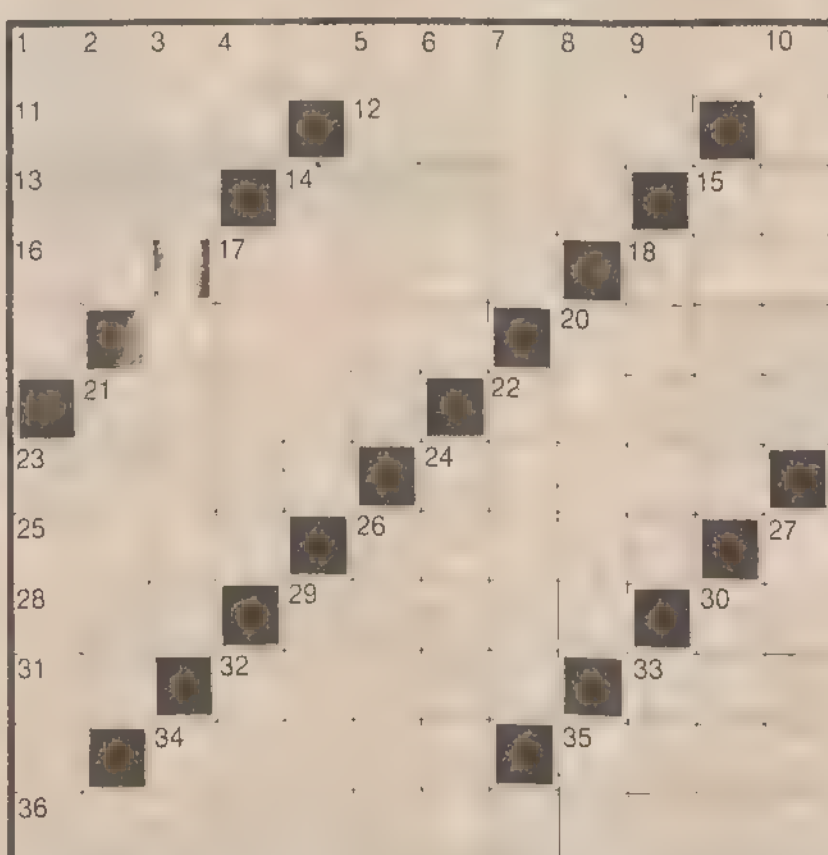
CIRCOLO MARINA MERCANTILE
Torneo dell'8 aprile (30): 1) Fonda-Treselli; 2) Toffoli Le-Cosoli; 3) Baldassi A.-Udina. Non classificati: 1) Catolla-Piccoli. Torneo del 15 aprile (34): 1) Corsi-Rode; 2) Cigirredenti; 3) Catolla-Piccoli. Non classificati: 1) Lapini R.-Veglia. Torneo del 22 aprile (33): 1) Blekar-Centa; 2) Corsi-Martin; 3) Cedolin N.-Mari L. Non classificati: 1) Amodeo-Satta.

SOCIETÀ SCACCHISTICA TRIESTINA
Torneo dell'11 aprile (24): 1) Michelazzi-Olivetto; 2) Fonda-Treselli. Torneo del 18 aprile (27): 1) Tosolin-Toffoli E.; 2) Bus G.-Marini P. Torneo del 25 aprile (10): 1) Colonna O.-Assanti.

CIRCOLO UFFICIALE DEL PRESIDIO - TRIESTE
Torneo del 22 marzo (37): 1) Metelli-Metelli; 2) Tosolin-Stagni; 3) Cicchese-Cicchese. (a cura dell'Associazione Bridge Trieste)

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Il fiume di Vicenza - 11 Bipedi che starnazzano - 12 Bevanda alcoolica - 13 Sport di montagna - 14 Recipiente per olio o vino - 15 Sigla di Bologna - 16 Simbolo chimico del calcio - 17 Nome di tredici papi - 18 Installa telefoni (sigla) - 19 Si estrae dalle cave del Carrarese - 20 Scopi, obiettivi - 21 Foresta di conifere tipica della Siberia - 22 Festa di paese - 23 Lo traccia l'aratro - 24 Opera di Vincenzo Bellini - 25 Finestrino della nave - 26 E' attraversata dall'Eufrate - 28 L'Ente supremo - 29 Pronuncia male la erre - 30 Suonano come che - 31 In bocca e in gola - 32 Al superlativo è ottimo - 33 Il segno della moltiplicazione - 34 Scrisse «Assassino nella cattedrale» - 35 Gruppo di malviventi - 36 E' usata nelle pile atomiche.

VERTICALI: 1 E' più piccolo della foresta - 2 Può essere muta o aspirata - 3 Pronome relativo - 4 Sigla di Caserta - 5 Linguaggio partitico - 6 Frumento - 7 Circolano in Italia - 8 Noto istituto assicurativo (sigla) - 9 Va bene a New York - 10

Narrazione di gesta eroiche - 14 Linguaggio convenzionale - 15 Bevanda spumeggiante - 17 Non ecclesiastico - 18 Lettera dell'alfabeto greco - 19 Involucro della noce - 20 Il nome di Tobino - 21 Personaggio biblico - 22 Boccata di liquido - 23 Fu distrutta con Gomorra - 24 Nulla - 26 Tipo di barca a vela - 27 Un Reggiani attore - 29 Non illuminata - 30 Contea dell'Inghilterra - 32 Azzurro scuro - 33 Mitica divinità dei boschi - 34 Principio di equazione - 35 Iniziali di Albertazzi.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 fiume; 6 umbra; 10 oge; 11 adagio; 13 mg; 14 Frigia; 15 WC; 16 articolo; 18 Rai; 19 neonati; 20 rassa; 21 Stati; 22 magli; 23 asilo; 24 tagli; 25 fole; 26 Garland; 28 fra; 29 carlinga; 30 II; 31 corteo; 32 ti; 33 Cerdan; 34 pol; 35 ebreo; 36 Nerone.

VERTICALI: 1 Roman; 2 aggressori; 3 OG; 4 marcato; 5 idioti; 6 agio; 7 Mia; 8 BO; 9 acciai; 12 agli; 14 finale; 16 Washington; 17 Tottia; 18 Raglan; 20 baglio; 22 Marlene; 23 affine; 24 tartan; 26 Gard; 27 dalle; 29 coro; 31 CEE; 33 CR; 34 Po.

REBUS (Frase: 8, 2, 8)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

SC Aladino; T emù; SIC all = scala di note musicali

GRANDE OFFERTA PRIMAVERA 1980
Una macchina per cucire Pfaff Automate 210 a sole L. 328.000 IVA compresa anche L. 408.000.
Infiniti fantasmi ricami e tutti i punti per tutti i tessuti. Venga a provarla, senza alcun impegno da MAIER TARGO via Ugo Foscolo, 5 - Trieste tel. (040) 730332

Vendita Assistenza
ADRIANO ZAMBONI PIERO SCHERIANI
Via Negrelli, 8 (Campi Elisi)
Telefono 793388

MONDOVERDE

Stagione e colori nella sistemazione del giardino

Instabile e capricciosa la primavera è venuta senza portarci puntuali l'atteso calore, i tiepidi raggi del sole. Ma se anche la buona stagione non è ancora troppo visibile, tuttavia la natura «sente» l'evolversi del tempo e di conseguenza, magari con gradualità, conviene assecondare questo «momento» particolare.

Comunque quando la temperatura diventa più stabile, si possono portare all'aperto anche le piante ornamentali, la cui attività sembra ora un po' compromessa dal lungo soggiorno negli ambienti chiusi e surriscaldati. Bisogna però che la temperatura esterna non sia inferiore ai 12 gradi.

Si sceglie una posizione

in ombra, al riparo dai venti e dalle piogge troppo violente: un portico; un balcone coperto, una terrazza schermata da graticci o da tende possono costituire la soluzione ideale.

In questi angoli riparati le piante ornamentali potranno vegetare splendidamente facendo così nuova scorta di clorofilla e di ossigeno.

Durante i mesi che trascorrono all'aria aperta, queste piante dovranno essere curate con molta attenzione: vanno concimate e trorate con prodotti ormonici e spruzzate di frequente con acqua pulita.

Fin tanto che la temperatura si mantiene sui 15-18 gradi non c'è bisogno di

innaffiature abbondanti: ma in piena estate e secondo l'ubicazione della terrazza si dovrà aumentare gradatamente la dose quotidiana dell'acqua.

Dall'esposizione all'aria aperta ricavano beneficio anche le cactee soprattutto se messe a mezz'ombra o al riparo di una tenda.

Durante questo periodo sarà bene innaffiarle qualche volta di più e somministrare due o tre concimezioni con gli appositi prodotti.

Si consiglierà ancora — nella prossima puntata — come già in passato — a sistemare le piantine sulla terrazza e il giardino con l'approssimarsi dell'estate.

Qui intanto alcune regole generali sulla distribuzione dei colori nelle aiuole che naturalmente va interpretata secondo i propri gusti e le particolari esigenze di ogni singolo ambiente.

Il gioco delle tinte ha molta importanza tanto su un balcone — dove è necessario sfruttare abilmente anche il più piccolo angolo — quanto in giardino nel quale le macchie di colore costituite dai fiori servono ad esaltare il verde intenso degli alberi e quello più chiaro del tappeto erboso.

Nelle cascate quando volete creare qualche macchia vivace ma non potete usare piante di una sola tinta, ricorrete a fiori della stessa specie in diverse sfumature; per esempio, giallo e arancio, rosso e arancio, bianco e giallo, rosa e rosso, azzurro e blu, lilla e viola.

Se avete bisogno di aggiungere un terzo colore ricordate che questo va impiegato in una percentuale minima rispetto agli altri due.

Si potranno così ottenere le combinazioni: giallo e arancio più rosso, rosso e arancio più bianco, bianco



La billbergia è elemento ornamentale tipico d'appartamento

e giallo più rosso scuro, azzurro e blu più giallo, lilla e viola più bianco.

Se l'aiuola o la fila di cassette hanno una parte, per così dire, di primo piano, ma devono servire di sfondo ad altre piante, scegliete fiori dai colori delicati e vari: su questo variegato sfondo le altre acquisteranno un risalto maggiore. Lo stesso risultato si ottiene creando macchie di una sola tinta, molto chiare e molto cupe.

Come regola generale tenete presente che i fiori bianchi illuminano il giardino, gli azzurri esaltano il rosso e le tinte vivaci, il giallo fa spiccare il verde dell'erba, il viola e il lilla ammorbidiscono le altre tonalità e le fondono insieme.

Queste brevi e forse troppo elementari indicazioni

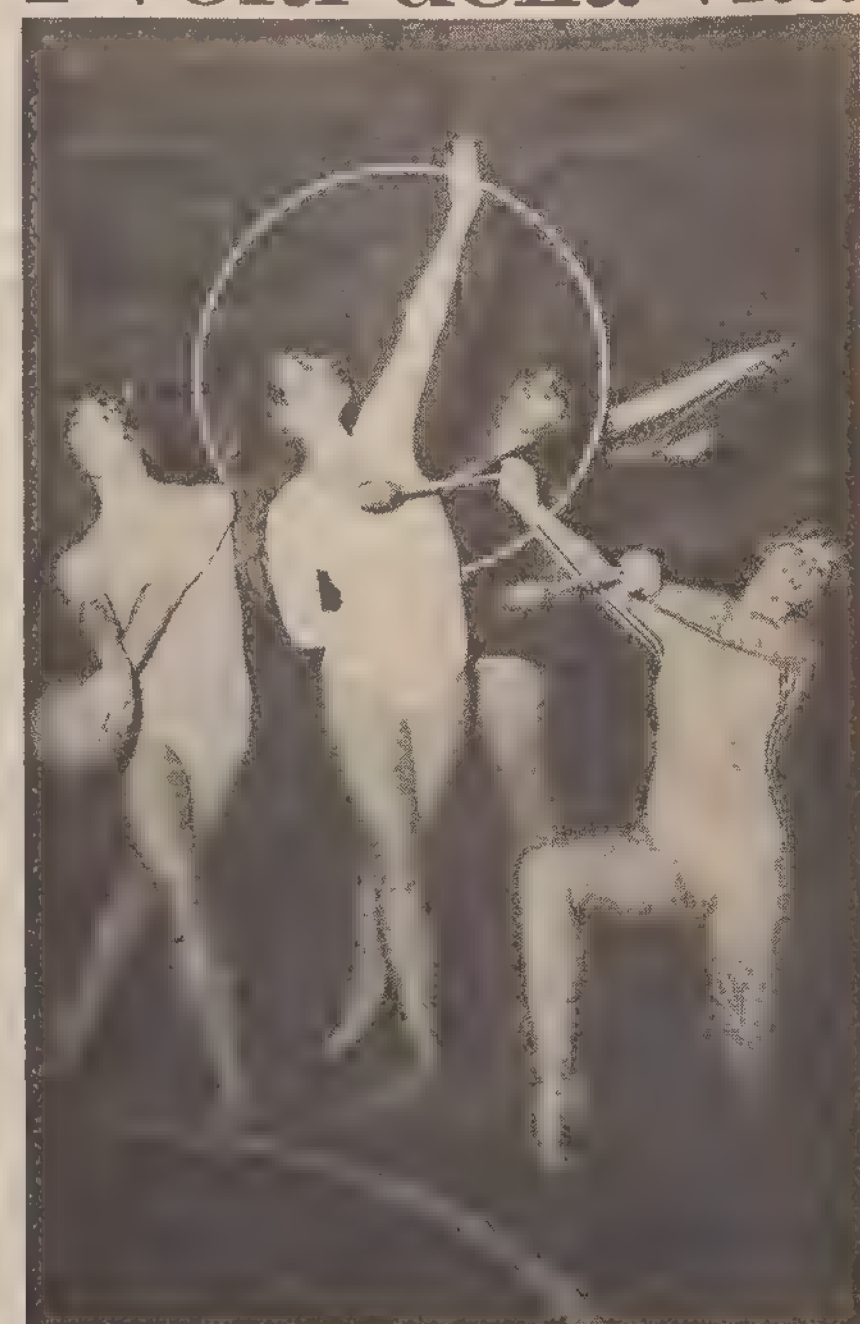
vengono proposte a tutti coloro che possiedono il «pollice verde» e a tutti gli altri che numerosissimi conoscono più o meno le esigenze del proprio «fazzoletto di terra» e ne seguono con passione le vicende.

In ogni caso quanto detto costituisce il fondamento per ogni operazione decorativa e artistica del giardino, della terrazza e, naturalmente, anche del piccolo poggiolo.

Con la vostra decisione darete una pennellata di colore che durerà per tutto l'arco della bella stagione. Quindi attenti alla scelta felice perché con ogni probabilità non sarete i soli a constatare se l'armonia cromatica è riuscita o meno. Importante però è che piaccia a voi.

Bruno Natti

I volti della vita

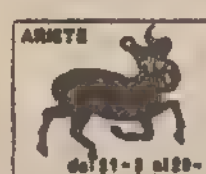


Dati due cerchi di diametro uguale e quattro ragazze tutte graziose e ben addestrate formare un gruppo che sia in grado di strappare l'applauso: il problema non è difficile ed è stato brillantemente risolto nella palestra della Ginnastica Triestina dove l'obiettivo ha fermato questa piacevole immagine

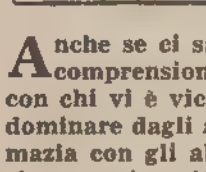
(Foto Ukovich)

Astrid

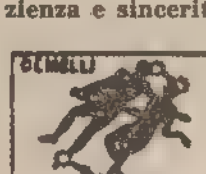
OROSCOPO DI OGGI



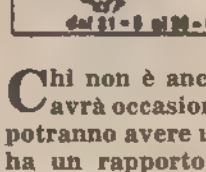
La luna vi protegge, i rapporti sentimentali. Le amicizie sono promettenti e il vostro innato entusiasmo vi permetterà di dare un'impronta di serenità e allegria agli incontri e agli svaghi della giornata; non spendete troppo.



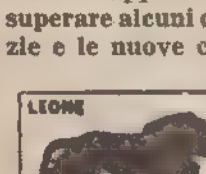
Anche se ci saranno brevi momenti di incomprensione troverete una forte intesa con chi vi è vicino. Cercate di non lasciarvi dominare dagli avvenimenti, usate più diplomazia con gli altri, talvolta la vostra impazienza e sincerità sfiorano quasi l'offesa.



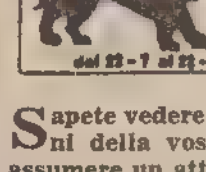
Occorre affrontare la nuova stagione facendo una cura disinvolante e approfittare del tempo libero per praticare qualche sport, fare lunghe passeggiate. Vi aiuterà a liberarvi dalle tensioni e a fare dei sogni tranquilli, fumate di meno.



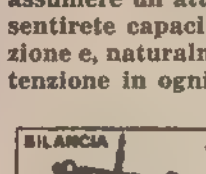
Chi non è ancora legato sentimentalmente avrà occasione di fare delle conoscenze che potranno avere uno sviluppo interessante; chi ha un rapporto già da lungo tempo dovrà superare alcuni contrasti. Importanti le amicizie e le nuove conoscenze.



Riposate molto e impegnate la mente in svaghi lontani dai soliti problemi, vi sarà di aiuto per ottenere un po' di serenità. Siete inclini a sopravvalutare le vostre forze, fate attenzione quindi a non sprecare energie, non sottoponetevi a strapazzi.



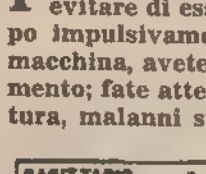
Sapete vedere lontano e bene per le questioni della vostra attività, evitate però di assumere un atteggiamento troppo sicuro. Vi sentirete capaci di dominare qualsiasi situazione e, naturalmente, sarete al centro dell'attenzione in ogni settore.



Le insoddisfazioni si ripercuotono sul vostro stato d'animo rendendovi più incerti che mai. Tentate di raggiungere l'equilibrio e l'armonia interiori per trovare una maggior stabilità anche nella vita affettiva. Non isolatevi, circondatevi di amici.



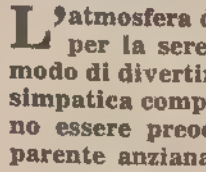
Potrete avere una buona giornata ma dovete evitare di essere impazienti, di agire troppo impulsivamente. Evitate di viaggiare in macchina, avete soprattutto bisogno di movimento; fate attenzione agli sbalzi di temperatura, malanni stagionali in vista.



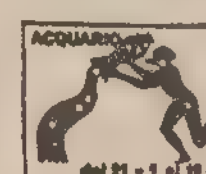
Le varie preoccupazioni creano difficoltà nella vita affettiva o la mettono addirittura in secondo piano. Chi è ancora alla ricerca dell'anima gemella rischia di andare incontro a delusioni o dispiaceri; meglio dedicarsi a uno sport o a un impegno culturale.



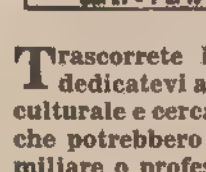
L'atmosfera di questa giornata si distingue per la serenità e, nel complesso, avrete modo di divertirvi, di passare ore piacevoli in simpatica compagnia. Soltanto alcuni potranno essere preoccupati per la salute di una parente anziana.



Avete una certa tendenza al nervosismo, alla distrazione, al litigio; cercate di passare una buona giornata all'aperto, magari praticando uno sport. Attenti però quando vi trovate alla guida e ai colpi d'aria, c'è possibilità di mal di gola.



Trascurate le ore libere con gli amici, dedicateli a qualche attività impegnativa, culturale e cercate di evitare quei pettegolezzi che potrebbero causarvi guai nell'ambito familiare o professionale. Un piccolo desiderio si avvererà.



Le due ruote

LE DUE RUOTE
VENDITORE AUTORIZZATO
ciclomotori **PIAGGIO HONDA LORRA**
Pronta consegna del **TRIS VINCENTE PIAGGIO:**
CAIO - BRAVO - SI
con le migliori FACILITAZIONI, la più seria ASSISTENZA e i RICAMBI
LUNEDÌ APERTO VIA D'AZEGGIO 30 (Palazzetto dello sport) - Tel. 744247

MOBILART

Completa
il tuo
arredamento

Via D'Azeglio 9
Tel. n. 725218

Le ministories di Hi e Lois



IL MOD. 740/80 DOVRÀ ESSERE PRESENTATO ENTRO SABATO 31 MAGGIO (FATTA SALVA

Come dichiarare il lor e «seconda residenza»

Per effetto della recente legge finanziaria le rendite catastali degli alloggi che sono a disposizione del contribuente, oltre all'appartamento principale, subiscono una sopravvalutazione di un terzo - Chiariti, ma non tutti, i dubbi sul futuro dell'imposta locale per i redditi a carico dei lavoratori autonomi

La dichiarazione dei redditi del 1979 — che dovrà essere presentata entro sabato 31 maggio p.v. fatta salva l'eventuale proroga dell'ultima ora — differisce sia nella forma sia nella sostanza da quella elaborata per l'anno scorso, per i motivi che diremo appresso, anche se le «Istruzioni ministeriali», alle quali ci riferiremo in questa nota, avvertono che tutto è rimasto come prima.

MODIFICHE DI FORMA

A) nel frontespizio del mod. 740 sono inserite (vedi pag. 4) due nuove caselle relative alla «Posizione sanitaria» del dichiarante e alla sua eventuale attività di partecipazione con particolare riguardo alle imprese artigiane;

B) nel quadro B (fabbricati) compare una nuova colonna, quella dell'U.I.D. ovvero l'Unità Immobiliare a Disposizione (v. pag. 7) che deve essere segnata nel caso che il dichiarante utilizzi l'appartamento come residenza secondaria;

C) il «Prospetto ricavi e costi», che devono compilare i lavoratori autonomi e i titolari di impresa, è stato (v. pag. 14) rivoluzionato nella sua struttura;

MODIFICHE DI SOSTANZA

D) i redditi catastali dei fabbricati dovranno essere maggiorati con i nuovi coefficienti di cui alla Tabella riportata a pag. 7 delle «Istruzioni ministeriali»;

E) non solo, ma se un immobile, appartenente a villa che sia, è U.I.D. (v. sopra al punto B) il relativo reddito, dopo essere stato aggiornato con i coefficienti del 1979, dovrà subire un'ulteriore maggiorazione nella misura di un terzo, a seguito della nota legge finanziaria approvata alla fine dello scorso mese di aprile; F) l'ILOR, per effetto dell'ormai famosa sentenza della Corte Costituzionale, non è più dovuta dai lavoratori autonomi, per cui coloro che rientrano in tale categoria, non hanno più l'obbligo di effettuare i relativi adempimenti.

L'ormai storica sentenza relativa all'imposta locale sui redditi (ILOR) dei lavoratori autonomi è stata depositata alla Cancelleria del palazzo della Consulta lo scorso 26 marzo.

Dalla sua lettura desumiamo due cose importanti: la prima riguarda la stessa Corte Costituzionale che ha chiaramente spiegato nel dispositivo di non essere disponibile per dare il suo avallo a margini pregressi fiscali e futuri; la seconda riflette l'avvenire dell'ILOR nel senso che il governo dovrà al più presto proporre al Parlamento una nuova disciplina della chiocciola imposta.

Chi premeva, dato l'eccezionale interesse che la questione continua a suscitare, proponiamo ai lettori i passaggi essenziali della sentenza, onde ci si possa rendere conto perché e in quale misura la legge istitutiva dell'ILOR ha violato determinati principi garantiti dalla Carta Costituzionale.

Dopo avere elencato i tre principi rilevanti pervenuti alla Corte Costituzionale da parte delle Commissioni tributarie di primo grado da Lecce a Pordenone, da Palermo a Milano, la sentenza fa una correlata sui motivi che sono stati avanzati perché venisse dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'ILOR per la parte attinente ai redditi dei lavoratori autonomi.

Ecco i motivi:

che fra lavoro autonomo e lavoro dipendente non corrisponderebbe una diversa capacità contributiva; né in linea di fatto, dal momento che non tutti i redditi di lavoro autonomo sarebbero qualificabili come redditi misti di capitale e lavoro; né sul piano costituzionale, dal momento che l'art. 35 della Costituzione, tutelando il lavoro in tutte le sue forme e applicazioni, non consentirebbe trattamenti privilegiati dell'una o dell'altra attività lavorativa. D'altra parte, nemmeno si potrebbe sostenere che l'imposta abbia la funzione di sanare l'evasione fiscale nella quale incorrono certi professionisti, poiché l'effetto di essa consisterebbe, al contrario, nel costituire un ulteriore incentivo ad altre evasioni;

che l'art. 1 del D.P.R. 29 settembre 1973 — istitutivo dell'imposta — comporta una voluta disparità di trattamento fra redditi di lavoro autonomo e redditi di lavoro subordinato; disparità però ingiustificata non basandosi sopra una diversa capacità contributiva bensì sulla sola pretesa delle maggiori possibilità di evasione dei lavoratori autonomi, vale a dire, sulla dichiarata incapacità dello Stato a garantire il corretto funzionamento del sistema tributario. D'altra parte, l'art. 7 del predetto decreto sarebbe viziato, per converso, da una irragionevole parità

menti fiscali pertinenti questo tipo di redditi.

A questo punto, dobbiamo scegliere la premessa da cui l'istituto della «seconda residenza» sia l'ILOR dal «volto umano» non sono stati trattati nelle «Istruzioni ministeriali» perché le DUE GROSSE NOVITÀ sono intervenute dopo che il mod. 740 di quest'anno era stato stampato. Per rimediare all'infortunio, il ministero delle Finanze ha circolato la «millionesima» circolare, la n. 12 — prot. 7/1355 — con cui da una parte integra (seconda residenza) e dall'altra modifica (ILOR) le precedenti disposizioni.

Rimandando, per praticità, al riquadro collocato sulla destra di questa pagina per quanto riguarda la «seconda residenza», diamo il seguito re ministeriale sull'ILOR, con tanti auguri al cortese lettore che si accinge a tanta fatica. Ecco il documento:

«Nel mod. 740-E1 (redditi di lavoro autonomo) in nessun caso, sul retro, va compilato il riquadro concernente la «determinazione del reddito al fine dell'imposta locale sui redditi», non vanno altre si compilate le colonne 4, 5, 6 del quadro E1, riservate alla determinazione forfettaria del reddito di lavoro autonomo quando i proventi lordi non sono superiori a lire 12 milioni.

b) Nel mod. 740/L (redditi diversi) nel secondo riquadro, riguardante la «determinazione del reddito al fine dell'imposta locale sui redditi», non vanno altre si compilate le colonne 4, 5, 6 del quadro E1, riservate alla determinazione forfettaria del reddito di lavoro autonomo quando i proventi lordi non sono superiori a lire 12 milioni.

Quando, invece, nel quadro «L» vengono dichiarati oltre ai redditi di lavoro autonomo

di cui al predetto rigo 2 anche altri redditi (redditi cumulativamente al rigo 2) del quadro L, per l'esercizio occasionale di attività commerciali e di lavoro autonomo corrispettivi per lire 9.000.000, di cui lire 3.000.000 per lavoro autonomo, e il punto 7) le corrispondenti spese per complessive lire 4.000.000, di cui lire 1.700.000 inerenti ai corrispettivi di lavoro autonomo, il reddito netto al fine dell'imposta locale (colonna 4) va indicato alla lettera A) e, quindi, da riportare nel rigo 31 del quadro N, rimarrà confermato in lire 5.000.000 (9.000.000 - 4.000.000).

Per la compilazione invece del secondo riquadro relativo alla determinazione del reddito al fine dell'imposta locale, nello spazio riservato alle annotazioni sarà trascritto l'importo del reddito netto al fine dell'imposta locale L. 3.000.000 meno spese relative L. 1.700.000 uguale reddito netto derivante da lavoro autonomo L. 1.300.000.

Tale importo di L. 1.300.000 va sottolineato all'ammontare del reddito di L. 5.000.000 di cui alla lettera A) e la differenza (L. 3.700.000) andrà riportata nel primo rigo del riquadro concernente la determinazione del reddito al fine dell'imposta locale.

Di conseguenza alla lettera B) del riquadro stesso risulterà, già depurato del reddito di lavoro autonomo, l'imponibile il lor da riportare nel rigo 79 del quadro «O» del modello 740.

Calcolo analogo sarà operato quando nel quadro «L» figurino corrispettivi e redditi anche ai punti 1, 3, 4 e 5.

c) Nel mod. 740/M (redditi soggetti a tassazione separata) le indennità percepite per cessazione di rapporto di agenzia o di altri rapporti di collaborazione coordinata e continuativa vanno comunemente dichiarati nella sezione I al fine dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Il relativo totale, contrariamente a quanto indicato in nota al quadro stesso, non va riportato al rigo 80 del quadro «O» del mod. 740, relativo alla Ior.

d) Nel mod. 740, nel quadro «O» non deve essere compilato il rigo 74, in quanto i redditi di lavoro autonomo non sono più assoggettabili all'ILOR; conseguentemente non si deve tener conto dei rinvii a tale rigo contenuti nelle note istruzioni al Modello 740-E1 sia per quanto riguarda il reddito sia per quanto concerne la deduzione.

Il rigo 79 non va compilato soltanto nell'ipotesi in cui il quadro 740/L contenga esclusivamente redditi di lavoro autonomo occasionale. Nelle altre ipotesi in tale rigo va riportato il totale della lettera

derivanti dall'esercizio di imprese commerciali, ma che, invece, per motivi che non sono stati mai ufficialmente esposti in modo organico, fini di comprendere anche i redditi di lavoro autonomo.

Dopo avere messo in rilievo un'altra serie di incongruenze della legge contestata, la Corte ha concluso così: «Per superare le censure mosse alla legittimità costituzionale dell'ILOR, nella PARTE CONCERNENTE IL LAVORO AUTONOMO, non resterebbe che cercare giustificazioni estrinseche rispetto ai presupposti del tributo. Ma anche, un siffatto tentativo, variamente operato già nel corso dei lavori preparatori della legge delega per la riforma tributaria, appare destinato all'insuccesso.

In primo luogo non giova addurre, come si legge negli atti d'intervento del presidente del Consiglio dei ministri, «la considerazione, non ignorata dal legislatore, che i redditi di lavoro autonomo, indistintamente dall'efficienza degli apparati amministrativi preposti, sono per loro natura meno suscettibili di completo e integrale accertamento capace di eliminare in modo assoluto sottrazioni all'imposta. Di fatto, può ben darsi che l'intento di reagire all'evasione tributaria dei lavoratori autonomi (e, in particolare modo, dei liberi professionisti) abbia pesato sulle scelte poste a fondamento dell'ILOR, nella sua versione conclusiva.

Ufficialmente, però, l'argomento dell'evasione è stato più volte contestato, non senza una certa indignazione, durante i lavori preparatori della legge n. 325 del 1971, e, a partire dalla relazione di maggioranza della quinta Commissione permanente della Camera, la dove si precisa che «un trattamento fiscale commisurato, anche solo parzialmente, a una presunzione di evasione sarebbe in stridente contraddizione con i motivi ispiratori della riforma, che mirano all'acquisizione di dichiarazioni veritiere», risolvendosi quindi in «un invito indiretto» all'evasione stessa. E d'altra parte, se questa ne fosse la giustificazione, l'ILOR non ristablirebbe affatto una superiore eguaglianza fra i contribuenti, bensì aggraverebbe le sperequazioni già in atto fra coloro che dichiarano i propri redditi in termini assoluti, mentre o almeno relativamente esatti e quindi invece presentano dichiarazioni incomplete o infedeli (o addirittura omettono di presentarle); poiché la circostanza che dichiarazioni, accertamenti e rettifiche siano comuni all'Irpef e all'ILOR, verrebbe ancora una volta a premiare chi sfugge del tutto o in parte all'imposta personale, evadendo in tal modo — parallelamente — anche l'imposta locale sui redditi.

In secondo luogo, ai fini dell'attuale decisione non è probante osservare — come già riferiva la quinta Commissione — che i redditi di lavoro autonomo sono preventivamente depurati da tutte le spese di produzione; diversamente dai redditi di lavoro dipendente, che in tal senso non

beneficiano altro che di una detrazione fissa. Da un lato, la deduzione delle «spese inerenti all'esercizio dell'arte o professione effettivamente sostenute» nel periodo d'imposta, nonché delle «spese per l'acquisto di beni strumentali» (di cui al primo e al secondo comma dell'art. 50 del D.P.R. n. 597 del 1973), presuppone l'esistenza di una «base imponibile» e, pur dove sussista, non valde ragioni per assimilare ai redditi d'impresa e, più in generale, per iscrivere fra i redditi misti. Allo stato attuale dell'ordinamento tributario, che non può essere diversamente articolato dalla Corte stessa, la distinzione fra i redditi di lavoro e redditi d'impresa dovrà essere operata sulla base dell'art. 51 del D.P.R. n. 597 del 1973; dal quale già risulta un'ampissima differenza di natura, rispetto ai criteri adottati nel codice civile. Ma il legislatore potrà bene stabilire — nei limiti della ragionevolezza — ulteriori criteri, specifici di quelli dettati dall'art. 51.

L'illegittimità costituzionale dell'art. 4, n. 1, della legge n. 325 del 1971 e dell'art. 1 del D.P.R. n. 599 del 1973 va pertanto dichiarata nella parte in cui tali norme non escludono i redditi di lavoro autonomo.

Quanto invece all'art. 7 del predetto decreto non occorre che, negli stessi termini, venga pronunciato l'annullamento, poiché la disciplina delle deduzioni a favore dei lavoratori autonomi è resa a sua volta inoperante, circa i rapporti ai quali non possa più essere applicato l'art. 1, già in forza della dichiarazione d'illegittimità parziale della legge n. 325 del 1971 e dell'art. 1 del D.P.R. n. 599 del 1973.

Per questi motivi la Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, n. 1, della legge 9 ottobre 1971, n. 325, e dell'art. 1, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599, in quanto non escludono i redditi di lavoro autonomo, che non siano assimilabili ai redditi d'impresa, dall'imposta locale sui redditi.

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740/80

dichiarazione delle persone fisiche

Le due nuove caselle riportate nel frontespizio del mod. 740/80. La prima riguarda i contribuenti che al momento dell'entrata in vigore della riforma sanitaria non erano assistiti da enti mutualistici. La seconda casella, invece, interessa coloro che hanno redditi di partecipazione in società. Un segno particolare per gli artigiani.

lavoro autonomo, l'imponibile il lor da riportare nel rigo 79 del quadro «O» del modello 740.

Calcolo analogo sarà operato quando nel quadro «L» figurino corrispettivi e redditi anche ai punti 1, 3, 4 e 5.

c) Nel mod. 740/M (redditi soggetti a tassazione separata) le indennità percepite per cessazione di rapporto di agenzia o di altri rapporti di collaborazione coordinata e continuativa vanno comunemente dichiarati nella sezione I al fine dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Il relativo totale, contrariamente a quanto indicato in nota al quadro stesso, non va riportato al rigo 80 del quadro «O» del mod. 740, relativo alla Ior.

d) Nel mod. 740, nel quadro «O» non deve essere compilato il rigo 74, in quanto i redditi di lavoro autonomo non sono più assoggettabili all'ILOR; conseguentemente non si deve tener conto dei rinvii a tale rigo contenuti nelle note istruzioni al Modello 740-E1 sia per quanto riguarda il reddito sia per quanto concerne la deduzione.

Il rigo 79 non va compilato soltanto nell'ipotesi in cui il quadro 740/L contenga esclusivamente redditi di lavoro autonomo occasionale. Nelle altre ipotesi in tale rigo va riportato il totale della lettera

derivanti dall'esercizio di imprese commerciali, ma che, invece, per motivi che non sono stati mai ufficialmente esposti in modo organico, fini di comprendere anche i redditi di lavoro autonomo.

Dopo avere messo in rilievo un'altra serie di incongruenze della legge contestata, la Corte ha concluso così: «Per superare le censure mosse alla legittimità costituzionale dell'ILOR, nella PARTE CONCERNENTE IL LAVORO AUTONOMO, non resterebbe che cercare giustificazioni estrinseche rispetto ai presupposti del tributo. Ma anche, un siffatto tentativo, variamente operato già nel corso dei lavori preparatori della legge delega per la riforma tributaria, appare destinato all'insuccesso.

In primo luogo non giova addurre, come si legge negli atti d'intervento del presidente del Consiglio dei ministri, «la considerazione, non ignorata dal legislatore, che i redditi di lavoro autonomo, indistintamente dall'efficienza degli apparati amministrativi preposti, sono per loro natura meno suscettibili di completo e integrale accertamento capace di eliminare in modo assoluto sottrazioni all'imposta. Di fatto, può ben darsi che l'intento di reagire all'evasione tributaria dei lavoratori autonomi (e, in particolare modo, dei liberi professionisti) abbia pesato sulle scelte poste a fondamento dell'ILOR, nella sua versione conclusiva.

Ufficialmente, però, l'argomento dell'evasione è stato più volte contestato, non senza una certa indignazione, durante i lavori preparatori della legge n. 325 del 1971, e, a partire dalla relazione di maggioranza della quinta Commissione permanente della Camera, la dove si precisa che «un trattamento fiscale commisurato, anche solo parzialmente, a una presunzione di evasione sarebbe in stridente contraddizione con i motivi ispiratori della riforma, che mirano all'acquisizione di dichiarazioni veritiere», risolvendosi quindi in «un invito indiretto» all'evasione stessa. E d'altra parte, se questa ne fosse la giustificazione, l'ILOR non ristablirebbe affatto una superiore eguaglianza fra i contribuenti, bensì aggraverebbe le sperequazioni già in atto fra coloro che dichiarano i propri redditi in termini assoluti, mentre o almeno relativamente esatti e quindi invece presentano dichiarazioni incomplete o infedeli (o addirittura omettono di presentarle); poiché la circostanza che dichiarazioni, accertamenti e rettifiche siano comuni all'Irpef e all'ILOR, verrebbe ancora una volta a premiare chi sfugge del tutto o in parte all'imposta personale, evadendo in tal modo — parallelamente — anche l'imposta locale sui redditi.

In secondo luogo, ai fini dell'attuale decisione non è probante osservare — come già riferiva la quinta Commissione — che i redditi di lavoro autonomo sono preventivamente depurati da tutte le spese di produzione; diversamente dai redditi di lavoro dipendente, che in tal senso non

beneficiano altro che di una detrazione fissa. Da un lato, la deduzione delle «spese inerenti all'esercizio dell'arte o professione effettivamente sostenute» nel periodo d'imposta, nonché delle «spese per l'acquisto di beni strumentali» (di cui al primo e al secondo comma dell'art. 50 del D.P.R. n. 597 del 1973), presuppone l'esistenza di una «base imponibile» e, pur dove sussista, non valde ragioni per assimilare ai redditi d'impresa e, più in generale, per iscrivere fra i redditi misti. Allo stato attuale dell'ordinamento tributario, che non può essere diversamente articolato dalla Corte stessa, la distinzione fra i redditi di lavoro e redditi d'impresa dovrà essere operata sulla base dell'art. 51 del D.P.R. n. 597 del 1973; dal quale già risulta un'ampissima differenza di natura, rispetto ai criteri adottati nel codice civile. Ma il legislatore potrà bene stabilire — nei limiti della ragionevolezza — ulteriori criteri, specifici di quelli dettati dall'art. 51.

L'illegittimità costituzionale dell'art. 4, n. 1, della legge n. 325 del 1971 e dell'art. 1 del D.P.R. n. 599 del 1973 va pertanto dichiarata nella parte in cui tali norme non escludono i redditi di lavoro autonomo.

Quanto invece all'art. 7 del predetto decreto non occorre che, negli stessi termini, venga pronunciato l'annullamento, poiché la disciplina delle deduzioni a favore dei lavoratori autonomi è resa a sua volta inoperante, circa i rapporti ai quali non possa più essere applicato l'art. 1, già in forza della dichiarazione d'illegittimità parziale della legge n. 325 del 1971 e dell'art. 1 del D.P.R. n. 599 del 1973.

Per questi motivi la Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, n. 1, della legge 9 ottobre 1971, n. 325, e dell'art. 1, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599, in quanto non escludono i redditi di lavoro autonomo, che non siano assimilabili ai redditi d'impresa, dall'imposta locale sui redditi.

Per questi motivi la Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, n. 1, della legge 9 ottobre 1971, n. 325, e dell'art. 1, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599, in quanto non escludono i redditi di lavoro autonomo, che non siano assimilabili ai redditi d'impresa, dall'imposta locale sui redditi.

Per questi motivi la Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, n. 1, della legge 9 ottobre 1971, n. 325, e dell'art. 1, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599, in quanto non escludono i redditi di lavoro autonomo, che non siano assimilabili ai redditi d'impresa, dall'imposta locale sui redditi.

Per questi motivi la Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, n. 1, della legge 9 ottobre 1971, n. 325, e dell'art. 1, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599, in quanto non escludono i redditi di lavoro autonomo, che non siano assimilabili ai redditi d'impresa, dall'imposta locale sui redditi.

Per questi motivi la Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, n. 1, della legge 9 ottobre 1971, n. 325, e dell'art. 1, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599, in quanto non escludono i redditi di lavoro autonomo, che non siano assimilabili ai redditi d'impresa, dall'imposta locale sui redditi.

RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA
FRANZIONE VIA E NUMERO C.C.O.		C.A.P.
STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO	POSIZIONE SANITARIA NAZIONALE
PROFESSIONE O ATTIVITÀ DI LAVORO	QUALIFICAZIONE	REDDITI DI PARTECIPAZIONE
CONIUGE DICHIARANTE		
FISCALE		
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)		
NOME	SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA
COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA	C.A.P.
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA
FRANZIONE VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.

l'ammontare di cui si chiede il rimborso.

Il rimborso delle somme risultante al rigo 90 verrà effettuato in base alla dichiarazione, senza che occorra specifica domanda, anche nei confronti dei titolari di redditi di lavoro autonomo, per non aver redditi soggetti a Ior, hanno diritto al rimborso dell'intero acconto versato nel 1979.

Per quanto concerne il quadro 740/P, recante la distinta degli oneri deducibili (primo riquadro relativo a Ior e 50% imposte arretrate), restano confermate le avvertenze contenute al punto 18, n. 1 delle istruzioni per la compilazione del Mod. 740/80; i contribuenti possessori di redditi di lavoro autonomo che, per effetto della citata sentenza n. 42, non sono più soggetti a Ior per tali redditi, hanno ugualmente diritto a portare in deduzione del reddito complessivo al fine dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (primo riquadro relativo a Ior e 50% imposte arretrate), ferme restando, anche in questo caso, le sanzioni per omissione o infedeltà dichiarativa, una specifica pena pecuniaria pari al 30% del reddito non dichiarato ed accertato dall'ufficio in misura superiore a lire 800.000.

Il quarto ed ultimo comma dell'art. 4 stabilisce infine che chi non dichiara il reddito dei fabbricati esenti dall'imposta locale sui redditi o li dichiara in misura inferiore per oltre un terzo del loro ammontare decade dal beneficio dell'esenzione a partire dal primo periodo d'imposta per il quale ha commesso l'infrazione, ferme restando, anche in questo caso, le sanzioni per omissione o infedeltà dichiarativa.

Per quanto concerne le richiamate disposizioni del comma terzo e quarto, in questa sede è sufficiente precisare che le disposizioni medesime si applicano con riguardo alle dichiarazioni incomplete o infedeli presentate a partire dalla data di entrata in vigore della legge n. 146 (28 aprile 1980) o, in caso di omissione dichiarativa, con riguardo a quelle per le quali il termine di presentazione viene a scadere a partire dalla data medesima. E' da tenere presente che le esenzioni di cui al terzo comma, costituite dalle domande di accatastamento, svolgono efficacia solo se le stesse risultano prodotte alla data in cui è stata presentata la incompleta o infedeltà dichiarativa o alla data di inutile scadenza del termine di presentazione per omessa dichiarazione.

A) Persone fisiche — Compilazione del modello 740/B — 740/B bis (art. 4, primo comma).

Per la corretta applicazione delle disposizioni relative all'aumento di un terzo del reddito catastale delle unità immobiliari adibite ad abitazione secondaria o comunque tenute a disposizione da parte dei possessori persone fisiche è preliminarmente utile puntualizzare alcuni concetti necessari ai fini della esatta individuazione della nuova fattispecie fiscale.

E' innanzitutto indubbio che, per essere soggetto all'aumento di un terzo al sensi del primo comma dell'art. 4, il reddito dell'unità immobiliare destinata ad abitazione secondaria o comunque tenuta a propria disposizione deve essere fiscalmente imputabile alla persona fisica in base ad uno dei titoli indicati nel primo comma dell'art. 32 del D.P.R. n. 597: la unità immobiliare deve essere, cioè, posseduta a titolo di proprietà, di usufrutto o di altro diritto reale.

Senza che il primo comma in esame è stabilito che le unità immobiliari utilizzate come residenze secondarie o comunque tenute a propria disposizione devono essere possedute, nella eccezione sopra specificata, in aggiunta a quella adibita ad abitazione principale. Dalla locuzione «possedute in aggiunta» adoperata dal legislatore potrebbe sembrare che, per il verificarsi della nuova fattispecie fiscale, sia necessario che anche l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale sia posseduta in base ad uno dei medesimi titoli sopraindicati come rilevanti con riguardo alle unità immobiliari utilizzate quali residenze secondarie, che sia, cioè, anch'essa posseduta a titolo di proprietà, di usufrutto o di altro diritto reale.

La cenata interpretazione non appare, peraltro, accoglibile sia perché non sostenuta dalla formulazione letterale della norma sia perché, in contrasto con i fini che il legislatore ha inteso perseguire, porterebbe ad intollerabili ed assurde sperequazioni.

Per quanto concerne il secondo degli anzidetti profili, ove elemento essenziale della fattispecie di cui al primo comma dell'art. 4 fosse il possesso a titolo di proprietà, di usufrutto o altro diritto reale delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, si verrebbe a creare una situazione di ingiustizia, in quanto una persona fisica che abbia assunto in locazione l'appartamento per la propria abitazione principale potrebbe tenere a disposizione come residenze secondarie due o più unità immobiliari di sua proprietà senza che il reddito catastale di esse debba essere aumentato di un terzo non essendo le stesse possedute in aggiunta all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, per essere quest'ultima detenuta a titolo di locazione, mentre altra persona fisica che possedesse sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale sia quella utilizzata come residenza secondaria sarebbe soggetta all'aumento per la seconda di tali unità.

Sotto il profilo ermeneutico l'interpretazione medesima, basata sulla nozione di possesso agiuntivo deducibile dalla locuzione «possedute in aggiunta», per cui, nella economia della fattispecie legale, non ha alcun rilievo il titolo in base al quale si ha la disponibilità dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, costituendo essa un mero termine di riferimento obiettivo giuridicamente non qualificato con riguardo alla natura del diritto che il contribuente ha di essa.

Ciò stante si deve concludere che la previsione dell'art. 4 della legge 24 aprile 1980 n. 146 (legge finanziaria) stabilisce nel primo comma che, con effetto dal 1.º gennaio 1979, per le unità immobiliari destinate ad uso di abitazione, possedute dal contribuente in aggiunta a quella adibita ad abitazione principale ed utilizzate come residenze secondarie o comunque tenute a propria disposizione, il reddito dei fabbricati determinati a norma dell'art. 88 del D.P.R. 1973, n. 597, è aumentato di un terzo. Nello stesso comma è disposto che l'aumento non si applica alle unità immobiliari adibite ad uso professionale.

La trascritta disposizione del primo comma riguarda i contribuenti persone fisiche e quindi i redditi dei fabbricati da dichiarare nel mod. 740/B, 740/B bis.

UN'EVENTUALE PROROGA DELL'ULTIMA ORA

LA DURA STANGATA SULLA «DOLCE CASA»

La circolare ministeriale

L'art. 4 della legge 24 aprile 1980 n. 146 (legge finanziaria) stabilisce nel primo comma che, con effetto dal 1.º gennaio 1979, per le unità immobiliari destinate ad uso di abitazione, possedute dal contribuente in aggiunta a quella adibita ad abitazione principale ed utilizzate come residenze secondarie o comunque tenute a propria disposizione, il reddito dei fabbricati determinati a norma dell'art. 88 del D.P.R. 1973, n. 597, è aumentato di un terzo. Nello stesso comma è disposto che l'aumento non si applica alle unità immobiliari adibite ad uso professionale.

La trascritta disposizione del primo comma riguarda i contribuenti persone fisiche e quindi i redditi dei fabbricati da dichiarare nel mod. 740/B, 740/B bis.

Il secondo comma dell'art. 4 prevede il medesimo aumento di un terzo anche per le unità immobiliari, ad uso di abitazione, possedute e tenute a disposizione da soggetti diversi dalle persone fisiche: vale a dire da enti o da società di qualsiasi tipo. Lo stesso comma esclude dall'aumento i fabbricati che ai sensi degli articoli 40 e 52, secondo comma, del D.P.R. 1973, n. 597, costituiscono beni strumentali ai fini dell'esercizio dell'attività d'impresa e i fabbricati destinati alla locazione.

La disposizione in rassegna interessa sia i soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG), che rendono la propria dichiarazione sul mod. 760, sia le società di persone e le associazioni di arte e professioni che rendono la propria dichiarazione sul mod. 750.

L'aumento di un terzo previsto nel primo e nel secondo comma non si applica in presenza di unità immobiliari che i possessori destinano alla locazione a condizione che tale situazione risulti obiettivamente provata. Restano altresì escluse le unità immobiliari destinate alla vendita da parte di imprese che hanno per oggetto tale attività, non concorrendo tali unità alla formazione del reddito d'impresa in conformità a quanto precisato con risoluzione numero 9/1050 del 27 giugno 1977 quando tale destinazione risulti dalle scritture contabili.

Il successivo terzo comma dell'art. 4 prevede, in aggiunta alle sanzioni già vigenti per omessa, incompleta o infedeltà dichiarativa, una specifica pena pecuniaria pari al 30% del reddito non dichiarato ed accertato dall'ufficio in misura superiore a lire 800.000.

a) quando non sia stata presentata la denuncia di accatastamento del fabbricato ed il possessore ometta di dichiarare il relativo reddito;

b) quando venga omessa la dichiarazione del reddito delle costruzioni rurali adibite ad uso diversi da quelli specifici di tali costruzioni (art. 39 D.P.R. 597) ed il possessore non abbia già fatto domanda presso il loro accatastamento al Catasto Edilizio Urbano.

Il quarto ed ultimo comma dell'art. 4 stabilisce infine che chi non dichiara il reddito dei fabbricati esenti dall'imposta locale sui redditi o li dichiara in misura inferiore per oltre un terzo del loro ammontare decade dal beneficio dell'esenzione a partire dal primo periodo d'imposta per il quale ha commesso l'infrazione, ferme restando, anche in questo caso, le sanzioni per omissione o infedeltà dichiarativa.

Per quanto concerne le richiamate disposizioni del comma terzo e quarto, in questa sede è sufficiente precisare che le disposizioni medesime si applicano con riguardo alle dichiarazioni incomplete o infedeli presentate a partire dalla data di entrata in vigore della legge n. 146 (28 aprile 1980) o, in caso di omissione dichiarativa, con riguardo a quelle per le quali il termine di presentazione viene a scadere a partire dalla data medesima. E' da tenere presente che le esenzioni di cui al terzo comma, costituite dalle domande di accatastamento, svolgono efficacia solo se le stesse risultano prodotte alla data in cui è stata presentata la incompleta o infedeltà dichiarativa o alla data di inutile scadenza del termine di presentazione per omessa dichiarazione.

A) Persone fisiche — Compilazione del modello 740/B — 740/B bis (art. 4, primo comma).

Per la corretta applicazione delle disposizioni relative all'aumento di un terzo del reddito catastale delle unità immobiliari adibite ad abitazione secondaria o comunque tenute a disposizione da parte dei possessori persone fisiche è preliminarmente utile puntualizzare alcuni concetti necessari ai fini della esatta individuazione della nuova fattispecie fiscale.

E' innanzitutto indubbio che, per essere soggetto all'aumento di un terzo al sensi del primo comma dell'art. 4, il reddito dell'unità immobiliare destinata ad abitazione secondaria o comunque tenuta a propria disposizione deve essere fiscalmente imputabile alla persona fisica in base ad uno dei titoli indicati nel primo comma dell'art. 32 del D.P.R. n. 597: la unità immobiliare deve essere, cioè, posseduta a titolo di proprietà, di usufrutto o di altro diritto reale.

Senza che il primo comma in esame è stabilito che le unità immobiliari utilizzate come residenze secondarie o comunque tenute a propria disposizione devono essere possedute, nella eccezione sopra specificata, in aggiunta a quella adibita ad abitazione principale. Dalla locuzione «possedute in aggiunta» adoperata dal legislatore potrebbe sembrare che, per il verificarsi della nuova fattispecie fiscale, sia necessario che anche l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale sia posseduta in base ad uno dei medesimi titoli sopraindicati come rilevanti con riguardo alle unità immobiliari utilizzate quali residenze secondarie, che sia, cioè, anch'essa posseduta a titolo di proprietà, di usufrutto o di altro diritto reale.

Continuaz. dalla 12.a pagina

SOCIETÀ multinazionale cerca personale con o senza esperienza per ampliare propri quadri vendite nelle zone: Trieste - Gorizia. Inquadramento Enasarco ottime retribuzioni con prospettive carriere. Presentarsi alla ditta Elettrolux via Rossetti 23/1 lunedì ore ufficio. 5464 D

SOCIETÀ di importanza nazionale seleziona personale dopo lavoro dinamico, con attitudine ai contatti umani ed interessato ad alti guadagni immediati. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21 R 34100 Trieste. 5358 D

STENODATTILOGRAFA capace possibilmente con specifica esperienza cerca studio legale telefonare 68394. 5455 D

800.000 mensili offerti ad ambasciati lavoro indipendente liberi subito. Indispensabile volontà aspetto curato militare. Presentarsi Motel Agip Duino lunedì ore 9 - 13 non telefonare. 4351

STANZE E PENSIONI
E
Richieste
Lire 300 per parola

SIGNORA sola occupata cerca stanza anche vuota o minipartamento in affitto urgente. Tel. 420195. T.A. 513 E

STANZE E PENSIONI
F
Offerte
Lire 300 per parola

AFITTASI a signorina camera con bagno in appartamento riscaldato zona centro. Presentarsi lunedì ore 16-18 Vattia via Penco 4. 5329 F

ISTRUZIONE
G
Lire 300 per parola

INSEGNANTE madre lingua francese impartisce lezioni telefonare 762473. 5477 G

PROFESSORE impartisce lezioni matematica fisica prepara esami maturità. Tel. 761115. 5235 G

OGGETTI SMARRITI
H
Lire 250 per parola

PAPPAGALLO fuggito presso via San Marco premio rinvenimento. 725417. 5542 H

INTROVATO corder fulvo zona Rozzoli tel. 211925. 2183 H

SMARRITO orecchino oro con tre pietre corallo zona fermata bus piazza Sansovino sabato 3 maggio tel. 724788 mara. 5543 H

APPARTAMENTI E LOCALI
I
Offerte
Lire 300 per parola

A.A. CORSO ITALIA affittarsi primo piano tre o quattro stanze uso ufficio, ambulatorio. IMMOBILIARE ECCAR-DI. Piazza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali 10-19. 5498 I

A. AMMINISTRAZIONE STABILI TERGESTEO affitta USO UFFICIO in 1 piano 2 stanze, stanzetta, ripostiglio, corridoio tel. feriali dalle 10 alle 12 al 795477. 2194 I

AFITTASI centralissimo ottimo stato 3 stanze cucina servizi uso ufficio. Telefonare 726312. 2177 I

AFITTANSI magazzini 20-50 e 100 mq paragei Greta e piedi a terra e soffitta, altro magazzino circa 25 mq con cortile 300 mq tel. 411820. 5517 I

AFITTASI monolocale ammobiliato breve periodo scrivere a Publikompass cassetta 23/R 34110 Trieste. 5375 I

AFITTASI appartamento mobilato per due persone telefonare 430131 (30131) lunedì ore 15-17. 5570 I

AKA affitta uffici spaziosi centralissimi ottimo stato. Telefonare 65010. 2169 I

BOX auto in via d'Alviano affittasi agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. Tel. 69210-61763. 1/5 I

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1974-1981

CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI

E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Il 1° giugno 1980 matura l'interesse relativo al semestre dicembre 1979 - maggio 1980 nella misura di L. 69,50 nette per obbligazione.

Comunichiamo inoltre che la media aritmetica dei rendimenti effettivi semestrali del campione indicato nel regolamento del prestito, calcolati da Mediobanca per ogni giorno di borsa aperta del semestre novembre 1979 - aprile 1980, è pari al 7,455% (15,466% effettivo in ragione di anno).

In conseguenza, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito le obbligazioni frutteranno per il semestre giugno - novembre 1980 un interesse del 7,45% pari a L. 74,50 nette per obbligazione.

Inoltre, allorché a norma dell'art. 5 del regolamento saranno determinate le eventuali maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerato, per il dodicesimo semestre di vita delle obbligazioni, uno scarto positivo pari al 3,455%.

Ricordiamo infatti che, sempre a norma del suddetto art. 5, secondo comma, del regolamento, i premi di rimborso risulteranno dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun semestre ed il 4% moltiplicata per il numero di semestri in cui le obbligazioni da rimborsare sono rimaste in vita.

Il 1° giugno 1980 sono rimborsabili le seguenti serie, estratte il 10 marzo 1980:

7 - 8 - 18 - 25 - 27 - 36 - 43 - 53 - 54 - 64 - 68 - 71 - 76 - 89 - 90 - 97 - 98 - 99 - 108 - 111 - 128 - 131 - 149 - 159 - 161 - 175 - 180 - 184 - 198 - 211 - 214 - 220 - 228 - 231 - 232 - 238 - 247 - 253 - 277 - 283 - 289 - 300 - 301 - 303 - 306 - 311 - 317 - 327 - 336 - 350 - 357 - 361 - 368 - 374 - 378 - 387 - 388.

Il valore di rimborso delle obbligazioni estratte, determinato a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, è di L. 1.294,53 nette per obbligazione.

IACP due stanze via Farinelli cambierebbe tre stanze tel. 81510. 5353 I

IMMOBILIARE Benvenuto affitta magazzino zona Marina mq 800 compreso sopralco telefonare 68952 ore ufficio. 5519 I

LOCALI restaurati zona centrale affittati uso ufficio telefonare 30179 pomeriggio. 5396 I

MAGAZZINO di 650 mq affittasi prontamente AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo tel. 69210-61763. 1/5 I

MAGAZZINO CENTRALE circa 100 mq con passo carrata affittasi prontamente. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 5496 I

MONFALCONE affittasi ufficio mq 82 primo piano. AGENZIA ITALIA via XXV Aprile 47 telefono 74404. 426 I

POSTI MACCHINA privati affittarsi in autorimessa zona centrale. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. Tel. 69210-61763. 1/5 I

UFFICIO, ambulatorio, lusso 2 stanze stanzetta doppi servizi comforts affittiamo telefonare 767993. 2158 I

APPARTAMENTI E LOCALI
L
Richieste
Lire 300 per parola

CERCASI affitto locale pianoterra uso laboratorio-negozio artigiano zona centrale. Tel. 65355-62456. TA 520 L

AMMOBILIATO 6 mesi cercasi per ospite straniero. Tel. 64889-82404. 2192 L

CERCASI locale da adibire ad officina mq 50-100 tel. ore pass 271020. 2087 L

CERCASI monolocale Grado o vicinanza urgente, tel. 040-726051 dopo le ore 20. 5418 L

CONIUGI media età cercano appartamento in affitto tutti i comforts, ricompensa un milione. Tel. 822072. 5537 L

CONIUGI settantenni pensionati cercano Gorizia appartamento due tre stanze servizi affitto telefonare ore pranzo 0481-30657. 361 L

COPPIA sposi cerca appartamento affitto 2-3 stanze, cucina e servizi, telefonare ore pass 828893. 2156 L

COPPIA sposi cerca affitto massimo 150.000 2 stanze cucina bagno, tel. 64217 ore ufficio. 5514 L

COPPIA giovani professionisti referenziati cerca appartamento contratto termine telefonare 724987-62474. 5400 L

COPPIA studenti greci cerca mini appartamento solo per un anno, tel. 766668. 5547 L

DIPENDENTE statale cerca appartamento in affitto, tel. 751512. 5370 L

DOCENTE universitario veneto permanenza prevista triennale cerca affitto possibilmente giardino, telefonare 723658 ore pass. 5551 L

GIUVANE coppia cerca piccolo appartamento affitto pure ammobiliato anche con contratto a termine, telefonare 810660 dalle 12 alle 14. 2163 L

GIUVANI coniugi cercano affitto tre stanze, cucina, riposti-

glio, servizi a Trieste, telefonare ore serali 274010. 5157 L

IMPIEGATO statale cerca alloggio in affitto 2 stanze cucina e servizi anche zona adiacente Trieste tel. 810316 chiedere di suor Maddalena. 2124 L

MEDICO ospedaliero cerca appartamento in affitto uso abitazione, telefonare Cristoforo ore 10-11 n. 725284 e ore 15-17 n. 754057. 5347 L

MONFALCONE cerco appartamento in affitto con bagno giorno pagando forte contributo spese restauro, tel. 0481-45505. 5504 L

PERITO navale cerca camera ammobiliata tutti comforts uso cucina o appartamento ammobiliato, tel. 62013. 2174 L

PERSONA sola referenziata cerca piccolo appartamento anche ammobiliato per 6-12 mesi tel. ore ufficio 61804. 5471 L

PERSONA sola cerca minipartamento breve periodo telefonare dopo le 18-814930. 5286 L

SIGNORA con 1 bambino cerca casa. Modico affitto, oppure in cambio lavoro essendo in possesso di patente conduzione caldaie, tel. 734561. 5467 L

VENDITE D'OCCASIONE
M
Lire 300 per parola

AL Mercatino dell'usato troverete con garanzia l'acquisto di vatri cucine lavastoviglie elettrodomestici, tel. 422822. 5490 M

ALLA PELLICERIA AURO-RA via Giulio 16, per rinnovo dei locali offre pellicce giacche colli a prezzi interessanti. Visitateci. 5490 M

OCCASIONE vendesi 10 metri banco frigo murale componibile lire 1.000.000. 5354 M

PELLICERIA ZILLOTTO via Milano 18 1 piano tel. 62152. Pellicce pronte e su misura, giacche pelliccia, colli pronti assortimento. Visitateci. 2180 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N
Lire 300 per parola

A. ANTICAGLIE clausuraglie vecchie, telefoni, granatieri, curiosità, bigiotteria giocattoli, giornali, libri, figurine, cartoline, soprammobili, compere. Telefonare 793972, abitazione 941093. 5505 N

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13, acquista sempre quadri soprammobili (tappeti orologi) oggetti antichi e liberty, intere giacenze ereditarie. Telefonare 760719. 5249 N

COLLEZIONISTA francobolli acquista, cede, scambia, compravendita qualsiasi quantità nuovi oblitterati pagando massimo contanti. Scrivere a Publikompass cassetta 4-Q, 34100 Trieste. 4797 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. Marini, 796817-64960. 5390 N

STRACCI vecchi, abiti antichi, bigiotteria, corredi, bambole, borsette, bibbie, cappellini, tende, compere. Telefonare 793972, abitazione 941093. 5505 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN
Lire 300 per parola

AL Mobilificio Biegher. Istria 27, troverete vasto assortimento mobili sia nuovi che usati, prezzi imbattibili, inoltre oggetti per cinesse e matrimoni. Visitateci. 5481 NN

ACQUISTIAMO mobili scrivanie pianoforti soprammobili orologi salotti viennesi, sgomberiamo, giacenze ereditarie pagando. Telefonare 31037-742669. 5521 NN

VENEDESI stanza pranzo noce 700 Veneziano. Tel. 751644. 2121 NN

VENDO soggiorno e cucina in forma. Tel. 70572. 2183 NN

VENDO cucina angolare con tavolo grande e sei sedie. Roiano, piazza Rivi 12, IV piano. 5367 NN



BANCA del FRIULI

Società per Azioni - Fondata nel 1872

SEDE SOCIALE e DIREZIONE GENERALE - UDINE - Via Vittorio Veneto 20

CAPITALE SOCIALE L. 8.000.000.000 - RISERVE L. 27.053.000.000

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI - ESERCIZIO 1979

Sabato 3 maggio si è svolta in Udine presso la sede sociale di via Vittorio Veneto 20, l'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti della Banca del Friuli S.p.A.

Costatata la validità della convocazione per la presenza di n. 422 azionisti, rappresentati in proprio e per delega n. 3.512.691 azioni, il presidente del consiglio di amministrazione, ing. Angelo Morelli de Rossi ha aperto i lavori dell'assemblea straordinaria, dando lettura della proposta di aumento del capitale sociale da L. 8 miliardi a L. 16 miliardi, di cui L. 4 miliardi in forma gratuita, mediante assegnazione di n. 1 azione nuova ogni n. 2 azioni vecchie possedute e L. 4 miliardi a pagamento di L. 2.500 (L. 1.500 per sovrapprezzo) da offrire per n. 3.900.000 azioni in opzione ai soci in ragione di n. 39 azioni nuove ogni n. 80 azioni vecchie possedute e n. 100.000 azioni in sottoscrizione ai dipendenti in servizio (art. 2441 c.c.).

La proposta è stata approvata dall'assemblea con voto unanime.

In precedenza il presidente aveva commemorato il consigliere cav. del Lav. ing. Rinaldo Bertoli, immaturamente scomparso nel dicembre 1979, esaltandone la nobile figura di friulano, sempre aperto ai problemi della regione, profondamente legato alla sua terra e alla sua famiglia, di oculato e capace amministratore pubblico e privato e di uomo con grandi doti di umanità, d'integrità e di dedizione, di senso di responsabilità ed alta competenza. Aveva commemorato anche i dipendenti ed ex dipendenti scomparsi nel 1979.

Successivamente il presidente Morelli de Rossi ha dichiarato aperti i lavori dell'assemblea ordinaria, alla quale, come per quella straordinaria, erano presenti: il vice presidente dott. Paolo Malignani e i consi-

glieri avv. Giandanielle Rinaldi — segretario — co. Antonio di Colloredo Mels, co. Giancarlo di Maniago, dott. Ovidio Marzona, dott. Marcello Modiano, avv. Antonio Sartoretti, dott. Giobatta Spazzotti, ing. Amedeo Tosolini e il dott. Lorenzo Scarpis, consigliere-direttore generale. Erano altresì presenti i sindaci avv. Feliciano Nimis — presidente —, dott. Manlio Cricchiuti e il rag. Piero Brogli.

Il presidente Morelli ha quindi dato lettura della relazione del consiglio di amministrazione. In essa viene messo in evidenza il risultato raggiunto nella raccolta che, con un incremento del 27,9%, ammonta a L. 1.147 miliardi. In contrapposizione gli impieghi si sono incrementati del 29%, sommando, in cifra assoluta, a L. 467 miliardi.

La gestione ha chiuso con l'utile netto di L. 8.500.380.969 che dà la possibilità di distribuire un dividendo di L. 400 per azione godi 1.1.1979 e L. 100 per azione godi 1.10.1979. E' seguita la relazione del collegio sindacale, letta dal presidente avv. Feliciano Nimis.

Le due relazioni, dopo alcuni interventi, sono state approvate all'unanimità. Pure all'unanimità, con prolungati applausi, l'assemblea ha confermato consigliere il dott. Lorenzo Scarpis, direttore generale, in precedenza cooptato dal consiglio di amministrazione.

E' seguita la cerimonia della premiazione dei dipendenti che hanno raggiunto il 25.0 anno di servizio e di quelli che hanno lasciato l'istituto per raggiunti limiti di età. Il dividendo è in pagamento presso tutte le Filiali della Banca dal 12 maggio 1980.

SINTESI DI BILANCIO AL 31.12.1979

ATTIVO		PASSIVO	
Disponibilità liquide	L. 342.204.304.949	Patrimonio e fondi	L. 51.395.172.621
Finanziamenti	L. 426.052.301.303	Depositi e c/c con clienti	L. 1.147.325.817.633
Titoli e partecipazioni	L. 528.735.422.224	Altre voci	L. 265.695.286.406
Altre voci	L. 175.924.629.153	Utile di esercizio	L. 8.500.380.969
Totale	L. 1.472.916.657.629	Totale	L. 1.472.916.657.629
Conti, impegni e rischi e d'ordine	L. 310.307.110.648	Conti, impegni e rischi e d'ordine	L. 310.307.110.648
Totale generale	L. 1.783.223.768.277	Totale generale	L. 1.783.223.768.277

VENDO mobili cucina e cucina economica. Telefonare ore pass 410351. 5506 NN

VENDONS due poltrone in velluto. Telefonare 795468

COMMERCIALI
O
Lire 300 per parola

A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquisto oro argento gioiellerie antiche. Realizzare FUI VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET via Roma 20. 5067 O

A. MONETE per collezione e di borsa acquisto pagando bene. Telefono 31239, chiamate dopo 17.45. 5042 O

ACQUISTIAMO ORO ARGENTO. Disimpegno polizze. OREFICERIA: CORSO ITALIA 28. I piano. 5100 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il parco-elettrodomestici completo con modissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050000 O

OREFICERIA «LIBERTY» ACQUISTA ORO, ARGENTO, GIOIELLI E OROLOGI DEPOCA. VIA MASCANTON 14 B. TEL. 31641. 4287 O

DARWIL acquista ORO anche rottami pagando a tre 9550 al gr. secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste, piazza S. Antonio Nuovo 4. I piano.

ALIMENTARI
OO
Lire 300 per parola

D.B.E.M.A. offre sino al 24 maggio a prezzi pazzeschi l'acqua. Fluggi a 535, la birra Dreher da 23 vetro a perdere a 390, il Cinar a 2650, l'olio di sola Teodora a 890. Nelle bottiglie di via Pagliarici 2, via Commerciale 27, via Canova 9, oppure direttamente a casa vostra telefonando al n. 569502 - 789661 - 418762. 5505 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P
Lire 300 per parola

COMPAGNIA di assicurazioni ricerca per agenzie di Trieste Monfalcone Gorizia produttori rami elementari, ottimo trattamento economico. Scrivere a Publikompass, cassetta 32-R 34100 Trieste. 5440 P

INGROSSO abbigliamento bambino cerca rappresentante per Trieste monfalcone Grado. Portafoglio clienti. Inquadramento Enasarco. Scrivere a Publikompass cassetta 22-R 34100 Trieste. 580 P

LA WILSON ricerca persona introdotta settore alimentare, per tabacchi cui affidare concessione provinciale esclusiva 06/831920. 159 P

RAPPRESENTANTE introdotto farmacia Trieste, Udine, Gorizia cerca farmaceutici parafarmaceutici in abbinamento. Assicurarsi massima serietà. Scrivere a Publikompass cassetta 30-R, 34100 Trieste. 2105 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q
Lire 300 per parola

A.A.A.A.A.A. ACQUISTATE la V.a. autovettura presso gli autosaleri Fiat v. P. Severo 65 tel. 54089 e di via di Prosecco 237 Opicina tel. 61550 la troverete nuova o tra le tante occasioni - realizzazioni 36 mesi senza cambiali usati selezionati: 500 L 70-127 3p 72-128 Rally 74-Ritmo 65 cl 78-124 Spec. 74-71-X19-74-131 1300 77-78-132 GLS 75-76-77-A112 Abarth 75-Alfa Romeo Alfetta

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padova De Carl, via Faiva 47 tel. 827782: Roulotte Vs 5.20 Accessorata 75-Moto Honda 400/76-Opel Rekord T73-74 e altre ancora. T.A. 514 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padova De Carl, via Faiva 47 tel. 827782: Roulotte Vs 5.20 Accessorata 75-Moto Honda 400/76-Opel Rekord T73-74 e altre ancora. T.A. 514 Q

A.A. AUTODEMOLITORE valuta il massimo auto da demolire ritirando sul posto tel. 821378. 5243 Q

A.A. AUTODEMOLITORE paga bene macchine da demolire ritirando sul posto tel. 566355. 5244 Q

A. ALPETTA 1600 muovissima 30.000 km vendesi CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA Viale Ippodromo, 2. 75 Q

Continua in 19.a pagina

un nuovo punto del Credito Italiano a...

Monfalcone
in via Duca d'Aosta
angolo via Oberdan

Con questa nuova Filiale, il Credito Italiano offre alle aziende e alle famiglie di Monfalcone l'intera gamma dei suoi servizi e l'esperienza di una grande banca.

oltre 400 punti in tutta Italia
un nuovo sportello si aggiunge ad una vasta rete inserita nel tessuto economico e sociale del Paese ... ovunque al vostro servizio ... ovunque la stessa qualificata assistenza

Credito Italiano
BANCA D'INTERESSE NAZIONALE

UNA «VISITA DI AMICIZIA» LA FORMULA USATA PER IL VIAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Pertini in Algeria ha enfatizzato il ruolo dei Paesi non allineati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ALGERI — Una «visita di amicizia» è questa la formula che ufficialmente è stata usata per il viaggio ad Algeri del Presidente della Repubblica Italiana Sandro Pertini, dopo una parentesi di 8 anni durante la quale i rapporti tra Italia e Algeria, buoni sul piano economico, sono stati praticamente inesistenti sul piano politico. Era infatti dal '71 che, a livello politico, un rappresentante italiano non metteva piede nella capitale algerina: l'ultimo fu Moro, allora ministro degli Esteri, che ancora oggi i governanti algerini ricordano con simpatia.

Quando il Do-9 presidenziale è atterrato ieri all'aeroporto di Dar el Beida, sulla pista ad accogliere Pertini c'erano il Presidente algerino, il ministro degli Esteri Benyahia e altri due esponenti del governo. E c'era tutto l'apparato per le visite ufficiali: le bandiere, gli inni nazionali, i reparti dell'esercito schierati, i turbanti e le scimitarre della guardia repubblicana.

Assieme a Pertini sono giunti anche il ministro degli Esteri Emilio Colombo e il sottosegretario agli Esteri Libero Della Briotta, che hanno partecipato ai successivi colloqui tra i due Capi di Stato e sono rientrati a Roma. Pertini è sceso dall'aereo sorridendo ed ha gettato le braccia al collo a Chadli che lo ha ricambiato con evidente calore. Questa visita in Algeria, progettata fin dal gennaio, è stata caldeggiata dallo stesso Pertini, superando magari qualche cautela diplomatica.

L'Algeria non è infatti un interlocutore comodo. Rispetto alla crisi mediorientale è schierata «non fronte della fermezza» e contesta gli accordi di Camp David nella vicenda iraniana ha di fatto giustificato l'operato degli studenti che detengono gli ostaggi americani e dopo il raid Tabas ha mandato messaggi di solidarietà a Khomenei; sull'occupazione sovietica in Afghanistan si è astenuta nella votazione della mozione di condanna dell'Onu, anche se si è allineata poi a quella della conferenza islamica.

Ma è anche un Paese che ha un ruolo politico crescente, che ha 18 milioni di abitanti, che è al quarto posto nel mondo come riserve di gas naturale e che ha imposto un piano di trasformazione economica su basi solide, malgrado un certo malessere sociale presente nel Paese. In questi giorni è in elaborazione il terzo piano quinquennale che punta più sui bisogni sociali ed offre nuove prospettive di intervento anche all'industria italiana. Il carattere dei colloqui, definiti «estremamente cordiali», ha portato a rimarcare le convergenze.

I punti di politica internazionale trattati sono stati soprattutto quattro: 1) il deteriorarsi del clima di distensione tra le grandi potenze e il ruolo che possono svolgere da un lato l'Europa, dall'altro i non allineati; 2) la sicurezza del Mediterraneo, che sia l'Italia sia l'Algeria vogliono collegare a quella europea nella prossima conferenza di Madrid; 3) la possibilità di ripresa del dialogo Nord-Sud, per disinnescare il contrasto tra ricchi e poveri che è un pericolo per la pace; 4) la necessità di un dialogo Cee-Araba, tra i due mondi cioè che cercano di raggiungere al loro interno una integrazione economica e politica.

Pertini, come già aveva fatto a Belgrado, ha enfatizzato

anche ad Algeri il ruolo dei non allineati per la ripresa del dialogo sulla distensione. Per la crisi afgana la conferenza islamica di Islamabad ha chiesto il non allineamento di Kabul: da parte europea in questi mesi la tesi del non allineamento è stata inserita nella proposta lanciata dal nove a Roma di un Afghanistan neutrale. Pertini e Colombo hanno chiarito a Chadli che tale proposta «non è né rigida né esclusiva», ma anzi aperta ai contributi del mondo islamico e del non allineati.

Per il Medio Oriente, al di là delle diverse impostazioni, Colombo ha riconosciuto che le trattative del dopo Camp David — che restano attualmente l'unico seme di una possibile soluzione negoziata — sono a un punto morto. Da parte italiana ed europea — ha detto — si sa che la pace passa per una soluzione del problema mediorientale e si è favorevoli a qualsiasi schema negoziale capace di portare ad una pace giusta. E' noto che proposte sono venute da parte araba, da Giordania, Siria, Iraq.

Mario Novelli



Algeri — Il Presidente Pertini, con alla sua destra il ministro degli Esteri Colombo, discute con la delegazione algerina (Telefoto Api)

L'AEROPLANO VERRÀ CONSEGNATO OGGI

L'Alitalia avrà il suo «Airbus»

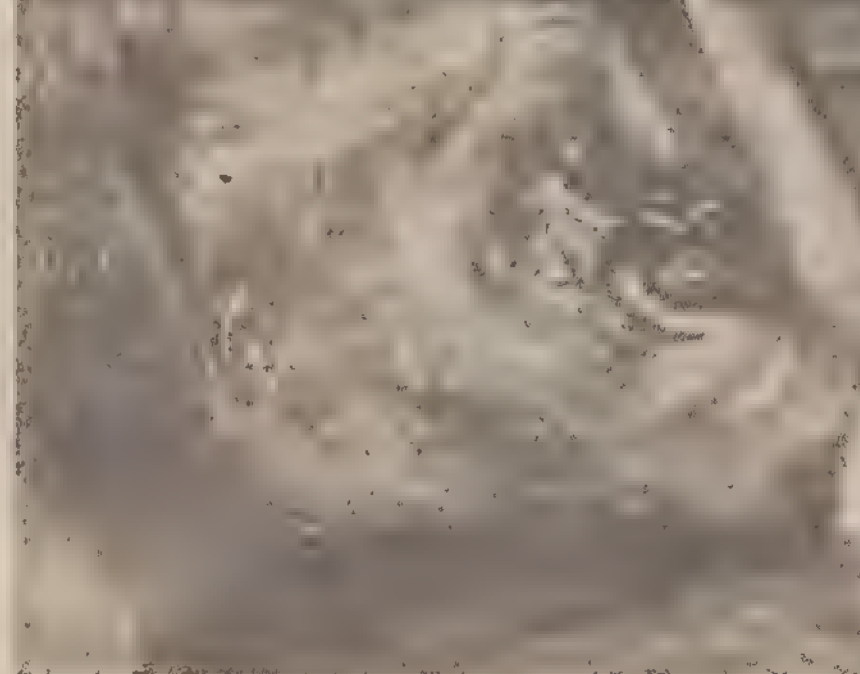
TOLOSA — Si chiama «Tiziano» e pesa 165 tonnellate, ma del grande aereo che sarà consegnato oggi ufficialmente alla compagnia nell'aeroporto di Blagnac, alla periferia di Tolosa. Qui, ai piedi del Pirenei, una catena di montaggio internazionale sforna il più grande aereo di produzione europea: alla sua realizzazione, oltre alla Francia, concorrono anche Germania, Inghilterra e, in minor misura, Olanda, Belgio e Spagna.

L'Alitalia ne ha ordinati otto esemplari, che saranno a Roma entro il 1982, oltre ad un'opzione per altri tre da consegnare entro il 1983. «Tiziano» arriverà oggi a Roma, e sarà seguito da «Botticelli» e «Caravaggio» (per battezzare questo nuovo tipo sono stati scelti i nomi di grandi pittori italiani); dall'11 giugno sarà in servizio sulla Roma - Gedda. Poi, entro il primo luglio, con le nuove consegne, l'Airbus collegherà Roma con Tel Aviv, il Cairo, Londra e Parigi.

L'«Airbus» nella versione A300B4 ordinata dall'Alitalia può trasportare 253 passeggeri, oltre a 88 quintali di merce. E' un bimotore destinato ai collegamenti a breve e medio raggio (Europa e Mediterraneo), è lungo oltre 53 metri ed ha un'apertura alare di quasi 45. Il peso massimo al decollo è di 165 tonnellate, delle quali 48 di carburante. L'autonomia massima supera i 4000 chilometri.

Nell'acquisto dell'Airbus l'Alitalia ha investito 310 milioni di dollari; per la manutenzione di questi aerei sorgerà all'aeroporto di Fiumicino un nuovo grande hangar.

Fiocco azzurro allo zoo



Roma — Fiocco azzurro allo zoo di Roma, è nato Romano, un piccolo gorilla figlio di Bongo e Chiquita, due splendidi esemplari che vivono in cattività da 14 anni. Romano è il primo gorilla italiano (la nascita di questo esemplare in cattività è considerata un evento eccezionale, gode ottima salute e, quanto prima potrà fare la conoscenza del pubblico. Nella foto Romano fra le braccia della madre (Ansa)

IN UNA LETTERA LA DONNA ACCUSA IL SISTEMA ASSISTENZIALE

Uccide la figlia handicappata e tenta di togliersi la vita

MODENA — Una giovane handicappata, Rosella Fabbri-Lipari, di 27 anni, è stata uccisa dalla madre, Graziella Fabbri, di 50 anni, che ha tentato il suicidio e si trova ora ricoverata in fin di vita nel reparto rianimazione del policlinico di Modena.

Ieri alle undici una lettera «espresso» è arrivata alla redazione di Modena del «Resto del Carlino». Invitava un giornalista a recarsi al secondo piano di via Tonioio 107, nella periferia Nord della città dopo aver avvertito il «113». «Per non forzare la serratura — diceva tra l'altro la lettera scritta da Graziella Fabbri — troverete la chiave presso la famiglia Vaccari, al primo piano». E ancora: «Non fate entrare nessuno. Avrei voluto morire di morte naturale, ma da 21 anni, da quando un virus ha scovato il cervello di mia figlia...».

Un redattore, dopo aver accertato che in effetti la famiglia indicata era in possesso della chiave dell'appartamen-

to, ha avvertito la polizia, la quale è entrata nei locali perfettamente puliti e in ordine. In una delle stanze, su un letto, vi era il corpo privo di vita di Rosella: la madre le era accanto, agonizzante.

La tragedia, dall'inizio alla fine, è stata spiegata con varie lettere dalla madre, pensionata e sofferente di insufficienza coronarica. Per uccidere Rosella — ha scritto — le ho somministrato una forte dose di barbiturici e le ho poi tagliato le vene di un polso. La stessa cosa ha fatto subito dopo su di sé, per morire.

In un'altra lettera Graziella Fabbri, che era originaria di Bologna, accusa pesantemente il sistema assistenziale per quanto riguarda gli handicappati. Solo il padre di Rosella era morto nel '65, ammalato. La donna aveva bussato invano a numerose porte per ottenere il ricovero della figlia, ma senza risultati. Alla fine, stremata e disperata, ha attuato il tragico gesto.

Si affoga nello stagno con la figlioletta

ANCONA — Colta da una crisi depressiva, una giovane donna, Anna Pinti di 28 anni, si è uccisa gettandosi in uno stagno stringendo al petto l'unica figlia, Elisa, di dieci mesi. L'episodio è accaduto nella tarda serata di venerdì in una frazione di Montecatini, un paesetto collinare a 55 chilometri da Ancona ed è stato scoperto dal marito e padre delle vittime, l'operaio Domenico Pietroni.

Questi, rientrato a casa, ha trovato solo la vecchia madre e, impensierito, si è messo alla ricerca delle congiunte, poco dopo ha scoperto le ciabatte della moglie in riva a un piccolo stagno, profondo un paio di metri, usato per irrigare i campi. Con perle e rastrelli si è scendagliato lo specchio d'acqua e alla fine i due corpi sono stati tratti a riva ancora abbracciati.

I TECNICI CERCANO ANCORA DI FRONTEGGIARE L'INQUINAMENTO

Nuovi sbarramenti sul Po Basteranno per la piena?

Controversi i calcoli sul greggio versato: qualcuno parla di 2000 tonnellate

PIACENZA — I tecnici sono tuttora al lavoro nelle opere di pulizia del fiume Po inquinato dal petrolio, per ieri sera era attesa, nel piazzettino, l'ondata di piena del fiume avvenuta venerdì al ponte della Becca, in provincia di Pavia. Il livello del fiume si accrescerà presumibilmente, di 30 cm circa e porterà con sé una grossa mole di detriti, gli stessi impregnati dal petrolio lungo le sponde del fiume.

In questa previsione, il centro operativo insediato a Piacenza ha provveduto ieri mattina ad allestire un altro sbarramento mobile sul fiume d'Altezza di Isola Serafini, in modo da deviare detriti inquinati e macchie di petrolio in una conca dove si intende risucchiare il tutto.

I «gabbiani», natanti attrezzati a questo scopo, sono già stati concentrati sul posto. A valle di Isola Serafini, all'altezza di Casalmaggiore, si sta inoltre predisponendo la costruzione di un cantiere di salvaguardia, al fine di recuperare tutto il materiale inquinante che più a monte potrà sfuggire agli sbarramenti.

Continua ad essere controversa, intanto, la quantità di greggio sfuggita dall'oleodotto della «Conoco» e finita nel Po: la società parla di 600-800 tonnellate di cui 3-400 recuperate. I tecnici del centro operativo, al contrario, hanno ipotizzato invece un quantitativo intorno alle 2 mila tonnellate.

Se così fosse, il recupero fin qui effettuato sarebbe ben poca cosa e giustifica l'allarme per le conseguenze sugli impianti per il sollevamento dell'acqua, sull'agricoltura, sulla pesca e sull'ambiente.

In un comunicato, il prefetto di Piacenza, dott. Julia, ha riferito che fino ad ora sono stati recuperati 350 metri cubi di greggio pari a 315 tonnellate; in un recente comunicato la Conoco ha riferito che dei 600 alle mille tonnellate di greggio.

Durante i lavori di pulizia, sono finiti nelle reti dei raccoglitori 200 quintali di detriti inquinanti, materiale che viene trasportato agli inceneritori di La Spezia. In gola resta il legname tratto a riva senza tracce di greggio. Gli ispettori della protezione civile ed il comitato tecnico operativo, hanno invitato la Conoco a non lasciare questo materiale in gola onde evitare che una possibile piena lo trascini nuovamente nel fiume.

Per domani pomeriggio è stata convocata una riunione del comitato politico, composto dagli enti locali interessati e dalle Regioni Emilia-

INTERVENTO A GORIZIA DEL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Manca: occorre aiutare le aziende che esportano

Possibilità da esplorare per l'economia regionale - Un bilancio attivo da mantenere

GORIZIA — Il rilancio delle esportazioni «giocato» sulla svalutazione non rappresenterebbe per ora una soluzione accettabile; più opportuna appare invece un'ipotesi di lavoro basata su una politica di fiscalizzazione degli oneri sociali a vantaggio delle imprese che più esportano. L'intermediazione negli affari con l'estero torna a essere poi autorizzata. Il problema che era stato sollevato nei mesi scorsi dal «caso Eni» è stato superato attraverso una regolamentazione i cui termini saranno resi noti in dettaglio nei prossimi giorni con una circolare ministeriale.

Si tratta di un meccanismo che metterebbe al riparo da illeciti un passaggio considerato inscalficabile nelle contrattazioni internazionali, finora circondata da sospetti, da operazioni considerate spesso al limite (o oltre) la legge e condotte nelle pieghe di una spregiudicata manipolazione contabile. Sul complesso e farraginoso capitolo delle norme valutarie che fre-

nano gli operatori commerciali si sta avviando un progetto di modifica concertato tra i vari dicasteri interessati. In questo contesto, il ministro per il commercio estero intende imboccare con decisione un ruolo propulsivo nel rilancio di una voce economica di prima grandezza per il paese. Come? Esercitando nei prossimi mesi un ruolo di guida e di orientamento nell'export italiano attraverso una linea di politica commerciale che costituisca un'incisiva sintesi di quanto gli operatori hanno già fatto per loro conto.

E' quanto ci si è stato anticipato ieri da Enrico Manca, socialista, ministro del commercio con l'estero, giunto a Gorizia per un incontro con gli esponenti del mondo economico ed imprenditoriale della regione. Manca, alla Camera di commercio ha ricordato i termini di una realtà economica italiana semplice da fotografare ma difficile da capovolgere: il paese si sta sobbarcando esbori finanziari sempre più imponenti per materie

prime ed energia e solo attraverso un'accorta politica nelle esportazioni può sperare di attutirle l'emorragia. Le prospettive dell'export italiano anno '80 non sono rosee. Gli handicappati sono numerosi e noti. I principali: prezzo del petrolio, inflazione, stagnazione di tutte le principali economie mondiali. L'80 è cominciato poi male portandosi dietro un pesante deficit della bilancia commerciale: 4 mila miliardi e 725 milioni del '79 contro appena 1363 miliardi del '78.

E' stata la tassa del petrolio a rallentare nell'ultima parte del '79 il ritmo delle esportazioni capovolgendo previsioni e ponendo nuovi e complessi problemi legati a «variabili» assolutamente incontrollabili. Sul terreno economico la nuova maggioranza governativa è chiamata dunque a giocare carte importanti.

Manca lo ha confermato davanti a una nutrita rappresentanza degli operatori economici della regione affermando che è necessario dare uno spessore, un supporto politico all'azione delle aziende che si rivolgono al mercato internazionale. America latina, Africa, Paesi arabi, presentano potenzialità che vanno coltivate approfondendo con competenza e tempestività.

Al ministro Manca, gli imprenditori del Friuli-Venezia Giulia e responsabili della «Friuli Giulia», uno dei maggiori consorzi d'industria della regione, il presidente della Camera di commercio di Gorizia Lupieri hanno delineato i problemi e le potenzialità di questo angolo d'Italia che in fatto di esportazioni presenta dati confortanti.

Negli ultimi dieci anni la bilancia commerciale regionale presenta costantemente attivi piuttosto vistosi. Adesso si tratta di rimanere su questi livelli, di difenderli e di ampliarli.

Le importazioni nel '79 sono state però superiori di quasi diciotto punti rispetto alle esportazioni. E' un dato «spia» di cui tenersi conto per capire come muoversi in futuro. Evidentemente bisogna continuare nel rafforzamento delle relazioni commerciali con le regioni austriache e jugoslave le cui economie propendono naturalmente a integrarsi per ragioni fisiche e storiche con la nostra.

Esiste — come ha ricordato tra gli altri Lupieri — la possi-

bilità di creare quasi un rapporto «ex novo» con la Germania nel settore agricolo-zootecnico; occorre però dar vita a specifici accordi d'intercambio sul modello di quanto avviene già per quelli tra la fascia confinaria italo-jugoslava. Con l'Austria, nel '79, la nostra regione avrebbe concluso affari soltanto per articoli di arredamento, di abbigliamento e di biancheria. Esclusi perciò alimentari, macchinari utensili componenti per l'edilizia e altre importanti voci.

Questa ed altre indicazioni, altri problemi, Manca ha potuto annotare sul suo taccuino in questo contatto a presa diretta con le esigenze del Friuli-Venezia Giulia. Come spesso accade in questi casi le

Nuovi aumenti dell'Alfa Romeo

MILANO — A causa della «continua lievitazione dei prezzi delle materie prime e dei costi dei fattori produttivi verificatisi con maggiore intensità nell'ultimo trimestre» l'Alfa Romeo ha deciso di procedere ad un aumento dei suoi listini in Italia «per allineare» è detto in una nota dell'azienda — i propri ricavi ai già accresciuti costi. Tale rincosso dei listini, che avrà decorrenza da domani verrà applicato sui prezzi di tutte le vetture attualmente in vendita ed avrà un'entità che mediamente varia dal cinque al sei per cento. «A decorrere dalla data indicata, gli aumenti saranno applicati — in linea anche con la procedura già invalsa presso le altre case automobilistiche — su tutte le consegne di vetture che verranno effettuate da tale data dalle concessionarie italiane della società.

«segnalazioni», i casi, si sono accavallati non consentendo di mettere a fuoco tutti gli aspetti più interessanti. Così Manca ha lasciato gli imprenditori della nostra regione con un invito: un incontro nelle prossime settimane a Roma con lo staff tecnico del dicastero per focalizzare esigenze e suggerimenti.

Su quelle che i tecnici chiamano «partite correnti invisibili» si tende a fare sempre meno conto. Il termine, tradotto, significa per esempio turismo, valuta pregiata che entra felpatamente e risonantemente collassato sul «rosso». Ebbene, se in passato le «partite invisibili» contribuivano a fare il miracolo italiano oggi un sistema che si ritenga economicamente avanzato non può giocare sulla roulette dell'imponderabile genio latino.

Roberto Altieri

IL PARERE DI UMBERTO COLOMBO, PRESIDENTE DEL CNEN

«Il massimo di sicurezza» per la centrale di Caorso

ROMA — «Il grado di sicurezza della centrale di Caorso è paragonabile al massimo livello possibile per i reattori ed acqua bollente realizzata dalla General Electric nel mondo. A Caorso siamo dentro gli stessi limiti di sicurezza dei due impianti giapponesi analoghi ai nostri: ed è noto che il Giappone che ha provato sulla sua pelle gli effetti di radiazioni atomiche applica i criteri di sicurezza più avanzati nel mondo».

Lo ha detto Umberto Colombo, presidente del Cnen, in un'intervista che uscirà sul prossimo numero dell'«Europeo». Anche l'impianto di Montalto offre le condizioni migliori che si possano trovare in Europa. L'impianto è

stato progettato — sottolinea Colombo — «perché possa reggere a un terremoto che abbia il suo epicentro proprio sotto la centrale e che sia di un grado superiore a quello verificatosi a Tusciana».

Riguardo, poi, al problema dell'espansione del poligono di tiro fino alla periferia della centrale di Latina, Colombo ha spiegato che «la decisione finale non è ancora stata presa e spetta al consiglio dei ministri: se decidesse di far entrare queste zone a far parte del poligono vorrebbe dire che il governo dà priorità alle esercitazioni militari rispetto alla sicurezza delle centrali».

Comunque non vi è stato fino ad oggi in tutto il mondo — ha ancora detto Colombo — «un solo incidente mortale legato al funzionamento delle centrali nucleari per produrre energia e se ne è prodotta per 3500 miliardi di chilowattora, cioè più di tutta l'energia elettrica mai creata in Italia, con qualsiasi mezzo, dall'elettrificazione a oggi».

I tre morti di Idaho Falls in America, si può obiettare; ma era un impianto militare. L'incidente del '60 in Jugoslavia, ma era un reattore di ricerca. E un morto in Italia, un operaio, dentro un apparecchio per la irradiazione di semi: ucciso dalla radioattività, si, ma non nucleare. Tenendo, poi, conto del numero limitato di centrali nel mondo (limitatissimo in Italia) per un tempo circoscritto, penso che siamo ragionevolmente sicuri in senso assoluto».

Parlando poi dei costi del nucleare Colombo ha sottolineato che «il nucleare è sempre «economico» rispetto alle altre energie. Comunque i 2500 miliardi che il Cnen ha avuto per i prossimi cinque anni rappresentano — secondo il presidente del centro — il minimo necessario, da rivedere in aumento se la crisi energetica dovesse aggravarsi».

I turisti tedeschi preferiscono l'Italia

ROMA — Quest'anno il turismo farà entrare in Italia valuta per nove-diecimila mi-

Il ponte della morte



St. Petersburg — Sono diciotto i corpi senza vita recuperati dall'acqua dopo l'improvviso crollo di una parte del grande ponte che scavalca la baia di Tampa, in Florida. All'appello mancano ancora quattordici vittime. Non si esclude che col passare delle ore il bilancio della sciagura possa farsi più alto (Tel. Api)

ALTA FEDELTA': dimensione affascinante

HI-FI per tutti

con l'eccezionale sistema di pagamento

«Radio Vincenzi»

60 mesi

senza acconti-senza cambiali

SANIO • YAMAHA • TECSONIC • DUAL
NORDMENDE • GRUNDIG • MELOS • CORAL • KOSS

e un'infinità di piccoli accessori HI-FI

RADIO VINCENZI

VIA SAN NICOLÒ (Angolo Via Dante) TELEF. 60.343

— AL PRIMO PIANO REPARTO ALTA FEDELTA' —

LE TESTINE

La testina è il primo anello della catena hi-fi e la sua funzione è così importante da pregiudicare, se di qualità scadente, tutta la resa dell'impianto. Il discorso è ovviamente valido per tutti i componenti dell'impianto stesso ma in percentuali differenti. Nel caso della testina questa percentuale è molto elevata ed è per questa ragione che non conviene mai sottovalutarne l'importanza o, peggio ancora, tentare di risparmiare all'osso sul suo prezzo d'acquisto: avremmo la spiacevole sorpresa di sentire suonare decisamente male un impianto costato centinaia di migliaia di lire. Comprendere perché il lavoro svolto dalla testina è così importante è abbastanza semplice. Diciamo innanzi tutto che la testina è un trasduttore, trasduce cioè le oscillazioni presenti sulla superficie del solco del disco in un segnale elettrico che verrà successivamente inviato all'amplificatore. Il segnale generato dalla testina deve essere la copia fedele del segnale che ha generato l'incisione discografica; durante il lavoro di trasduzione non devono perciò essere introdotte distorsioni, esaltazioni od attenuazioni di frequenza, e limitazioni alla risposta in frequenza rispetto al segnale codificato nel solco. Queste sono le stesse caratteristiche che anche l'amplificatore deve possedere ma nel caso della testina tutto è più difficile poiché nel suo funzionamento non entrano in gioco solo problemi di ordine

elettrico ma anche problemi di tipo meccanico e cinetico.

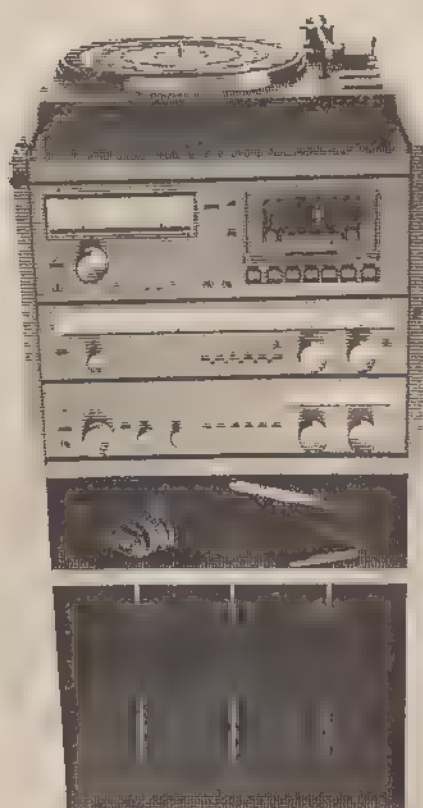
Ricordate perciò che se il segnale che esce dalla vostra testina è già imperfetto, sarà sempre imperfetto anche dopo essere stato amplificato da un amplificatore eccezionalmente fedele e, conveniamolo, non potrebbe essere altrimenti. Per la scelta della testina bisogna tenere in considerazione ed essere in grado di interpretare le caratteristiche tecniche denunciate dai Costruttori. Ancora una raccomandazione prima di dipanare la matassa dei dati tecnici: ultimo giudice prima della scelta di una testina sarà sempre il vostro orecchio poiché anche fra due testine di marche diverse, che presentino le medesime caratteristiche, sarete sempre in grado di udire differenze sonore, a volte molto marcate.

QUESTA O QUELLA?

Le testine possono essere di quattro tipi: a magnete indotto, a magnete mobile, a bobina mobile od a riluttanza variabile.

Questi tipi di costruzione si basano sullo sfruttamento di un unico fenomeno: quello dell'induzione elettromagnetica, secondo il quale in un avvolgimento di un filo conduttore immerso in un campo magnetico variabile viene generata una corrente direttamente proporzionale alla variazione del campo magnetico stesso.

Un unico fenomeno, quindi, ma quattro interpretazioni tecnologiche differenti per sfruttarlo.



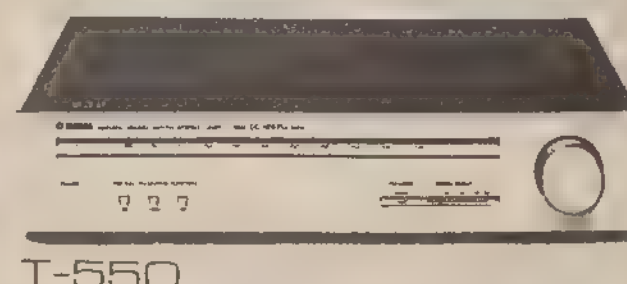
Philips
Hi-Fi Rack.



radioancono

Via Fabio Severo 95
TRIESTE - Telefono 55303

Sin dai «primi passi»
scegli la qualità...!!!



T-550



A-550

HI-FI

Radio Roselli

VIA TOR SAN PIERO 2 - TEL. 418706 - TRIESTE

Dual - Hitachi - Yamaha - Sanyo

Rotel • Tensai • Koss • Nad • Canton • Ar • Jvc
Avid • Epicure • Adc • Shure • Asr

in via delle Zudecche 1

è a Trieste il più importante centro HI-FI della Regione

e vengono a visitarlo anche da lontano.

Vi si trovano in anteprima tutte le novità mondiali nel campo dell'alta fedeltà. E gli acquisti si possono effettuare anche a piccolissime rate di sole

10.000 lire al mese

senza acconti, senza cambiali, senza scadenze fisse:

l'Universaltecnica si incarica anche di istruire per voi la pratica per la concessione del «nuovo credito al lavoro»: alla Cassa di Risparmio di Trieste si reca l'Universaltecnica per voi.

Richiedete GRATIS l'equalizzazione del vostro impianto HI-FI, anche se acquistato altrove. Telefonate 775702

UNIVERSALTECNICA

REPARTO HI-FI: VIA ZUDECCHE 1

La **METROMARKET** vi invita nel nuovo negozio

HI-FI MUSIC

Via Torrebianca, 22/a - Telefono 61231

Dotato dell'unica sala d'ascolto della regione che vi permetterà di ascoltare con la massima fedeltà ciò che state per acquistare.

da noi troverete:

Yamaha - Akai - Technics - Denon - Optonica - Sharp - Philips - Sansui - MC Intosh - Sony - Marantz - Toshiba - Sae - Davoli

diffusori:

Canton - AR - Genesis - Bozak - M&K - Celestion - Goodmans - Tec - OHM - KEF - Deltec - Koral - Martin - Visonik

accessori e cuffie:

Nagaoka - MP - Milan - Seaton

microfoni e cuffie:

Sennheiser - Shure - Koss - AKG

testine:

Shure - Pkering - Staton - AKG - Empire - ADC

nastri:

Ampex - Basf - TDK - Memorex - Philips - Scotch (metal) - Sony (metal) - Nagaoka (metal)

dischi a incisione diretta e digitali:

Telarc - Century - M&K

ALCUNE OFFERTE:

Akai modulo pro 100 28 Watt
AP 100 C
AM 2250
AT 2250 L. 699.000
CS FO3 D
SR 1025

Piastra Akai GXL 730 L. 452.000
Piastra Akai GXC 709 L. 322.000
Amplificatore Yamaha A 550 (40 + 40) L. 280.000
Sinto ampli Akai AA 1150 (55 + 55) L. 330.000
Piastra Technics RSM 24 metal L. 320.000

Equalizzazione del vostro ambiente di ascolto con analizzatore di frequenza Neutrik

un'alta fedeltà non sofisticata...

facile da adoperare

dalla resa più che ottimale a prezzi accessibili da

AKAI • MARANTZ • EMERSON

PHILIPS • TOSHIBA RACK

TOSHIBA MICROCHAYNE • TELEFUNKEN

• VENDITA RATEALE
SENZA ALCUNA
FORMALITÀ



Ramani

il vostro negozio expert a Trieste - Via Revoltella, 10

parliamo di motori

a cura della

EK

automobile



TUTTI A VEDERE
LA NUOVA KADETT.

in visione presso la:

T. SERRI

Concessionaria OPEL
al vostro servizio dal 1927
Via Ginnastica, 56 - Tel. 724211
Via Brunner, 14 - Tel. 790232

AUTOGAMMA

snc di B. LENARDON e C.

- assistenza e vendita
- concessionario
- ammortizzatori regolabili a doppio effetto

RENAULT
GIANNINI
KONI



Via Venier 1-3-5 - Tel. 725244 - TRIESTE



LOVE-CAR

RIVENDITORE AUTORIZZATO **Alfa Romeo**
OFFICINA ASSISTENZA E RIPARAZIONI
Zona industriale - Strada della Rosandra 50 - Tel. 820398

AUTOELETTRONICA

OFFICINA AUTORIZZATA **Alfa Romeo**
CENTRO DIAGNOSI - ELETTRAUTO
Servizio e montaggio aria condizionata BORLETTI
Trieste - Via Piccardi 48 - Telefono 761519



autocarri
BEDFORD
in pronta consegna

AUTOCAR

Via Sergio Forti, 4/1 - TRIESTE - TELEFONO 828655

RENAULT 80



tutta la gamma alla Concessionaria

L. DAGRI s.a.s. e c.

Rotonda del Boschetto 3/1 - Tel. 55511 - 55512

AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE

Via Flavia 118 - Tel. 828731

le novità

IL CONDIZIONATORE D'ARIA PER AUTO

Contro i disagi, la lentezza di riflessi, la sonnolenza che il caldo e l'afa provocano destate in chi guida, la migliore difesa è un condizionatore d'aria per auto Veglia Borletti. Senza «rubare» la benché minima parte di spazio all'interno dell'abitacolo un condizionatore Veglia Borletti diffonde rapidamente ed in modo equilibrato nella vettura aria fresca, pura e soprattutto deumidificata.

Scegliere tranquillamente per la vostra auto un condizionatore Veglia Borletti: è costruito dalla Casa che vanta la più vasta esperienza nel settore ed è anche il più venduto in Italia.

SERVIZIO E MONTAGGIO IMPIANTI

AUTOELETTRICA

Via Piccardi, 48 - Tel. 761519

VESPA NUOVA LINEA nasce con i modelli VESPA P 125X - VESPA P 200E

La Vespa nuova linea presenta innovazioni funzionali ed estetiche tali da rappresentarle qualcosa di veramente nuovo nel settore degli scooter.

In primo luogo un'inedita sospensione anteriore, brevettata in tutto il mondo, che oltre a migliorare i confort di marcia contribuisce ad esaltare le prestazioni, la tenuta di strada e la manovrabilità delle nuove Vespa. A questa fa cornice una serie di innovazioni estetiche, che riguardano il parafrangente anteriore, i cofani laterali, il copristerzo, il manubrio, la sella, il fanale posteriore ed il bauletto porta oggetti.

Inoltre è stato modificato il profilo dello scudo anteriore mentre l'intera parte posteriore della SCOCOA È STATA RIDISEGNATA. In particolare oltre al fanale di maggiori dimensioni e quindi più visibile, si nota l'introduzione di un paraspruzzi in polietilene nero che funge anche da elemento stilistico di chiusura della scocca. Si è ottenuto così una Vespa dall'aspetto fi-

lante e nello stesso tempo aggressivo egualmente a suo agio in mano all'utenza maschile e femminile, giovane - la P 125X, può essere guidata a 16 anni - e meno giovane.

Questa nuova linea nasce dall'esigenza di un costante miglioramento della produzione, di un adeguamento alle diverse esigenze della società e del costume. Simbolo di giovinezza, quasi complemento indispensabile del teenager la Vespa è anche un veicolo economico, pratico e versatile che si adatta a tutte le età e a tutti gli usi. Un prodotto che grazie alle sue caratteristiche ha dimostrato nel nostro tempo una vitalità e una validità indiscutibile.

Alla Piaggio si è iniziato a parlare di una nuova generazione della Vespa nel 1974. Oltre tre anni di studi quindi per giungere alla Vespa nuova linea perché questa sia un veicolo nuovo e non rinnovato pur conservando inalterata la formula che ne ha fatto un mito.

Una formula originale perché nata da una serie di brillanti intuizioni rese oggi ancora più attuali e proiettate nel futuro. La Vespa nuova linea si rivolge così soprattutto ai giovani che con la loro sensibilità avvertono forse più degli altri le sue caratteristiche inconfondibili che ne fanno un veicolo esclusivo, a se stante nel settore delle due ruote, simbolo di indipendenza, autonomia e giovinezza, un veicolo che qualifica e appaga l'utente per le sue prestazioni ed il design. La Vespa nuova linea viene offerta oggi in due versioni con cilindrata 125 e 200 cc ed indicata dalle sigle P 125X e P 200E, dove P sta naturalmente per Piaggio, mentre la X e la E indicano rispettivamente le caratteristiche extra della 125 e l'accensione elettronica della 200. Le nuove Vespa sostituiscono nell'attuale produzione la 125 TS e la 200 Rally aggiungendo alle già brillanti prestazioni di questi veicoli sostanziali innovazioni ed una cura attenta dei particolari.

Concessionario esclusivo VESPA-GILERA

Socc. RÖTL succ. s.n.c.

Via San Francesco 50 - TEL. 764116

moto



RÖTL

Via S. Francesco 50 - Tel. 764116

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

- di tutta la gamma completa VESPA
- ciclomotori e moto GILERA
- motocarri APE
- RICAMBI ORIGINALI PIAGGIO



BARONCELLI MOTO

Concessionaria per Trieste

BENELLI LAMBRETTA TGM MONTESA KTM
ANCILLOTTI APRILIA SACHS EMPOLINI

Ricambi Accessori Pneumatici
VIA DELLA TESA, 37 - TELEFONO 741238

accessori



B'AREN

LA POTENTE BATTERIA per
Automobili - Motonautica -
Trazione e luci di emergenza

ELETTROCHIMICA s.a.r.l.
ZONA INDUSTRIALE VIA CABOTO 28, TEL. 820276

AUTORICAMBI MERCURIO

di ARMANDO PIERO ACCORSI

Grossista con deposito «STP» - Accumulatori «NORDOR»

ESCLUSIVISTA UNICO

IMPIANTI AUTOGAS «LOYATO»

TRIESTE - VIA BAIAMONTI 99/A - TELEFONO 822250

Lire

558000

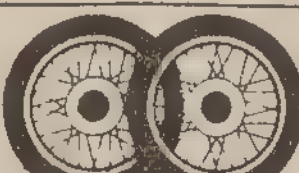
SU

strada



pronta

consegna



LE DUE RUOTE

VENDITORE AUTORIZZATO

ciclomotori PIAGGIO HONDA LORINI

Pronta consegna del TRIS VINCENTE PIAGGIO:

CIAO - BRAVO - SI

con le migliori FACILITAZIONI, la più seria ASSISTENZA e i RICAMBI

LUNEDÌ APERTO VIA ZORUTTI 30/Piazzetta dello sport - Tel. 744247

... oggi
i ricambi per la moto e la vespa
gli accessori più qualificati,
l'abbigliamento, i pneumatici e i
lubrificanti delle migliori marche
puoi trovarli da ...

AUTO MOTO

CHARLIE

Via Valmaura, 33 tel. 828165

rivenditore aut. PIAGGIO GILERA

Tettucci apribili

Britax SUNMATCH

il cielo a portata di mano

VE LO PROPONE

ZANCHI

AUTOFORNITURE

TRIESTE - Via del Caroneo 4 - Telefono 62530 - 69588

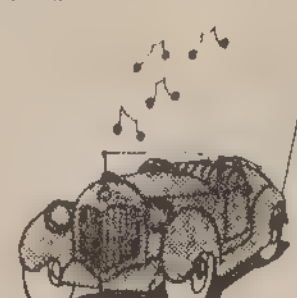
Carrozzeria autorizzata per il montaggio:

FLAVIA via Sant'Anastasio, 3



MONTAGGI AUTORADIO INSTALLAZIONI HI-FI

musicauto



VIA GAMBINI 34/B - TELEFONO 762514

usato

ALFA ROMEO ZANARDO

Via del Bosco, 20 - Telefono 796348

Rivenditore autorizzato Alfa Romeo della concessionaria Savra

Valutando al massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità senza cambiali permutando usato per usato. ALFA ROMEO: Alfetta Gtv 2000 L79, Alfetta 1800 T8, impianto gas, Alfetta 76 - 77 1600. FIAT: 132 2000 aria condizionata 78, 128 Berlina C 78, 126 Personal 79. AUTOBIANCHI: A 112 70 HP Abarth 77 - 78. LANCIA: Beta Spider 1600 76, Fulvia 1300 S coupé 76. CITROEN: CX Athena 2000 80. RENAULT: 5 TS 78, FORD FIESTA L80 occasione 600 km. Sul nostro usato garanzia 3 mesi. Dimostrazioni e prove con la nuova ALFA SUD TI. VISITATECI!!!

AUTOCAR

Via S. Forti 4/1 - Telefono 828655

Alfetta 1600 78, Opel Kadett 1300 berlina 4 mesi di vita, Fiat 131 TC, Ford Fiesta 900, Motoscafo Silver completo motore 80 CV, Autocar Bedford 78, Pullmino Fiat 78.

AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE

Via Flavia 118 - Telefono 828731

FIAT: 500L, 126, 128, 124, 124 sport. AUTOBIANCHI: A 112 Abarth. ALFA ROMEO: Alfetta GT, Giulia 1600 - 2000. LANCIA: Beta spider. CITROEN: GS Pallas. Ford Escort 1300-Ghia. PEUGEOT: 104, 104 TS. SIMCA: 1000 GLS, LS - 1100 familiare 1301 S, 1308 GT, Matra Ranch. RENAULT: R4L, R5TL, TS, R14 TL, R15 GTL, R18 GTL, R30 TS, Alpine 310. Occasionissima: Matra Simca Ranch 1978 come nuova.

CONCESSIONARIA RÖTL

Via S. Francesco, 50 - Telefono 764116

Ciao Bravo, Boxer, Vespe 50, Vespe targate ottime occasioni.

CITROËN-EUROCASION Riv. autorizzato

Viale Miramare, 1

Land Rover, Citroen GS, Dyane 6, Fiat 131 1300 TC ottobre 79

impianto a gas, 128, 124 special, 124 72 gancio traino, 126 76, 126 Black 78, 500R, Mini 1001, 90 75-76, Fiat 900T pullmino 77, RS 77, Simca 1307 77 impianto a gas. Pagamenti in 36 mensilità senza cambiali con 3 mesi di garanzia. Permute usate per usate.

OPEL SERRI

Via Brunner, 14 - Telefono 790232

OPEL Kadett: 69 - 71 - 72 - 70 - 77, Fiat 124 Coupé 68, Simca 1000 71 - 75, 850 Fiat 69, R12 71, Fiat 128 coupé 73, Peugeot 504 74, Ford 1300 71, Mini 72, Fiat 1100 69, Autobianchi Primula 70, Ford Capri 70, Opel Rekord diesel 75, Opel Manta 1200 73, Simca 110 LE 76, R6 76, A 112 79, Opel Manta 1600 72, Fiat 128 76.

WALMOTOR

Via Carpinon 6, tel. 761801 - Via Milano 27/A, tel. 62862

MOTO: Honda 750 F2 4/79 3.150.000, Honda 400 F 9/76 1.600.000, Benelli 750/6 12/78 2.950.000, Guzzi V35 4/78 1.700.000. AUTOVETTURE: R14TL 2/78 5.200.000, R4TL 3/76 2.800.000, OPEL 1000 7/78 3.300.000. OCCASIONE DELLA SETTIMANA: Benelli 350/4 aprile 79 1300km lire 2.200.000.

AUTOGAMMA

Via Venier 1-3-5 - Tel. 725244 - TRIESTE

Fiat 125 special 71 gancio traino, Fiat 900T pullmino fine 78 7 posti vetrato, Fiat 131 1300 78, Mini cooper 1000 71, A 111 72.

MOTORCARAVAN TRIESTE

Conc. ARCA - Via Carpineto 28/B - Tel. 810387

Mercedes 220 diesel 3.500.000, ROULOTTES: Laika 520 5.000.000, Einag 375 2.500.000; Anaconda 350 su Ford 12.000.000. VISITATECI!!!

AUTOAGENZIA LAURA

Via Toti, 19 - Telefono 796804

Autobianchi 112 Elegant 78, Fiat 127 2p 74, 128 4p 72, 128 4p 70, 124 coupé 1400 70, 125 special 69, 850 sport coupé 69, Chrysler Simca 1307 GLS 76, Renault 12 TL 76, Alfa Romeo 1750 GT 69, Lancia Beta coupé 2000 76.

GRAN GARAGE FERRARI

Via Coroneo, 17 - Telefono 761863

Mini Moke Californian 80 accessoriata, Range Rover 76, Land Rover passo corto superaccessoriata, Porsche 2.4S 73, Porsche 2.7S Carrera, BMW 520 i 77, JAGUAR: 3.4 65. Mercedes 280 SE 73, 280 E 77.

LOVE-CAR

Strada della Rosandra, 50 - Telefono 820398

Fiat 131 Supermirafiori 78, Alfetta 2.0 77, Alfetta 2.0L 79, Fiat Campagnola militare totalmente rinnovata, Citroen CX 75.

AUTOCCASIONI MEDIZZA

Nuovo punto vendita Innocenti

Via Romagna, 6 - Telefono 61126

Range Rover 75, Porsche 911S Carrera, Mercedes 350 SLC 73, BMW 323 i 78, Volkswagen Cabriolet 76, Volkswagen Maggiolone 74, Lancia Beta coupé 79, Lancia Beta HPE 78, Alfa Romeo 2000 GTV 73, Fiat 131 S 1600 75, Renault S Alpine 78.

BARONCELLI

Via della Tesa 37 - Telefono 741238

Benelli 500 77, Laverda 500 78, DKW 100 76, SWM 100 77, SWM 125 76, Ancillotti 78, Benelli 90 74, Motobi 125 SS 72, Jawa 250 75.

Continuaz. dalla 15.a pagina

A. AUTOBANCHI A 112 E perfetta vendesi CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA Viale Ippodromo, 2. 7/5 Q

A. CITROEN CX 1200 vendesi CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA Viale Ippodromo, 2. 7/5 Q

A. FIAT 500 L vendesi 127-59-68 CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA Viale Ippodromo, 2. 7/5 Q

A. FIAT 128 2 e 4 porte vendesi CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA Viale Ippodromo, 2. 7/5 Q

A. FIAT PULMINO 900 10.000 Km vendesi CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA Viale Ippodromo, 2. 7/5 Q

A. FIAT 128 vendesi CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA Viale Ippodromo, 2. 7/5 Q

A. FIAT 1300 GT-1301 S-1100 e SIMCA 1000 vendesi CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA Viale Ippodromo, 2. 7/5 Q

A. RENAULT 16 vendesi CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA Viale Ippodromo, 2. 7/5 Q

A. HORIZON GL 1100 nuovissima vendesi CONCESSIONARIA TALBOT DUPLICA Viale Ippodromo, 2. 7/5 Q

A. AUTOSALONE Fiat, via Rolando 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 Giardiniera 76, 128 75, 76, 78, 850 70, 850 Coupé 68, 71, 127 3 porte 73, 128 72, 73, 76, 128 coupé 82, 124 72, 124 Special 71, 73, 131 GL 78, 132 GLS 74, A 111 72, Renault 5 75, 77, Citroen Diane 75, Simca 1301 71, 1307 77 impianto gas, Volkswagen 1200 75. Permuta usata per usata, rateazioni. 5515 Q

A. PRIVATO vende Alfa sud L 75 2.350.000 trattabili tel. 415014. 2175 Q

ALFA ROMEO Giulietta, 1600, settembre 79, garanzia, nera unico proprietario, 12.000 Km. realmente ed eventuale permuta. Fiat via Rolando 6, lunedì tel. 413337. 5515 Q

ALFA 1750 71 buona vendesi 900.000 via della Valle 6. 5522 Q

ALFETTA 2000 GTV 77 cerchi in lega metallizzata prezzo molto interessante. Telefonare 723219 ore pranzo cena. 5372 Q

AUDI 60L gancio traino, impianto gas ottime condizioni vende privato. Visibile autokinca Nsu via I. della Croce. 5386 Q

AUTOCASSINO Pipan via Gattini 13, Duetto 1200, 1200 Coupé 3P 77, A 112 78, Audi 100L 75, Fulvia coupé 73, Renault 14 TS 79, R4 74, Citroen LN 78, Transit, diesel, finestrato 77. 2139 Q

AUTOMERCATO Rossetti 4: VW Maggiolino 1200 78-Fiat 124 Spider 72-Alfa Romeo 73-A. Romeo 1300 super 71-Alfa Romeo 1600 super 72-Fiat 125 special 70-Alfa 2000 73 km 30.000 reali-Fiat 124 familiare 71-BMW 2000 73-Ford Escort XL 1100 71-Renault 5TL 74-500 F 69. T.A.510 Q

AUTORIMESSA Tergeste via Donatoni 24 vende Renault 5 (850) perfetta. 2196 Q

AUTOVETTURA Simca 1000 rivolgersi carrozzeria via Gattini 13. 2197 Q

BELLISSIMA Fiat 128 77 come nuova vende privato uniproprietario tel. 82700-728421. 5388 Q

CAPRI 1300 condizioni perfette vendesi, Tel. 732435-69143. 2118 Q

CERCO moto o vespa 125 ET3 in ottime condizioni tel. 942600. 5530 Q

CITROEN CX 1978 vendesi prezzo concordabile. Tel. 754553 ore pasti. 5512 Q

CITROEN 2 CV 4 1977 gialla km 24.000 perfetta meccanica carrozzeria vende privato L. 2.250.000 contanti telefonare 412306 ore 18-20. 5448 Q

DINO Fiat 2000 coupé metallizzata perfetta 2.200.000 permuta 0481-31231. 366 Q

F. ZAGARIA - concessionaria Renault mostra veicoli usati - Piazza Sansovino n. 2 Tel. 725390 vende tutte marche. Pagamento dilazionato fino a 40 mesi senza cambiali. 35.000 km come nuovo. 2117 Q

FIAT 131 CL 1300, accessoriata, unico proprietario 1978 anche ratealmente permutando. Fiat via Rolando 6 lunedì tel. 413337. 5515 Q

FIAT 126 giugno 76 come nuova vende privato tel. 827842. 2176 Q

FIAT 128 TS 173487 vendesi 1.500.000 trattabili, visibile autorimessa Linari piazzetta S. Lucia 4. 2117 Q

FIORINO cc 1050 anno 1970 km 15.000 nuovo L. 3.800.000 non trattabili tel. Martedì ore negozio al 69221. 5173 Q

FORD Taunus 1300 familiare luglio 78 accessoriata vendesi telefonare orario ufficio 574267. 5554 Q

GIULIETTA 1600 superaccessoriata giugno 78 telefonare ore pasti 759960 lunedì. 5432 Q

GUZZI 850 Le Mans II vende uniproprietario agosto 79 7500 km accessoriata quasi silenziosa prova L. 4.000.000 trattabili telefonare 410394 ore pasti. 2149 Q

HONDA 350 Four, 1974 in perfette condizioni, vendo 1.200.000 trattabili. Tel. 763342. 5568 Q

HONDA 750 con ricambi, 1000 km privato vende, 0481-4274. 429 Q

JAGUAR MK 2 3.4 61 overdrive km 70.000 tutto originale vendesi via della Valle 6. 5522 Q

KTM 340 75 vende perfetto telefonare al mattino 759507. 5479 Q

LADA-NIVA 4x4 in perfetto stato fuoristrada, vendita, assistenza, ricambi, presso autosalone Fiegl, strada di Fiume 19, telefono 766880. Permuta, facilitazioni, ora anche in leasing. 2181 Q

LAWL - Ducati minileep 250 cc. vendo a Lire 1.000.000 telefonare serali 773107 da lunedì. 5424 Q

MAGGIOLONE Volkswagen 1200 anno 1971 ottimo stato vendesi. Tel. 746399. 5454 Q

MERCEDES 220 diesel occasione 3.500.000 telefonare 810387 orario negozio. 5458 Q

MERCEDES 200 diesel come nuova 55.000 km privato vende tel. 824507 ore ufficio. 5342 Q

MINI De Tomaso metallizzata km 19.000 accessoriata tel. 0481-30932 in settimana ore pasti. 357 Q

MOTO Guzzi 500, in garanzia, vendo privato tel. 75151. 5370 Q

MOTO Guzzi 850 Gt causa motivi familiari vendo tel. 790183. 2162 Q

OCASIONE privato vende Beta berlina 1975 buono stato 2.700.000. (0431) 99436. 524 Q

OCASIONE Fiat 124 buone condizioni vendesi L. 350.000 trattabili. Tel. 228491. 5417 Q

OCASIONE vendesi Escort 4 porte metallizzata ottime condizioni. Gorizia 82230. 363 Q

un'occasione unica per i TV color



NORDMENDE - 99 canali - computerizzati

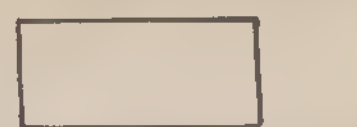
TELESTAR

via timeus 7 tel 794156

spectra

IN GIUGNO AVRANNO SVOLGIMENTO I CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO UNA BUONA OCCASIONE PER COMPERARE IL TV COLOR CHE HAI SEMPRE DESIDERATO. DA TELESTAR PUOI TROVARE IL MEGLIO DEI TV COLOR (99 CANALI, PERFEZIONE DI LUMINOSITÀ, COLORE E PRONTI PER IL FUTURO) A PREZZI CHE NON TEMONO ALCUN CONFRONTO. STESSA CONDIZIONE ANCHE PER GLI ALTRI PRODOTTI CHE TI OFFRE

TELESTAR



PAGAMENTO fino a 40 mesi senza cambiali venditori con ritiro usato e garanzia telefonando 231193. Fiat 126 personal 79, 128 rally 73, Alfaud 73 74, 1750 69, Giulia 68, 2000 gas 72, BMW 30 S, Peugeot 504 Diesel 74, 204 Break Diesel 76, Manta 72, Renault 5 TS 76, Simca 1301 73, Simca 1100 gas 72, Volkswagen Variant, Mini 71, spider Spidee, Ocea 1500, Flavia cabriolet, Transit Combilusso 9 posti 70, Diesel 76, finestrato Diesel 74, finestrato 18 posti impianto gas 72 e 9 posti 72, 616 pianale lungo 75, camioncino 241 Diesel, Lupetto con pianale e campagnola abilitati soccorso stradale, pala meccanica FL 4 con grillo e altre. 519 Q

PRIVATO vende 500 L e F. Tel. 226244. 2184 Q

fetta GT, Giulia 1600, 2000, Lancia Beta spider, Citroen Gs Pallas, Ford Escort, 1300 Ghia, Peugeot 104, 104 Zs, Simca 1000 GLS LS, 1100 familiare, 1301 special, 1308 GT, Matra ranch, Porsche 914 iniezione, Renault R 5 TL, TS, R 15 GTL R 18 GTL R 30 TS Alpine 310. 205 Q

MATRA Simca Ranch unico proprietario vendesi perfetta. Tel. 828731. 205 Q

PORSCHE 914 iniezione perfetta condizioni, 900.000 trattabili. Tel. 828731. 205 Q

RO 80 km 34.000 motori nuovi alimentazione GPL doppia accensione elettronica aria condizionata frigate radio antenna elettrica, metallizzata seppia come nuova, manutenzione da vero amatore qualsiasi prova vendo 3.500.000 trattabili. Tel. (0481) 79039. 431 Q

SPIDER 850 meccanica e capottina nuove vendesi. Tel. 762802 int. 23. 5561 Q

TOPOLINO C vendo urgentemente al miglior offerente. 410958 ore pasti. 5497 Q

VENDESI Fiat 128 a due porte gennaio 1978. Telefonare al 733618 ore 18-20.30. 2151 Q

VENDESI furgone Fiat 238 trasportatore merci. Tel. 828934. 5446 Q

VENDESI Fiat 124 S fine 69 perfetta condizioni, 900.000 trattabili. Tel. 741980. 5320 Q

VENDESI Jaguar 4.2 72. Tel. lunedì dalle 12 alle 13 al 760202. 4999 Q

VENDESI moto SWM Rotax 125 anno 79 L. 1.100.000. Tel. 410817. 2178 Q

VENDESI occasione Giulia 1300 TTe Simca 1301 tel. 228390. 5539 Q

VENDESI Fiat 124 Sport 1600 telefonare al lunedì tel. 760373. 2188 Q

VENDESI Mercedes 2000 Diesel del 1976 telefonare al 772107. 5371 Q

VENDESI Mini 1001 67.000 km ottimo stato 1.200.000 trattabili telefonare 52184 ore pasti. 5446 Q

VENDESI Alfa Romeo GTV 2000 nera 77 perfetta telefonare ore serali 5172540. 5422 Q

VENDESI Taunus XL 45.000 km ottimo stato usata pochissimo. OM 615 revisionato Diesel tel. 209208. 2108 Q

VENDESI Vespa Primavera 1978 con 2500 km seminuova tel. 941326 ore pasti. 5452 Q

VENDESI Suzuki 500 anno 79 3500 km accessoriata tel. 744497. 2089 Q

VENDESI Renault 15 meccanica perfetta e carrozzeria visibile via Vecellio 8 tel. 796422. 5248 Q

VENDESI Nsu Prinz L 4 anno 1973 km 59000 telefonare 771008. 5454 Q

VENDESI Honda 350 cc Four 1.100.000 telefonare 8-14. Tel. 820874. 2145 Q

VENDESI Honda 500 Four 75 telefonare 757361 828701. 5346 Q

VENDESI 850 Sport coupé 1969 buono stato tel. 412516 serali. 5485 Q

VENDESI 127 blu motore perfetto 1.550.000 tel. 55175 ore serali. 5551 Q

VENDESI 131 del 77 tel. 745608. 5549 Q

VESPA 150 77 pochi chilometri vendesi via della Valle 6. 5522 Q

VOLVO 244 DL novembre 75 km 50.000 unico proprietario 5.500.000 non trattabili telefonare ore pasti 415895. 2116 Q

127 vende dipendente 6 mesi 9000 km vero affare anche a rate tel. 212163. 5454 Q

126 74 e A 112 77 vende privato telef. lunedì 568425. 5544 Q

128 Coupé 1973 motore carrozzeria perfetta occasione 1.400.000 417010. 2159 Q

VENDESI 850 Sport coupé 1969 buono stato tel. 412516 serali. 5485 Q

850 e 125 Fiat, gas, radio occasione. Via Ghirlandolo 3. 5538 Q

500 Giardiniera, unico proprietario, 1978, ottime condizioni anche ratealmente. Fiat via Rolando 6, lunedì. 5515 Q

124/5 1400 5.5 a marcia motore frizione revisionati, avario, ottimo stato vendesi tel. 722394 uff. 941050 serale. 2135 Q

900 T pullmino, unico proprietario 1977, bianco, ottime condizioni, anche ratealmente e permutando, Fiat via Rolando 6, lunedì. 5515 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 400 per parola

A.A.G. VUOI CEDERE la tua attività noi ti aiutiamo ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 2134 R

A.G. COLTELLERIA laboratorio e clientela decennale cedesi ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 2134 R

A.G. DROGHERIA profumeria vasta licenza rionale cedesi ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 2134 R

A.G. LABORATORIO elettronico impianti antenne cedesi artigiano ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 2134 R

A.G. L'ATTERIA rionale 4.000.000 cedesi ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 2134 R

A.G. L'ATTERIA con licenza alimentare rionale avvisatissima cedesi ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 2134 R

A.G. LAVANDERIA secco ottimo avviamento cedesi ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 2134 R

A.G. NEGOZIO centrale licenza compra-vendita oggetti usati e vari cedesi ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 2134 R

A.G. NEGOZIO abbigliamento con calzature in GESSICA ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 2134 R

A.I. CENTRALISSIMI NEGOZIETTI 12-25 km con licenza XIV cedesi ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 5496 R

A.I. SALUMERIA CENTRALISSIMA forte lavoro e passaggio cedesi ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 5496 R

A.I. PICCOLO RISTORANTE semicentrale completamente nuovo, cedesi ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 5496 R

A.I. VENDESI LICENZA IX X XIV zona "A" trasferibile. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 5496 R

A.I. BOUTIQUE SEMICENTRALE licenze IX X XIV cedesi causa trasferimento. ESPERIA 4, tel. 750777. 5496 R

A.A.A. PRESTITI procuriamo con sollecitudine anche senza garanzia a tutte categorie alle condizioni più amichevoli massima riservatezza, tel. 60285. 5496 R

A PERSONE veramente capaci vendiamo trattore più lavoro garantito, ottime posizioni. Rivolgerti deposito vini via Battisti 20. 5494 R

AVVIATISSIMA lavanderia pulitura secco attività industriale piena efficienza vendesi o dardesti gestione o dardesti competenti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26/R 34100 Trieste. 5491 R

A SERVOLA vendesi bar tabacchi licenza licenza trattoria. 55232. 5462 R

BAR in gestione cedesi, viale Miramare 55232. 5462 R

A. ROIANO cede negozio su 2 piani in stabile recente. 55232. 5462 R

BOSCHETTO immobiliare vende locale d'affari anche attività trattoria 80 mq 50 milioni. 55491. 5462 R

BOSCHETTO immobiliare vende licenza bar trattoria tabacchi forte attività zona Broletto, 70 milioni. 55232. 005103 R

BOSCHETTO immobiliare vende panetteria avviamento decennale alto reddito dimostrabile. 55232. 005103 R

CEDESI officina elettroutensili completamente attrezzata forte reddito dimostrabile causa malattia. Rivolgerti AGENZIA CASA MIA, Giulia 13. 794286. 2136 R

CEDESI avviata attività autocoili sportivi zona semicentrale, fermo posta centrale patente n. 127090. 5289 R

CERCO OSTERIA TRATTORIA zona semicentrale anche in cattivo stato di manutenzione massimo L. 20.000.000. Tel. 755672. 5504 R

GENOVA giornali libreria italiana esteri cartoleria edicola centralissima XX Settembre cedesi contanti. Telefono 010/586482. 00195 R

LOCALE affari 100 mq libero in zona centrale vendesi, tel. 64286. 05 R

LORENZA vende zona S. Giacomo licenza osteria, arredamento 5.000.000, tel. 734257. 2142 R

LORENZA affitta: zona Piacenza di panetteria, pasticceria, alimentari 200.000, tel. 734257. 2142 R

MONFALCONE AGENZIA A. ALFA: vende in periferia grande trattoria giardino muri licenza 70.000.000. 41807-470383. 5466 R

NEGOZIO cede affiliazione a miglior offerente con licenza tabacchi XII e XIV metri quadrati 104 paraggi in via della piazza Ospedale a Barriera. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37/R 34100 Trieste. 5496 R

NEGOZIO articoli sportivi Fusi-ni laghi vendesi, tel. 040-64380. 5482 R

OCASIONE vendesi superpermuta, licenza M. Marina (Monfalcone), telefonare martedì 13 maggio 040 (62788), orario negozio. 2126 R

OPINIA TRATTORIA con giardino modernissima curatissima vende attività attrezzatura 29.000.000, tel. 775700. GEOM. SBISA. 5476 R

PANETERIA con laboratorio avviatissimo cerca socia. Telefonare ore pasti 51411. 3394 R

SALONE parrucchiere centrale avvisatissimo cerca socia. Telefonare ore pasti 51411. 3394 R

S. LUIGI causa malattia vendo licenza ed attrezzature panificio. Tel. 762133. 2190 R

VENDESI caffè centrale telefonare 823947, lunedì ore 20-21. 5517 R

VENDESI o affiliazione attività commerciale bene avviata con licenza tabacchi causa malattia. Telefonare dopo le 20 0481-89855. 343 R

VENDESI trattoria paraggi Barriera occasionissima e bottega fruttiera-verdura superalcolici e magazzino strada per Friuli, e trattoria paraggi Costalunga, bar bellissimo lavoro garantito S. Giacomo. Telefonare 41829. 5517 R

60.000.000 per ampliare un nuovo lavoro ramo automobilistico avviatissimo con due locali che gradatamente cedersi per limiti di età massima serietà onesta correttezza. T. 758078, ore 8-12-16-18. 5461 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 300 per parola

A.A.A. STABILE SEMIURBANO C/O S. APPARTAMENTI E LOCALE VENDESI OTTIMO PREZZO ADRIA MAZZINI 30 TEL. 68758. 2134 R

Continua in 22.a pagina

ENTI OSPEDALIERI REGIONALI
«Ospedali Riuniti ed Ospedale S. Santorio»
TRIESTE

CERCA URGENTEMENTE

per l'assunzione personale maschile e femminile da destinare all'assistenza con contemporanea qualificazione ad infermiere generico.

Stipendio iniziale netto: L. 400.000 salvo miglioramenti nuovo contratto.

Per informazioni rivolgersi via Stuparich n. 1 III piano - stanza 40 - dalle ore 9 alle 12 di ogni giorno, escluso il sabato

L'ISTITUTO
PER L'INFANZIA
DI TRIESTE

ricerca per assunzione provvisoria

5 Infermiere professionali
3 Ostetriche

Per informazioni gli interessati in possesso dei requisiti di legge, potranno rivolgersi alla Ripartizione del Personale dell'Ente via dell'Istria 65/1 - tel. 7695

IMPORTANTE IMPRESA COSTRUZIONI
RICERCA

UN TOPOGRAFO
TRACCIATORE

da inserire stabilmente nella propria organizzazione e da destinare nell'immediato a lavori in sotterraneo nell'Italia Nord-Orientale.

Si richiede una esperienza quinquennale ed una perfetta conoscenza dei moderni strumenti topografici.

Scrivere a PUBLIKOMPASS
CASSETTA N. 18/C 38100 TRENTO

PROVINCIA DI TRIESTE
L'Amministrazione Provinciale di Trieste effettuerà una selezione per l'assunzione di
assistenti sociali
con rapporto precario

Alla prova selettiva saranno ammessi coloro che, in possesso del diploma di assistente sociale e di età compresa tra i 18 e i 35 anni, salvo deroghe previste dalla Legge, presenteranno domanda alla Segreteria della Provincia entro le ore 12 del giorno 24 maggio 1980.

Per informazioni, ivi comprese quelle relative alle materie oggetto del colloquio, rivolgersi il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 13 presso l'Ufficio Personale della Provincia, via della Geppa 21.

CRONACHE DELLO SPORT

MALINCONICA CONCLUSIONE DEL CAMPIONATO CON 26 GIOCATORI SOSPESI DALL'ATTIVITÀ

C'era il sipario sulla serie A
Da mercoledì tempo di processi

Nel massimo teatro calcistico della penisola sta per calare il sipario. Si giocano oggi le partite dell'ultimo, trentesimo turno, ed è un congedo davvero malinconico quello che attende gli "attori" dei campi verdi, siano essi più o meno colpevoli per ciò che riguarda una stagione da dimenticare sul piano della qualità del gioco e financo invecchiando per il marcio che ha portato a galla.

Sarebbe un turno del tutto inutile, quello di oggi, dal momento che il campo ha già emesso da tempo i suoi verdetti, decretando anzitempo il trionfo dell'Inter per il suo dodicesimo addetto e indicando in Pescara, Catanzaro e Udinese le squadre più deboli del lotto, se non fosse per quel terzo posto — lasciassero per la Coppa Uefa — cui possono ancora aspirare Torino e Fiorentina oltre al Milan che l'ha già ipotecato domenica scorsa, ma che non è sicuro di poterlo conservare anche se vincessero domani in casa della Lazio, per lo sporco affare in cui si trova involtato.

Considerando «fuori gioco» il diavolo, che ben difficilmente riuscirà ad evitare il declamamento in serie B se la disciplina che inizierà i suoi processi mercoledì prossimo, adatterà gli stessi criteri già adottati in casi che apparivano senz'altro di minore gravità, granata e gli altri possono guardare ancora a una posizione per cui sia legittimo battersi con le residue forze e l'ultimo orgoglio.

Ragion per cui sono proprio le partite di Bologna, dove sono attesi i granata, e di Torino, dove in casa della Juve sta per arrivare una Fiorentina peraltro scossa dalle ultime accuse ad Antognoni, le sole partite a sfuggire al marchio dell'inutilità che contraddistingue questa domenica.

E' anche la domenica degli assenti: 26 per effetto delle sospensioni decise dal giudice sportivo causate da scandali scommesse, un'altra decina (compresi i friulani Osti e Del Neri) per la pioggia delle quali le qualifiche decise dal giudice ordinario e un'altra ventina per infortuni vari. Così a salutare la sparuta pattuglia

Si profila un «no»
del C.o. tedesco
per le Olimpiadi

BONN — La decisione del direttivo del Comitato olimpico della Rft di «raccomandare» il boicottaggio delle Olimpiadi è un nuovo colpo portato ai Giochi di Mosca. I tentativi di risolvere diplomaticamente la delicata questione sembrano, allo stato attuale dei fatti, destinati al fallimento, a meno di un semestre possibile quanto improbabile colpo di scena. La raccomandazione del direttivo non è vincolante per la riunione plenaria del Comitato olimpico della Rft, che si terrà il 15 maggio, ma difficilmente questa linea di tendenza verrà disastata.

Da un punto di vista sportivo, la defezione degli atleti degli Stati Uniti e della Germania occidentale è estremamente grave. Basti pensare che nelle Olimpiadi di Montreal del 1976 Stati Uniti e Rft hanno conquistato oltre il 20 per cento delle medaglie.

degli «ultras» del tifo che promette di darsi questo pomeriggio appuntamento su gradinate semivuote, ci saranno ben una settantina di giocatori diversi rispetto a quelli che con tante speranze e destando tante illusioni all'inizio di stagione avevano infiammato gli animi dei tifosi con promesse di gol a grappoli, di gioco e spettacolo.

Di gol se ne sono visti in verità pochi, nel corso di questo campionato che oggi va a concludersi e, di gioco e di spettacolo solo qualche scampolo. Se ne sono viste per contro, di tutti i colori.

Quando il «Partenone», ad Avellino, sta per chiudere senza sei dei protagonisti che avevano fatto della squadra irpina una delle rivelazioni del campionato; quando il Bologna è costretto a rendere al Torino addirittura 12 giocatori così sospesi, uno squallido

cato e cinque infortunati e deve gioiosamente ricorrere ai figli degli allenatori Perani e Fogli che hanno ormai l'età; quando il Perugia va a Cagliari ormai certo che Rossi non potrà più riavere e non tanto perché si prospetti per il centravanti della Nazionale una squalifica a vita quanto perché «Pablito» dovrebbe cambiare sicuramente maglia, e presto se il giudice sarà clemente e gli lascerà giocare anche gli europei; e quando Giacomini già ha intraveduto il Milan-baby che potrebbe venire buono nel campionato cadetto, l'unica nota della domenica che possa in qualche modo risollevare gli spiriti delusi degli appassionati del gioco più bello viene da Milano, dove — nonostante tutto — il calcio promette di celebrare festosamente il suo nito domenicale.

Al neo campioni d'Italia

dell'Inter e ai campioni della provincia dell'Ascoli si chiede soltanto di rispettare le regole e di onorare il gioco, perché il messaggio calcistico possa continuare a resistere alla bufera, affinché il calcio possa sopravvivere a chi in un modo o nell'altro lo ha tradito.

Milano nerazzurra esultò pure e faceva festa attorno alle majorettes, mentre gli sbandieratori di Ascoli sono pronti ad onorare i migliori. Il calcio, a questo punto, ha tanto bisogno di queste feste. Ma mercoledì sarà giorno di processi. E per chi riuscirà a salvarsi a tavolino sarà comunque una gioia appannata. L'azzurro speriamo di riscoprirlo in giugno; agli europei. E sia un azzurro che sappia di schiarata, dopo tante nubi.

Solo allora potremmo tornare a gustare anche le stelle straniere.

Ezio Lipotti

SEMPRE PIÙ LARGO LO SCANDALO DELLE SCOMMESSE

«Avviso» a Menicucci
anche per Roma-Inter

ROMA — Non si è presentata al calciatore del «Pescara» Piergiorgio Negrisolo, che era aliso per ieri mattina negli uffici della procura della Repubblica di Roma per essere interrogato sui presunti illeciti avvenuti in occasione della partita giocata dalla sua squadra contro la Fiorentina e terminata con la vittoria della squadra giadita (2-1).

La deposizione del giocatore, che sarà raccolta dal sostituto procuratore della Repubblica Vincenzo Roccia, avverrà probabilmente domani.

Negrisolo, è stato interrogato l'altra sera da Aldo Ferrari Ciboldi, collaboratore del capo dell'ufficio inchieste della Fige, Corrado De Biase. Il calciatore del Pescara, assistito dall'avv. Antonio Piccoli, ha deposto nell'ambito della vicenda Menicucci per la partita Pescara-Fiorentina in particolare sul suo presunto incontro con Ferruccio Cruciani, padre di Alvaro Cruciani.

Per quanto riguarda la posizione dell'arbitro fiorentino, è stata confermata ieri la nuova comunicazione giudiziaria nei suoi confronti in relazione all'incontro Roma-Inter del 16 dicembre 1979, conclusosi con la vittoria della squadra giallorossa (1-0) con un rigore trasformato da Di Bartolomeo. Il nuovo procedimento è scattato in base ad una dichiarazione a proposito della regolarità di quella partita fatta ai magistrati dall'ex assistente di Cruciani, Fabrizio Corti.

Fabrizio Corti è stato interrogato ieri mattina da uno degli inquirenti federali, Ferrari-Ciboldi, nell'ambito dell'inchiesta sportiva. Avrebbe ribadito quanto detto dai magistrati: Ferruccio Cruciani e Negrisolo si sarebbero incontrati sull'autostrada alla vigilia di Pescara - Fiorentina, nell'occasione il commerciante avrebbe consegnato al giocatore sei milioni e seicento mila lire; due si sarebbero incontrati anche dopo, a

scandalo scoppiato, e Negrisolo avrebbe restituito, fra contanti e assegni, la somma di 60 milioni di lire.

La prossima settimana si prevede che i magistrati ascolteranno, oltre Negrisolo, anche Chiodi, Colomba e Trinca, mentre Ferrari-Ciboldi per l'inchiesta della Fige interogherà martedì o mercoledì Antognoni e nuovamente Negrisolo.

FIRENZE — «Ho ricevuto comunicazione giudiziaria anche per le partite Roma-Inter e Pescara-Fiorentina», ha scritto nella comunicazione giunti alla procura della Repubblica di Roma; non ho ricevuto ancora, di contro, indicazione sulla data di convocazione, salvo che non ci sia errore». Così ha

dichiarato ieri l'arbitro fiorentino Gino Menicucci.

«Qual è il suo commento?», «Che dire — ha risposto Menicucci — ripeto che queste due partite l'hanno viste moltissime persone (Palermo-Barcellona, Roma-Inter, Roma-Fiorentina). Roma-Inter è stata addirittura trasmessa in televisione; a questo punto mi sento così forte — ha aggiunto l'arbitro — da poter chiamare a testimoni tutti gli spettatori, allenatori, dirigenti, giocatori, stampa; sono state conclusioni di gara, vorrei dire, esemplari».

SVIZZERA A MOSCA
Con un voto «soferto» il comitato olimpico svizzero si è pronunciato per la partecipazione ai prossimi giochi di Mosca: si sono avuti 24 sì, 22 no e due astensioni.

TUTTE IN TRASFERTA LE REGIONALI DI SERIE «C» E «D»

Semipro: delusioni e speranze
nei tornei alle ultime battute

Dopo la sospensione di domenica scorsa riprendono oggi i campionati semipro di calcio che si apprestano a dare inizio alla volta finale: cinque giornate ancora per la serie C1 e la serie C2 che si concluderanno il 19 giugno, e tre turni di gare per la serie D che terminerà il 25 giugno. In questa domenica tutte le regionali giocheranno in trasferta.

SERIE C1
Lotta ancora aperta tanto in testa quanto in coda. Il calendario propone tre scontri diretti che potrebbero avere sconvolgere l'attuale fisionomia della classifica. Le partitissime sono: Cremonese-Fortitudo, Fano-Piacenza e Treviso-Rimini. La capolista Varese e la Triestina, che completano il gruppo delle squadre

che potenzialmente possono aspirare alla serie B, giocheranno entrambe in trasferta, rispettivamente a Biella e a Crema.

Varglien, ieri pomeriggio, non ha nascosto le intenzioni della Triestina: «Andiamo a Crema fermamente decisi a conquistare la prima vittoria esterna. Solo un successo ci consentirà di sperare ancora, diversamente ci troveremo fuori dal grosso giro della promozione. I due punti sono importanti, anche perché più in alto concludiamo questo campionato, maggiori potrebbero essere le nostre possibilità di venir ripescati nel caso di retrocessioni a tavolino dai campionati maggiori».

La formazione alabardata sarà quella annunciata, vale a dire: Bartolini; Schiraldi, Gi-

L'UDINESE ALL'ULTIMA TRASFERTA

Il ciclo D'Alessi
chiude a Pescara

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Per Dino D'Alessi è quella di oggi l'ultima partita di campionato alla guida dell'Udinese che ha avuto in «eredità» da Corrado Orrico. Ne è un po' preoccupato, come lo è stato durante il viaggio che ha portato la comitiva bianconera a Pescara, dove è arrivata ieri alle 18. Preoccupato non perché deve lasciare, dal momento che era una cosa inevitabile, non essendo egli in possesso del patentino di prima categoria, ma perché avrebbe voluto chiudere in bellezza dopo aver ottenuto alla guida del bianconeri non risultati miracolosi ma comunque di un certo prestigio, quali ad esempio la conquista della Mitropa-Cup e la vittoria sul Milan in campionato. Invece sarà un traguardo molto difficile da raggiungere.

«Infatti — afferma D'Alessi — non posso certo farmi illusioni, avendo a disposizione una squadra decimata; però, nonostante tutto, lo pretendo sempre dai giocatori il massimo impegno, per cui almeno sotto questo punto di vista non intendo assolutamente che si vada incontro a magre figure. Mi auguro che tutti diano il massimo e che ne esca una gara valida, almeno sotto l'aspetto dell'impegno».

«Comunque non dovrei per lo meno avere problemi di formazione».

«Direi proprio di no; quando si hanno a disposizione 15 giocatori, dei quali ben cinque «primavera», non c'è in verità molto da scegliere, anche se con ogni probabilità ci saranno due debutti, quello di Borin, in porta, e quello di Macuglia nel ruolo di terzino sinistro che ha già ricoperto con buon rendimento in Mitropa-Cup».

«Ma in virtù di cosa ti attendi l'impegno dei giocatori dal momento che si tratta di una partita dal sapore puramente platonico?».

«L'importanza della posta in palio ha naturalmente il suo valore, ma la serietà e la professionalità dei giocatori devono venire a galla anche in una partita di questo tipo, che non ha cioè più nulla da dire agli effetti della classifica. Per cui non ci dovrebbero essere problemi di sorta».

giro; Mitri, Lucchetta, Mascheroni; Quadrelli, Lenarduzzi, Palma, Magnocavallo, Strukelj.

SERIE C2
Pordenone rimangiato oggi a Bolzano. L'allenatore Burlando dovrà rinunciare ad alcuni titolari: Cutto (squalificato), Nobili, Cagnin, Cancian I, Del Frate, Rodaro, Flora, Dreolini, Mosolo e Angeloni.

SERIE D
Il terzo turno vedrà le tre regionali tutte in trasferta. Il Palmanova, condannato ormai da tempo alla retrocessione, giocherà sul campo del Biadonno. La Pro Gorizia giocherà ad Abbiategrasso. L'undici di Medea sul terreno della penultima delimo il pareggio.

Una Pro Tolmezzo pure velleitaria, quella che giocherà sul campo della Casatese. La compagine di Nardin, che si schiererà al gran completo, intende chiudere nel migliore dei modi la stagione e confida molto in un risultato positivo.

Ponziana e Doria
allo spareggio
Sul campo di S. Giorgio di Nogaro Ponziana e Doria si affronteranno questo pomeriggio nello spareggio valido per la promozione alla massima serie dei dilettanti. L'incontro avrà inizio alle ore 17.

TENNIS
Coppa delle Nazioni
DUSSELDORF — Italia, Stati Uniti, Svezia e Argentina si sono qualificate per le semifinali della «Coppa delle nazioni» di tennis in svolgimento a Dusseldorf. L'Italia si è qualificata eliminando la Cecoslovacchia.

Per quanto riguarda la formazione che affronterà il Pescara in un clima che, ammettendo che ci sia una discreta affluenza di pubblico sarà piuttosto infortunato per le polemiche che seguiranno a Udinese-Pescara del 6 gennaio, pochi possono appunto essere i dubbi per D'Alessi, che li scioglierà definitivamente comunque questa mattina.

La formazione potrebbe essere questa: Borin; Sgarbossa, Macuglia; Lenarduzzi, Fellet, Pin; Bressani, Francesconi, De Agostini, Vriz, Pianca. E' comunque probabile che D'Alessi decida l'impiego di Cupini al posto di Pianca e la «staffetta» di quest'ultimo con De Agostini al centro dell'attacco.

Giorgio Verbi

AL CELTIC LA COPPA

Battendo per 1-0 il Glasgow Rangers al termine dei tempi supplementari, il Celtic si è aggiudicato la coppa scozzese.

ITALIA - BULGARIA

114-103 (59-50)

LUGANO — L'Italia ha ottenuto il terzo successo consecutivo nel gruppo «D» (Lugano) del torneo di qualificazione olimpica per nazionali maschili, in svolgimento in Svizzera. La squadra azzurra ha superato la Bulgaria per 114-103 (59-50).

RISULTATI E CLASSIFICHE

GRUPPO A
Turchia-Austria 100-76
Israele-Norvegia 100-71
CLASSIFICA: 1) Israele, Francia e Turchia 7 punti (4 partite); 4) Austria 5 (4); 5) Norvegia 4 (4).

GRUPPO B
Spagna-Finlandia 107-92
Polonia-Gran Bretagna 74-70
CLASSIFICA: 1) Spagna 8 (4); 2) Polonia 7 (4); 3) Finlandia, Gran Bretagna e Ungheria 5 (4).

GRUPPO C
Grecia-Lussemburgo 119-46
Cecoslovacchia-Svezia 83-62
CLASSIFICA: 1) Cecoslovacchia 8 punti (4 partite); 2) Svezia 7 (4); 3) Grecia 6 (4); 4) Lussemburgo 4 (4).

GRUPPO D
Rit-Olanda 73-62
Italia-Bulgaria 114-103
CLASSIFICA: 1) Italia 6 (3); 2) Rit 5 (3); 3) Olanda 4 (3); 4) Bulgaria 3 (3).

L'Italia e la Rft si qualificano alla fase finale.

ISRAELE, Francia, Spagna, Polonia, Cecoslovacchia, Svezia, Italia e Rft parteciperanno alla fase finale del torneo in programma a Ginevra la prossima settimana: le prime tre parteciperanno al torneo olimpico di Mosca.

TORNEO FEMMINILE

Italia-Polonia

68-58 (33-28)

VARNA (Bulgaria) — L'Italia ha ottenuto ieri un'importante vittoria nel torneo di qualificazione olimpica femminile superando la Polonia per 68-54 (33-28).

Negli altri incontri del gruppo «A», la Bulgaria ha battuto

Arsenal, Wembley amaro



Londra — Sovvertendo il pronostico, il West Ham ha battuto per 1-0 l'Arsenal, a Wembley, e si è aggiudicato la coppa inglese. Autore del gol, al 13', il nazionale Trevor Brooking (a sinistra nella foto mentre sta cadendo ed il pallone entra in rete al centro della porta) (Telefoto Ap)

TORNEO DI QUALIFICAZIONE OLIMPICA - SUPERATA ANCHE LA BULGARIA

Basket: con una terna secca
azzurri promossi a Ginevra

ITALIA - BULGARIA

114-103 (59-50)

LUGANO — L'Italia ha ottenuto il terzo successo consecutivo nel gruppo «D» (Lugano) del torneo di qualificazione olimpica per nazionali maschili, in svolgimento in Svizzera. La squadra azzurra ha superato la Bulgaria per 114-103 (59-50).

RISULTATI E CLASSIFICHE

GRUPPO A
Turchia-Austria 100-76
Israele-Norvegia 100-71
CLASSIFICA: 1) Israele, Francia e Turchia 7 punti (4 partite); 4) Austria 5 (4); 5) Norvegia 4 (4).

GRUPPO B
Spagna-Finlandia 107-92
Polonia-Gran Bretagna 74-70
CLASSIFICA: 1) Spagna 8 (4); 2) Polonia 7 (4); 3) Finlandia, Gran Bretagna e Ungheria 5 (4).

GRUPPO C
Grecia-Lussemburgo 119-46
Cecoslovacchia-Svezia 83-62
CLASSIFICA: 1) Cecoslovacchia 8 punti (4 partite); 2) Svezia 7 (4); 3) Grecia 6 (4); 4) Lussemburgo 4 (4).

GRUPPO D
Rit-Olanda 73-62
Italia-Bulgaria 114-103
CLASSIFICA: 1) Italia 6 (3); 2) Rit 5 (3); 3) Olanda 4 (3); 4) Bulgaria 3 (3).

L'Italia e la Rft si qualificano alla fase finale.

ISRAELE, Francia, Spagna, Polonia, Cecoslovacchia, Svezia, Italia e Rft parteciperanno alla fase finale del torneo in programma a Ginevra la prossima settimana: le prime tre parteciperanno al torneo olimpico di Mosca.

TORNEO FEMMINILE

Italia-Polonia

68-58 (33-28)

VARNA (Bulgaria) — L'Italia ha ottenuto ieri un'importante vittoria nel torneo di qualificazione olimpica femminile superando la Polonia per 68-54 (33-28).

Negli altri incontri del gruppo «A», la Bulgaria ha battuto

ITALIA - BULGARIA

114-103 (59-50)

LUGANO — L'Italia ha ottenuto il terzo successo consecutivo nel gruppo «D» (Lugano) del torneo di qualificazione olimpica per nazionali maschili, in svolgimento in Svizzera. La squadra azzurra ha superato la Bulgaria per 114-103 (59-50).

RISULTATI E CLASSIFICHE

GRUPPO A
Turchia-Austria 100-76
Israele-Norvegia 100-71
CLASSIFICA: 1) Israele, Francia e Turchia 7 punti (4 partite); 4) Austria 5 (4); 5) Norvegia 4 (4).

GRUPPO B
Spagna-Finlandia 107-92
Polonia-Gran Bretagna 74-70
CLASSIFICA: 1) Spagna 8 (4); 2) Polonia 7 (4); 3) Finlandia, Gran Bretagna e Ungheria 5 (4).

GRUPPO C
Grecia-Lussemburgo 119-46
Cecoslovacchia-Svezia 83-62
CLASSIFICA: 1) Cecoslovacchia 8 punti (4 partite); 2) Svezia 7 (4); 3) Grecia 6 (4); 4) Lussemburgo 4 (4).

GRUPPO D
Rit-Olanda 73-62
Italia-Bulgaria 114-103
CLASSIFICA: 1) Italia 6 (3); 2) Rit 5 (3); 3) Olanda 4 (3); 4) Bulgaria 3 (3).

L'Italia e la Rft si qualificano alla fase finale.

ISRAELE, Francia, Spagna, Polonia, Cecoslovacchia, Svezia, Italia e Rft parteciperanno alla fase finale del torneo in programma a Ginevra la prossima settimana: le prime tre parteciperanno al torneo olimpico di Mosca.

TORNEO FEMMINILE

Italia-Polonia

68-58 (33-28)

VARNA (Bulgaria) — L'Italia ha ottenuto ieri un'importante vittoria nel torneo di qualificazione olimpica femminile superando la Polonia per 68-54 (33-28).

Negli altri incontri del gruppo «A», la Bulgaria ha battuto

ITALIA - BULGARIA

114-103 (59-50)

LUGANO — L'Italia ha ottenuto il terzo successo consecutivo nel gruppo «D» (Lugano) del torneo di qualificazione olimpica per nazionali maschili, in svolgimento in Svizzera. La squadra azzurra ha superato la Bulgaria per 114-103 (59-50).

RISULTATI E CLASSIFICHE

GRUPPO A
Turchia-Austria 100-76
Israele-Norvegia 100-71
CLASSIFICA: 1) Israele, Francia e Turchia 7 punti (4 partite); 4) Austria 5 (4); 5) Norvegia 4 (4).

GRUPPO B
Spagna-Finlandia 107-92
Polonia-Gran Bretagna 74-70
CLASSIFICA: 1) Spagna 8 (4); 2) Polonia 7 (4); 3) Finlandia, Gran Bretagna e Ungheria 5 (4).

GRUPPO C
Grecia-Lussemburgo 119-46
Cecoslovacchia-Svezia 83-62
CLASSIFICA: 1) Cecoslovacchia 8 punti (4 partite); 2) Svezia 7 (4); 3) Grecia 6 (4); 4) Lussemburgo 4 (4).

GRUPPO D
Rit-Olanda 73-62
Italia-Bulgaria 114-103
CLASSIFICA: 1) Italia 6 (3); 2) Rit 5 (3); 3) Olanda 4 (3); 4) Bulgaria 3 (3).

L'Italia e la Rft si qualificano alla fase finale.

ISRAELE, Francia, Spagna, Polonia, Cecoslovacchia, Svezia, Italia e Rft parteciperanno alla fase finale del torneo in programma a Ginevra la prossima settimana: le prime tre parteciperanno al torneo olimpico di Mosca.

TORNEO FEMMINILE

Italia-Polonia

68-58 (33-28)

VARNA (Bulgaria) — L'Italia ha ottenuto ieri un'importante vittoria nel torneo di qualificazione olimpica femminile superando la Polonia per 68-54 (33-28).

Negli altri incontri del gruppo «A», la Bulgaria ha battuto

LIBERTI

Pagnossin

124

90

PAGNOSIN: Antonicucci 6, Valentini 17, Ardossi 4, Siligoi 6, Russel 24, Turel 20, Bianco 6, Balzarini 7, Toppano, Neri, Friz.

LIBERTI: Pressacco 18, Bocchi 9, Riva 12, Scheller 10, Batton 18, Ermanno 12, Graels 6, Battisti 11, Vazzoler 12, Zin 18.

ARBITRI: Mogorovic di Trieste e Battistella di Udine.

Tri liberi realizzati: 4 su 24 dalla Pagnossin; 4 su 10 dalla Libertà. Usciti per 5 falli: Valentini 13 (13'06" (72-100), Pressacco al 16'17" (112-76), Bianco al 18'22" (84-116), Bocchi al 19'05" (120-86).

GORIZIA — Doveva essere, quanto meno, una rassegna di «novità» un terreno di cultura per sperimentazioni, questo campionato estivo, invece, almeno a vedere dall'opera Pagnossin e Libertà, impegnate nel terzo turno del torneo, non sembra che così sia, o almeno lo sia solo parzialmente.

La Pagnossin è scesa in campo, come nelle precedenti uscite di Odo e Vigevaro, con una formazione largamente imbottita di giovani, per riempire i vuoti lasciati dalle assenze di Premier e Puntin, partiti per il servizio militare e dei due americani Ponderet e Laing, rientrati negli States, ormai pare sicuro, con biglietto di sola andata. Al posto del due, McGregor ha presentato Mike Russel, il «colored» che giocava quest'anno in coppia con Pace nella Scavolini e che attualmente fa parte del Power All Stars, una formazione dello stesso McGregor, che l'altra sera ha giocato anche a Gorizia, battendo la Pagnossin per 129-113.

La Pagnossin è ancora più rotonda, la Libertà ha regolato nell'incontro di ieri i tricolori, avallando della stessa formazione che aveva già fatto ammattire i goriziani in campionato, con la sola variante di Batton (ex Gabetti) al posto di Sorenson.

Indebolita anziché rafforzata, la Pagnossin non è riuscita mai a tenere il campo. Così il vantaggio della squadra di De Sisti è andato progressivamente crescendo, dai 18 punti del primo tempo al 34 finali.

Per la Pagnossin qualche novità ci dovrebbe comunque essere dalle prossime partite di questo campionato estivo. La prima dovrebbe riguardare il «ritorno» di Pieric, per il quale sarebbe stato riammesso proprio nella giornata di ieri un accordo.

Giancarlo Bulfoni

Il calcio della domenica

SERIE A
Programma e arbitri
Avellino-Roma: Magni
Bologna-Torino: Magni
Cagliari-Perugia: Vita
Catanzaro-Napoli: Lops
Inter-Ascoli: Ciulli
Juventus-Fiorentina: Pieri
Lazio-Milan: Patrucci
Pescara-Udinese: Menegali
CLASSIFICA: Inter 41; Juventus 38; Milan 34; Torino e Fiorentina 33; Ascoli 32; Bologna, Cagliari e Roma 33; Napoli e Perugia 28; Avellino 27; Lazio 25; Catanzaro 22; Udinese 20; Pescara 15.

SERIE B
PROGRAMMA: Brescia - Bari, Matera - Como, Taranto - Genova, Sampdoria - Lecce, Cesena - L. Vicenza, Verona - Monza, Atalanta - Pisa, Parma - Sambenedettese, Pistoiese - Spal, Palermo - Ternana.
CLASSIFICA: Como 42; Pistoiese 40; Brescia e Monza 37; Verona e Cesena 36; Bari 35; Sampdoria e L. Vicenza 34; Spal e Lecce 33; Palermo, Atalanta e Genova 32; Sambenedettese 31; Taranto e Pisa 30; Ternana 29; Parma 24; Matera 23.

SERIE C
Programma e arbitri
Alessandria - S. Angelo: Palmieri
Biellese - Varese: Esposito
Cremonese - Forlì: Pezzella
Fano - Piacenza: Longo
Lecce - Casale: Pellicani
Mantova - Reggina: Greco
Novara - Sanremese: Lusi
Pergocrema - Triestina: Testa
Treviso - Rimini: Baldi
CLASSIFICA: Varese 39; Rimini e Forlì 37; Cremonese 36;

Fano 35; Treviso, Piacenza e Triestina 34; Sant'Angelo Lodigiano e Sanremese 32; Reggina 29; Novara e Casale 27; Mantova 25; Pergocrema e Alessandria 18; Lecce 16; Biellese 12.

SERIE C2
PROGRAMMA: Modena - Adriese, Mestrina - Carpi, Aurora Desio - Padova, Bolzano - Pordenone, Forlì, Fano-Piacenza e Treviso-Rimini. La capolista Varese e la Triestina, che completano il gruppo delle squadre

CLASSIFICA: Trento e Modena 42; Casatese e Mira 38; Benacense 36; Spinea e Pro Gorizia 34; Pro Tolmezzo e Caratese 32; Solbiatese, Biadonno, Valdagno, Jesolo e Romanese 29; Montebelluna e Saronno 28; Dolo 25; Abbiategrasso 24; Palmanova 23.

TENNIS FEM

CRONACHE DELLO SPORT

CONCLUSO IL GIRO CICLISTICO DEL TRENTINO ANTEPRIMA DI QUELLO D'ITALIA

Moser non trova rivali
La tappa a Baronchelli

ARCO — A Giovambattista Baronchelli la quarta ed ultima tappa, a Francesco Moser la vittoria finale in questa quarta edizione del Giro ciclistico del Trentino. Il campione trentino, che già si era aggiudicato il prologo a cronometro del primo giorno e la tappa del secondo giorno, si è ben meritato la maglia bianco-ciclamino di leader della classifica. A Baronchelli, rimessi dall'indisposizione bronchiale che lo tormentava da una settimana, è andata la soddisfazione della vittoria in una tappa che ha avuto una fase finale molto movimentata.

Il giro ciclistico del Trentino, giustamente considerato come banco di prova ultimo per l'ormai infaticabile Giro d'Italia ha confermato il grado eccellente di forma del campione trentino, ma anche l'ottimo stato di Baronchelli. Accanto ai due non vanno dimenticati lo svedese Tommy Prim e che ha conquistato il secondo posto, e naturalmente Battaglin, Beccia, Pansari, Torelli, Mossi, Barone ed alcuni altri ancora che nella classifica sono finiti nell'ordine alle spalle di Baronchelli, che è terzo.

La cronaca di quest'ultima tappa, la Bolzano-Arco di chilometri 232, non ha detto nulla di nuovo quando la carovana non è discesa nella piana del Garda. È stato appunto sul circuito terminale della "Bussa", un anello di 16 chilometri da Arco a Riva da percorrersi ben cinque volte, che si sono viste le cose migliori.

Fin dalle prime battute si mettono in evidenza Battaglin, Baronchelli, Moser e Barone, ma è Natale con Baronchelli che passa sotto lo stacione del Gran premio della montagna, posta sulla sommità della salita di Nago. A questo punto c'è un allungo di Chineti, sulle orme del quale si mettono Magrini e Colombo prima, Natale e lo stesso Baronchelli poi. Moser è costretto a montare la guardia, mentre Corti, De Witte e Maccali riescono a raggiungere la lepre Chineti.

Anche Johansson, Beccia e Vandi ci provano, ma quando alla fine del quinto giro si sente ormai odore di traguardo, dai gruppi vengono fuori di forza Battaglin, Moser, Baronchelli, Beccia e Vandi. Sembrano ormai che si debba assistere ad un'ultima clinica, quando a 50 metri esce alla grande Baronchelli, che vince con un distacco di una decina di metri.

Enrico Goio

Ordine d'arrivo della tappa Bolzano-Arco di km 232: 1) Giovambattista Baronchelli in 5 ore 18'46" alla media oraria di km 37,321; 2) Giovanni Mantovani a 2"; 3) Pietro Gavazzi, 4) Salvatore Macali, 5) Leonardo Mazzanti, 6) Chineti, 7) Ceruti, 8) Torelli, 9) Conti, 10) Leali, 12) Prim (Sve), 15) Moser, 20) Battaglin - tutti con il tempo di Mantovani.

Classifica generale: 1) Francesco Moser in 17 ore 22'48"; 2) Tommy Prim (Sve) a 24"; 3) G.B. Baronchelli a 40"; 4) Giovanni Battaglin a 48"; 5) Mario Beccia a 1'14"; 6) Pansari a 1'30"; 7) Torelli a 1'33"; 8) Masi a 1'38"; 9) Loro a 1'37"; 10) Barone a 1'37"; 11) Johansson.

CICLISMO: VUELTA Lo spagnolo Manuel Espasza ha tagliato per primo il traguardo di Los Angeles di San Rafael al termine della 18.a tappa, la penultima della "Vuelta". Il connazionale Faustino Ruperez è sempre al comando della classifica generale.

GIRO DI ROMANIA

Hinault leader
Contini secondo

MONTHEY — A Bernard Hinault è bastata la semitappa del mattino per scollarsi di dosso la vicinanza dell'italiano Silvano Contini al comando della classifica del Giro di Romania. Grazie ad un abbuono guadagnato in corsa e ad un vantaggio di 2" ottenuto sul traguardo, ora Hinault si trova a condurre da solo la corsa precedendo di 6" l'italiano.

La prima frazione della quarta tappa, la Monthey-Hinault di km 118, è stata vinta dal belga Rony Claes che all'arrivo ha distanziato di 1'09" l'olandese Schipper e di 1'36" sette corridori tra cui Hinault e Saroni. Il gruppo è giunto sulla loro scia a 1'38".

Nel pomeriggio la seconda semitappa a cronometro individuale sulla distanza di km 23,700 è stata appannaggio del norvegese Knudsen che ha preceduto di quattro secondi Hinault.

Classifica generale: 1) Hinault (Fr) 17 ore 30'21"; 2) Contini (It) a 6"; 3) Van De Velde (Bel) a 44"; 4) Bruu (Svi) a 1'41"; 5) Saroni (It) a 1'42".

Primo mondiale
disco femminile:
Jahl a m 71,50

POSTDAM — La tedesca orientale Evelin Jahl ha migliorato il primo mondiale femminile del disco con 71,50 m in una prova di qualificazione per le Olimpiadi di Mosca. Il record precedente apparteneva alla stessa atleta che con 70,72 m.



Francesco Moser sul podio, esultante dopo la tappa finale (Telefoto Ansa)

CAMPIONATI REGIONALI ASSOLUTI DI NUOTO ALLA PISCINA «BIANCHI»

Primo regionale
Modesti risultati femminili

Seconda e conclusiva giornata dei campionati regionali assoluti di nuoto alla piscina B. Bianchi con risultati modesti se si eccettua il record regionale di Alessio Negro della Triestina nei 266 misti, che ha nuotato la distanza in 3'14". Nella stessa gara Sergio Marini, giunto terzo con 3'16", ha stabilito il nuovo primato regionale categoria ragazzi.

Le altre gare sono state appannaggio dei favoriti che non hanno tradito l'appuntamento pur non facendo segnare tempi eccezionali. Unica nota stonata, la qualifica per falsa partenza di Lazzarich e Lubisco nel 1500 s.l., cui ha fatto seguito un reclamo che potrà avere una soluzione solo con una decisione della Federazione a Roma.

4x100 s.l.: 1) Unione nuoto Friuli (De Renaldi - Marini - Lesa - Surza) 4'06"; 2) Gymnasium N. (Notti - Misasi - Deluzzi - Rioni) 4'06"; 3) Edera Ts (Lazzarich - Galimberti - Danese - Marchi) 4'08".

200 s.l. femm.: 1) Locci Frances-

sea (Ustn) 2'14"; 2) Bartolini (Ustn) 2'20"; 3) Dehuri (Gym) 2'22"; 4) Mascherin (idem) 2'22"; 5) Maggio (idem) 2'23"; 6) Marzi (Ustn) 2'24".

400X4 stili masch.: 1) Missana Andrea (Gym) 5'08"; 2) Lazzarich (Ase) 5'22"; 3) Pezzot (Gym) 5'43".

100 doro femm.: 1) Frangipani Irene (Ustn) 1'07"; 2) Bartolini (idem) 1'08"; 3) Galluzzo (Gym) 1'14"; 4) Burolo (Ustn) 1'14"; 5) Gianella (idem) 1'16"; 6) Maras (Gon) 1'18".

100 s.l. masch.: 1) Surza Guido (Ustn) 56"; 2) Bagacipulo (Int) 57"; 3) Negro (Ustn) 57"; 4) Marchi (Ase) 1'01"; 5) Celliti (Ustn) 1'01".

200 rana femm.: 1) Sedmak Arianna (Ustn) 2'48"; 2) Adorini (Ustn) 2'51"; 3) Skeni (Ustn) 3'02"; 4) Angelin (Gym) 3'10"; 5) Callari (Ustn) 3'11".

800 doro masch.: 1) Marini Sergio (Ustn) 2'17"; 2) De Renaldi (idem) 2'17"; 3) Bonadelli (Ustn) 2'20"; 4) Loruolo (Int) 2'30"; 5) Berdini (Ustn) 2'40"; 6) Canova (Ustn) 2'56".

200 farfalla femm.: 1) Galluzzo (Gym) 2'56"; 2) Dehuri (Gym) 3'02"; 3) Corsolini (Gym) 3'09".

100 rana masch.: Gobbo Maurizio (Int) 1'13"; 2) Nadalin (Gym)

1'13"; 3) Galamberti (Ase) 1'13"; 4) Sciarini (Ustn) 1'16"; 5) Linardi (Ustn) 1'18".

800 s.l. femm.: 1) Locci Francesca (Ustn) 9'57"; 2) Marzi (idem) 10'09"; 3) Delise (idem) 10'38"; 4) Fonda (idem) 10'49"; 5) Ferrante (idem) 11'23".

100 farfalla masch.: 1) Negro Alessio (Ustn) 1'03"; 2) Lesa (Ustn) 1'03"; 3) Surza (idem) 1'13"; 4) Bianchi (Gym) 1'11"; 5) Pezzot (Gym) 1'12"; 6) Galimberti (Ase) 1'12".

266 misti femm.: 1) Locci Francesca (Ustn) 3'27"; 2) Frangipani (idem) 3'35"; 3) Sedmak (idem) 3'40"; 4) Pennesi (Ustn) 3'47"; 5) Furlan (Ustn) 3'47"; 6) Gianella (idem) 3'51".

400 s.l. masch.: 1) Riem Raffaele (Gym) 4'28"; 2) Lazzarich (Ase) 4'29"; 3) Negro (Ustn) 4'29"; 4) Celliti (idem) 4'40"; 5) Marchi (Ase) 4'42"; 6) De Simone (Gon) 4'46".

4x200 s.l. femm.: 1) Ustn Triestina 4'28"; 2) Gymnasium (Mascherin - Pizzo - Dehuri - Magli) 4'47"; 3) Ustn Triestina (Bianchi - Surza - Delise - Tinoli) 4'48".

4x100 mista masch.: 1) Un Friuli (De Renaldi - Sciarini - Lesa - Surza) 4'23"; 2) Gymnasium (Misana - Nadalin - Bianchi - Riem) 4'34"; 3) Triestina (Bonadelli - Linardi - Negro - Celliti) 4'36".

Risultati 2.a giornata

Staffetta 4x100 s.l. fem.: 1) Triestina (Bertolini, Inndendorfer, Fonda, Locci) 4'28"; 2) Triestina B (Deoni, Frangipani, Marzi, Sedmak) 2'24"; 3) Triestina C (Durolo, Surza, Gianella, Delise) 4'29".

Pallanuoto - Serie a

Florentia A - "Bogliasso" 13-11
Camogli - Sturla 7-5
Fiat - Canottieri Cirio 4-3
Foslipe - Lazio 4-3
Pro Recco - Nervi 11-9

CLASSIFICA

Fiat punti 17; Pro Recco 16; Florentia 15; Camogli 12; Canottieri Cirio 11; Foslipe 10; Bogliasso 9; Nervi 8; Sturla e Posillipo; Lazio 7; Nervi 6; Pro Recco 5; Florentia 4; Camogli 3.

Ciclismo

Il ciclismo della domenica. Questo il programma delle gare ciclistiche domeniche: A Corno di Rosazzo gli juniores si contenderanno l'11.a Coppa Granizzato, organizzata dall'As Corno sulla distanza di 100 km.

A Monfalcone è in programma il 4° Trofeo Ceramiche Brunetti, di 62 km curato dalla Ciclistica Monfalcone e riservato alla categoria allievi. Sempre per gli allievi, a Udine, avrà svolgimento il 2° Gp Bagnoli, di 65 km, organizzato all'Us Chiavris.

Due le gare anche per gli esordienti: a Variano, organizzato dalla Varianese, si disputerà il 5° Gp Da Ennio, di km 32, mentre a San Dorligo è prevista la 3° Coppa Ayala, di 30 km, allestita dalla Vetreria Capponi di Trieste.

L'atletica leggera regionale

continua ad esprimersi su ottimi livelli. Nella riunione che si è svolta ieri al Grezar di Trieste, sono stati ottenuti tre record regionali. Elisabetta Buffolini risolve a suo favore il duello a distanza con la goriziana Sella sul 100 ostacoli, fermando i cronometri a 14"5, nuovo record assoluto.

Susanna Furiani eguaglia il primato allieve con il tempo di 15"2. Infine la staffetta juniores della Cividini Csi ottiene la miglior prestazione di categoria nella 4x100 con 49"8.

Non sono certamente mancati altri risultati di rilievo. Innanzitutto la bella vittoria di Balidan sui Froschi nel 100 metri. Bene Irene Taverne nel peso femminile, che scaglia l'attrezzo vicino ai 13 metri. Conferma dell'allieva del

L'atletica leggera regionale

continua ad esprimersi su ottimi livelli. Nella riunione che si è svolta ieri al Grezar di Trieste, sono stati ottenuti tre record regionali. Elisabetta Buffolini risolve a suo favore il duello a distanza con la goriziana Sella sul 100 ostacoli, fermando i cronometri a 14"5, nuovo record assoluto.

Susanna Furiani eguaglia il primato allieve con il tempo di 15"2. Infine la staffetta juniores della Cividini Csi ottiene la miglior prestazione di categoria nella 4x100 con 49"8.

Non sono certamente mancati altri risultati di rilievo. Innanzitutto la bella vittoria di Balidan sui Froschi nel 100 metri. Bene Irene Taverne nel peso femminile, che scaglia l'attrezzo vicino ai 13 metri. Conferma dell'allieva del

Cus, Anna Peschier, sui 200 metri. Il primo risultato. Metri 400 h masch.: 2.a serie: 1) Frisano Ivo (Lib. Udine) 55"1; 2) Simonin (Pol. Lignanesse) 55"1; 3) Bulli (Cividini Csi) 55"4; 4) Bobbo (Lib. Ud) 56"1; 5) Luttman (Ail. Cividini) 57"9.

Metri 400 h femm.: 1) Antonia Sonia (Cus Trieste) 1'06"6; 2) Piccini (Cividini) 1'08"6.

Disco masch.: 1) Baritussio Franco (Tos. Tarvisio) 47,32; 2) Gazzola (Sna Friuli) 39,94; 3) Turco (Cus Trieste) 38,03.

Alto femm. allieve: 1) Nespolo Mara (Stellafila) 1,55; 2) Rossi (Id) 1,50; 3) Sain (Id) 1,45.

Metri 100 masch.: 2.a serie: 1) Cardinale Mauro (Ail. Go) 11"3; 2) Scapin (Cividini) 11"4; 3) Deotto (Ail. Go) 11"5; 4.a serie: 1) Orso Vincenzo (Lib. Ud) 11"1; 2) Maron (Lib. Sacile) 11"3; 3) Gigante (Sna Friuli) 11"3; 4.a serie: 1) Ivan Fiorino (Lib. Ud) 11"1; 2) Casagrande (Ail. Go) 11"2; 3) Lotto (Cus Ts) 11"2.

Metri 100 femm.: 1.a serie: 1) Brachetti Grazia (Cus Ts) 13"3; 2)

OGGI A MONTEBELLO SECONDA PROVA DEL CAMPIONATO D'ITALIA

Lussuosa edizione del «Jegher»
Sei campioni cercano il record

Il campionato è arrivato a Trieste, seconda tappa che gli indigeni si apprestano ad affrontare forti dei loro migliori rappresentanti. A Ponte di Brenta vince Doringo, oggi in campo con i galloni del primo della classe e pronto a difendersi da avversari in forma e decisi. Il «Memorial Giorgio Jegher» quest'anno si presenta come una corsa di assoluto rilievo con tanti ben noti. Non è mancato nessuno al richiamo di un avvenimento sportivo di prim'ordine, la corsa ne ha guadagnato in prestigio e nei risvolti tecnici.

Se Doringo si presenta ben deciso a difendere la «leadership», con altrettanta determinazione si preparano a entrare in lizza i suoi avversari più pericolosi come Zardoz e Gibson. Per Zardoz, che i triestini soprannominano «la novità in assoluto», Montebello potrebbe rappresentare una base dalla quale il figlio di Dart Hanover si impadronirà per un decollo verso vette sempre più palmari della notorietà. Al suo quarto impegno stagionale, dopo una annata di dir poco prodigiosa che lo aveva visto rimanere imbattuto, Zardoz vorrà dimostrare che l'impatto con gli anziani non lo intimorisce affatto e che è prontissimo a guadagnarsi un posto preminente nell'élite del froto di casa nostra. Avviandosi all'ultimo di Doringo, l'arrivo di Giuseppe Guzzinati cercherà immediatamente di spiccare il volo, pur dovendo fare i conti con un partitico come Atollo, e se il lancio dovesse consentirgli di guadagnare la posizione preminente, ecco come il «Giorgio Jegher» difficilmente potrebbe sfuggirgli.

Uno Zardoz d'assalto dunque, almeno nella delicata prima fase, ma un Doringo altrettanto vigoroso, anch'esso capace di afferente manovra per la conquista del comando, e poi un Atollo che difficilmente si lascerà scalzare da una posizione che appare più comoda rispetto a quella dei rivali.

C'è quindi da credere che farò... caldo nei primi 400 metri di questo miglio, di conseguenza infuocato. Di questo di cose, chi potrebbe gioiare è Gibson, il vincitore dell'ultima edizione, il cavallo nero di Pino Rossi che non parte come una freccia ma che arriva quasi sempre a bomba in virtù di una falcata

talmente aggressiva in zona di pista. Con simili cavalli, e con guidatori per niente utilitaristi (vero Giancarlo Baldi?) l'ormai ammuffito limite di Be Sweet (1.16.6 per chi non lo ricordasse) potrebbe finalmente venir rotto. Uno sprone in più dunque perché Zardoz, Doringo, Gibson e soci diano alla compellente folla di Montebello un ulteriore fremito lungo quei due giri di pista che tutti ci auguriamo siano più brevi del solito.

Un pronostico? Lo vuole Zardoz, il cadetto fallito... adulto quest'anno, ma non lo disdegna né l'antico Doringo né il tetragono Gibson. Certo che un «Giorgio Jegher» con siffatti protagonisti potrebbe essere proprio la corsa dell'anno, con i buoni uffici di Giove Pluvio, ovviamente.

Mario Germani

La conquista del fatidico record di pista. Con simili cavalli, e con guidatori per niente utilitaristi (vero Giancarlo Baldi?) l'ormai ammuffito limite di Be Sweet (1.16.6 per chi non lo ricordasse) potrebbe finalmente venir rotto. Uno sprone in più dunque perché Zardoz, Doringo, Gibson e soci diano alla compellente folla di Montebello un ulteriore fremito lungo quei due giri di pista che tutti ci auguriamo siano più brevi del solito.

Un pronostico? Lo vuole Zardoz, il cadetto fallito... adulto quest'anno, ma non lo disdegna né l'antico Doringo né il tetragono Gibson. Certo che un «Giorgio Jegher» con siffatti protagonisti potrebbe essere proprio la corsa dell'anno, con i buoni uffici di Giove Pluvio, ovviamente.

Mario Germani

I nostri favoriti: Premio della Scienza: Guariglia, Quallaba, Muro Torto; Premio Allevamento Primavera: Hakobert, Ibrasca; Premio del Cavallo: Hico, Quersa; Sportivo: Premio dell'Arte: Musile, Fusto, Zala; Premio dello Sport (Totip): Bibesco, Osello, Cauto; Premio Giorgio Jegher: Zardoz, Gibson, Doringo; Premio del Lavoro: Acquarolo, Tigri, Dero; Premio Giampaolo Jegher: Aureo, Gaviola, Arthene.

EQUITAZIONE
Alle Tre Venezie
la Coppa dei Giovani

ROMA — La squadra delle Tre Venezie ha vinto per la prima volta la Coppa dei Giovani a piazza di Siena, prova a squadre regionali per cavallieri under 21.

IL BASEBALL REGIONALE BATTE L'HOVALIT DI ANZIO

Il Comello ritrova l'estro
e stacca le squadre di coda

Comellocucine - Hovalit 6-1

COMELLO: 0, 0, 1, 0, 0, 0, 1, 0, 4, 6
HOVALIT: 0, 0, 0, 0, 1, 0, 0, 0, 0, 1

COMELLOCUCINE: Lenardon, Lopez, Grant, Volk, Boscarol, Cecot, Di Re, Minetto, Previsti, Lanciatore Schenone.
HOVALIT: Sanna, Del George, Cortese, Perrone, Simpson, De Renzi, Pelella, Nicolucci, Porcari, Lanciatore Retrosi.

NOTE: La Comellocucine ha ottenuto 8 «valide» commettendo 1 errore; 8 «valide» e 7 errori per l'Hovalit.

ROMA — Dopo sette sconfitte consecutive d'una vittoria risale alla giornata inaugurale a spese del Rio Grande Grosseto, la Comellocucine riassume finalmente il gusto del successo. Due punti d'oro quelli ottenuti sul diamante dell'Hovalit, una diretta concorrenza nella lotta per la salvezza, che consentono al regional di compiere un altro piccolo passo verso il centro classifica. Il merito maggiore di questa affermazione, la prima da quando la squadra è stata presa in consegna dalla coppia Altobelli-Grant subentrata al dimissionario Schina va alla difesa che ha disputato una partita pressoché perfetta.

Un solo errore è stato addebitato alla Comellocucine che ha saputo respingere con tranquillità ogni assalto dei padroni di casa. Con un ottimo Schenone in pedana di lancio, l'intera squadra si è espressa al meglio in difesa, dove ha brillato su tutti il triestino Previsti, autore di un magnifico doppio gioco. Dopo le molte perplessità suscitate nelle gare precedenti, il nove regionale ha raggiunto la miglior intesa e ora il futuro si presenta tinto di rosa, non è più grigio come una settimana fa.

All'attacco le mazze regionali, pur trovandosi in difficoltà sui lanci di Retrosi, hanno saputo toccare costante-

mente la pallina mettendo così spesso volte in crisi l'Hovalit che non l'incalzare delle battute avversarie ha commesso diversi errori che hanno spianato la via del successo ai ragazzi di Altobelli e Bob Grant.

Lenardon apriva la serie delle marcurate al terzo inning, rubava la seconda base e quindi approfittava di un errore della difesa laziale per... volare a casa-base. L'Hovalit ristabiliva le distanze nella quinta frazione sfruttando l'unico errore del regional ma l'equilibrio veniva spezzato poco dopo. Il punto decisivo lo metteva a segno nel settimo inning Minetto, portato a casa da una gran valida di Previsti (ottima la sua prestazione). L'Hovalit accusava il colpo, non trovava più la forza per reagire e la Comellocucine imperversava nel noninning andando a bersaglio altre quattro volte.

NEL SECONDO INCONTRO
Comello - Hovalit 9-7

(Al dodicesimo inning dopo tre innings supplementari)

Serie nazionale

Risultati della prima partita della quinta giornata di baseball:
A Bologna: Parmalat batte Biemme 10-6 (sospesa per pioggia - valida); a Milano: Edifont batte Calepio 6-3; a Nettuno: Lawsons batte Glen Grant 12-10; a Roma: Comello batte Hovalit 6-1; a Grosseto: Derbigum batte Rio Grande 8-4.

SOFTBALL SERIE A
L'Arcella a Ronchi
Team Trieste-Angeli

L'interesse della quinta giornata di andata della serie A di softball è rivolto a Ronchi del Legionario dove la Lubian, imbattuta esplicita, ospiterà l'Arcella Padova che costituisce una delle dirette antagoniste delle ronchesi nella lotta per la promozione. Una partita che le padrone di casa vogliono a tutti i costi chiudere a loro favore per creare il vuoto alle spalle.

A Villa Opicina il Team Trieste, reduce dal doppio successo esterno di Padova contro il Tencarola, riceverà la visita dell'Angel's di Ponte di Piave.

VELA: PRIMA PROVA ZONALE DELLA «420»

Plet e Morriconi (Svoc)

MONFALCONE — Sedici concorrenti hanno dato vita alla prima delle due prove delle selezioni zonali «420», organizzate dal J.C. Hannibal, sullo specchio d'acqua del golfo di Panzano. Si sono imposti i monfalconesi Plet e Morriconi della Svoc, davanti ai chioviotti Ossellatore e Boscolo. Presidente della giuria Adolfo Slami.

ORDINE D'ARRIVO: 1) Plet-Morriconi (Svoc) punti 0; 2) Ossellatore-Boscolo (Snc) punti 3; Busetto-Dona (Dvv) punti 5; Cerni-Doverà (Je Adriaco) punti 6; Cessi (Sv) punti 10; 6) Polischaffer (Je Adriaco) punti 11,7; 7) Giurich-Gratton (Svoc) punti 13; 8) Cecchinato-Cecchinato (Dvv) punti 14; 9) Sedmach-Musina (Pietas Julia) punti 15; 10) Poddighe-Inchiostri (Sv) punti 16.

Oggi a Muggia la classe «open»

Il Circolo della Vela di Muggia organizzerà oggi la regata velica denominata «Coppa di Primavera» riservata alle imbarcazioni da crociera della classe «open». Trattasi della prima delle regate riservate a tali imbarcazioni, che viene organizzata nelle acque di Trieste.

Il ciclismo
della domenica

Questo il programma delle gare ciclistiche domeniche: A Corno di Rosazzo gli juniores si contenderanno l'11.a Coppa Granizzato, organizzata dall'As Corno sulla distanza di 100 km.

A Monfalcone è in programma il 4° Trofeo Ceramiche Brunetti, di 62 km curato dalla Ciclistica Monfalcone e riservato alla categoria allievi. Sempre per gli allievi, a Udine, avrà svolgimento il 2° Gp Bagnoli, di 65 km, organizzato all'Us Chiavris.

Due le gare anche per gli esordienti: a Variano, organizzato dalla Varianese, si disputerà il 5° Gp Da Ennio, di km 32, mentre a San Dorligo è prevista la 3° Coppa Ayala, di 30 km, allestita dalla Vetreria Capponi di Trieste.

HOCKEY A ROTELLE: TS RENANA E FERROVIARIO SI ASSICURANO I DUE PUNTI

Le triestine emergono nella ripresa

Ts Renana - Migliarina
4-2 (0-2)

U.S. TRIESTINA RENANA: Tancovich (Furlani), Tancovich (Furlani), Tancovich (Furlani), Tancovich (Furlani), Tancovich (Furlani), Tancovich (Furlani), Tancovich (Furlani), Tancovich (Furlani), Tancovich (Furlani), Tancovich (Furlani).

Ferroviario - Smaili
6-2 (1-1)

FERROVIARIO: Rubesa (Frogia), Susich, Lodi, De Angelini (I), Ramani (S), Galli, Vigoriti, De Santis, Soro.

Il Ferroviano ha atteso la seconda parte dell'incontro per prendere il largo sotto la spinta del biondo Ramani autore di un'autentica goleada, mentre dall'altra sponda il cannoneiere Pin non è riuscito a ripetere l'exploit di una settimana prima rimanendo a secco.

L'incontro, piuttosto equilibrato nella prima parte, non ha mai assunto l'aspetto focoso del «derby» (e con tanti ex Ferroviano nelle file monfalconesi ne esaltavano i presupposti) e le due squadre hanno praticato un hockey di discreta fattura, a tratti illuminato dalle preziosità stilistiche di Ramani che ha fatto la parte del leone trafiggendolo ben cin-

L'atletica leggera regionale

continua ad esprimersi su ottimi livelli. Nella riunione che si è svolta ieri al Grezar di Trieste, sono stati ottenuti tre record regionali. Elisabetta Buffolini risolve a suo favore il duello a distanza con la goriziana Sella sul 100 ostacoli, fermando i cronometri a 14"5, nuovo record assoluto.

Susanna Furiani eguaglia il primato allieve con il tempo di 15"2. Infine la staffetta juniores della Cividini Csi ottiene la miglior prestazione di categoria nella 4x100 con 49"8.

Non sono certamente mancati altri risultati di rilievo. Innanzitutto la bella vittoria di Balidan sui Froschi nel 100 metri. Bene Irene Taverne nel peso femminile, che scaglia l'attrezzo vicino ai 13 metri. Conferma dell'allieva del

Cus, Anna Peschier, sui 200 metri. Il primo risultato. Metri 400 h masch.: 2.a serie: 1) Frisano Ivo (Lib. Udine) 55"1; 2) Simonin (Pol. Lignanesse) 55"1; 3) Bulli (Cividini Csi) 55"4; 4) Bobbo (Lib. Ud) 56"1; 5) Luttman (Ail. Cividini) 57"9.

Metri 400 h femm.: 1) Antonia Sonia (Cus Trieste) 1'06"6; 2) Piccini (Cividini) 1'08"6.

Disco masch.: 1) Baritussio Franco (Tos. Tarvisio) 47,32; 2) Gazzola (Sna Friuli) 39,94; 3) Turco (Cus Trieste) 38,03.

L'atletica leggera regionale

continua ad esprimersi su ottimi livelli. Nella riunione che si è svolta ieri al Grezar di Trieste, sono stati ottenuti tre record regionali. Elisabetta Buffolini risolve a suo favore il duello a distanza con la goriziana Sella sul 100 ostacoli, fermando i cronometri a 14"5, nuovo record assoluto.

Susanna Fur

†
 ...orr. si è spenta serena-
 ...mia carissima mamma

Giuseppina Rocco
nata Blasco
 ...il triste annuncio la
 ...ELIA unitamente ai pa-
 ...tti.
 ...e di cuore vada ad
 ...TERESINA MORET-
 ...hanno dimostrato un
 ...iale.
 ...rali seguiranno martedì
 ...alle ore 11.15 dalla Cap-
 ...l'Ospedale Maggiore.
 ...e, 11 maggio 1980

...O, TERESINA e RITA
 ...nonna

Pina
 ...11 maggio 1989

...apiano al lutto EGIDIO,
 ...ed ERICA GIAOCO-
 ...e, 11 maggio 1980

†
 ...no 9 maggio è venuta a
 ...al nostro affetto la cara
 ...e nonna

Gloria Stefanutti
ved. Derndich
 ...angono inconsolabili la
 ...ERINA ved. BACHI, il
 ...TORE, la nuora MA-
 ...A, l'adorata nipotina
 ...A, NEDDA con GIAN-
 ...unitamente ai parenti
 ...tito ringraziamento va-
 ...medico curante dott.
 ...ESCO MISSINEO.
 ...rali seguiranno domani
 ...2 corr. alle ore 10.45
 ...dalla Cappella dell'O-
 ...Maggiore.
 ...e, 11 maggio 1980

...ociano al lutto i condo-
 ...val del Bosco 20.
 ...e, 11 maggio 1980

☆
 ...maggio 1980 è serena-
 ...mancata all'affetto dei

Nella Forlì
ved. Dann
 ...anno il triste annuncio la
 ...PAOLA la cognata EL-
 ...ZAROVICH, il cognato
 ...VERNARI, i nipoti
 ...VITTORIO con i rispet-
 ...niugi ed i pronipoti
 ...A, SILVIA, GIANGIA-
 ...ELENA.
 ...que si terranno lunedì
 ...to alle ore 11 presso la
 ...del Cimitero-Ebraico.
 ...e 11 maggio 1980

†
 ...orno 9 maggio è mancato
 ...o dei suoi cari

Emilio Pravisani
 ...profondo dolore ne danno
 ...la moglie ROMA, il
 ...BALDO la nuora ONDI-
 ...la mamma, i nipoti e
 ...tutti.
 ...rali seguiranno lunedì 12
 ...alle ore 10 partendo
 ...cappella dell'Ospedale
 ...e.
 ...e, 11 maggio 1980

...ni ricorre il III anniver-
 ...ella morte della cara

Clotilde Milani
 ...ordano con affetto il ma-
 ...RIO il figlio PAOLO e i
 ...e, 11 maggio 1980

1977 — 1980

Enrico Musitelli
 ...pre nel nostro cuore.
 ...NORMA-ONDINA
 ...e, 11 maggio 1980

...terzo anniversario della
 ...del marito

Nino Casarsa
 ...le PIERINA lo ricorda
 ...mutato affetto.
 ...E. Messa sarà celebrata
 ...parrocchia di Roiano il
 ...15 maggio ore 18.30.
 ...e, 11 maggio 1980

...il triste anniversario del-
 ...e di

Giuseppe (Pepi)
Zhepek
 ...ie lo ricorda con immu-
 ...re e rimpianto.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RIUNIONE DELL'ALLEANZA A BRUXELLES SUL DOPO KABUL

La Nato è chiamata a mostrare fermezza

Apprezzamento dell'ammiraglio Shear per le forze armate italiane

BRUXELLES — L'intervento sovietico in Afghanistan non comporta un pericolo diretto per l'Europa, ma accentua la sensazione della minaccia potenziale che grava sull'Europa. In questo contesto, l'Alleanza Atlantica deve fare mostra di coesione e di solidarietà e deve dare all'Unione Sovietica un segno «di fermezza e di decisione».

Questa analisi politica è alla base delle riunioni Nato in programma a Bruxelles la prossima settimana, le prime a livello ministeriale dopo l'intervento sovietico in Afghanistan. Secondo fonti diplomatiche bene informate, i ministri degli esteri e della difesa dei paesi che fanno parte della struttura militare integrata dell'Alleanza atlantica (tutti i quindici, a eccezione di Francia e Grecia) approveranno una serie di misure a breve e medio termine, destinate a migliorare la sicurezza della difesa europea.

Nessuna decisione, invece, dovrebbe essere presa per quanto riguarda lo spostamento nella regione del Golfo Persico di forze Usa di stanza in Europa, e in particolare, in Germania. Negli ambienti diplomatici Nato, si esprimono generalmente seri dubbi sulla possibilità di una sottrazione «duratura e permanente» di truppe alla difesa dell'Europa.

Senza escludere che il problema torni sul tappeto nei prossimi mesi, fonti vicine alla delegazione statunitense presso l'Alleanza aggiungono che «lo spostamento di forze costituirebbe una reazione esagerata: quella che interessa, ora, è dare una dimostrazione di fermezza».

Il programma Nato della prossima settimana prevede: domani, la riunione dei ministri della difesa dell'«eurogruppo» (ne fanno parte undici paesi europei dell'Alleanza, tutti ad eccezione di Francia e Islanda), con la presidenza del tedesco Hans Apel; martedì, la riunione dei ministri della difesa del comitato per la programmazione della difesa.

Importante voto oggi in Renania

BONN — Le elezioni che si terranno oggi nella Renania settentrionale-Occidentale per il rinnovo del parlamento regionale, sono considerate sotto molti punti di vista come un «test» importante per le elezioni politiche che si terranno in ottobre.

Le tendenze manifestatesi nel voto di questo Land, che con i suoi 17 milioni di abitanti (12 milioni e mezzo di abitanti diritto al voto) è il più popoloso della Germania federale, sono state finora sempre confermate dalle successive elezioni politiche.

Il Land è governato da una coalizione social-liberale. Un'eventuale conquista della maggioranza assoluta da parte della Cdu avrebbe conseguenze molto pesanti per il governo del Cancelliere Schmidt.

(Dpe) della struttura militare integrata, merco, infine, la riunione congiunta dei ministri degli esteri e della difesa del Dpe.

Negli ambienti ufficiali, si sottolinea il particolare significato della presenza, straordinaria per una riunione del Dpe, dei ministri degli esteri accanto ai ministri della difesa. Sicuri partecipanti, tra gli altri, il nuovo segretario di Stato Usa Edmund Muskie, i ministri degli esteri inglese Lord Carrington, tedesco Hans Dietrich Genscher, italiano Emilio Colombo.

Apprezzamento per le forze

armate italiane è stato espresso intanto dal comandante in capo delle forze alleate del Sud Europa, ammiraglio Harold E. Shear, della Marina statunitense, che il 30 maggio prossimo lascerà il servizio per raggiunti limiti di età e verrà sostituito dal colonnello ammiraglio William J. Crowe Jr.

«Ho grandissima stima e rispetto per le Forze armate italiane», ha dichiarato Shear — «devo dare atto della notevole capacità di comando dimostrata a tutti i livelli nelle tre forze armate».

«Sono stato responsabile del fianco meridionale della Nato», ha rilevato l'ammiraglio Shear — «per circa tre anni. Ho avuto occasione di

conoscere molto bene organizzazioni militari e terrestri, navali ed aeree, le personalità e le capacità delle Forze armate italiane, di cui conosco perfettamente carenze e doti».

L'ammiraglio ha quindi parlato di alcune «deficienze, debolezze» esistenti e «alle quali occorre ovviare». «Tra i settori in cui occorre dare dei miglioramenti, vi è quello logistico, dove è necessario migliorare la profondità del sostegno sia per quanto riguarda i quantitativi sia il genere di munizioni».

Per quanto riguarda l'addestramento e il personale, Shear ha affermato che il personale dell'Esercito è «magnifico».

NEGLI ANNI SETTANTA SPESE MILITARI SUPERIORI DEL 30 P.C. A QUELLE USA

Premessa all'espansionismo il massiccio riarmo di Mosca

WASHINGTON — L'incessante aumento delle spese militari sovietiche nell'ultimo decennio ha portato alle recenti decisioni degli Stati Uniti e della Nato di ampliare sostanzialmente i loro sforzi difensivi. Da fonti del governo Usa è stato rilevato, a questo proposito, che la tendenza ascendente delle spese sovietiche ha accresciuto in maniera significativa la capacità dell'Unione Sovietica di espandere la sua potenza militare al di là dei suoi confini e la recente invasione sovietica dell'Afghanistan ha costituito la prima azione militare diretta dei sovietici contro un paese del Terzo mondo.

Le stesse fonti americane hanno sottolineato che, per il decennio degli anni '70, la valutazione globale dei costi in dollari delle attività difensive

sovietiche supera di circa il 30% quella degli Stati Uniti. In tale periodo, infatti, le spese di difesa sovietiche sono aumentate ad un tasso annuo medio del 3% in termini reali. La tendenza delle spese militari Usa ha, invece, segnato una diminuzione dall'inizio del 1970 fino al 1976, epoca in cui esse hanno iniziato a regredire un lieve aumento. Nonostante tale ripresa da parte americana, le spese difensive sovietiche hanno raggiunto nel 1979 un totale di 165 miliardi di dollari, di gran lunga superiore al totale di 108 miliardi di dollari delle spese Usa.

Un contrasto analogo si registra nel settore degli aiuti economici tra il 1976 e il 1978, il totale degli aiuti economici a nazioni del Terzo mondo da parte dei paesi comunisti ha

rappresentato meno del 4% del totale mondiale. La sola assistenza economica statunitense è stata all'incirca sei volte maggiore di quella di tutti i paesi comunisti. Com'è noto, la maggior parte degli aiuti sovietici va ai paesi comunisti, specie Cuba, mentre gli altri paesi del Terzo mondo ricevono meno del 15% del totale. Inoltre, gli aiuti occidentali su base bilaterale sono offerti in termini di gran lunga più favorevoli di quelli dell'Unione Sovietica e una notevole aliquota di tali aiuti rappresenta una vera e propria concessione, mentre quelli sovietici sono legati ad acquisti nell'Urss.

Da parte americana è stato inoltre rilevato che la crescita costante delle spese militari sovietiche ha dato luogo ad un massiccio aumento della

capacità strategica e tattica di espansione della potenza militare sovietica e di quella dei suoi alleati, quali Cuba, verso i paesi non-allineati. Negli anni recenti, l'Unione Sovietica non ha mancato di impiegare tale potenziale per raggiungere i suoi obiettivi politico-militari con gravi conseguenze di destabilizzazione per i paesi non-allineati.

La risposta americana a tali programmi sovietici è stata un sistema integrato di iniziative difensive e di controllo degli armamenti, inteso ad assicurare uno stabile e sicuro equilibrio delle forze, o a rallentare la corsa agli armamenti e, di conseguenza, ad evitare la guerra. Il bilancio di difesa Usa per l'anno fiscale 1981, prevede spese che sono del 3,3% più alte in termini reali, a seguito dell'inflazione rispetto al 1980, e che collimano con l'obiettivo Nato di un aumento reale del 3% nelle spese annuali di difesa. Tale aumento da parte Usa sarà realizzato senza andare molto al di sopra del 5% del prodotto nazionale lordo, che è il livello mantenuto negli anni recenti.

Inoltre, l'aumento del bilancio di difesa americano è essenziale per far fronte sia all'espansione dello sforzo difensivo sovietico che si prolunga da vent'anni sia alla crescente turbolenza internazionale. L'Unione Sovietica ha aumentato costantemente le sue forze nucleari strategiche, sviluppando generazioni successive di missili balistici intercontinentali con testate terribili e di missili balistici lanciabili da sommergibili mentre è già al lavoro su missili di una nuova generazione, ancor più perfezionati ed efficaci, e possiede missili balistici intercontinentali a testata multipla.

La risposta statunitense a questi sviluppi ha avuto aspetti diversi: il primo è quello relativo al negoziato con l'Unione Sovietica per il trattato «Salt-2», tendente a rafforzare la stabilità internazionale e a limitare la corsa alle armi strategiche. La ratifica da parte americana del «Salt-2» hanno affermato le stesse fonti governative Usa — è attualmente accantonata in seguito all'invasione sovietica dell'Afghanistan ma sarà riesaminata al momento opportuno. L'altro aspetto della reazione Usa riguarda la decisione di stringere i tempi dei negoziati sulla messa al bando globale degli esperimenti nucleari.

Gli Stati Uniti, infine, stanno rafforzando le proprie capacità strategiche per mantenere la parità ed assicurare la sopravvivenza delle forze missilistiche intercontinentali con basi terrestri. Il proposito nuovo missile balistico intercontinentale mobile «Mz» è continentale mobile «Mz» è appunto la risposta diretta alla sfida posta dai sovietici alla forza balistica intercontinentale Usa. Non è nell'interesse di alcuno — hanno specificato i funzionari Usa — che venga turbato l'equilibrio delle forze militari strategiche.

ACCUSE DI UN «MARINE» AL COMANDANTE DELL'OPERAZIONE COL. BECKWITH

Nuove polemiche sul «blitz» in Iran Inesatto il bollettino meteorologico?



Washington — Cerimonia per i caduti nel «blitz» ad Arlington: la vedova d'un ufficiale è confortata mentre assiste all'evoluzione di una pattuglia che, con un aereo in meno, simboleggia la perdita d'un compagno (Tel. Ap)

WASHINGTON — Gli equipaggi degli otto elicotteri che hanno partecipato al fallito tentativo di liberare gli ostaggi americani di Teheran il 23 aprile scorso sono stati informati delle condizioni atmosferiche nel deserto iraniano. Lo afferma un «marine» che ne faceva parte, in un'intervista pubblicata dal «Daily News» di Jacksonville (Carolina del Nord).

Nel pomeriggio che ha preceduto il fallimento dell'operazione — dichiara il «marine» la cui identità non viene rivelata — siamo stati informati che le condizioni meteorologiche erano eccellenti e che avremmo avuto orizzonti completamente liberi e visibilità perfetta». Il «marine» ha aggiunto che gli elicotteri sono quindi incappati in tempeste di sabbia meno di due ore dopo il decollo dalla portaerei «Nimitz». «Siamo scesi — egli prosegue — fino a otto metri dal suolo, poi siamo saliti fino a 2700 metri di altezza senza poter sfuggire alla tempesta. Per tre ore e mezzo abbiamo navigato con visibilità zero».

Il «marine» ha precisato che gli elicotteri sono arrivati

con un'ora di ritardo all'appuntamento con i «C-130», in mezzo ad una tale tempesta che i piloti non potevano vedere gli aerei da trasporto».

D'altro canto, un mese prima dell'operazione — ha dichiarato il «marine» — un gruppo speciale era penetrato segretamente in Iran ed aveva prelevato un campione del terreno dove gli otto elicotteri e gli aerei «C-130» dovevano ritrovarsi. Secondo tale campione, il suolo doveva essere sufficientemente solido per permettere l'atterraggio.

In effetti, ha dichiarato il «marine», all'atterraggio la sabbia era così profonda da provocare gravi danni ai carrelli di almeno due elicotteri. Indignato per le dichiarazioni che avrebbe fatto il colonnello Charles Beckwith, capo del «commando», secondo cui i «marine» non erano che «una massa di vigliacchi incompetenti», il «marine» afferma che gli elicotteri erano stati accuratamente provati prima della missione per un'ora in volo, poi un'ora a terra, motori in funzione.

«Non sono né i piloti né gli equipaggi né le condizioni dei veicoli — ha concluso il «marine» — che sono all'origine del fallimento». Beckwith ha sostenuto la settimana scorsa di aver accettato di annullare la operazione dopo essersi reso conto che tre degli otto elicotteri impegnati non andavano come avrebbero dovuto. Secondo gli strateghi del Pentagono, per il felice esito dell'operazione era indispensabile che almeno sei degli otto elicotteri funzionassero completamente.

Il Dipartimento delle difese ha annunciato intanto, a conclusione delle operazioni di identificazione dei resti dei soldati americani morti durante il fallito «raid», che nello nove bare inviate dalle autorità iraniane vi sono solamente otto corpi. Cinque sono stati identificati, mentre tre appaiono gravemente bruciati e quindi assolutamente riconoscibili. I nomi dei militari identificati non sono ancora stati resi noti.

Le operazioni si sono svolte alla base aerea di Dover, nel Delaware. Un portavoce del Pentagono ha detto: «Benche' abbiamo ricevuto dall'Iran nove contenitori, in essi abbiamo trovato solo i resti di otto militari americani». Egli ha aggiunto che i dettagli sull'identificazione dei corpi verranno annunciati solo dopo che le famiglie saranno consultate.

Si apprende inoltre che la «Nimitz», la portaerei nucleare della Sesta flotta americana che incrocia attualmente nell'Oceano Indiano, rientrerà a Norfolk (Virginia), da dove salpò il 10 settembre scorso, il 26 maggio prossimo. Con la «Nimitz» torneranno alla base gli incrociatori lanciamissili «California» e «Texas» che le fanno da scorta.

Le tre unità, che sono in mare da 270 giorni, saranno sostituite da altrettante navi da guerra appartenenti al cosiddetto gruppo di battaglia «Dwight Eisenhower».

La «Nimitz», abitualmente dislocata nel Mediterraneo, venne inviata nell'Oceano Indiano ai primi di gennaio. L'unità è rimasta ininterrottamente in mare, senza soluzione di continuità, per 144 giorni, un autentico primato per una nave militare in tempo di pace.

■ CINESI — Ripescati dal mare durante un'operazione combinata della polizia britannica, 39 cittadini cinesi che tentavano di sconfinare a nuoto dalla Cina a Hongkong verranno rimpatriati.

«Rotazione» di ostaggi in più città

TEHERAN — Gli ostaggi americani in Iran saranno trasferiti periodicamente da una città all'altra, per un totale di 12 città, dagli «studenti islamici», affinché i servizi di informazione statunitensi non possano mai sapere il luogo in cui essi si trovino. Lo scrive oggi il giornale «Donya Iran» precisando che gli «studenti» hanno elaborato piani per inviare «nelle località meno piacevoli» gli ostaggi dal «passato meno limpido».

Si apprende intanto che il ministro degli esteri jugoslavo Vrhovec ha comunicato al suo collega iraniano Ghotbzadeh il desiderio della comunità internazionale di veder rimessi in libertà gli ostaggi statunitensi prigionieri in varie località dell'Iran. Lo ha affermato la radio nazionale iraniana.

I primi risultati del secondo turno delle elezioni parlamentari danno nel frattempo in vantaggio il Partito repubblicano islamico, meglio noto come il partito di Khomeini e degli Ayatollah. Secondo radio Teheran, su 52 candidati eletti finora, 25 sono del Pri, chiaramente avviato a controllare il nuovo parlamento.

Il partito aveva dominato anche il primo turno elettorale di marzo conquistando 50 seggi.

UN APPELLO DALL'ALTO VOLTA PER BLOCCARE LA SICCITÀ DEL SAHEL

La Costa d'Avorio ultima tappa del Pontefice in terra d'Africa

Sventato ad Abidjan un tentativo di golpe in occasione dell'arrivo del Papa?

ABIDJAN — Giunto ai limiti del deserto che avanza, togliendo spazio e vita alla savana abitata, il Papa ha colto l'occasione della sua sosta di poche ore in Alto Volta per parlare della morte per sete che minaccia una parte dell'umanità e fare un appello al mondo per bloccare la siccità del Sahel, che già semina innumerevoli morti nel 1974, e che di nuovo minaccia un'agricoltura stremata e vicina al collasso.

Un drammatico appello perché «si faccia di più», è stato da lui fatto durante la messa, celebrata per l'ottavo giorno di seguito sotto un sole cocente, davanti alla cattedrale di Ouagadougou, dove era giunto dopo un percorso trionfale in auto scoperta nelle vie gremite di una città esultante.

Nel giro di quattro giorni, prima in Kenya poi in Alto Volta, il Papa ha evocato le due massime tragedie dell'Africa d'oggi, politiche ed economiche insieme, pressoché ignorate dal resto del mondo: gli oltre quattro milioni di rifugiati politici ammassati miseramente con le famiglie in centinaia di «lager» ai confini di molti paesi travagliati di lotte cruente, cioè la metà di tutti i profughi e rifugiati nel mondo, Indocina compresa, e le intere nazioni sahariane ancora minacciate dal disastro ecologico, del deserto che avanza.

Il Presidente musulmano, con accenti di fraternità e di attesa, aveva invocato l'aiuto di Dio e «l'eredità comune di Abramo e di Maometto», come segno di pace religiosa e costruttiva.

La capitale dell'Alto Volta è una città povera, di case basse, spesso di fango e di legno, in un paese travagliato. I sei milioni e mezzo di abitanti, di cui mezzo milione cattolici e un milione mezzo di musulmani tra la gran parte del popolo restato animista, sono

stretti tra la Savana e il Sahara, nei campi già ipidi e secchi d'una savana che si fa inabitabile.

Successivamente il Papa ha proseguito per la Costa d'Avorio, ultima tappa del suo viaggio. Dove, in serata, si è recato alla residenza del Presidente Houphouët-Boigny, al quale ha rivolto un discorso incentrato sul primato dei valori spirituali su quelli materiali. Egli ha ribadito che la Chiesa, intendendo restare

fedele alla sua missione, può offrire l'appoggio morale «a quanti hanno in carico la città terrestre». In un messaggio al Presidente e agli avoriani, dopo aver espresso il suo ringraziamento per l'accoglienza ricevuta, ha avuto parole di ammirazione per questo popolo «capace di assumere lo stesso — ha detto — il proprio destino».

Da rilevare che in Costa d'Avorio, secondo voci insistenti in Francia, sarebbe sta-

to sventato un colpo di stato organizzato da un gruppo di militari per rovesciare il regime del presidente Boigny. Questi, si afferma, doveva essere ucciso ieri, in occasione dell'arrivo ad Abidjan di Giovanni Paolo II, durante il percorso del corteo dall'aeroporto alla città.

Le voci citate sono state avvalorate da fonti africane, soprattutto togolese e guineane, al vertice franco-africano di Nizza.

Non gli rimane che il santo



MIAMI — Fuggito per mare da Cuba insieme a migliaia di connazionali, il giovane Reynaldo Sanchez Vedia, (nella foto) cattolico praticante, ha trovato alloggio provvisorio in un campo profughi della Florida. Della patria perduta non gli è rimasto che una statuina del pa-

trono, San Lazzaro. Nella Cuba socialista, afferma, non gli era possibile dimostrare la sua devozione religiosa. Fidel Castro ha infatti assicurato ai dirigenti sovietici che «gli Stati Uniti si preparano ad atti di guerra contro Cuba», destinati anche a liquidare il movimento rivoluzionario e di liberazione nazionale nella regione dei Caraibi. Castro ha dedicato la parte essenziale di un messaggio inviato a Breznev e Kossighin in occasione del 35° anniversario della capitolazione della Germania nazista a denunciare i tentativi degli Stati Uniti

SORDITA'

250.000 persone hanno ritrovato la gioia di udire grazie ad amplifon

amplifon

Perché tu no?

La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica

Un noto audioprotesista Amplifon sarà lieto di sottoporre il tuo udito ad un esame audiometrico e di illustrarti i più moderni sistemi per superare la sordità, GRATIS e senza impegno. Lo troverai a:

TRIESTE - Filiale Amplifon - Via del Toro, 4 Tel. 734.333 - Servizio di assistenza, informazioni senza impegno e prove giornaliere gratuite. Centro Amplifon Casa di Cura Triestina - Via S. Francesco, 3 - Tel. 732.626

GORIZIA - tutti i Martedì di ogni mese al matt. - Foto Ottica Altran Corso Italia, 41 - Tel. 83.124

CORMONS - il 1.º Venerdì di ogni mese al matt. - Ottica Antonutti - Via Matteotti, 44 - Tel. 60.598

GRADISCA D'ISONZO - Foto Altran Via Ciotti, 8 - Tel. 92.324

GRADO - il 3.º Venerdì di ogni mese al matt. - Farmacia alla Madonna di Barbana - Via Marina, 1 - Tel. 80.058

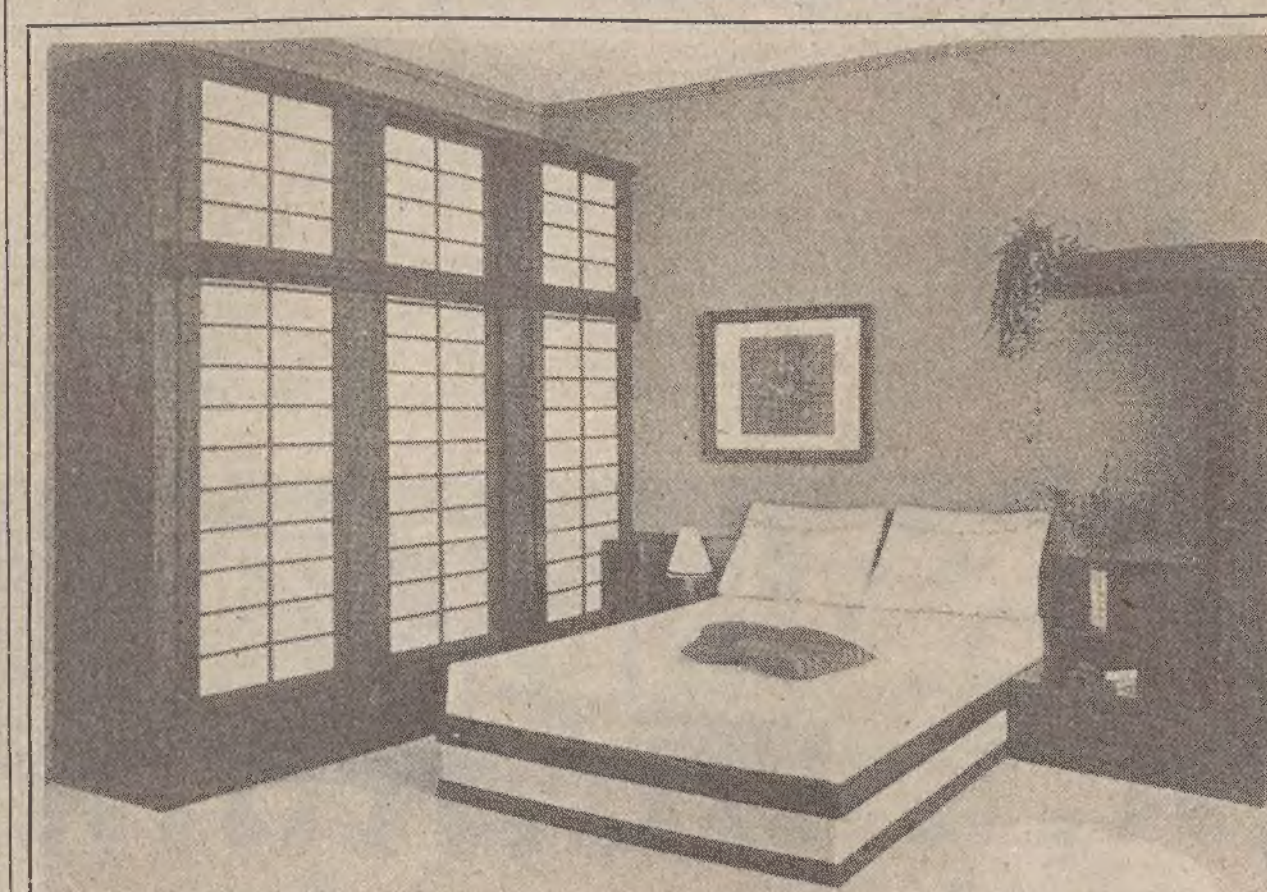
MONFALCONE - tutti i Giovedì di ogni mese al matt. - Centro Acustico Amplifon G. Pelucchi - Piazza della Repubblica, 10 Tel. 72.466

amplifon

ENTE PUBBLICO cerca

per propri uffici direzionali appartamento 400/500 mq in stabile decoroso zona facilità parcheggio e/o villa con stesse caratteristiche anche da ristrutturare.

CASSETTA 39 R PUBLIKOMPASS 34100 TRIESTE



EDI MOBILI

Concessionario esclusivo

cucine moretuzzo

Tutto per l'arredamento moderno, rustico e in stile.

articoli selezionati, assistenza, cortesia e convenienza

Via G. Di Vittorio, 12 Tel. 813301

Via Baiamonti, 3 Tel. 820766

IL PICCOLO

FERRUCCIO BORIO Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina s.p.a. - Via S. Felice 8

R GRUPPO EDITORIALE DELLA SERA

Angelo Rizzoli PRESIDENTE

Bruno Tassan Din DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI: Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ: Napoleone Jourum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEC - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa



DARWIL
SOCIETÀ ITALO-SVIZZERA

La sveglia computer al tuo polso
supremazia nella tecnologia
micro-elettronica ad altissimo livello.

Attenzione!

Sconfitto il nemico n. 1 degli orologi elettronici, l'acqua.

SEGNANO ORE - MINUTI - SECONDI - GIORNO - MESE - DATA • CRONOMETRO A 1 CENTESIMO DI SECONDO • SCARTO MASSIMO 3 SECONDI AL MESE • DURATA BATTERIA FINO ANNI 3 • GARANZIA DA 1-2 ANNI SECONDO MODELLO

DARWIL SUB AL QUARZO

La DARWIL ha in esposizione la nuovissima serie di orologi al quarzo impermeabili al 100% fino a 3 atm. (30 metri) - cassa e cinturino in acciaio inox e vetro minerale

TRIESTE - PIAZZA S. ANTONIO 4 - 1° II PIANO
TELEFONI 61201 / 61932 - TELEX 460228

Continuaz. dalla 22.a pagina

COMPRO in contanti privatamente casetta villa attico o mansarda, tel. 755059. 15/5 S

COMPRO appartamento 2 camere cucina con servizi escluso intermediari, tel. 730466. 6550 S

D'ANNUNZIO soleggiatissimo 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggolo, centralnata, ascensore, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2145 S

DUE camere cucina servizi vendi senza intermediari, telef. 748528 dopo le 17. 5518 S

EUROPA IMMOBILIARE appartamento in mansarda 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, attualmente occupato vista golfo vendesi 4.000.000 contanti, rimanenza mutuo 5 anni L. 200.000 mensili VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 5504 S

EUROPA IMMOBILIARE DIACONO 2 stanze, cucina, wc, doccia, occupato vendesi 5.000.000 contanti 8.000.000 mutuo VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 5504 S

EUROPA IMMOBILIARE P. Revoltella 2 stanze grandi, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, centralissimo, poggolo, vista mare, libero possibilità mutuo 60% VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 5504 S

EUROPA IMMOBILIARE F. VENEZIAN locale d'affari 105 mq 30 mq vendesi a L. 400.000, 800.000 al mq VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 5504 S

EUROPA IMMOBILIARE MADONNA DEL MARE magazzino 250 mq vendesi L. 180.000 al mq presto libero VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 5504 S

EUROPA IMMOBILIARE DIACONO 1 stanza, cucina, wc, grande cantina, vendesi libero 5.000.000 contanti rimanenza mutuo 8 anni VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 5504 S

EUROPA IMMOBILIARE ZONA OSPEDALE vendesi appartamenti occupati II III IV piano 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, doccia, 10-11.000.000 minimo acconto 4.000.000 rimanenza mutuo 8 anni VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 5504 S

EUROPA IMMOBILIARE MARINA JULIA 1 stanza, soggiorno, cucina, bagno, poggolo, riscaldamento, piano alto, vendesi completamente arredato lire 23.000.000 VIA DUCA D'AOSTA 12, TEL. (0431) 44411. 5514 S

FABIOSEVERO salone, 2 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento metano vende 40.000.000 Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 2145 S

GABETTI vende appartamento libero in zona tranquilla con vista mare composto da salone, studio, 2 stanze matrimoniali, stanza, stanza da lavoro, cucinino, tinello, doppi servizi, riscaldamento autonomo. Informazioni Gabetti via Carducci 20, tel. 764664. 050150 S

GABETTI vende in Bruner appartamento 3 stanze, cucina, bagno. Lire 10.000.000 in contanti Lire 5.000.000, mutuo finanziario Gabetti, tel. 764642. 050150 S

GABETTI vende zona Foraggi appartamento in casa recente, piano alto dotato di tutti i comfort composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, ripostiglio e bagno, tel. 764664. 050150 S

GABETTI vende terreno non costruibile zona Sgonico 10.500 mq prezzo interessante. Tel. 040-764842. 050150 S

GABETTI vende in provincia di Udine rustico interamente ristrutturato per 300 mq di superficie coperta e 2.000 mq di giardino. Prezzo interessante. Tel. 040-764842. 050150 S

GENERALE FONDARIA libero sottotetto centrale ingresso camera cameretta cucina servizio ripostiglio L. 14.000.000 dilazionabili. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero mura trattoria con giardino più sovrastante appartamento con ingresso 3 camere servizi unico blocco L. 46.000.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Fabio Severo ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone L. 33.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDARIA libero recente zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GEOM. SBISA' S. Luigi VILLETTA a schiera quattro camere cucina doppi servizi giardino proprio 75.000.000. Tel. 775700. 5476 S

GEOM. SBISA' Campanelle CASSETTA BIFAMILIARE vista mare 170 mq totali giardino 250 mq garage doppio 125.000.000. Tel. 775700. 5476 S

GEOM. SBISA' Rossetti VILLA d'epoca tre piani 350 mq più ampio garage cantina giardino 210.000.000. Tel. 775700. 5476 S

GEOM. SBISA' Carso VILLETTA recente tre camere soggiorno cucina doppi servizi scantinato possibilità bifamiliare 135.000.000. Tel. 775700. 5476 S

GEOM. SBISA' Carpineto recente perfetto salone cucinetta due camere doppi servizi ripostiglio 52.000.000. Tel. 775700. 5476 S

GEOM. SBISA' Campi Elisi VILLETTA lussuosa salone tre camere cucina doppi servizi lavagna cantina 144.000.000. Tel. 775700. 5476 S

GEOM. SBISA' Grotta alta VISTA DOMINANTE golfo recente rifinita extra servizi cucinino due matrimoniali servizio terrazza cantina garage 65.000.000. Tel. 775700. 5476 S

GEOM. SBISA' AFFITTATI Rotonda Boschetto 43.000.000 (valore 58.000.000). Rossetti ammezzato 12.000.000 (valore 18.000.000). MONFALCONE 50.000.000. Tel. 775700. 5476 S

GEOM. SBISA' appartamenti panoramici in costruzione giardini propri, mansarde, visione progetti. Tel. 775700. 5476 S

GIERARDINI propone in posizione dominante il Faro della Vittoria, casetta libera con terreno e box doppio. Tel. 64346. 050152 S

GIERARDINI propone liberabile ottimo appartamento in zona tranquilla e centrale lit. 25.000.000. Soggiorno, camera, cucina, servizi, cantina, balcone. Tel. 64346. 050152 S

GIERARDINI propone ottimo appartamento occupato in casetta recente con tutti i comfort e ascensore. Lit. 27.000.000. Soggiorno, camera, cucina, servizi e balconi. Tel. 64346. 050152 S

GIERARDINI propone miniappartamento occupato, mansardato, solo Lit. 7.000.000. Tel. 64346. 050152 S

GIERARDINI propone solo Lit. 20.000.000. Occupato, luminoso, composto da ingresso, soggiorno, 2 letto, cucina abitabile, servizi, cantina. Tel. 64346. 050152 S

GIERARDINI propone libero, in posizione centrale, soggiorno, 3 stanze, cucina, 2 servizi, ripostiglio soffitta a Lit. 380.000 mq. Tel. 64346. 050152 S

GIERARDINI propone zona via Commerciale casetta in parte occupata, panoramica, da ristrutturare, con 200 mq giardino, posto macchina. Lit. 45.000.000. Tel. 64346. 050152 S

GIERARDINI propone panoramica, recentissimo, occupato, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina e box. Lit. 42.500.000. Tel. 64346. 050152 S

GIERARDINI propone occupato, solo Lit. 17.000.000. Soggiorno, 2 letto, cucina, servizi, cantina. Tel. 64346. 050152 S

GORIZIA complesso residenziale recente, 2 camere, soggiorno, 2 bagni, cantina e garage. AGENZIA ITALIA MONFALCONE, via XXV Aprile 47. 426 S

GRADO Agenzia immobiliare dott. Scavone, viale Europa 11/15, telefoni ufficio (0431) 80000, vendite (0431) 2145 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Mansarda libera centralissima da ristrutturare Lit. 3.000.000. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Appartamento libero vista mare soggiorno 2 camere cucina servizio balcone ripostiglio riscaldamento garage mutuo approvato. Tel. 43584. 2106 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Appartamento libero zona Bolognese tre stanze stanzino cucina doppi poggoli ripostiglio. Gallina, 4. Telefono 730344. 2106 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Mansarda libera centralissima soggiorno camera cucina servizio Lit. 18.000.000. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Ireneo della Croce libero casa signorile soggiorno 3 camere cucina servizi separati cantina riscaldamento autonomo Lit. 49.700.000. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. San Vito libero 2 camere cucina abitabile solo Lit. 23.500.000. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Rozzoli libero vista mare soggiorno 2 camere cucina servizi balcone cantina Lit. 39.500.000. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. P.zza Vico adiacenze in casa d'epoca libero soggiorno camera cucina abitabile servizio cantina Lit. 28.500.000. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Balatoni in costruzione recente liberi soggiorno 2 camere cucinotto servizio 2 balconi cantina Lit. 39.500.000. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Appartamento in casetta con ingresso indipendente di circa 130 mq da ristrutturare in posizione centrale. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. V.le Ippodromo 14° ed ultimo piano soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio 3 balconi. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Adiacenze via dell'Istria liberi soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso Lit. 39.500.000. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Via Flavia in costruzione recente appartamento al

FULVIO BACCHELLI RACING

visti i prezzi?

Un negozio di classe, con prodotti di classe. Un negozio caro, si potrebbe pensare. Certo, ci sono anche gli articoli cari (ma sempre a prezzo conveniente). Accanto a questi, però, articoli di eccezionale interesse anche per il prezzo. E scelti fra marche come queste:

**AUDIOVOX - AUDIOLA - AUTOVOX
BLAUPUNKT - CLARION - GRUNDIG - JENSEN
PHILIPS - PIONEER - ROADSTAR
SOUND BARRIER**

Ecco tre esempi, tre soli ma significativi:

MANGIANASTRI

STEREO AUDIOVOX, 7 W per canale

L. 39.000
IVA compresa

AUTORADIO STEREO

CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO

L. 69.000
IVA compresa

AUTORADIO

AUTOVOX per qualsiasi tipo di vettura

L. 19.000
IVA compresa

Apparecchiature HI-FI per auto, antifurto per auto, roulettes, imbarcazioni.

In più: una fantastica gamma di **ACCESSORI PARTICOLARI**, sportivi e non, per la vostra macchina.

Sconto extra 8% ai Soci Automobile Club Trieste in regola con la quota associativa. Possibilità di pagare qualsiasi articolo anche a piccolissime rate mensili senza acconti né cambiali.

FULVIO BACCHELLI RACING

Via Machiavelli 3

50 piano con ascensore e riscaldamento soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Nel cuore di Muggia appartamento libero recentissimo soggiorno 2 camere cucina servizio cantina box e posto macchina. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Mansarda libera centralissima da ristrutturare Lit. 3.000.000. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Appartamento libero vista mare soggiorno 2 camere cucina servizio balcone ripostiglio riscaldamento garage mutuo approvato. Tel. 43584. 2106 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Ireneo della Croce libero casa signorile soggiorno 3 camere cucina servizi separati cantina riscaldamento autonomo Lit. 49.700.000. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. San Vito libero 2 camere cucina abitabile solo Lit. 23.500.000. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Rozzoli libero vista mare soggiorno 2 camere cucina servizi balcone cantina Lit. 39.500.000. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. P.zza Vico adiacenze in casa d'epoca libero soggiorno camera cucina abitabile servizio cantina Lit. 28.500.000. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Balatoni in costruzione recente liberi soggiorno 2 camere cucinotto servizio 2 balconi cantina Lit. 39.500.000. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Appartamento in casetta con ingresso indipendente di circa 130 mq da ristrutturare in posizione centrale. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. V.le Ippodromo 14° ed ultimo piano soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio 3 balconi. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Adiacenze via dell'Istria liberi soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso Lit. 39.500.000. 1000/5 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30. Via Flavia in costruzione recente appartamento al

giardino proprio autoriscaldamento a partire da 38 milioni facilitazioni pagamento mutuo approvato. Tel. 43584. 2106 S

INTERESSANTE e panoramica collina con casa da ristrutturare; 4 ha di vigneto Doc Colli Orientali del Friuli, Dolegna del Collio. Telefonare ore pasti (0432) 674186. 128 S

LIBERO centralnata soleggiato 2 stanze soggiorno cucinino paraggi D'Annunzio vendesi 40.000.000. 5465 S

LIBERO vendesi 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio via Capodistria Telefonare 93915. 2188 S

LIGNANO A.T.I. tel. (0431) 71090 in zona nuova vendendosi intermediari villette a schiera tutti i comfort. Dettagli propri prezzi tel. 746648 ore 9-11. Trieste. 5510 S

LIGNANO Riviera proprietario vende direttamente villa schiera zona residenziale vicino mare e darsena pronta consegna. Telefonare (0431) 72782 escluso lunedì. 129 S

LOCALE d'affari vicino centro vendesi occupato. Telefonare ore 13, tel. 731317. 5431 S

LOCALE d'affari zona S. Luigi vendesi occasione. Tel. 766980. 5429 S

LOCALE Borgo Teresiano vende "Trieste Mia". Telefonare mattina 768800 pomeriggio 54319. 5431 S

LORENZA vende: centralissima mansarda mq 75 da restaurare 15.000.000. Tel. 734257. 2142 S

LORENZA affitta: zona S. Giovanni box mq 17 uso deposito o garage 70.000. Tel. 734257. 5529 S

MARIAPIA Immobiliare vende appartamento Barcola in condominio signorile vista mare 160 mq. Telefonare 68111 mattino. 5529 S

Continua in 25.a pagina

P.L.E. VALMAURA

Trieste - Salita di Zugnano

Zona panoramica - Stabile signorile - Nuova costruzione
Riscaldamento centrale - Ascensore

■ Soggiorno, camera, cucina, servizi, cantina L. 39.500.000
■ Soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina L. 49.500.000
■ Soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi, cantina L. 61.000.000

Ufficio vendite
in loco

La vendita è trattata da:

Grim S.p.A.

34125 TRIESTE - Via Palestrina, 1